



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 4 luglio 2002

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 26 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 48 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 84 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 85 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 86 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 177 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 179 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 26 giugno 2002, n. 51

Intesa in merito all'elenco delle opere da dichiarare "connesse" ai Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" pag. 32

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 36-6221

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. Criteri per l'individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale. Modifica alla D.G.R. n. 44- 2935 del 07.05.2001 pag. 61

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 61-6244

Criteri per l'assegnazione dei contributi per le attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali (L.R. 41/86; L.R. 10/90). Anno 2002 pag. 73

D.G.R. 25 giugno 2002, n. 32-6395

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane pag. 79

Codice 11.4**D.D. 27 giugno 2002, n. 137**

Reg. (CE) n.1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Istruzioni operative relative ai contributi. Riapertura dei termini di presentazione delle richieste di anticipazione pag. 98

Codice 11.3**D.D. 27 giugno 2002, n. 138**

L.r. n. 63/78 artt. 42 e 50. Credito di gestione agevolato. Istruzioni applicative pag. 99

Codice 17.7**D.D. 26 giugno 2002, n. 175**

Legge Regionale n.21/97 modificata dalla Legge Regionale 24/99 artt.16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica pag. 102

Comunicato della struttura Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Contributi a favore dei Comuni nei quali le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo (Legge 2 maggio 1990, n. 104) pag. 177

Comunicato della Direzione Regionale Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione

L.R. 49/1985 - Art. 7: Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta pag. 178

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 21 giugno 2002, n. 49	pag. 26
D.P.G.R. 26 giugno 2002, n. 50	pag. 32
D.P.G.R. 26 giugno 2002, n. 51	pag. 32

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 1-6186	pag. 48
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 2-6187	pag. 48
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 3-6188	pag. 48
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 4-6189	pag. 48
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 5-6190	pag. 49
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 6-6191	pag. 49
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 7-6192	pag. 49
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 8-6193	pag. 49
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 9-6194	pag. 49
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 10-6195	pag. 50
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 11-6196	pag. 50
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 12-6197	pag. 50
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 13-6198	pag. 51
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 14-6199	pag. 51
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 15-6200	pag. 51
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 16-6201	pag. 51
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 17-6202	pag. 52
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 18-6203	pag. 52

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 19-6204	pag. 53
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 20-6205	pag. 53
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 22-6207	pag. 55
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 23-6208	pag. 55
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 24-6209	pag. 55
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 25-6210	pag. 55
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 26-6211	pag. 55
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 27-6212	pag. 56
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 28-6213	pag. 56
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 29-6214	pag. 56
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 30-6215	pag. 57
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 31-6216	pag. 57
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 32-6217	pag. 58
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 33-6218	pag. 60
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 34-6219	pag. 60
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 35-6220	pag. 60
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 36-6221	pag. 61
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 37-6222	pag. 61
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 38-6223	pag. 61
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 41-6224	pag. 61
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 42-6225	pag. 62
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 43-6226	pag. 62
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 44-6227	pag. 62
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 47-6230	pag. 62
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 52-6235	pag. 63
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 53-6236	pag. 64
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 54-6237	pag. 64
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 55-6238	pag. 65
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 56-6239	pag. 69
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 57-6240	pag. 69
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 59-6242	pag. 69

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 60-6243	pag. 71
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 61-6244	pag. 73
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 62-6245	pag. 77
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 63-6246	pag. 77
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 64-6247	pag. 77
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 65-6248	pag. 78
D.G.R. 3 giugno 2002, n. 66-6249	pag. 78
D.G.R. 25 giugno 2002, n. 32-6395	pag. 79
D.G.R. 25 giugno 2002, n. 63-6425	pag. 81
D.G.R. 25 giugno 2002, n. 65-6427	pag. 82

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 11 giugno 2002, n. 244 - 18714	pag. 84
---------------------------------------	---------

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 20 giugno 2002, n. 7024/17/1	pag. 85
--	---------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 185 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 13 maggio 2002, n. 283	pag. 86
Codice D3S4 D.D. 13 maggio 2002, n. 284	pag. 86
Codice D3S3 D.D. 14 maggio 2002, n. 286	pag. 86

Codice D3S2 D.D. 14 maggio 2002, n. 287	pag. 87
Codice D3S3 D.D. 14 maggio 2002, n. 289	pag. 87
Codice D3S3 D.D. 14 maggio 2002, n. 290	pag. 87
Codice D1S4 D.D. 14 maggio 2002, n. 291	pag. 87
Codice D1S4 D.D. 14 maggio 2002, n. 292	pag. 88
Codice D4S2 D.D. 14 maggio 2002, n. 293	pag. 88
Codice D4S3 D.D. 14 maggio 2002, n. 294	pag. 88
Codice D4S2 D.D. 15 maggio 2002, n. 295	pag. 88
Codice D3S2 D.D. 15 maggio 2002, n. 296	pag. 88
Codice D3S4 D.D. 15 maggio 2002, n. 297	pag. 89
Codice D3S4 D.D. 15 maggio 2002, n. 298	pag. 89
Codice D2S1 D.D. 16 maggio 2002, n. 299	pag. 89
Codice D4S3 D.D. 16 maggio 2002, n. 301	pag. 89
Codice D3S4 D.D. 16 maggio 2002, n. 302	pag. 89
Codice D1S4 D.D. 16 maggio 2002, n. 303	pag. 89
Codice D1S3 D.D. 17 maggio 2002, n. 304	pag. 90
Codice D3S3 D.D. 17 maggio 2002, n. 305	pag. 90
Codice D1S1 D.D. 17 maggio 2002, n. 306	pag. 90
Codice D1S1 D.D. 21 maggio 2002, n. 307	pag. 90
Codice D1S3 D.D. 21 maggio 2002, n. 308	pag. 90
Codice D1S3 D.D. 21 maggio 2002, n. 309	pag. 90

Codice D1S3 D.D. 21 maggio 2002, n. 310	pag. 90	Codice D1S3 D.D. 29 maggio 2002, n. 331	pag. 94
Codice D1S3 D.D. 21 maggio 2002, n. 311	pag. 91	Codice D1S3 D.D. 29 maggio 2002, n. 332	pag. 95
Codice D1S3 D.D. 22 maggio 2002, n. 312	pag. 91	Codice D1S3 D.D. 29 maggio 2002, n. 333	pag. 95
Codice D1S3 D.D. 22 maggio 2002, n. 313	pag. 91	Codice D1S3 D.D. 29 maggio 2002, n. 334	pag. 95
Codice D3S4 D.D. 22 maggio 2002, n. 314	pag. 92	Codice D1S2 D.D. 29 maggio 2002, n. 335	pag. 95
Codice D3S4 D.D. 23 maggio 2002, n. 315	pag. 92	Codice D1S4 D.D. 30 maggio 2002, n. 336	pag. 95
Codice D3S4 D.D. 23 maggio 2002, n. 316	pag. 92	Codice D4S2 D.D. 30 maggio 2002, n. 337	pag. 95
Codice D3S1 D.D. 23 maggio 2002, n. 317	pag. 92	Codice D4S2 D.D. 30 maggio 2002, n. 338	pag. 96
Codice D3S3 D.D. 23 maggio 2002, n. 318	pag. 92	Codice D4S2 D.D. 30 maggio 2002, n. 339	pag. 96
Codice D3S2 D.D. 23 maggio 2002, n. 319	pag. 93	Codice D4S2 D.D. 30 maggio 2002, n. 340	pag. 96
Codice D3S2 D.D. 23 maggio 2002, n. 320	pag. 93	Codice D3S4 D.D. 30 maggio 2002, n. 341	pag. 96
Codice D3S2 D.D. 23 maggio 2002, n. 321	pag. 93	Codice D3S3 D.D. 31 maggio 2002, n. 342	pag. 97
Codice D3S2 D.D. 23 maggio 2002, n. 322	pag. 93	Codice D1S3 D.D. 31 maggio 2002, n. 343	pag. 97
Codice D1 D.D. 24 maggio 2002, n. 323	pag. 93	Codice D3S3 D.D. 31 maggio 2002, n. 344	pag. 97
Codice D3S1 D.D. 27 maggio 2002, n. 324	pag. 93	Codice D4S4 D.D. 3 giugno 2002, n. 345	pag. 97
Codice D3S1 D.D. 27 maggio 2002, n. 325	pag. 93	Codice D3S4 D.D. 3 giugno 2002, n. 346	pag. 97
Codice D3S3 D.D. 27 maggio 2002, n. 326	pag. 93	Codice D1S4 D.D. 4 giugno 2002, n. 347	pag. 97
Codice D3S1 D.D. 27 maggio 2002, n. 327	pag. 94	Codice D1S3 D.D. 4 giugno 2002, n. 348	pag. 97
Codice D3S4 D.D. 28 maggio 2002, n. 328	pag. 94	Codice D1S3 D.D. 4 giugno 2002, n. 349	pag. 97
Codice D4S3 D.D. 29 maggio 2002, n. 329	pag. 94	Codice D3S4 D.D. 5 giugno 2002, n. 350	pag. 97
Codice D1S4 D.D. 29 maggio 2002, n. 330	pag. 94	Codice D4 D.D. 5 giugno 2002, n. 352	pag. 98

Codice D4 D.D. 5 giugno 2002, n. 353	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2002, n. 75	pag. 155
Codice D1S3 D.D. 6 giugno 2002, n. 355	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 23 gennaio 2002, n. 77	pag. 155
Codice D1S3 D.D. 6 giugno 2002, n. 356	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 25 gennaio 2002, n. 96	pag. 155
Giunta regionale		Codice 25.2 D.D. 28 gennaio 2002, n. 99	pag. 155
Codice 11.4 D.D. 27 giugno 2002, n. 137	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 28 gennaio 2002, n. 100	pag. 155
Codice 11.3 D.D. 27 giugno 2002, n. 138	pag. 99	Codice 25.2 D.D. 28 gennaio 2002, n. 103	pag. 156
Codice 12.4 D.D. 3 giugno 2002, n. 64	pag. 101	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 115	pag. 156
Codice 17.7 D.D. 26 giugno 2002, n. 175	pag. 102	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 116	pag. 156
Codice 19.20 D.D. 28 marzo 2002, n. 33	pag. 108	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 117	pag. 156
Codice 19.20 D.D. 4 aprile 2002, n. 35	pag. 113	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 118	pag. 156
Codice 19.20 D.D. 8 aprile 2002, n. 36	pag. 115	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 119	pag. 156
Codice 19.20 D.D. 8 aprile 2002, n. 37	pag. 116	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 120	pag. 156
Codice 19.20 D.D. 15 aprile 2002, n. 40	pag. 118	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 121	pag. 156
Codice 19.20 D.D. 22 aprile 2002, n. 42	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 123	pag. 156
Codice 19.20 D.D. 26 aprile 2002, n. 44	pag. 123	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 124	pag. 156
Codice 21 D.D. 9 aprile 2002, n. 116	pag. 125	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 125	pag. 157
Codice 21 D.D. 9 aprile 2002, n. 117	pag. 148	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 126	pag. 157
Codice 25.2 D.D. 17 gennaio 2002, n. 66	pag. 155	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 127	pag. 157
Codice 25.2 D.D. 21 gennaio 2002, n. 69	pag. 155	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 128	pag. 157
Codice 25.2 D.D. 21 gennaio 2002, n. 71	pag. 155	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 129	pag. 157
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2002, n. 73	pag. 155	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 130	pag. 157

Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2002, n. 131	pag. 157	Codice 25.2 D.D. 14 febbraio 2002, n. 196	pag. 163
Codice 25.2 D.D. 7 febbraio 2002, n. 157	pag. 157	Codice 25.2 D.D. 14 febbraio 2002, n. 197	pag. 163
Codice 25.2 D.D. 8 febbraio 2002, n. 168	pag. 157	Codice 25.9 D.D. 14 febbraio 2002, n. 198	pag. 163
Codice 25.2 D.D. 8 febbraio 2002, n. 170	pag. 157	Codice 25.9 D.D. 14 febbraio 2002, n. 199	pag. 164
Codice 25.2 D.D. 8 febbraio 2002, n. 172	pag. 158	Codice 25.6 D.D. 14 febbraio 2002, n. 200	pag. 165
Codice 25.2 D.D. 8 febbraio 2002, n. 173	pag. 158	Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2002, n. 201	pag. 165
Codice 25.9 D.D. 12 febbraio 2002, n. 181	pag. 158	Codice 25.10 D.D. 15 febbraio 2002, n. 202	pag. 166
Codice 25.6 D.D. 12 febbraio 2002, n. 182	pag. 158	Codice 25.2 D.D. 15 febbraio 2002, n. 203	pag. 166
Codice 25.7 D.D. 12 febbraio 2002, n. 183	pag. 159	Codice 25.10 D.D. 15 febbraio 2002, n. 204	pag. 166
Codice 25.6 D.D. 12 febbraio 2002, n. 184	pag. 159	Codice 25.10 D.D. 15 febbraio 2002, n. 205	pag. 167
Codice 25.9 D.D. 12 febbraio 2002, n. 185	pag. 160	Codice 25.10 D.D. 15 febbraio 2002, n. 206	pag. 167
Codice 25.2 D.D. 12 febbraio 2002, n. 186	pag. 160	Codice 25.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 207	pag. 168
Codice 25.2 D.D. 12 febbraio 2002, n. 187	pag. 160	Codice 25.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 208	pag. 169
Codice 25.2 D.D. 12 febbraio 2002, n. 188	pag. 160	Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2002, n. 209	pag. 170
Codice 25.2 D.D. 12 febbraio 2002, n. 189	pag. 161	Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2002, n. 210	pag. 170
Codice 25.2 D.D. 12 febbraio 2002, n. 190	pag. 161	Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2002, n. 211	pag. 171
Codice 25.8 D.D. 13 febbraio 2002, n. 191	pag. 161	Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2002, n. 212	pag. 171
Codice 25.9 D.D. 13 febbraio 2002, n. 192	pag. 162	Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2002, n. 213	pag. 171
Codice 25.9 D.D. 14 febbraio 2002, n. 193	pag. 162	Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2002, n. 214	pag. 172
Codice 25.9 D.D. 14 febbraio 2002, n. 194	pag. 163	Codice 25.2 D.D. 18 febbraio 2002, n. 215	pag. 172
Codice 25.2 D.D. 14 febbraio 2002, n. 195	pag. 163	Codice 25.2 D.D. 18 febbraio 2002, n. 216	pag. 172

Codice 25.2 D.D. 18 febbraio 2002, n. 217	pag. 172	Codice 25.7 D.D. 21 febbraio 2002, n. 230	pag. 176
Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2002, n. 218	pag. 172	Codice 25.9 D.D. 21 febbraio 2002, n. 231	pag. 176
Codice 25 D.D. 19 febbraio 2002, n. 219	pag. 172	Codice 32.2 D.D. 18 marzo 2002, n. 41	pag. 177
Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2002, n. 221	pag. 172		
Codice 25.3 D.D. 20 febbraio 2002, n. 222	pag. 172		
Codice 25.2 D.D. 21 febbraio 2002, n. 223	pag. 173		
Codice 25.2 D.D. 21 febbraio 2002, n. 224	pag. 174		
Codice 25.2 D.D. 21 febbraio 2002, n. 225	pag. 174		
Codice 25.6 D.D. 21 febbraio 2002, n. 226	pag. 174		
Codice 25.6 D.D. 21 febbraio 2002, n. 227	pag. 174		
Codice 25.7 D.D. 21 febbraio 2002, n. 228	pag. 174		
Codice 25.7 D.D. 21 febbraio 2002, n. 229	pag. 175		
		COMUNICATI	
		Comunicato della struttura Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale	pag. 177
		Comunicato della Direzione Regionale promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione	pag. 178
		Parte II ATTI DELLO STATO	
		ALTRI PROVVEDIMENTI	
		Corte Costituzionale	pag. 179

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Codice 11.4

D.D. 27 giugno 2002, n. 137

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Istruzioni operative relative ai contributi. Riapertura dei termini di presentazione delle richieste di anticipazione

pag. 98

Codice 11.3

D.D. 27 giugno 2002, n. 138

L.r. n. 63/78 artt. 42 e 50. Credito di gestione agevolato. Istruzioni applicative

pag. 99

Codice 12.4

D.D. 3 giugno 2002, n. 64

Legge regionale 25 giugno 1999, n. 13. Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica anno 2001

pag. 101

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 10-6195

Regolamento CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo. Approvazione definitiva del Piano di Ri-strutturazione e Riconversione dei Vigneti adottato con D.G.R. n. 56-5342 del 18 febbraio 2002

pag. 50

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 53-6236

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi. Indicazioni per le modalità di liquidazione. Accantonamento di Euro 2.871.843,00 capitolo 13150

pag. 64

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 54-6237

Reg. CE 1257/99 art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa A: Formazione per imprenditori agricoli. Disposizioni per l'attività 2003 e conclusione attività 2001 e 2002 pag. 64

ARTIGIANATO

Codice 17.7

D.D. 26 giugno 2002, n. 175

Legge Regionale n.21/97 modificata dalla Legge Regionale 24/99 artt.16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica pag. 102

D.G.R. 25 giugno 2002, n. 32-6395

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane pag. 79

ASSISTENZA

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 57-6240

Indicazioni alla Direzione Politiche Sociali per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 24 luglio 1984 n. 32 e s.m.i. art.1 lett. a) - Interventi sulle strutture e sull'arredamento degli asili-nido comunali - Accantonamento di Euro 1.187.851,00 sul capitolo 20480/2002 pag. 69

D.G.R. 25 giugno 2002, n. 65-6427

Schema di contratto di lavoro a tempo determinato per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per le adozioni internazionali pag. 82

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20

D.D. 28 marzo 2002, n. 33

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 108

Codice 19.20

D.D. 4 aprile 2002, n. 35

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 113

Codice 19.20

D.D. 8 aprile 2002, n. 36

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 115

Codice 19.20

D.D. 8 aprile 2002, n. 37

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 116

Codice 19.20

D.D. 15 aprile 2002, n. 40

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 118

Codice 19.20

D.D. 22 aprile 2002, n. 42

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 121

Codice 19.20

D.D. 26 aprile 2002, n. 44

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 123

BENI CULTURALI

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 20-6205

Piano di attività 2002-2003. Accantonamento per l'anno 2002 Euro 18.731.877,00 a favore della Direzione Beni Culturali pag. 53

BILANCIO

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 22-6207

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 52.236.000,00 Euro per il finanziamento delle quote vincolate della sanità pag. 55

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 23-6208

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 8.459.564,01 Euro per il finanziamento di interventi di formazione continua (art. 9 della legge 236/93) pag. 55

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 24-6209

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 2.255.883,74 Euro derivanti dal riparto del Fondo di solidarietà nazionale (Secondo prelievo e riparto 2001) pag. 55

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 25-6210

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di Euro 26.970,11 per il finanziamento dell'assistenza agli hanseiani e loro famigliari a carico

pag. 55

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 26-6211

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 6.967.003,58 Euro per il finanziamento degli interventi di cui alla legge 5 giugno 1990, n. 135 (Lotta contro AIDS)

pag. 55

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 27-6212

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 4.186.916,08 Euro provenienti dal Fondo Nazionale per la Montagna

pag. 56

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 28-6213

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/02). secondo prelievo

pag. 56

COMMERCIO**D.P.G.R. 21 giugno 2002, n. 49**

Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

pag. 26

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 34-6219

L.R. 51/97 - Art. 17, comma 1, lett. c. Direzione Commercio e Artigianato. Riduzione di accantonamenti nell'entità di Euro 224.450,27 sul capitolo 26161 e di Euro 45,69 sul capitolo 26162 del Bilancio 2002

pag. 60

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi
20 giugno 2002, n. 7024/17/1**

Comune di Dormelletto. Soc. Uni S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 - Conferenza dei Servizi seduta del 12.6.2002

pag. 85

COMUNICAZIONE**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 30-6215**

DGR n. 31 - 2923 del 07/05/01 - riduzione accantonamento n. 100082 di cui alla precitata deliberazione sul cap. 11400/02 per l'importo di Euro 70.219,83. Assegnazione ed accantonamento della somma di Euro 70.219,83 a favore della Direzione 6 Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale sui capp. 11341 - 11359 - 11357 del bilancio 2002. Programma di comunicazione per l'apprendistato

pag. 57

CONSIGLIO REGIONALE**Codice D3S4****D.D. 13 maggio 2002, n. 283**

Partecipazione del dipendente del Consiglio Regionale Dott. Walter Bossi assegnato alla direzione segreteria dell'Assemblea regionale, al corso "L'Accesso ai documenti amministrativi: ambito, tutela e responsabilità" organizzato dalla Ita S.r.l.. Autorizzazione alla spesa di Euro 1.100 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2002

pag. 86

Codice D3S4**D.D. 13 maggio 2002, n. 284**

DD. n. 85/D3S4 del 20.02.2001: "Accoglimento della richiesta di trasferimento nei ruoli del personale del Consiglio Regionale della sig.ra Francesca Maria Toia, cat. D, dipendente della Città di Chieri". Rideterminazione inquadramento economico

pag. 86

Codice D3S3**D.D. 14 maggio 2002, n. 286**

Fornitura e posa di tende per le finestre delle nuove sale di rappresentanza presso i locali ex biblioteca della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa di Euro 9.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2002

pag. 86

Codice D3S2**D.D. 14 maggio 2002, n. 287**

Aggiornamento - a far data dall'1.1.2002 - del canone di locazione dei locali di proprietà della HDI Assicurazioni S.p.A. siti in Torino - Via S. Teresa n. 12 (1°/2°/3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi Consiglieri ed uffici del Consiglio Regionale. Presa d'atto

pag. 87

Codice D3S3**D.D. 14 maggio 2002, n. 289**

Prestazioni straordinarie eccedenti la manutenzione ordinaria con eventuale fornitura del materiale per gli impianti elettrici, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione, video TV a circuito chiuso del Consiglio Regionale. Integrazione dell'impegno di spesa di Euro 10.329,14 oneri fiscali compresi a favore della Ditta Imp. Electric S.n.c. sul capitolo 3030 art. 13 del bilancio 2002

pag. 87

Codice D3S3**D.D. 14 maggio 2002, n. 290**

Fornitura e posa di arredi artistici a completamento dell'allestimento sale e atrio (ex biblioteca) al piano terra di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15. Impegno di spesa di Euro 6.115,20 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2002 pag. 87

Codice D1S4**D.D. 14 maggio 2002, n. 291**

Servizio di assistenza tecnica dei personal computers, stampanti e apparecchiature informatiche, delle calcolatrici elettroniche, delle macchine per scrivere e dei sistemi di scrittura. Impegno di spesa seconda rata a favore della Ditta A.T.E.M. S.r.l. di Euro 2.684,22 o.f.c. sul cap. 3010 Art. 3, es. finanz. 2002 pag. 87

Codice D1S4**D.D. 14 maggio 2002, n. 292**

Piano di informatizzazione rivolto ai consiglieri regionali: fornitura a titolo di noleggio di personal computer portatili e stampanti. Impegno di spesa seconda rata a favore della Ditta Informatica Data System S.r.l. di Euro 96.866,66 (Lire 187.560.000) o.f.c. sul cap. 3010 Art. 3, es. finanz. 2002 pag. 88

Codice D4S2**D.D. 14 maggio 2002, n. 293**

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - depliant, spot televisivi, inserzioni su giornali locali e quotidiani per manifestazione "Sapore di Piemonte" del 19 maggio 2002 - Impegno di spesa di Euro 47.616,00 - Cap. 3040, Art. 3 - Esercizio finanziario 2002 pag. 88

Codice D4S3**D.D. 14 maggio 2002, n. 294**

Compartecipazione del Consiglio Regionale alla fiera del libro di Torino - Edizione 2002. Assunzione di parte degli oneri finanziari relativi all'allestimento dello stand. Impegno di spesa di euro 30.987,41 o.f.c. (Cap. 6040, art. 2 - es. fin. 2002) pag. 88

Codice D4S2**D.D. 15 maggio 2002, n. 295**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio Regionale del Piemonte sul fondo economico nel periodo dall'01.04.2002 al 30.04.2002 pari a Euro 25.353,93. Approvazione e reintegro pag. 88

Codice D3S2**D.D. 15 maggio 2002, n. 296**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 7°) di proprietà del Banco di Sicilia S.p.A., adibiti a sede di uffici del Consiglio Regionale. Impegno di spesa - per l'anno 2002 - di Euro 125.800,00 o.f.c. sul cap. 3030 - Art. 2 - Esercizio finanziario 2002 pag. 88

Codice D3S4**D.D. 15 maggio 2002, n. 297**

Partecipazione delle dipendenti del Consiglio Regionale Serrenti Pina e Guseo Alessandra, assegnate alla direzione amministrazione e personale, al corso "Gestione delle presenze e assenze nel pubblico impiego" organizzato dalla Ita S.r.l.. Autorizzazione alla spesa di Euro 2.200 cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2002 pag. 89

Codice D3S4**D.D. 15 maggio 2002, n. 298**

Adesione del Consiglio Regionale alle attività di formazione organizzate dall'osservatorio legislativo interregionale (O.L.I.). Autorizzazione alla spesa di Euro 516,46 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2001 pag. 89

Codice D2S1**D.D. 16 maggio 2002, n. 299**

Stampa di 150 copie della pubblicazione intitolata "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi, seconda edizione - marzo 2002. Lettura coordinata con la prima edizione (1991) e con la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2001 n. 1/1.1.26/10888/9.92. Guida alla redazione dei testi normativi" e di 50 copie della pubblicazione intitolata "Come cambia il processo amministrativo dopo la legge di riforma 21 luglio 2000, n. 205". Affidamento incarico alla Copisteria Cornia, corrente in Torino, per la realizzazione grafica e tiratura. Impegno di spesa di euro 2.619,54 o.f.c. sul cap. 3020, art. 1, parte delle uscite, del bilancio di previsione, es. fin. anno 2002 pag. 89

Codice D4S3**D.D. 16 maggio 2002, n. 301**

Ulteriori adempimenti alla determinazione n. 282/D4S3 del 9.05.2002. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 72.280,89, con imputazione per Euro 5.616,00 sul cap. 3040, art. 3 e per Euro 66.664,89 sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2002 pag. 89

Codice D3S4**D.D. 16 maggio 2002, n. 302**

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B (ex quarta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale pag. 89

Codice D1S4**D.D. 16 maggio 2002, n. 303**

Aumento della fornitura di personal computers e stampanti per gli uffici del Consiglio Regionale affidata con determinazione n. 922 del 24/12/2001. Spesa di Euro 27.233,88 (L. 52.732.142) o.f.c. sul cap. 3010 art. 3 (Impegno di spesa n. 545), Es. Finanz. 2001 pag. 89

Codice D1S3**D.D. 17 maggio 2002, n. 304**

Legge 22/1/76 n. 7. Comune di Paesana. Realizzazione di una Mostra sulla guerra di Liberazione in Valle Po dal titolo "Ventimesi". Partecipazione al progetto. Impegno di spesa Euro 5.500,00 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002 pag. 90

Codice D3S3**D.D. 17 maggio 2002, n. 305**

Affidamento della tinteggiatura dei locali del CO.RE.COM. di Via Santa Teresa 12, secondo piano, alla Ditta Decorart di Mancuso S. - Via E. Totti 5 - Rivoli. Impegno di spesa di Euro 2004,25 a carico del cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2002 pag. 90

Codice D1S1**D.D. 17 maggio 2002, n. 306**

Corresponsione indennità ai componenti della commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa popolare e degli enti locali e di referendum. Impegno della somma di Euro 5.000,00 sul capitolo 6010 - art. 1 - esercizio finanziario 2002 pag. 90

Codice D1S1**D.D. 21 maggio 2002, n. 307**

Affidamento di incarico alla Copisteria Cornia per la pubblicazione di "Euroregione" e per la spedizione della pubblicazione. Impegno di spesa di Euro 5643,00 al Cap. 3010 - art. 1 (Bilancio 2002) pag. 90

Codice D1S3**D.D. 21 maggio 2002, n. 308**

Consulta femminile regionale - missioni - Impegno di spesa per Euro 2.500,00 sul capitolo 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002 pag. 90

Codice D1S3**D.D. 21 maggio 2002, n. 309**

Legge 22/1/76 n. 7. AIACE Rassegna cinematografica itinerante 2001/2002. Completamento impegno di spesa Euro 18.169,82 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002 pag. 90

Codice D1S3**D.D. 21 maggio 2002, n. 310**

Consulta femminile regionale - Stampa inviti per manifestazione in collaborazione con l'Associazione G.A.D.O.S. (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno) - impegno di spesa di Euro 523,20 o.f.c. - Art. 3 Capitolo 6010 bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002 pag. 90

Codice D1S3**D.D. 21 maggio 2002, n. 311**

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno "Soffitti di Cristallo" - Presa atto consuntivo - Ulteriore impegno di spesa di Euro 856,16 o.f.c. sull'art. 3 capitolo 6010 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002 pag. 91

Codice D1S3**D.D. 22 maggio 2002, n. 312**

Consulta femminile regionale - Opuscolo commemorativo Prima Presidente della Consulta - Selezione materiale e trascrizione testi-impegno di spesa di Euro 2.444,42 o.f.c. su art. 3 capitolo 6010 bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002 pag. 91

Codice D1S3**D.D. 22 maggio 2002, n. 313**

Consulta femminile regionale del Piemonte - Determinazione n. 776/2001 - Correzione errore materiale - Integrazione impegno di spesa di Euro 2143,29 o.f.c. sul cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002 pag. 91

Codice D3S4**D.D. 22 maggio 2002, n. 314**

Realizzazione seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di Euro 2.050,92 sul cap. 4030 - Art. 10 - Bilancio C.R. 2002 pag. 92

Codice D3S4**D.D. 23 maggio 2002, n. 315**

Assunzione di una unità lavorativa di categoria C (ex sesta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale pag. 92

Codice D3S4**D.D. 23 maggio 2002, n. 316**

Assunzione di una unità lavorativa di categoria C (ex sesta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale pag. 92

Codice D3S1**D.D. 23 maggio 2002, n. 317**

Presenza d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. N. 50/2000, nonché dalla L.R. N. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di marzo 2002, e autorizzazione alla corresponsione del mese di maggio 2002 pag. 92

Codice D3S3**D.D. 23 maggio 2002, n. 318**

Determinazione n. 193/D3S3 del 28/03/2002. Proroga di mesi uno del servizio di piantonamento affidato all'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A.. Impegno integrativo di euro 2.432,80 o.f.c. a carico del cap. 3030 art. 9 - Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2002 pag. 92

Codice D3S2**D.D. 23 maggio 2002, n. 319**

Fornitura di cartelline intestate con il nuovo logo del Consiglio Regionale del Piemonte per gli uffici del Consiglio Regionale. Affidamento alla ditta ICAP S.p.A.. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 3.556,22 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2002 pag. 93

Codice D3S2**D.D. 23 maggio 2002, n. 320**

Sostituzione di scaffalature per i locali dell'URP - Sportello del cittadino del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla ditta M.C. Commerciale S.a.s.. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 7.205,16 sul cap. 3030 - art. 4 - esercizio finanziario 2002 pag. 93

Codice D3S2**D.D. 23 maggio 2002, n. 321**

Spese urgenti di limitata entità relative alla fornitura di apparecchiature per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 3030 - art. 14 - esercizio finanziario 2002 pag. 93

Codice D3S2**D.D. 23 maggio 2002, n. 322**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via S. Teresa n. 12 (1°/2°/3° e 4° piano) di proprietà della HDI Assicurazioni S.p.A., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari ed uffici regionali distaccati. Impegno di spesa - per il periodo dall'1.4.2002 al 31.12.2002 - di Euro 70.767,94 (L. 137.025.839) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2002 pag. 93

Codice D1**D.D. 24 maggio 2002, n. 323**

Modifica determinazione n. 19/D1 del 17.01.2002 recante "Acquisto libri e pubblicazioni varie per l'ufficio del Difensore Civico per l'anno 2002. Impegno di spesa - Euro 3.000,00 Cap. 3010 - Art. 4 - (MR/LP) pag. 93

Codice D3S1**D.D. 27 maggio 2002, n. 324**

Ex Consigliere Mignone Andrea. Liquidazione dell'assegno vitalizio mensile. L.R. 27 marzo 1995 n. 27. L.R. 20 marzo 2000 e n. 21 e L.R. 3 settembre 2001 n. 24. Bilancio esercizio 2002 pag. 93

Codice D3S1**D.D. 27 maggio 2002, n. 325**

Liquidazione dell'assegno vitalizio indiretto alla signora (Omissis) vedova dell'ex Consigliere Regionale Calleri Di Sala Edoardo pag. 93

Codice D3S3**D.D. 27 maggio 2002, n. 326**

Spese urgenti relative agli interventi di limitata entità per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 sul cap. 3030 (10210) - Articoli diversi del bilancio del Consiglio Regionale 2002 pag. 93

Codice D3S1**D.D. 27 maggio 2002, n. 327**

Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri Regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita pag. 94

Codice D3S4**D.D. 28 maggio 2002, n. 328**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria B1 (ex quarta qualifica funzionale) tramite avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 28.2.87 n. 56 pag. 94

Codice D4S3**D.D. 29 maggio 2002, n. 329**

Progetto "Piemontesi nel Mondo". Borsino del Lavoro. Presa d'atto di modifiche operative pag. 94

Codice D1S4**D.D. 29 maggio 2002, n. 330**

Determinazione n. 760/2001 "Conferimento d'incarico al CSI-Piemonte - per il periodo dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2002 - Relativo ai servizi di implementazione e gestione dell'architettura informatica e di rete del sistema informativo consiliare". Impegno di spesa per l'anno 2002 di Euro 464.656,27 o.f.c. sul cap. 3010, art. 3 es. finanz. 2002 pag. 94

Codice D1S3**D.D. 29 maggio 2002, n. 331**

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno: "La famiglia è amore? Il Bambino ed i "Suoi" Adulti" - Impegno di spesa di Euro 9.976,64 o.f.c. cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001 pag. 94

Codice D1S3**D.D. 29 maggio 2002, n. 332**

L.R. 22/1/1976, n. 7. Istituto "Alcide Cervi". Rinnovo adesione del Consiglio Regionale per l'anno 2002. Impegno di spesa Euro 5.164,57 cap. 6010 art. 6 bilancio 2002 del Consiglio Regionale pag. 95

Codice D1S3**D.D. 29 maggio 2002, n. 333**

Legge 22/1/76 n. 7. Confederazione Italiana Agricoltori Cuneo. Incontro "Quale Resistenza nelle campagne e nelle città?". Partecipazione alla iniziativa. Impegno di spesa Euro 2.991,00 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002 pag. 95

Codice D1S3**D.D. 29 maggio 2002, n. 334**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Percorso "Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani". A.C.T.I. Completamento impegno di spesa Euro 1.549,37. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2002 pag. 95

Codice D1S2**D.D. 29 maggio 2002, n. 335**

Determinazione n. 616/D1S2 del 20 novembre 2000: variazione delle modalità di effettuazione dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presso il Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni pag. 95

Codice D1S4**D.D. 30 maggio 2002, n. 336**

Sistema informativo del Consiglio Regionale - Piano 2001-2003: proposta di attività per il 2002. Approvazione e impegno di spesa per l'anno 2002 di Euro 1.202.002,61 o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2002 pag. 95

Codice D4S2**D.D. 30 maggio 2002, n. 337**

Abbonamento via E-Mail all'agenzia "Dwpress - Il quotidiano delle donne" - Impegno di spesa di Euro 929,63 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2002 pag. 95

Codice D4S2**D.D. 30 maggio 2002, n. 338**

Collaborazioni fotografiche per il 2002 e archivio fotografico del Consiglio Regionale - Primo impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 - Esercizio finanziario 2002 pag. 96

Codice D4S2**D.D. 30 maggio 2002, n. 339**

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - Ulteriore impegno di spesa per l'anno 2002 di 65.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - Esercizio finanziario 2002 pag. 96

Codice D4S2**D.D. 30 maggio 2002, n. 340**

Spese varie in economia della direzione comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale per l'anno 2002 - Impegno di spesa di 2.000,00 Euro sul cap. 3040, art. 1 pag. 96

Codice D3S4**D.D. 30 maggio 2002, n. 341**

Ordinanza commissariale n. 354 del 15.5.2002 relativa all'utilizzo del Dott. Marco Mancuso, dipendente del Consiglio Regionale del Piemonte, presso la presidenza della Regione Siciliana. Presa d'atto pag. 96

Codice D3S3**D.D. 31 maggio 2002, n. 342**

Affidamento della fornitura ed installazione di due gruppi di continuità per i montascale in servizio presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Ditta Imp. Elettric S.N.C. Euro 3.148,74 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2002 pag. 97

Codice D1S3**D.D. 31 maggio 2002, n. 343**

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2001/2002. Viaggio studio ai luoghi dell'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù. Saldo somma a carico del Consiglio regionale all'Agenzia Rive Gauche. Impegno di spesa di Euro 65.289,00 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2002 pag. 97

Codice D3S3**D.D. 31 maggio 2002, n. 344**

Affidamento della fornitura di alcune attrezzature bar del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Ditta Delta S.a.s. Euro 2.209,70 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2002 pag. 97

Codice D4S4**D.D. 3 giugno 2002, n. 345**

Adesione, come socio sostenitore, dell'Osservatorio elettorale del Consiglio regionale del Piemonte alla Società Italiana di Studi elettorali (S.I.S.E.). Impegno di spesa di Euro 450,77 sul Cap. 6040 art. 5 del Bilancio del Consiglio regionale anno 2002 (MP) pag. 97

Codice D3S4**D.D. 3 giugno 2002, n. 346**

Autorizzazione all'effettuazione di uno stage formativo, presso gli uffici della direzione amministrazione e personale del Consiglio Regionale, nel periodo giugno - luglio 2002, per gli allievi frequentanti i corsi di formazione ed orientamento in impresa indetti dall'I.T.C.S. "Russell-Moro" per l'anno 2002 pag. 97

Codice D1S4**D.D. 4 giugno 2002, n. 347**

Servizio di assistenza tecnica del personale computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Affidamento alla Ditta A.T.E.M. S.r.l. ed impegno di spesa per l'anno 2002 di Euro 3.720,96 o.f.c. sul Cap. 3010 Art. 3, Es. Finanz. 2002 pag. 97

Codice D1S3**D.D. 4 giugno 2002, n. 348**

Settore organismi consultivi e osservatori - Costituzione fondo economale per l'attività del settore - Impegno di spesa Euro 1.000,00 cap. 3010 art. 1 bilancio 2002 pag. 97

Codice D1S3**D.D. 4 giugno 2002, n. 349**

Consulta europea - Concorso diventiamo cittadini europei anno-scolastico 2001/2002. Viaggio-studio a Strassburgo (15-18 aprile 2002) - Autorizzazione al pagamento all'Agenzia Hotelplan Italia S.p.A. della fattura n. 23B di Euro 38.837,82 - Integrazione impegno di spesa euro 20.362,88 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2002 pag. 97

Codice D3S4**D.D. 5 giugno 2002, n. 350**

Partecipazione della dipendente del Consiglio Regionale Doglione Vilma assegnata alla direzione comunicazione istituzionale, al seminario "Qualità dei servizi nelle biblioteche" organizzato dall'UNI. Autorizzazione alla spesa di Euro 60 cap. 4030 - art. 10 - Esercizio finanziario 2002 pag. 97

Codice D4**D.D. 5 giugno 2002, n. 352**

Determinazione n. 194/D4 del 5/3/2002: proroga periodi di tirocinio pag. 98

Codice D4**D.D. 5 giugno 2002, n. 353**

Arricchimento della dotazione bibliografica periodica della biblioteca regionale. Impegno di spesa di Euro 25.822,84 sul cap. 3040 art. 7. Esercizio finanziario 2002 (DC) pag. 98

Codice D1S3**D.D. 6 giugno 2002, n. 355**

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2001/2002. Viaggio studio ai luoghi della memoria in Italia. Saldo somma a carico del Consiglio regionale all'Agenzia Hotelplan. Impegno di spesa di Euro 17.961,78 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2002 pag. 98

Codice D1S3**D.D. 6 giugno 2002, n. 356**

Legge 22/1/76 n. 7. Revoca determina n. 125/2001. Associazione Canavesana per i valori della Resistenza. Annulla Impegno di spesa n. 91/2002 Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002 pag. 98

CONTENZIOSO**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 11-6196**

Causa un privato c/Regione Piemonte. Autorizzazione transattiva. Spesa di Euro 2.200,00 onnicomprensivi sul cap. 13097/02 pag. 50

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 4-6189

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo proposto da un privato, con chiamata in causa della Regione Piemonte da parte della convenuta Società per ottenere il risarcimento dei danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 48

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 43-6226

Affidamento incarico all'Avv. Claudio Piacentini per la predisposizione delle osservazioni alla procedura di infrazione 2001/4554 ex art. 226 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea e di consulenza per la successiva fase da instaurarsi avanti alla Commissione Europea pag. 62

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 44-6227

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria proposto da una Ditta per ottenere il risarcimento dei danni presunti danni subiti ad una collisione con un gruppo di animali selvatici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 62

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 5-6190

Liquidazione parcelle all'avv. Paolo Monti. Spesa Euro 9.978,72 (cap. 10560/2002) pag. 49

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 6-6191

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. all'Ing. Dario Noè. Spesa Euro 1.506,99 (cap. 10560/2002) pag. 49

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 7-6192

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento della Direzione regionale Tutela Ambientale prot. n. 4945 del 21.3.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 49

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 8-6193

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società avverso determinazione 25.3.2002 n. 292 del Dirigente del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità concernente il rigetto di domanda di finanziamento agevolato ex L.R. n. 28/93. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 49

CORTE COSTITUZIONALE

Corte Costituzionale

Ordinanza n. 245/2002 pag. 179

DIRITTO ALLO STUDIO

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 66-6249

Costituzione Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del "sistema scolastico integrato statale-non statale". Accantonamento di Euro 12.000,00 sul cap. 10870/2002 pag. 78

Comunicato della Direzione Regionale Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione

L.R. 49/1985 - Art. 7: Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta pag. 178

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 37-6222

Regolamento attuativo della l.r. 2.7.99, n. 16. (Testo unico delle leggi sulla montagna). Modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe pag. 61

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 38-6223

Approvazione del regolamento attuativo dell'articolo 5-bis della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) per la determinazione della superficie minima indivisibile pag. 61

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 9-6194

Legge 17 febbraio 1992 n. 179, art. 4. Assestamento del programma di intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata localizzato nel comune di Valenza, P.I. n. 1213 pag. 49

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 47-6230

Approvazione degli obiettivi ed accantonamento di Euro 104.743.155,29 su capitoli vari dei finanziamenti statali e regionali per l'anno 2002 di competenza della Direzione Regionale dell' Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art.17, lett. C della L.R. 8.8.1997 n.51) pag. 62

EDILIZIA SCOLASTICA

Codice 32.2

D.D. 18 marzo 2002, n. 41

Legge 23/96 - Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro 61.974,83 (L. 120.000.000) - Devoluzione parziale di mutuo pari a Euro 14.021,44 (L. 27.149.293) pag. 177

ENTI LOCALI

Comunicato della struttura Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Contributi a favore dei Comuni nei quali le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo (Legge 2 maggio 1990, n. 104) pag. 177

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 29-6214

Direttiva MdL a.f. 2001/02 DGR 45-2237 del 12.02.01 e DGR 23-3909 del 10.09.01. Riduz. accant. disposti su cap. vari bilancio 2002 Euro 5.340.678,89 e prenotaz. pari importo su cap. vari Bilancio 2003. Dirett. MdL a.f. 2002/03 DGR 26-5165 del 28.01.02. Assegnaz. risorse finanziarie Direz.FPL. Spesa Euro 98.000.000,00 di cui Euro 79.514.000,00 acc. capp. vari Bil. 2002 e Euro 18.486.000,00 prenot.capp. vari Bil. 2003 pag. 56

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 31-6216

LR 41/98, D.lgs. 28/02/2000, n. 81, L 23/12/2000, n. 388. Misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà a favore dei soggetti di cui all'art. 2, c. 1 del predetto decreto. Modifica ed integrazione della DGR 78 - 4448 del 12/11/2001. Accantonamento Euro 1.819.352,20 a favore della Direzione 15 sul cap. 11420/02 pag. 57

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 32-6217

LR 41/98, art. 12 e art. 2, comma 3, lett. d) - Dlgs 81/2000, art. 8, comma 1 - L 388/2000, art. 78, comma 1, lett. a), comma 2, lett. b), comma 3 - Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni - Anno 2002 in materia di lavoratori socialmente utili pag. 58

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 33-6218

Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro destinate all'erogazione dei saldi agli operatori che hanno realizzato le attività formative negli esercizi 1996/99. Spesa Euro 81.828,29 capitoli vari bilancio 2002 pag. 60

INDUSTRIA**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 62-6245**

Formulazione delle proposte regionali per l'applicazione della L. 488/92, bando anno 2002, settore Industria pag. 77

INIZIATIVE TORINO 2006**D.P.G.R. 26 giugno 2002, n. 51**

Intesa in merito all'elenco delle opere da dichiarare "connesse" ai Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" pag. 32

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 35-6220**

Regolamento della segnaletica e della vie di navigazione interna fluviali pag. 60

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 36-6221

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i... Criteri per l'individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale. Modifica alla D.G.R. n. 44- 2935 del 07.05.2001 pag. 61

NOMINE**D.P.G.R. 26 giugno 2002, n. 50**

Nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro - art. 10 l.r. 41/98 pag. 32

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 12-6197**

L. 109/94, D.P.R. 554/99. Assegnazione e accantonamento della somma di Euro 21.887,39 sul capitolo 40055 del bilancio 2002 a favore della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione per l'adozione dei provvedimenti ai sensi della DGR n. 47-4585 del 26/11/2001 in materia di incentivi per le attività di progettazione e pianificazione pag. 50

Codice 25.2**D.D. 17 gennaio 2002, n. 66**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Fontanile. Lavori di pronto intervento per consolidamento muro di recinzione del cimitero comunale. Contributo L. 90.000.000=. (Euro 46.481,12). Rettifica alla D.D. n° 1603 del 07/11/2001 pag. 155

Codice 25.2**D.D. 21 gennaio 2002, n. 69**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Lusernetta. Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso in Via Oliva. Contributo Euro 58.876,08 (L. 114.000.000.=) pag. 155

Codice 25.2**D.D. 21 gennaio 2002, n. 71**

Deliberazioni C.I.P.E. 9.7.1998 e 6.8.2000 - Riduzione impegno n. 5369/2000 assunto sul Cap. 20052/2000 con DD. 1176 del 10.11.2000 e relativo alle somme necessarie per l'esecuzione dei lavori in comune di Rima San Giuseppe pag. 155

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2002, n. 73**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Molina - Lavori di pronto intervento per smantellamento infrastruttura metallica sovrastante muro di cinta ex sferisterio comunale - Contributo Euro 12.911,42 (L. 25.000.000.=) pag. 155

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2002, n. 75**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Groscavallo - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso su strada comunale Rivotti in località Moie - Contributo Euro 68.172,31 (L. 132.000.000.=) pag. 155

Codice 25.2**D.D. 23 gennaio 2002, n. 77**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cantalupo Ligure. Lavori di ripristino strade comunali varie. Importo Euro 25.822,85 (pari a L. 50.000.000.=) - Rettifica D.D. n° 1877 del 27/12/2001 pag. 155

Codice 25.2**D.D. 25 gennaio 2002, n. 96**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Pozzol Groppo. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche. Sede municipale. Importo Euro 25.822,85 (pari a L. 50.000.000.=) pag. 155

Codice 25.2**D.D. 28 gennaio 2002, n. 100**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Roccaforte Ligure. Lavori di sistemazione strada comunale campo dei Re-Borassi - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=). Rettifica DD. n° 43 dell'11/01/2002 pag. 155

Codice 25.2**D.D. 28 gennaio 2002, n. 103**

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Verrua Savoia. Lavori di somma urgenza: sistemazione depuratore com.le Calliano-Tabbia. Contributo Euro 11.362,05 (L. 22.000.000.=). Contabilità finale pag. 156

Codice 25.2**D.D. 28 gennaio 2002, n. 99**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Mombello Monferrato - Lavori di rifacimento fognatura comunale lungo la via Roma del Capoluogo. Contributo Euro 23.240,56 (L. 45.000.000.=). Rettifica DD. n° 41 dell'11/01/2002 pag. 155

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 115**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Cereseto. Lavori di ripristino sede municipale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 116**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola D'Asti - Lavori di pronto intervento per sede municipale. Contributo Euro 5.164,56 (L. 10.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 117**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cortazzone - Lavori di pronto intervento per loculi cimiteriali. Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 118**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per scuola materna. Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 119**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per Municipio. Contributo Euro 15.493,70 (L. 30.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 120**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per scuole elementari - Contributo Euro 30.987,41 (L. 60.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 121**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cortiglione - Lavori di pronto intervento per acquedotto - Contributo Euro 6.713,93 (L. 13.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 123**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per depuratore vasca - Contributo Euro 5.164,56 (L. 10.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 124**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per scuola media statale - Contributo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=) pag. 156

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 125**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per scuola elementare "Rota Zelmira". Contributo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=) pag. 157

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 126**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Settime - Lavori di pronto intervento per scuola materna. Contributo Euro 5.164,56 (L. 10.000.000.=) pag. 157

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 127**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola d'Asti - Lavori di pronto intervento per il centro sociale - Contributo Euro 10.329,13 (L. 20.000.000.=) pag. 157

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 128**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Loazzolo - Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo la strada comunale Creviolo - Contributo Euro 16.526,62 (L. 32.000.000.=) pag. 157

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 129**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castellamonte - Lavori di pronto intervento per consolidamento difese rio S. Pietro in fregio al vicolo Maietto e spurgo caditoie e fognature - Contributo Euro 18.592,44 (L. 36.000.000.=) pag. 157

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 130**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Balangero - Lavori di pronto intervento per difese sponde dx e sx del torrente Banna in località Mesozoico - Contributo Euro 15.493,70 (L. 30.000.000.=) pag. 157

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2002, n. 131**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Prarostino - Lavori di pronto intervento per sistemazione Via Massera al bivio con strada comunale Massera dei Boschi - Contributo Euro 16.010,16 (L. 31.000.000.=) pag. 157

Codice 25.2**D.D. 7 febbraio 2002, n. 157**

Evento sismico del 21.08.2000. Secondo piano stralcio di interventi di ricostruzione, di cui all'Ordinanza del Ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3084/2000, approvato con D.G.R. n. 19-3573 del 23.07.2001 e successive rettifiche. Impegno di spesa sul capitolo 24080/2002, di pertinenza della L.R. 38/78, ed anticipazione del 70% agli Enti beneficiari dei contributi pag. 157

Codice 25.2**D.D. 8 febbraio 2002, n. 168**

Ordinanza ministeriale 3076/2000 - Alluvione 10-14 giugno 2000 - Comune di Verrua Savoia - Integrazione DD n. 103 del 28.1.2002 pag. 157

Codice 25.2**D.D. 8 febbraio 2002, n. 170**

Alluvione novembre 1994 - L. n° 438/95 - art. 1 sexies - Comune di Asti - Rimodulazione degli importi finanziati pag. 157

Codice 25.2**D.D. 8 febbraio 2002, n. 172**

Alluvione ottobre 2000 - Ordinanza Ministeriale 3020/2000. Comune di Ronco Canavese. Variazione ai programmi approvati pag. 158

Codice 25.2**D.D. 8 febbraio 2002, n. 173**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Azienda consortile intercomunale Bacino Scrivia. Lavori di ripristino e difesa del collettore fognario in Comune di Stazzano. Importo Euro 123.949,66 (L. 240.000.000.=) pag. 158

Codice 25.9**D.D. 12 febbraio 2002, n. 181**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per attraversamento telefonico sul torrente Roddo in comune di Stresa - art. 605. Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 158

Codice 25.6**D.D. 12 febbraio 2002, n. 182**

Autorizzazione idraulica n. 3963 per la ricostruzione di una traversa fissa nei pressi della presa del Consorzio irriguo Torrente Ellero in Comune di Mondovì Carassone - Richiedente: Consorzio Irriguo Carassone pag. 158

Codice 25.7**D.D. 12 febbraio 2002, n. 183**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Marano Ticino - Lavori di sistemazione Vallone Duserio. Importo L. 200.000.000= pag. 159

Codice 25.6**D.D. 12 febbraio 2002, n. 184**

Autorizzazione idraulica n. 3939 in sanatoria per l'attraversamento "passo carraio" sul Rio Prati della Chiesa in Comune di Limone Piemonte - Frazione Limonetto - Richiedente: Giordano Luciano pag. 159

Codice 25.9**D.D. 12 febbraio 2002, n. 185**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per concessione di attraversamento con linea elettrica sul rio Riana nel comune di Santa Maria Maggiore (art. 756). Ditta Enel Distribuzione S.p.A. pag. 160

Codice 25.2**D.D. 12 febbraio 2002, n. 186**

L.R. n° 18/84 - Comune di Feisoglio - Lavori di ristrutturazione sede municipale - 3° lotto. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 1.291,16 (L. 2.500.032.=) - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 160

Codice 25.2**D.D. 12 febbraio 2002, n. 187**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Quargnento. Lavori di ripristino sede municipale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=) pag. 160

Codice 25.2**D.D. 12 febbraio 2002, n. 188**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Molare - Lavori di sistemazione scarpata a monte strada comunale San Luca. Contributo Euro 10.225,85 (L. 19.800.000.=) pag. 160

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2002, n. 189

Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n° 3027 del 18/12/1999 (Euro 30.987,41 = L. 60.000.000.=) e n° 3056 del 21/04/2000 (Euro 51.645,69 = L. 100.000.000.=). Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Borghetto Borbera. Lavori di costruzione difesa sponda sinistra torr. Cravaglia al piede frana concentrico pag. 161

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2002, n. 190

Alluvione autunno 2000 - incarico alla Direzione regionale turismo, sport e parchi - Settore pianificazione parchi - delle attività tecnico - amministrative per la gestione degli interventi di ripristino relativi alle aree protette regionali pag. 161

Codice 25.8

D.D. 13 febbraio 2002, n. 191

Autorizzazione taglio piante su suolo demaniale lungo l'argine del Fiume Sesia all'interno del Parco Lama del Sesia in Comune di Albano Vercellese - VCTG2 - sig. Zarattini Massimiliano pag. 161

Codice 25.9

D.D. 13 febbraio 2002, n. 192

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una traversa di captazione per l'impianto idroelettrico "Delle Valli" sul rio Antolina in Comune di Crodo. Ditta Harpen Italia S.r.l. pag. 162

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 193

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Montecrestese. Completamento sistemazione idraulica Torrente Isorno tratta da valle briglia selettiva a confluenza fiume Toce - Importo L. 500.000.000= pag. 162

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 194

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Cannero Riviera. Lavori di ripristino condotta di adduzione acquedotto comunale "Pinzunit". Importo L. 100.000.000= pag. 163

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 195

L.R. n° 18/84 - Comune di Sant'Ambrogio di Torino - Lavori di asfaltatura della strada Antica di Francia - tratto da Via Maritano Lino fino ai confini con il Comune di Avigliana. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 2.702,85 (L. 5.233.439.=) - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 163

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 196

L. n° 265/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Monastero Bormida. Variazione programmi precedentemente approvati senza alcuna modifica degli impegni finanziari già assunti pag. 163

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 197

Alluvione autunno 2000 - Incarico alla Direzione regionale servizi tecnici di prevenzione per la gestione degli interventi di misurazione strumentale sulle frane in territorio regionale pag. 163

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 198

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento elettrico aereo sul fiume Toce in Comune di Formazza. Ditta Enel Distribuzione S.p.A. pag. 163

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 199

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento elettrico sotterraneo del canale emissario del lago di Mergozzo in comune di Verbania. Ditta Enel Distribuzione S.p.A. pag. 164

Codice 25.6

D.D. 14 febbraio 2002, n. 200

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3942 - Lavori di allargamento impalcato del ponte comunale sul T. Grana in Via Soleabò in Comune di Barge - Richiedente: Comune di Barge - pag. 165

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2002, n. 201

Autorizzazione idraulica n. 10/2002, per il ripristino e consolidamento dell'esistente difesa sponale in sx orografica del Torrente Malone, in Comune di Rocca Canavese. Ditta: CMA Canavera S.p.A. pag. 165

Codice 25.10

D.D. 15 febbraio 2002, n. 202

Restituzione di deposito cauzionale versato a garanzia dell'osservanza di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale in data 20.06.2001 n° 835/25.10, di autorizzazione idraulica per estrazioni materiali dall'alveo del torrente Elvo, loc. San Damiano nel comune di Salussola (BI) - Ditta F.lli Bazzani S.p.A., via Castelletto Cervo, 7 13836 Cossato (BI) pag. 166

Codice 25.2

D.D. 15 febbraio 2002, n. 203

L. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione ottobre 1993 - Comune di Torre Bormida - Lavori di sistemazione strada Villaretti Euro 129.114,22 (L. 250.000.000) pag. 166

Codice 25.10**D.D. 15 febbraio 2002, n. 204**

Autorizzazione idraulica n° 210 - Comune di Brusnengo - rio Bisingana - "Progetto di tombinatura di fosso stradale e di recinzione di terreno annesso a impianto produttivo sito in Brusnengo" - Ditta Ara S.r.l. pag. 166

Codice 25.10**D.D. 15 febbraio 2002, n. 205**

Autorizzazione idraulica n° 203 - Comune di Donato - Torrente Viona - "Opere di attraversamento aereo" - Ditta Enel, Zona di Biella pag. 167

Codice 25.10**D.D. 15 febbraio 2002, n. 206**

Autorizzazione idraulica n° 213 - Comune di Miagliano - Torrente Cervo - Lavori di "Attraversamento aereo di impianto elettrico: spostamento impianti elettrici esistenti a causa ristrutturazione ponte sul torrente Cervo da parte della Provincia di Biella" - Ente richiedente: Provincia di Biella pag. 167

Codice 25.3**D.D. 18 febbraio 2002, n. 207**

Autorizzazione idraulica n. 09/2002, per lavori di sistemazione spondale del torrente Levona, tra i ponti Lupa e Pasquarola, in Comune di Rivara. Ditta: Comune di Rivara pag. 168

Codice 25.3**D.D. 18 febbraio 2002, n. 208**

Alluvione Ottobre 2000. Finanziamento di L. 200.000.000 compreso nel 4° programma stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale. Autorizzazione Idraulica n. 11/2002 per la realizzazione di tratti di difesa spondale in massi in sponda orografica destra del torrente Malesina in Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese pag. 169

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2002, n. 209**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento del Rio Luvia in Comune di Garessio con linea elettrica aerea MT a 15 kV - Enel Distribuzione - Direzione Piemonte - Esercizio di Cuneo pag. 170

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2002, n. 210**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento del Rio Montelupo nei Comuni di Diano d'Alba e Rodello con linea elettrica aerea MT a 15.000 V - Enel Distribuzione - Direzione Piemonte - Zona di Alba pag. 170

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2002, n. 211**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del Torrente Borbore con linea elettrica interrata a 15000 V e del Rio Rubiagno con linea elettrica aerea a 15000 V nel Comune di Vezza d'Alba - Enel Distribuzione - Direzione Piemonte - Zona di Alba pag. 171

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2002, n. 212**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Levice) - Progetto per lavori di ripristino del corpo stradale mediante costruzione opere di sostegno S.P. n. 53 Tronco: Bivio S.S. 339 (Ponte-Levice) Levice. Finanziamento di L. 400 milioni. Euro 206.582,75 pag. 171

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2002, n. 213**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Dogliani - Bonvicino e Murazzano) - Progetto per lavori di ricostruzione muri di sostegno frane a valle sulla S.P. n. 32 Tronco: Rio Gamba-Bonvicino. Finanziamento di Lire 400 milioni - Euro 206.582,75 pag. 171

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2002, n. 214**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto (Comune di Barge) - Progetto per realizzazione di difese spondali e disalveo del torrente Ghiandone a protezione del depuratore comunale. Finanziamento di Lire 250 milioni - Euro 129.114,22 pag. 172

Codice 25.2**D.D. 18 febbraio 2002, n. 215**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Druogno (VCO) - Lavori di sostegno su tratto muro lungo S.S. n° 337 di collegamento stazione ferroviaria fraz. Coirno. Contributo Euro 14.460,79 (L. 28.000.000.=) pag. 172

Codice 25.2**D.D. 18 febbraio 2002, n. 216**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di ricostruzione infrastrutture varie di proprietà comunale. Contributo Euro 149.772,50 (L. 290.000.000.=) pag. 172

Codice 25.2**D.D. 18 febbraio 2002, n. 217**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di sistemazione tetto Chiesa S.S. Bartolomeo e Gaudenzio di proprietà comunale. Contributo Euro 30.987,41 (L. 60.000.000.=) pag. 172

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2002, n. 218**

Ordinanza Ministeriale n° 3090 del 18/10/2000 - Danni alluvionali autunno 2000 - Variazione ai programmi approvati a favore del Comune di Arizzano (VB) pag. 172

Codice 25**D.D. 19 febbraio 2002, n. 219**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Fondazione "Don Carlo Gnocchi" - ONLUS per l'ampliamento e il completamento dell'esistente struttura socio-sanitaria sita in Viale Settimio Severo, 65 a Torino pag. 172

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2002, n. 221**

L.R. n° 18/84 - Comune di Greggio - Lavori di sistemazione sede municipale. Corresponsione a saldo del contributo ed accertamento economie pag. 172

Codice 25.3**D.D. 20 febbraio 2002, n. 222**

Autorizzazione Idraulica n. 12/2002, per l'esecuzione di un muro di difesa spondale, in sponda destra della Bealera di Bricherasio (EAP n. 84), in località Str. Vic. della Bruna, in Comune di Bricherasio Ditta: Consorzi Irrigui Riuniti Bassa Val Pellice pag. 172

Codice 25.2**D.D. 21 febbraio 2002, n. 223**

L.R. n° 38/78 e Ordinanza Ministeriale n° 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta - Lavori di infrastrutture: opere di presa, stazione di Lavagnina, serbatoi di accumulo di S. Cristoforo - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=) pag. 173

Codice 25.2**D.D. 21 febbraio 2002, n. 224**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Prasco - Lavori di consolidamento frana a monte strada comunale Prasco-Cassinelle - Contributo Euro 32.536,78 (L. 63.000.000.=) pag. 174

Codice 25.2**D.D. 21 febbraio 2002, n. 225**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pozzol Groppo - Lavori di pronto intervento per ripristino tubazione acquedotto in località Biagasco - Contributo Euro 8056,73 (L. 15.600.000.=). Rettifica D.D. n° 108 del 30/01/2002 pag. 174

Codice 25.6**D.D. 21 febbraio 2002, n. 226**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Pamparato - Progetto per lavori di ripristino e sistemazione - Finanziamento di L. 90 milioni. Euro 46.481,12 pag. 174

Codice 25.6**D.D. 21 febbraio 2002, n. 227**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Garesio - Progetto per lavori di strade, disalvei rii minori, sistemazione idrauliche e sistemazione fronte franoso in località Grappiolo. Finanziamento di L. 130 milioni. Euro 67.139,40 pag. 174

Codice 25.7**D.D. 21 febbraio 2002, n. 228**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera per lo scarico, nel torrente Strona, di acque reflue, provenienti dal complesso produttivo, nel territorio del Comune di Cavallirio (NO). Ditta: Soc. Silvera S.r.l. pag. 174

Codice 25.7**D.D. 21 febbraio 2002, n. 229**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Lagna, con tubazione a servizio della rete fognaria comunale delle vie Nobili De Toma e Dolomiti, nel territorio del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO). Ditta: Comune di San Maurizio d'Opaglio pag. 175

Codice 25.7**D.D. 21 febbraio 2002, n. 230**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per attraversamento del rio Scolatore e del torrente Norè con linea telefonica staffata ai ponti a servizio della SS n. 33 nel territorio del Comune di Castelletto Ticino (NO) (art. 1016 di 2° C.D.). Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 176

Codice 25.9**D.D. 21 febbraio 2002, n. 231**

Autorizzazione idraulica per la riprofilatura dell'alveo del fiume Toce in località Pontemaglio nel Comune di Crevoladossola. Ditta: Snam Rete Gas S.p.A. pag. 176

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**D.C.R. 11 giugno 2002, n. 244 - 18714**

Modifica delle declaratorie della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e della Direzione Opere Pubbliche pag. 84

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 1-6186**

Dirigente regionale Ezio Turaglio: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 48

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 2-6187

Dirigente regionale dr. Claudio Marocco: attribuzione di incarico dirigenziale. Art. 21, comma 1, l.r. 51/97 pag. 48

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 3-6188

Dirigente regionale Orazio Ruffino: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 48

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 63-6246**

Regolamento (CE) n. 1260/99. DOCUP ob. 2 - Periodo di programmazione 2000/2006. Nomina e modifica componenti Comitato di Sorveglianza pag. 77

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 52-6235**

L.R. 8/7/1999 n. 17. Approvazione del piano di riparto tra le Province del fondo a finalità generale per la L.R. n. 63/78. Prenotazione impegno sul capitolo 16005 anno 2003 Euro 3.331.147,00 e anno 2004 Euro 3.331.147,00 pag. 63

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 61-6244**

Criteri per l'assegnazione dei contributi per le attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali (L.R. 41/86; L.R. 10/90). Anno 2002 pag. 73

SANITA'**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 13-6198**

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma complessiva di Euro 1.662.028,00, di cui Euro 852.154,00 sul capitolo 13640/02, Euro 309.874,00 sul cap. 13660/02 ed Euro 500.000,00 sul cap. 13680/02 da assegnare alle ASL per la bonifica sanitaria degli allevamenti ed agli Istituti Zooprofilattici per l'acquisto di prodotti diagnostici ed il pagamento diagnosi pag. 51

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 14-6199

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S.Luigi di Orbassano. Atto n. 151 del 3.5.2002 "Accordo attuativo tra l'ASO San Luigi di Orbassano e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia per il corso di Diploma Universitario per infermiere - Anno Accademico 2001/2002". Approvazione pag. 51

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 15-6200

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella. Atto n. 182 del 18.4.2002 "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Anno Accademico 2001/2002". Approvazione pag. 51

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 16-6201

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 651 del 22.4.2002 "Approvazione convenzione attuativa tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara per i corsi di D.U. dell'area sanitaria 2001/2002". Approvazione pag. 51

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 17-6202

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 6 di Ciriè. Atto n. 626/D.G. del 19.4.2002 "Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale per le Scuole di Specializzazione A.A. 2002-2003 - Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica". Approvazione pag. 52

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 18-6203

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 16 di Mondovì - Ceva. Atto n. 458 del 27.3.2002 "Atto Aziendale dell'ASL 16: approvazione". Formulazione di rilievi pag. 52

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 19-6204

Osservatorio Regionale per le specializzazioni mediche - Sostituzione componenti dimissionari pag. 53

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 41-6224

Art. 4 comma 4 della L.R. n. 10/98. Trattamento incentivante al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari pag. 61

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 59-6242

Istituzione del registro regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari pag. 69

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 60-6243

Approvazione del nuovo regolamento del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte) pag. 71

SPORT**D.G.R. 3 giugno 2002, n. 64-6247**

L.R. 93/95 impiantistica sportiva, proroga termini delle D.D.G.R. n. 42-29631 del 14/02/2000, n. 100-4992 del 28/12/2001 e n. 64-3118 del 28/05/2001, ai soggetti senza personalità giuridica di cui alle DD.DD. n. 98 del 05/03/2001 e n. 103 del 12/03/2001 pag. 77

TRASPORTI

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 42-6225

D.G.R. n°1-24867 del 22.06.98. - Assegnazione fondi alle Direzioni regionali Territorio Rurale e Trasporti per il finanziamento di progetti volti a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse. Accantonamento di Euro 723.039,66 (cap. 20025/02) e di Euro 150.512,00 (cap. 20046/02)

pag. 62

TURISMO

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 65-6248

Legge Regionale 07/04/2000 n. 36 - Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle risorse stanziare sul capitolo 14776 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002.- Euro 103.291,00

pag. 78

Codice 21

D.D. 9 aprile 2002, n. 116

DOCUP OB.2 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b - Fondo Parco Progetti: istanze pervenute ammissibili e non ammissibili a contributo

pag. 125

Codice 21

D.D. 9 aprile 2002, n. 117

DOCUP ob.2 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b - Fondo Parco Progetti: approvazione degli importi dei contributi concedibili ai progetti relativi alle istanze ammesse al finanziamento e scadenze

pag. 148

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 55-6238

Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro per il finanziamento di interventi di recupero ambientale (Euro 6.002.149,45) e per il finanziamento di interventi di prevenzione degli incendi boschivi (Euro 84.547,13) nelle Aree protette

pag. 65

D.G.R. 3 giugno 2002, n. 56-6239

Art. 17 L.R. 51/1997; assegnazione alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" della somma di 4.131.655,00 euro sul cap 26958/2002 (U.P.B. 22992) per la realizzazione di interventi di bonifica di siti inquinati secondo il programma di cui alla D.G.R. 81-4973 del 28 dicembre 2001

pag. 69

VIABILITA'

D.G.R. 25 giugno 2002, n. .63-6425

Procedura ex art 12 legge regionale 40/1998 e art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000 relativa al progetto "Raccordo Stradale S.P. 6 - S.P. 174 - S.P. 175 nei Comuni di Orbassano e Rivalta", presentato da A.T.I.V.A. S.p.A.

pag. 81

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 giugno 2002, n. 49

Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

per la designazione di rappresentanti nel Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola sono individuate le seguenti organizzazioni imprenditoriali:

Settore agricoltura (1 seggio anche in rappresentanza della piccola impresa)

Apparentamento tra:

Federazione Interprovinciale Coltivatori Diretti Novara e Verbano Cusio Ossola

Via Ravizza, 10 - 28100 Novara

e

Confederazione Italiana Agricoltori Interprovinciale di Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola - Via Perrone n. 2/a - 28100 Novara

apparentate con dichiarazione del 29/4/2002 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante (anche in rappresentanza della piccola impresa)

Settore industria (5 seggi, di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)

Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola

Corso Mameli, 18 - 28921 Verbania

4 rappresentante (di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)

API - Associazione Piccole e Medie Industrie delle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola - Via Aldo Moro, 1 - 28100 Novara

1 rappresentante

Settore artigianato ARTIGIANATO (5 seggi)

Apparentamento tra

Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

Via S. Francesco d'Assisi 5/d - 28100 Novara

e

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI - Associazione provinciale del Verbano Cusio Ossola

Via S. Bernardino 31/c - 28922 Verbania

apparentate con dichiarazione del 29/4/2002 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

5 rappresentanti

Settore commercio (3 seggi di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)

Apparentamento tra

Confcommercio Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle PMI del Verbano Cusio Ossola - Via Quarto, 2 - 28922 Verbania

e

Confesercenti di Novara e Verbano Cusio Ossola

Via Passalacqua, 10/12 - 28100 Novara

apparentate con dichiarazione del 30/4/2002 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

3 rappresentanti (di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)

Settore trasporti e spedizioni (1 seggio)

Apparentamento tra

Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

Via S. Francesco d'Assisi 5/d - 28100 Novara

e

Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola

Corso Mameli, 18 - 28921 Verbania

apparentate con dichiarazione del 24/4/2002 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante

Settore turismo (1 seggio)

Apparentamento tra

APAN - Associazione provinciale albergatori novaresi e VCO

Corso Mameli, 49 - 28922 Verbania

e

Confcommercio Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle PMI del Verbano Cusio Ossola - Via Quarto, 2 - 28922 Verbania

e

Confesercenti di Novara e Verbano Cusio Ossola

Via Passalacqua, 10/12 - 28100 Novara

apparentate con dichiarazione del 30/4/2002 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante

Settore credito e assicurazioni (1 seggio)

Apparentamento tra:

ABI - Associazione Bancaria Italiana

Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma

e

ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Piazza S. Babila n. 1 - 20122 Milano

apparentate con dichiarazione del 19/4/2002 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante

Settore Società in forma cooperative (1 seggio)

Apparentamento tra:

Lega Nazionale Cooperative e Mutue Provincia Verban-
no Cusio Ossola

Via Colombo, 26 - 28921 Verbania Intra

e

Confcooperative Piemonte Est - Unione interprovincia-
le di Biella, Novara, Verbania, Vercelli

Via P. Azario, 3 - 28100 Novara

apparentate con dichiarazione del 26/4/2002 resa ai
sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante

Settore servizi alle imprese (2 seggi)

Apparentamento tra

Confartigianato Novara - Verbanio Cusio Ossola

Via S. Francesco d'Assisi 5/d - 28100 Novara

e

Unione Industriale del Verbanio Cusio Ossola

Corso Mameli, 18 - 28921 Verbania

apparentate con dichiarazione del 24/4/2002 resa ai
sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante

Apparentamento tra

Confcommercio Unione del Commercio del Turismo
dei Servizi e delle PMI del Verbanio Cusio Ossola Via
Quarto, 2 - 28922 Verbania

e

Confesercenti di Novara e Verbanio Cusio Ossola

Via Passalacqua, 10/12 - 28100 Novara

apparentate con dichiarazione del 30/4/2002 resa ai
sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante

Sono inoltre individuate le seguenti organizzazioni sin-
dicali e associazioni dei consumatori:

Organizzazioni sindacali (1 seggio)

Apparentamento tra:

CGIL - Camera del Lavoro Territoriale del Verbanio
Cusio Ossola

Via F.lli Cervi n. 11 - 28921 Verbania

e

CISL - Unione Sindacale territoriale del Verbanio Cusio
Ossola

Via Farinelli n. 6/a - 28922 Verbania

UIL - Camera Sindacale provinciale del Verbanio Cusio
Ossola

Via Baiettini n. 54 - 28922 Verbania

apparentate con dichiarazione del 23/4/2002 resa ai
sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

1 rappresentante

Associazioni dei Consumatori (1 seggio)

Federconsumatori Piemonte

Via Pedrotti n. 25 - 10152 Torino

1 rappresentante

Il presente decreto sarà pubblicato su B.U. della
Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Allegato

Allegato A

Settore INDUSTRIA

Seggi da assegnare: **n. 5 (di cui n. 1 in rappresentanza della piccola impresa)**

Art. 5 comma 2 D.M. 501/96

ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ISCRITTE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO (migliaia di lire)=103.647		MEDIA delle %
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto (n. occupati x valore aggiunto)	%	
UNIONE INDUSTRIALE DEL V.C.O.	289	73,91	7.368	76,81	(7.368x103.647)= 763.671.096	76,81	75,84
API	102	26,09	2.225	23,19	(2.225 x103.647)=230.614.575	23,19	24,16
TOTALE	391	100	9.593	100	994.285.671	100	100

Applicazione del sistema proporzionale (Art. 5 comma 3 D.M. 501/96) e graduatoria:

UNIONE INDUSTRIALE DEL V.C.O.	API Associazione Piccole e Medie Industrie della Province di Novara e Verbano Cusio Ossola
75,84/1 =75,84 1° seggio	24,16/1= 24,16 4° seggio
75,84/2 =37,92 2° seggio	24,16/2= 12,08
75,84/3 =25,28 3° seggio	24,16/3= 8,05
75,84/4 =18,96	24,16/4= 6,04
75,84/5 =15,17	24,16/5= 4,83

SETTORE INDUSTRIA – PICCOLA IMPRESA = Seggi da assegnare: n. 1

Per l'assegnazione del seggio concorre unicamente l'UNIONE INDUSTRIALE DEL V.C.O.

Allegato B

Settore TRASPORTI E SPEDIZIONI

Seggi da assegnare: **n. 1**

Art. 5 comma 2 D.M. 501/96

ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ISCRITTE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO (migliaia di lire)= 73.859		MEDIA delle %
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto (n. occupati x valore aggiunto)	%	
CONFARTIGIANATO NO E V.C.O. E UNIONE INDUSTRIALE DEL V.C.O.	177	75,00	1.001	80,14	(1.001x73.859)=73.932.859	80,14	78,43
CNA	59	25,00	248	19,86	(248x73.859)=18.317.032	19,86	21,57
TOTALE	236	100	1.249	100	92.249.891	100	100

Applicazione del sistema proporzionale (Art. 5 comma 3 D.M. 501/96) e graduatoria:

CONFARTIGIANATO E UNIONE INDUSTRIALE	CNA
78,43/1= 78,43 1° seggio	21,57/1= 21,57

Allegato C

Settore SERVIZI
Seggi da assegnare: n. 2

Art. 5 comma 2 D.M. 501/96

ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ISCRITTE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO (migliaia di lire)= 76.767		MEDIA delle %
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto (n. occupati x valore aggiunto)	%	
CONFARTIGIANATO NO E V.C.O. E UNIONE INDUSTRIALE DEL V.C.O.	209	35,79	743	48,31	(743x76.767)=57.037.881	48,31	44,14
CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI	375	64,21	795	51,69	(795x76.767)=61.029.765	51,69	55,86
TOTALE	584	100	1.538	100	118.067.646	100	100

Applicazione del sistema proporzionale (Art. 5 comma 3 D.M. 501/96) e graduatoria:

CONFARTIGIANATO E UNIONE INDUSTRIALE	CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI
44,14/1= 44,14 2° seggio	55,86/1= 55,86 1° seggio
44,14/2= 22,07	55,86/2= 27,93

Allegato D**Settore ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI**

Seggi da assegnare: n. 1

GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 501/96
- MODALITA' DI CALCOLO**ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI****Definizione del peso percentuale dei parametri:**

- | | |
|--|-----|
| 1) Consistenza numerica | 33% |
| 2) Ampiezza e diffusione strutture organizzative | 33% |
| 3) Servizi resi e attività svolta | 33% |

Grado di rappresentatività di ciascuna associazione

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

- a) incidenza del numero degli iscritti paganti all'associazione, rispetto al totale degli iscritti paganti alle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33);
- b) incidenza del numero delle sedi dell'associazione rispetto al totale delle sedi delle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33); il numero delle sedi delle associazioni si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede mentre nel caso di più sedi nello stesso comune si assegna valore 1 alla prima e 0,5 a ciascuna delle successive; nel caso di sedi aperte nell'arco dell'intera settimana si assegna valore 1, mentre nel caso di sedi aperte un giorno alla settimana valore 0,5;
- c) incidenza del numero dei servizi forniti dall'associazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari 33); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali identificati in consulenza, informazione, sportello, propria attività editoriale periodica e valore 0,5 a ciascuno degli altri servizi non riconducibili ai precedenti.

Prospetto sintetico dati Organizzazioni dei Consumatori concorrenti:

Associazione	Iscritti paganti	Sedi	Servizi
FEDERCONSUMATORI	Tot. 386	Aperto tutti i giorni : Sede di Verbania = pt. 1 Aperto 1 giorno alla settimana: Sedi di Domodossola e Omegna= 0,5 x 2 = 1 Tot. Pt. 2	- Consulenza: pt. 1 - Informazione: pt. 1 - Sportello: pt. 1 Tot. Pt. 3
ADICONSUM	Tot. 250	Aperto tutti i giorni : Sede di Verbania = pt. 1 Aperto 1 giorno alla settimana: Sedi di Domodossola, Omegna, Gravelona Toce= 0,5 x 3 = 1,5 Tot. Pt. 2,5	- Consulenza: pt. 1 - Informazione: pt. 1 - Sportello: pt. 1 Tot. Pt. 3
CONFCONSUMATORI	Tot. 38	Tot. Pt. 0	- Consulenza: pt. 1 - Informazione: pt. 1 - Sportello: pt. 1 Tot. Pt. 3

Calcolo della rappresentatività:

ORGANIZZAZIONE	ISCRITTI PAGANTI		DIFFUSIONE		SERVIZI		PESO
	Valore. Assoluto	% 33	Valore. Assoluto	% 33	Valore. Assoluto	% 33	
FEDERCONSUMATORI	386	18,90	2	14,67	3	11,00	44,57
ADICONSUM	250	12,24	2,5	18,33	3	11,00	41,57
CONFCONSUMATORI	38	1,86	0	0,00	3	11,00	12,86
TOT.	674	33	4,5	33	9	33	99

Applicazione del sistema proporzionale

FEDERCONSUMATORI 44,57/1=44,57 1° seggio	ADICONSUM 41,57/1=41,57	CONFCONSUMATORI 12,86/1=12,86
--	-----------------------------------	---

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2002, n. 50

Nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro - art. 10 l.r. 41/98

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

la dr.ssa Lucia Mollica (omissis) è nominata Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi dell'art. 10 della l.r. 41/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2002, n. 51

Intesa in merito all'elenco delle opere da dichiarare "connesse" ai Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di esprimere l'intesa in merito all'elenco delle opere di cui agli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto;

di trasmettere l'elenco delle opere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di ottenere la valutazione di connessione.

Enzo Ghigo

Allegato

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione Intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (mil di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (mil di EURO)	Cofinanziamenti (mil di EURO)	% progett.	costo progettazione (mil di EURO)	Note Generali
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI										
1	S.S. 589 Interventi Vari	Sistemazione e messa in sicurezza tratto Pinerolo - Piosasco	Studio fattibilità avanzato	6,197	la Provincia di Torino effettua la progettazione	6,197		2,0	0,124	Si risolverà attraverso un appendice alla convenzione tra Agenzia e Provincia di Torino per la delega della funzione di Stazione appaltante a favore della Provincia.
2	SS. 589	Variante di Avigliana	Studio fattibilità	34,208	Bando di gara in corso. L'Agenzia eseguirà la progettazione preliminare di tutta la tratta con l'opzione della progettazione definitiva ed esecutiva con il finanziamento in oggetto.	34,208		0	0	Opera finanziata in parte sul dossier olimpico. Le risorse saranno indispensabili a partire dal mese di settembre - ottobre 2002
3	Caselle	Aeroporto: Interventi vari di miglioramento		88,000	La SAGAT effettua la progettazione	15,450	72,550	0	0	le opere riguardano: - centro logistico per bagagli, attrezzature e merci - viabilità aeroportuale e parcheggi bus - aerostazione ampliamento con centro accoglienza e stampa - aviazione generale per un totale di 88 milioni di € così suddivisi: Regione 10 mil.€ - Provincia 4,55 mil.€ - Comune di Torino 10 mil.€ - EVAC 13 mil.€ - SAGAT 35 mil.€ - Opere connesse 15,450 mil.€
4	SP Lusema S.G. - Bibiana	Variante fra Lusema S.G. e Bibiana - 1° LOTTO		4,650	la Provincia di Torino effettua la progettazione	2,000	2,650	0,0	0,000	cofinanziamento Provincia
5	Torino-Pinerolo	Raddoppio ferroviario selettivo Torino-Pinerolo	Studio fattibilità	15,494		15,494		5,0	0,775	L'Agenzia si occupa della progettazione sino alla posa del piano di armamento. Le FS si occupano della parte impiantistica.

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
6	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo (si comprendono i progetti degli enti locali)		7,000	la Provincia di Torino effettua la progettazione	3,500	3,500	0	0	La Provincia cofinanzia il 50%
7	Pinerolo, tra via S. Secondo e via Brigata Cagliari	Direttissima di accesso all'Ospedale Civile ASL 10 dalla S.S.23 ed ampliamento parcheggi zona retro Ospedale		1,549	L'Agenzia effettua la progettazione internamente	1,549		5	0	
8	Cesana T.se	Collegamento SS 23 - Sansicario		7,500	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	7,500		10	0,750	
TOTALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				164,598		85,898	78,700		1,726	
IMPIANTI DI ARROCCAMENTO ALTAMENTE STRATEGICI										
9	Oulx - Sauze d'Oulx - (SPORTINIA)	Impianto di arroccamento dal punto intermodale a Sauze d'Oulx (CABINOVIA E NON TRENINO)	Studio fattibilità	11,879	L' Agenzia con i fondi sul dossier esegue la progettazione completa	11,879		0	0	Opera finanziata in parte sul dossier.
10	Cesana capoluogo fraz. Sagna Longa	seggiovvia quadriposto Cesana - Sagna Longa	Studio fattibilità	5,165	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	5,165		10	0,516	
11	Pragelato	Collegamento Pragelato Sestriere con soluzione compatibile con le prescrizioni VAS		10,329	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	10,329		10	1,033	
TOTALE IMPIANTI DI ARROCCAMENTO ALTAMENTE STRATEGICI				27,372		27,372			1,549	

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI VARI SU COMUNI SITI DI GARA/ALLENAMENTO										
12	Bardonecchia Comprensorio Jafferau	Ampliamento parcheggio esistente in località Biowej	Studio fattibilità	0,930	Il Comune finanzia la progettazione	0,744	0,186	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
13	Sauze d'Oulx	Parcheggio autorimessa interrata	Progetto preliminare	1,684	Il Comune finanzia la progettazione	1,347	0,337	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
14	Bardonecchia	migliori vie di accesso agli impianti (Viale Vittoria - Viale Roma)		1,549	Il Comune finanzia la progettazione	1,239	0,310	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
15	Sauze d'Oulx verso Sestriere e San Sicario - Monti della Luna verso Claviere	inveimenti programmati di collegamento tra le diverse stazioni		0,775	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	0,775		5	0,039	Da verificare il soggetto che si occupa della progettazione
16	Oulx - Bardonecchia	pista da fondo e percorso natura Oulx Beaulard Bardonecchia		1,291	Il Comune finanzia la progettazione	1,033	0,258	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
17	Claviere Val Gimont	Seggiovia quadriposto Gimont/Colle Bercia	Studio di fattibilità	2,686	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	2,686		10	0,269	
18	Bardonecchia Comprensorio Jafferau	Realizzazione telecabina sei posti - Difensiva - Fregiusia in sostituzione dell'attuale seggiovia biposto	Progetto preliminare	6,714	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	6,714		10	0,671	
19	Sauze d'Oulx - Centro sportivo "Pin Court"	Struttura coperta polivalente e campo di calcio	Progetto definitivo - preliminare	2,117	Il Comune finanzia la progettazione	1,694	0,423	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
20	Sestriere	Centro polivalente con piscina	Progetto preliminare	1,549	Il Comune finanzia la progettazione	1,239	0,310	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
21	Sestriere	Edificio foresteria ad uso ricettività sportiva con accessibilità disabili	In corso la progettazione preliminare	2,582	Il Comune finanzia la progettazione	2,066	0,516	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
TOTALE INTERVENTI VARI SU COMUNI SITI DI GARA/ALLENAMENTO				21,878		19,537	2,341		0,979	

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI A SOSTEGNO CENTRI SCIISTICI MINORI										
22	Chiomonte Fraz: Pian del Fraix	cabinovia Chiomonte-Fraix sostituzione scivola con seggiovia	Studio fattibilità	4,132	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	4,132		10	0,413	
23	Chiomonte Fraz. Pian del Fraix	innevamento programmato messa in sicurezza piste	Studio di fattibilità							
24	PRALI	Seggiovia biposto Malzat - Pian dell'Alpet	Progetto Preliminare	5,165	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	5,165		10	0,516	
25	PRALI	Scivola Baby Ghigo	Studio di Fattibilità							
26	PRALI	Seggiovia Pian dell'Alpet - Bric Rond	Studio di Fattibilità							
27	PRALI	Innevamento artificiale	Studio di Fattibilità	1,332		1,332		10	0,133	
28	PRALI	Completamento innevamento artificiale e sicurezza piste	Studio di Fattibilità							
TOTALE INTERVENTI A SOSTEGNO CENTRI SCIISTICI MINORI				10,629		10,629			1,063	

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Co-finanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI ASSETTO TERRITORIALE										
29	Cesana	sistemazione e rifacimento paravalanghe località Sagnalunga		1,136	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	1,136		1,5	0,017	
30	Claviere	Sistemazione idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato		0,516	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	0,516		1,5	0,008	
31	Claviere	Sistemazione idraulica del Rio Gifmont tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco		0,775	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	0,775		1,5	0,012	
32	Oulx	Interventi di sistemazione e di bonifica di aree interessate da presenza di materiali asbestiferi a monte del centro abitato opere di ingegneria naturalistica		0,775	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	0,775		1,5	0,012	
33	Oulx	Sistemazione pareti rocciose interessate da crolli a monte dell'area interessata dall'asilo Comunale		0,413	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	0,413		1,5	0,006	
34	Pragelato	difese spondali, sistemazioni idrogeologiche e ricostruzione ponte Via Sciatori		0,620	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	0,620		8,0	0,050	
35	Sauze d'Oulx	sistemazione movimento franoso in località Gran Villard		0,516	Progettazione a carico del Comune	0,516		1,5	0,008	
36	Sauze d'Oulx	Interventi di sistemazione e di bonifica di aree interessate da presenza di materiali asbestiferi a valle del concentrico ed area Jouvebeaux		1,549	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	1,549		1,5	0,023	

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione Intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
37	Sauze di Cesana	realizzazione di opere paravallanghe sul versante del Monte Sises, a protezione della viabilità provinciale e delle aree di parcheggio; realizzazione di vasche di accumulo di acqua potabile per garantire i momenti di crisi idrica del periodo dic - feb		1,549	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	1,549		1,5	0,023	
38	Sauze di Cesana	realizzazione di sondaggi con predisposizione di verticali inclinometriche e piezometriche con sensori di controllo in continuo per il monitoraggio sulla stabilità del versante che interessa l'abitato di Grange Sises		0,207	Progettazione a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	0,207		1,5	0,003	
39	Sauze di Cesana	Sistemazioni idrauliche dei due rii che attraversano il centro abitato di Rolliers		0,181	Progettazione a carico del Comune	0,181		1,5	0,003	
40	Sestriere	completamento sistemazione movimento frainoso versante a monte di Borgata e sistemazioni idrauliche Torrente Chisonetto e tributari		0,775	Progettazione in parte a cura direzione Servizi Tecnici di Prevenzione	0,775		1,5	0,012	
41	Bardonecchia	Sopraelevazione argine sx e sistemazione T. Dora di Melezet in f.az. Melezet e sistem. Rio della Gorgia		1,188	Progettazione a cura direzione OO.PP	1,188		1,5	0,018	
42	Bardonecchia	Sistemazione T. Dora di Melezet concentrico viale della Vittoria fronte colonia Medall		0,568	Progettazione a cura direzione OO.PP	0,568		1,5	0,009	
43	Bardonecchia	Sistemazione confluenza T. Frejus Melezet Rochemolles		1,859	L'Agenzia è nelle condizioni di effettuare i bandi relativi alla progettazione	1,859		5,0	0,093	
44	Bardonecchia	Sistemazione torrente Rho		0,775	Progettazione a cura direzione OO.PP	0,775		1,5	0,012	
TOTALE INTERVENTI/ASSETTO TERRITORIALE				13,402		13,402			0,306	Il finanziamento ammonta in realtà a 12,911 milioni di euro (25 miliardi di Lire), il valore economico di ciascuna opera è da definire in modo puntuale

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione Intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Nota Generali
INTERVENTI PRIORITARI SUL TERRITORIO AREA PINEROLESE										
45	Pomaretto SP 169	Adegamenti viari	Preliminare	1,033		1,033		2,0	0,021	
46	Fenestrelle, Usseaux, Prangelato	Valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed agricola della ex strada militare dell'Assietta	Studio di Fattibilità	1,549		1,549		2,0	0,031	
47	Fenestrelle capoluogo	Sistemazione parcheggio		0,362	Il Comune finanzia la progettazione	0,325	0,036	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 10% (progettazione)
48	Fenestrelle capoluogo	Sistemazione, ampliamento, illuminazione strada del Forte	Studio fattibilità	0,362	Il Comune finanzia la progettazione	0,289	0,072	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
49	- Pinerolo	Parco urbano area olimpica		2,066	Il Comune finanzia la progettazione	1,653	0,413	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
TOTALE INTERVENTI PRIORITARI SUL TERRITORIO AREA PINEROLESE				5,371		4,850	0,522		0,052	
INTERVENTI SISTEMA FOGNARIO - ACQUEDOTTI - COLLETTORI										
50	Comune di Sestriere	Completamento fognature e acquedotto comunali		1,911	Disponibilità di ACEA e SMAT per avviare l'affidamento delle progettazioni, effettuare gli appalti, la Direzione Lavori ed il collaudo entro il 31/12/05 previa sottoscrizione di convenzione con Agenzia ATO 3 e Regione Piemonte	1,911		5	0,096	
51	Comune di Casana T.se	Completamento depuratore intercomunale di Bousson, rete fognaria e acquedotto comunali	Preliminare	1,653		1,653		5	0,083	
52	Comune di Bardonecchia	realizzazione di rete fognaria in capoluogo e frazioni, completamento impianto di depurazione		3,357		3,357		5	0,168	
53	Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx	Miglioramento sistema acquedottistico e completamento depuratore in comune con Sauze d'Oulx	Studio	3,977		3,977		5	0,199	

INTERVENTI PRIORITARI											
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)											
N.	Localizzazione Intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assenza, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% proget.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali	
54	Comune di Claviere	Completamento rete fognaria, depurazione e integrazione acquedotto comunale	Studio di fattibilità	1,808	Disponibilità di ACEA e SMAT per avviare l'affidamento delle progettazioni, effettuare gli appalti, la Direzione Lavori ed il collaudo entro il 31/12/05 previa sottoscrizione di convenzione con Agenzia ATO 3 e Regione Piemonte	1,808		5	0,090		
55	Comunità Montana Media Bassa Val Susa	Acquedotto di valle - 1° stralcio	Studio di fattibilità	5,165		5,165		5	0,258		
56	Comune di Sauze di Cesana	Completamento rete fognaria e acquedotto	Studio di fattibilità	0,516		0,516		5	0,026		
57	Perosa Argentina	Adeguamento depuratore	Studio di fattibilità (Progetto unitario della Comunità Montana Val Chisone)	17,146		17,146			5	0,857	
58	Pinerolo	Adeguamento depuratore									
59	Comunità Montana Val Chisone	Collettore di valle - tratti a completamento									
60	Pragelato- Usseaux	Collettore di valle e Depuratore Pourriers									
61	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio	Studio di fattibilità	6,197		6,197		5	0,310		
62	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio estensione collegamento Torre Pellice - Villar Pellice	Studio di fattibilità	3,099		3,099		5	0,155		
63	Pragelato	Fognature, ristrutturazione e potenziamento	Studio di fattibilità	1,653		1,653		5	0,083		
TOTALE INTERVENTI SISTEMA FOGNARIO - ACQUEDOTTI - COLLETTORI				46,481		46,481			2,324		

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione Intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% proget.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI SISTEMA GENERALE MONTAGNA PER UNO SVILUPPO TURISTICO ORGANICO										
64	Claviere	Museo delle Olimpiadi	Studio di fattibilità	1,808	Il Comune finanzia la progettazione	1,446	0,362	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
65	Bassa Val di Susa	Casaforte di San Didero	Studio di fattibilità	0,761	Il Comune finanzia la progettazione	0,609	0,152	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
66	Giaveno	Centro sportivo polifunzionale	Progetto Definitivo/ Esecutivo	1,808	Il Comune finanzia la progettazione	1,446	0,362	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
67	OULX Stazione FS	Recupero ex-albergo Commercio- centro per i media-post olimpico Liceo della Neve	Studio di fattibilità	3,357	Il Comune finanzia la progettazione	2,686	0,671	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
68	OULX Borgo Superiore	Recupero ex-caserma Picco a ricettività para alberghiera	Studio di fattibilità	0,775	Il Comune finanzia la progettazione	0,620	0,155	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
69	OULX Borgo Superiore	Recupero ex Municipio a ricettività para alberghiera	Studio di fattibilità	1,291	Il Comune finanzia la progettazione	1,033	0,258	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
70	OULX Borgo Superiore	Recupero ex sede CFAYS a centro incontri, conferenza, esposizioni	Studio di fattibilità	0,310	Il Comune finanzia la progettazione	0,248	0,062	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
71	OULX	Costruzione nuova palestra Progetto padiglione della neve e del ghiaccio	Studio di fattibilità	1,808	Il Comune finanzia la progettazione	1,446	0,362	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
72	Sauze d'Oulx	Campo da golf	Studio di fattibilità	3,600	Il Comune finanzia la progettazione	2,880	0,720	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
73	Sauze d'Oulx	Pista di fondo	Studio di fattibilità	0,801	Il Comune finanzia la progettazione	0,640	0,160	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
TOTALE INTERVENTI SISTEMA GENERALE MONTAGNA PER UNO SVILUPPO TURISTICO ORGANICO				16,317		13,054	3,263		0	

INTERVENTI PRIORITARI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/6/2002)										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Prioritari (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
SANITA'										
74	Cesana, Sestriere, Bardonecchia, Pinerolo, Torino CTO, Torino G.Bosco, Novara Maggiore, Cuneo S. Croce, Susa, Rivoli, Orbassano	Ellisoccorso		2,324		2,324		1,5	0,035	
75	Sestriere, Pragaibato, Cesana, Claviere, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia	Servizio di soccorso medicalizzato terrestre		7,747		7,747		1,5	0,116	
76	Torino	unità spinale		25,000		10,000	15,000			Cofinanziamento Regione Piemonte 60%
77	Orbassano	laboratorio Antidoping		7,500		5,150	2,350			Cofinanziamento Regione Piemonte. 2,35 mil €
TOTALE SANITA'				42,571		25,224	17,350		0,151	
TOTALE (Milioni di EURO)										
				348,619		246,443	102,175		8,150	

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/06/2002)										
INTERVENTI INSERIBILI										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo Complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Inscribibili (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI										
1	TORINO	Via Zho Zini		10,329	Il Comune di Torino effettua la progettazione	5,165	5,165	0	0	Progetto ritenuto strategico inserito con priorità 1. Il Comune di Torino cofinanzia al 50%
2	SP Luserna S.G. - Bibiana	Variante fra Luserna S.G. e Bibiana - 2° LOTTO		4,646	la Provincia di Torino effettua la progettazione	4,000	0,646	0	0	Progetto ritenuto strategico inserito con priorità 2. cofinanziamento Provincia
3	Novara-Malpensa	Collegamento ferroviario Novara-Malpensa (variante di Galliate)		15,494		15,494				Progetto ritenuto strategico inserito con priorità 3.
4	S.P. 161 Tratto Luserna S.G./Richeraso	Sistemazione e messa in sicurezza	Studio fattibilità	1,808		1,808				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
5	SP. 139 Interventi Vari	Sistemazione e allargamento sede stradale a tratti saltuari	Studio fattibilità	1,033		1,033				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
6	Pinerolo-Torre Pellice	Tramvia Pinerolo- Torre Pellice		2,582		2,582				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
7	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo (si comprendono i progetti degli enti locali)		10,000		10,000				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
8	Bobbio Pellice	Circonvallazione di Bobbio pellice da ponte Blu a ponte Paren (entrambi esistenti)	Progetto preliminare	0,413		0,330	0,083	0	0	Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità. Cofinanziamento del Comune pari al 20%
9	Perero - Chiotti SP 169	Realizzazione variante dell'abitato di Chiotti		3,615		3,615				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità Un progetto per la realizzazione della variante di Chiotti e Perero è finanziato in 285/00
10	Porte Strada statale n°23	riqualificazione a seguito di intervento stradale	assente	0,723		0,578	0,145	0	0	Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità Cofinanziamento del Comune pari al 20%
TOTALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				50,643		44,605	6,038	0	0	

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/06/2002)										
INTERVENTI INSERIBILI										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo Complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti inseribili (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% proget.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
IMPIANTI DI ARROCCAMENTO ALTAMENTE STRATEGICI										
11	Cesana capoluogo fraz. Sagna Longa	seggiovia quadriposto Sagna Longa - Colle Bercia	Studio fattibilità	5,165		4,132	1,033	0	0	Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità. Cofinanziamento del Comune pari al 20%
12	Pragelato	Sostituzione per fine vita tecnica della seggiovia Clot d'la Sorna		4,131		4,131				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
TOTALE IMPIANTI DI ARROCCAMENTO ALTAMENTE STRATEGICI				9,296		8,263	1,033	0	0	
INTERVENTI VARI SU COMUNI SITI DI GARA/ALLENAMENTO										
13	Cesana T.se capoluogo	struttura turistico/sportiva polivalente	Studio di fattibilità	3,099		3,099				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
14	Sauze d'Oulx - Centro sportivo "Pin Court"	Struttura coperta polivalente e campo di calcio	Progetto preliminare	0,354		0,354				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
15	Bardonecchia Frazione Melezet	Sistemazione pista esistente omologata FIS per lo sci di fondo	Studio fattibilità	1,033		1,033				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
16	Torre Pellice	riqualificazione urbana e ambientale		1,291		1,291				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
TOTALE INTERVENTI VARI SU COMUNI SITI DI GARA/ALLENAMENTO				5,777		5,777		0	0	

INTERVENTI INSERIBILI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/06/2002)										
N.	Localizzazione Intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo Complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Inseribili (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI ASSETTO TERRITORIALE										
17	Oub	predisposizione e ricerca mediante indagini geognostiche e geochimiche di possibili anomalie geotermiche a bassa entalpia con predisposizione di pozzo di prova		0,336		0,336				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
18	Bricherasio Garzigliana	completamento sistemazione arginale in sponda sinistra Torrente Pellice		1,549		1,549				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
19	Campiglione Fenile, Cavour, Villafraanca Piemonte	sistemazione arginatura sponda destra Torrente Pellice		2,479		2,479				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
20	Macello	completamento sistemazione arginale in sponda sinistra Torrente Chisone		1,033		1,033				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
21	BARDONECCHIA	B.ta Les Arnauds rio Sagne		0,516		0,516				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
22	COMUNITA' M. VAL PELLICE	Sistemazione idraulico forestali corsi d'acqua nei Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio P., Bricherasio, Luserna S. G., Lusernetta, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice		1,291		1,291				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
TOTALE INTERVENTI ASSETTO TERRITORIALE				7,205		7,205	0	0	0	
INTERVENTI SUL TERRITORIO AREA PINEROLESE										
23	Comunità Montana Val Chisone e Germanasca	Progetto generale di sviluppo turistico vallino	una parte del progetto è ritenuta funzionale dal TOROC (CIRCA 1,2 MLD)	2,582		2,582				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
24	Angrogna - Loc. Vaccera -	Interventi di miglioramento Colle Vaccera - Sistemazione pista fondo	Assente	1,070		0,856	0,214	0	0	Cofinanziamento del Comune pari al 20%
TOTALE INTERVENTI SUL TERRITORIO AREA PINEROLESE				3,652		3,438	0,214			

INTERVENTI INSERIBILI										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/06/2002)										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo Complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti inseribili (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI SISTEMA FOGNARIO - ACQUEDOTTI - COLLETTORI										
25	Comune di Chiomonte	Completamento rete fognaria, depurazione e acquedotto		1,754		1,754				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
26	Comune di Claviere	Completamento rete fognaria, depurazione e integrazione acquedotto comunale	Studio di fattibilità	0,775		0,775				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
27	Prati	Interventi di riduzione acque bianche e adeguamento depuratore		0,826		0,826				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
28	Porte	Interventi di riduzione acque bianche		0,465		0,465				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
29	Perosa Argentina	Adeguamento depuratore								
30	Pinerolo	Adeguamento depuratore								
31	Comunità Montana Val Chisone	Collettore di valle - tratti a completamento	Studio di fattibilità (Progetto unitario della Comunità Montana Val Chisone)	4,028		4,028				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
32	Pragelato- Usseaux	Collettore di valle e Depuratore Pourriers								
33	Comunità Montana Pinerolese Pedenontajia	Collettore di Valle e depurazione	Studio di fattibilità	3,357		3,357				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
34	Pomarato	Interventi di riduzione acque bianche		0,362		0,362				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
35	San Germano Chisone	Collegamento collettore		0,207		0,207				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
36	Pragelato	Fognature, ristrutturazione e potenziamento	Studio di fattibilità	1,653		1,653				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
TOTALE INTERVENTI SISTEMA FOGNARIO - ACQUEDOTTI - COLLETTORI				13,425		13,425	0	0	0	

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE DA DICHIARARE CONNESSE AI SENSI ART. 1 LEGGE 285/2000 (17/06/2002)										
INTERVENTI INSERIBILI										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Livello progettuale (Assente, studio fattibilità, preliminare, altro)	Costo Complessivo (ml di EURO)	Soggetti che si occupano della PROGETTAZIONE	Finanziamenti Inseribili (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	% progett.	costo progettazione (ml di EURO)	Note Generali
INTERVENTI SISTEMA GENERALE MONTAGNA PER UNO SVILUPPO TURISTICO ORGANICO										
37	Sauze d'Oulx	Polo attrezzato. Parco giochi, laghetto con spiaggia inerbita, edificio multifunzionale con bar ristorante, ecc...	Studio di fattibilità	1,291		1,291				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
38	Bardonecchia concentrico zona campo Smith	Riqualificazione palazzetto, realizzazione pista per hockey, curling, pattinaggio e nuovo impianto fotovoltaico	Studio di fattibilità	2,324		2,324				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
39	Sauze d'Oulx	Restauro e riuso della stazione rifugio al Lago Nero	definitivo	0,826		0,826				Ridefinire il grado di priorità ed effettiva utilità
TOTALE INTERVENTI SISTEMA GENERALE MONTAGNA PER UNO SVILUPPO TURISTICO ORGANICO				4,442		4,442	0	0	0	
INTERVENTI SISTEMA GENERALE MONTAGNA PER UNO SVILUPPO TURISTICO ORGANICO										
				Costo Complessivo (ml di EURO)		Finanziamenti Inseribili (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)			
TOTALE (milioni di EURO)				94,439		87,154	7,285			

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 1-6186

Dirigente regionale Ezio Turaglio: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 28 "Programmazione sanitaria" l'incarico di vicario della direzione attribuito al dr. Ezio Turaglio con provvedimento n. 18-24764 dell'8.6.98 a far tempo dal 9.6.2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto, in analogia a quanto stabilito per tutti gli incarichi dirigenziali in scadenza, fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 2-6187

Dirigente regionale dr. Claudio Marocco: attribuzione di incarico dirigenziale. Art. 21, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della l.r. 51/97:

- di istituire, nell'ambito della direzione Sanità pubblica, la posizione dirigenziale tecnico professionale per l'assolvimento di prestazioni disciplinate dall'ordinamento professionale dei veterinari caratterizzata da professionalità maturata nel settore veterinario con particolare riferimento alla sicurezza alimentare, con compiti di studio, ricerca e progettazione;

- di definire che, tra le attitudini che il ruolo da svolgere richiede, abbiano particolare rilievo capacità di gestione delle "emergenze" (vedasi p.es. il problema del bioterrorismo) nonché capacità di rapportarsi con Magistratura, Università, Società scientifiche...;

- di assegnare alla posizione stessa il dr. Claudio Marocco;

- di stabilire che tale assegnazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28 della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente;

- di riconoscere al medesimo, nell'ambito della graduazione economica rideterminata nel protocollo d'intesa del 14.12.2000 per la posizione di staff, il parametro 150 (staff tecnico professionale).

Alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96 e successive integrazioni secondo quanto pervenuto dalla competente direzione Bilanci in data 23 maggio 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 3-6188

Dirigente regionale Orazio Ruffino: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 24 "Pianificazione delle risorse idriche" l'incarico di vicario della direzione attribuito all'ing. Orazio Ruffino con provvedimento n. 17-24763 dell'8.6.98 a far tempo dal 9 giugno 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto, in analogia a quanto stabilito per tutti gli incarichi dirigenziali in scadenza, fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 4-6189

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo proposto da un privato, con chiamata in causa della Regione Piemonte da parte della convenuta Società per ottenere il risarcimento dei danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 5-6190

Liquidazione parcelle all'avv. Paolo Monti. Spesa Euro 9.978,72 (cap. 10560/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Paolo Monti la somma di Euro 11.579,73 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma residua di Euro 9.978,72 è impegnata sul cap. 10560/2002 (imp. n. 1590).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 6-6191

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. all'Ing. Dario Noè. Spesa Euro 1.506,99 (cap. 10560/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all' Ing. Dario Noè dello Studio Ingegneri Associati, la somma di Euro 1.506,99 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma totale di Euro 1.506,99 è impegnata sul cap. 10560/2002 (imp. n. 1593).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 7-6192

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento della Direzione regionale Tutela Ambientale prot. n. 4945 del 21.3.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta regionale, nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Ales-

sandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 8-6193

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società avverso determinazione 25.3.2002 n. 292 del Dirigente del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità concernente il rigetto di domanda di finanziamento agevolato ex L.R. n. 28/93. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 9-6194

Legge 17 febbraio 1992 n. 179, art. 4. Assestamento del programma di intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata localizzato nel comune di Valenza, P.I. n. 1213

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'assestamento del programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata finanziato ai sensi dell'art. 4 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 localizzato nel comune di Valenza, P.I. n. 1213 così come risulta dall'allegato "A" alla presente deliberazione;

- di accantonare sul P.I. n. 1203 per l'ambito provinciale di Alessandria l'importo di Euro 863.047,33 (lire 1.671.093.000), derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la Determinazione dirigenziale n. 41 del 06/03/2002 pari a Euro 1.691.629,26 (lire 3.275.451.000) e l'importo di Euro 828.581,93 (lire 1.604.358.000) relativo all'integrazione al finanziamento di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente deliberazione;

- di confermare che dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento comunale di individuazione definitiva del soggetto attuatore e assegnazione del finanziamento decorreranno, ai sensi della

legge 136/99, i tredici mesi entro i quali l'intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori.

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per l'ambito provinciale di Alessandria, con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 10-6195

Regolamento CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo. Approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti adottato con D.G.R. n. 56-5342 del 18 febbraio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare definitivamente il Piano di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte, già adottato con D.G.R. n. 56-5342 del 18/02/2002 e modificato nei seguenti punti, per le motivazioni meglio illustrate in premessa:

* Punto 2.5 "Interventi ammissibili", primo trattino

Sostituzione varietale, mediante reimpianto o sovrainnesto di una percentuale minima del 70% sia della superficie che della piattaforma ampelografica.

* Punto 4.1 "considerazioni generali", settimo capoverso, secondo e terzo trattino

Sostituzione dei testi : " Euro 11.669,85 per il mancato reddito derivante da tre anni di improduttività" e "Euro 32.149,95 per l'estirpo, reimpianto e mancato reddito" con i testi : "Euro 8.946, per il mancato reddito derivante da due anni di improduttività ed un terzo anno di produttività parziale" ed "Euro 29.426,98, per l'estirpo, reimpianto e mancato reddito"

* Punto 4.2.1 secondo capoverso primo trattino

Sostituzione del testo " - utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto proveniente da estirpazione aziendale autorizzata precedentemente all'entrata in vigore della nuova O.C.M. vitivinicola (1 agosto 2000)", con il testo " - utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto proveniente da estirpazione aziendale autorizzata"

* Capitolo 11 "istruttoria delle domande"

Inserimento, quale ultimo capoverso del paragrafo, del seguente testo : " Le Province decidono sulle domande da finanziare inviando entro il 6 maggio c.a. gli elenchi definitivi alla Regione che, entro il 10. Maggio, li trasmetterà per il pagamento all'AGEA."

* Capitolo 14 "Definizioni", -rinnovo normale del vigneto

Sostituzione dell'attuale definizione, " (rinnovo normale di un vigneto giunto al termine del ciclo di vita naturale): il reimpianto di una particella non vitata da meno di cinque anni con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite.", con la seguente definizione: "Per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite".

2. di permettere, in sanatoria, l'ammissione a beneficio dei vigneti impiantati a rittochino, qualora, le Province competenti l'istruttoria, dopo sopralluogo tecnico, ne attestino la necessità disponendone, nel contempo, le opportune prescrizioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 11-6196

Causa privato c/Regione Piemonte. Autorizzazione transattiva. Spesa di Euro 2.200,00 onnicomprensivi sul cap. 13097/02

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la transazione relativa alla causa di un privato, elettivamente domiciliata in Via De Amicis n. 11 - Borgomanero (NO), presso lo studio legale dell'Avv. Mattia Casarotti che la rappresenta nei seguenti termini:

- a titolo di indennizzo transattivo = Euro 2.200,00 onnicomprensivi, il tutto a saldo e stralcio di ogni pretesa (omissis) per i fatti di cui è causa e con abbandono del giudizio ai sensi dell'art. 309 c.p.c.

Alla spesa di Euro 2.200,00 si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 13097 del bilancio 2002, già accantonati con DGR n. 39-5276 dell'11.02.2002 (Acc. n. 100497).

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad impegnare la predetta somma sul capitolo 13097 del bilancio 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 12-6197

L. 109/94, D.P.R. 554/99. Assegnazione e accantonamento della somma di Euro 21.887,39 sul capitolo 40055 del bilancio 2002 a favore della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione per l'adozione dei provvedimenti ai sensi della DGR n. 47-4585 del 26/11/2001 in materia di incentivi per le attività di progettazione e pianificazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare e accantonare, per le motivazioni in premessa illustrate, in esecuzione della D.G.R. n. 51-5962 in data 06-05-2002 a favore della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione la somma di Euro 21.887,39 sul capitolo 40055 del bilancio 2002 per l'adozione dei provvedimenti ai sensi D.G.R. n. 47-4585 in data 26-11-2001; (Acc. n. 101008).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 13-6198

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma complessiva di Euro 1.662.028,00, di cui Euro 852.154,00 sul capitolo 13640/02, Euro 309.874,00 sul cap. 13660/02 ed Euro 500.000,00 sul cap. 13680/02 da assegnare alle ASL per la bonifica sanitaria degli allevamenti ed agli Istituti Zooprofilattici per l'acquisto di prodotti diagnostici ed il pagamento diagnosi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa elencate, a favore della Direzione Sanità Pubblica, le sottoelencate somme, iscritte su specifici capitoli del bilancio regionale 2002 che allocano somme con vincolo di destinazione, ed esattamente:

cap. 13640 - Euro 852.154,00 (A. 101009);

cap. 13660 - Euro 309.874,00 (A. 101010);

cap. 13680 - Euro 500.000,00 (A. 101011).

Con successive Determinazioni il Direttore della Direzione Sanità Pubblica provvederà ad impegnare le somme accantonate e procederà ad erogarle alle ASL ed agli Istituti Zooprofilattici, a seguito della verifica dei programmi annuali di attività e spesa, nonché della documentazione fiscale relativa all'acquisto di prodotti diagnostici..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 14-6199

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S.Luigi di Orbassano. Atto n. 151 del 3.5.2002 "Accordo attuativo tra l'ASO San Luigi di Orbassano e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia per il corso di Diploma Universitario per infermiere - Anno Accademico 2001/2002". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.O San Luigi di Orbassano n. 151 del 3.5.2002 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'ASO San Luigi di Orbassano e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medi-

cina e Chirurgia per il Corso di diploma Universitario per Infermiere - Anno Accademico 2001/2002";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 15-6200

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella. Atto n. 182 del 18.4.2002 "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Anno Accademico 2001/2002". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L 12 di Biella n. 182 del 18.4.2002 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Anno Accademico 2001/2002";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 16-6201

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 651 del 22.4.2002 "Approvazione convenzione attuativa tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara per i corsi di D.U. dell'area sanitaria 2001/2002". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.O Maggiore della Carità di Novara n. 651 del 22.4.2002 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara per i corsi di D.U. dell'area sanitaria 2001/2002.";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 17-6202

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 6 di Ciriè. Atto n. 626/D.G. del 19.4.2002 "Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale per le Scuole di Specializzazione A.A. 2002-2003 - Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 6 di Ciriè n. 626/D.G. del 19.4.2002 avente ad oggetto " Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale per le scuole di Specializzazione A.A. 2002-2003 - Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica.";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 18-6203

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 16 di Mondovì - Ceva. Atto n. 458 del 27.3.2002 "Atto Aziendale dell'ASL 16: approvazione". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 16 di Mondovì - Ceva della deliberazione n. 458 del 27.3.2002 avente ad oggetto "Atto Aziendale dell'ASL 16: approvazione";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- il Titolo II - punto 6 - deve essere integrato con riferimento ai criteri per la costituzione del Comitato di dipartimento e relative funzioni, conformemente agli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000- All. A) - Tit. II - lett. D);

- le previsioni di cui al Titolo IV, punto 5, concernenti la regolamentazione interna omettono, contrariamente alle indicazioni di cui alla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000- All. A), par. 1.2, punto 4, il regolamento aziendale disciplinante organizzazione e funzionamento dei distretti; non sono inoltre esplicitati i criteri e le modalità di conferimento dell'incarico di direttore di distretto (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000- All. A) par. 1.2, punto 8);

- le competenze delle Aree veterinarie di sanità animale ed igiene delle produzioni zootecniche non sono correttamente ed esaustivamente enunciate; in particolare relativamente all'Area C viene omessa

l'indicazione delle competenze in materia di controllo della riproduzione animale e vigilanza sullo smaltimento dei rifiuti animali ad alto e basso rischio; la competenza in materia di sorveglianza sanitaria su selvatici e sinatropi deve trovare corretta collocazione tra le funzioni di Area A; attività quali assistenza zoiatrica, interventi di disinfezione e disinfestazione, controllo delle malattie dismetaboliche non rientrano tra le competenze dei Servizi Veterinari ASL;

- la struttura complessa "Neuropsichiatria Infantile" trova idonea collocazione nel Dipartimento Materno Infantile (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000- All. B) - Tit. I);

- la funzione "Valutazione e controllo strategico" deve essere disciplinata conformemente alle indicazioni regionali (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000- All. B) - Tit. IV);

- l'Atto Aziendale deve disciplinare, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, i tempi per la costituzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, All. B che ha recepito l'accordo Stato-Regioni del 21.1.99);

- il regolamento sulla costituzione, sui compiti e sul funzionamento del Collegio di direzione dovrebbe opportunamente individuare con maggior precisione il quorum strutturale per la validità delle sedute dell'organismo collegiale;

- l'Atto Aziendale deve prevedere in modo più esaustivo i criteri per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore a quello stabilito dalla normativa comunitaria (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A-par. 1.2 - punto 9), coerentemente, per quanto concerne le spese in economia, alle indicazioni di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 29-24445 del 28.4.1998, all. 7 "Regolamento tipo per gli acquisti in economia delle Aziende Sanitarie Regionali"; si segnala in particolare l'opportunità di specificare il numero di fornitori/consulenti da interpellare in relazione all'importo della fornitura/consulenza (art. 10 e 15 Reg.);

- l'Azienda deve trasmettere alla Regione, così come previsto dalla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, l'adottando documento concernente la dotazione organica attribuita a ciascuna articolazione organizzativa in coerenza con le previsioni dell'atto aziendale; l'eventuale assunzione di personale deve essere effettuata nel rispetto dei dettami e delle procedure di cui alle recenti disposizioni nazionali e regionali;

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 19-6204

Osservatorio Regionale per le specializzazioni mediche - Sostituzione componenti dimissionari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto delle dimissioni rassegnate dai sotto nominati componenti dell'Osservatorio regionale per le specializzazioni mediche;

Docenti Universitari: Prof. Pier Giorgio Piolatto - Direttore della I° cattedra di Medicina del Lavoro -

Dirigenti Sanitari: Dott. Giulio Fornero - Direttore Sanitario A.S.L. 4 di Torino -

Dott. Pierluigi Coscia - Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia - A.O. C.T.O. di Torino

Rappresentanti specializzandi: D.ssa Lorenza Palanza - medico specializzando in Oftalmologia.

* di individuare quali componenti dell'Osservatorio Regionale, in sostituzione dei citati dimissionari:

Prof. Enrico Pira - Direttore della II° cattedra di Medicina del Lavoro

D.ssa Marilena Avanzato - Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero "Giovanni Bosco" ASL 4 - Torino;

Dott. Massimo Cartesegna - Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia - A.O. C.T.O. - Torino.

D.ssa Laura Sciandra - medico specializzando in Oftalmologia

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 20-6205

Piano di attività 2002-2003. Accantonamento per l'anno 2002 Euro 18.731.877,00 a favore della Direzione Beni Culturali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di assegnare, per i motivi illustrati in premessa, le risorse finanziarie necessarie per dare completa attuazione per l'anno 2002 del documento programmatico "Il patrimonio culturale per il Piemonte del futuro"- obiettivi ed indirizzi per l'anno 2001 e per il biennio 2002-2003 accantonando i fondi a favore della Direzione beni culturali secondo lo schema che segue:

UPB	CAPIT.	Nuovo accantonamento	Importo	Obiettivo e finalità
31991	11615	100877	80.000,00	Interventi diretti di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale piemontese
31991	11720	100878	400.000,00	Sostegno per le attività, le iniziative e le manifestazioni di promozione e valorizzazione dei beni culturali, dei musei, delle biblioteche, degli archivi, delle istituzioni ed associazioni culturali, del libro e della lettura
31991	11750	100879	234.937,00	Sostegno istituti culturali promossi dalla Regione Piemonte
				Convenzioni con Atenei, Enti locali, ed Istituzioni culturali
				Sostegno iniziative istituti culturali di interesse regionale
				Contributi per attività ordinaria a istituti di interesse regionale
31011	11590	100880	99.999,00	Acquisto di pubblicazioni e gestione magazzino
31011	11745	100881	361.520,00	Contributi ai Comuni per acquisti di materiale bibliografico per le biblioteche civiche.
31011	11867	100882	100.000,00	Contributo annuo a favore dell'Associazione Premio Grinzane Cavour
31031	11800	100883	51.645,00	Funzionamento e svolgimento delle attività del Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso.
31041	11290	100884	10.586.685,00	L.R. 16/92 Diritto allo studio universitario- erogazione all'E.DI.SU. finalizzata all'assegnazione delle borse di studio dell'anno accademico 2001-2002;
31992	20400	100885	1.301.625,00	Interventi di costruzione, ristrutturazione, restauro e valorizzazione di beni culturali.
				Accordo di programma Stato-Regione in materia di beni culturali -- quota regionale 2002
31992	20450	100886	1.618.640,00	Allestimento, e adeguamento tecnologico dei beni culturali
				Conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali.
				Accordo di programma Stato-Regione in materia di beni culturali - quota regionale 2002
31032	20390	100887	516.456,00	L.R. 15/1989 - Recupero e manutenzione straordinaria per gli edifici di culto.
31032	20460	100888	491.457,00	L.R. 24/1990 - Recupero patrimonio edilizio SOMS

UPB	Capit.	Nuovo accantonamento	Importo	Obiettivo e finalità
31032	20465	100889	372.457,00	Contributi a Fondazioni, Istituzioni e Associazioni, nonché amministrazioni religiose ed a privati per il restauro e la manutenzione straordinaria degli immobili non statali di interesse storico e architettonico (Legge 292/1968 e legge 537/1993)
31042	20547	100890	2.000.000,00	Contributo all'E.DI.SU. Per la realizzazione di residenze universitarie (L.R. 29/1999)
31042	20440	100891	516.456,00	Ristrutturazione e restauro di Villa Gualino

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 22-6207

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 52.236.000,00 Euro per il finanziamento delle quote vincolate della sanità

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 23-6208

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 8.459.564,01 Euro per il finanziamento di interventi di formazione continua (art. 9 della legge 236/93)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 24-6209

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 2.255.883,74 Euro derivanti dal riparto del Fondo di solidarietà nazionale (Secondo prelievo e riparto 2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 25-6210

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di Euro 26.970,11 per il finanziamento dell'assistenza agli hanseniani e loro famigliari a carico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 26-6211

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 6.967.003,58 Euro per il finanziamento degli inter-

venti di cui alla legge 5 giugno 1990, n. 135 (Lotta contro AIDS)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 27-6212

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 4.186.916,08 Euro provenienti dal Fondo Nazionale per la Montagna

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 28-6213

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/02). secondo prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002, la somma indicata nell'allegato parte integrante della presente deliberazione, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo 15950 del bilancio per l'anno finanziario 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 29-6214

Direttiva MdL a.f. 2001/02 DGR 45-2237 del 12.02.01 e DGR 23-3909 del 10.09.01. Riduz. accant. disposti su cap. vari bilancio 2002 Euro 5.340.678,89 e prenotaz. pari importo su cap. vari Bilancio 2003.

Dirett. MdL a.f. 2002/03 DGR 26-5165 del 28.01.02. Assegnaz. risorse finanziarie Direz.FPL. Spesa Euro 98.000.000,00 di cui Euro 79.514.000,00 acc. capp. vari Bil. 2002 e Euro 18.486.000,00 prenot.capp. vari Bil. 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre o annullare, per le motivazioni esposte in premessa, gli accantonamenti sotto elencati disposti su capp. vari del bilancio 2002 nella misura a fianco di ciascuno indicato per l'importo complessivo di Euro=5.340.678,89:

DGR n. 45-2237 del 12/02/01

cap.11546 (100047/A)

Riduzione da Euro= 2.489.459,11 a Euro= 995.866,11 per l'importo di Euro= 1.493.593,00

cap.11442 (100048/A)

Riduzione da Euro= 2.434.137,80 a Euro= 974.114,80 per l'importo di Euro= 1.460.023,00

cap.11540 (100049/A)

Riduzione da Euro= 5.869.952,71 a Euro= 5.195.460,61 per l'importo di Euro= 674.492,10

cap.11400 (100050/A)

Riduzione da Euro= 1.907.253,46 a Euro= 1.227.596,46 per l'importo di Euro= 679.657,00

DGR n. 23-3909 del 10/09/01

cap.11400 (100135/A)

Annullamento dell'accantonamento sul bilancio 2002 per l'importo di Euro= 1.032.913,79

di prenotare la somma complessiva di Euro=5.340.678,89 sui sotto elencati capitoli del bilancio pluriennale 2002/04, anno 2003, da destinare all'erogazione dei saldi inerenti le azioni formative di cui alla direttiva Mercato del Lavoro 2001/02 (DGR n. 45-2237 del 12/02/01 e DGR n. 23-3909 del 10/09/01):

Euro= 1.493.593,00 cap. 11546/03 100085/P

Euro= 1.460.023,00 cap. 11442/03 100086/P

Euro= 365.100,51 cap. 11540/03 100087/P

Euro= 2.021.962,38 cap. 11400/03 100088/P

di assegnare, ai sensi della L.R. 51/97, la somma complessiva di Euro=98.000.000,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, da destinare alle azioni riferite alla Direttiva finalizzata alla lotta contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro a.f. 2002/03", contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei bandi provinciali ai sensi della L.R.44/00, di cui alla DGR n. 26-5165 del 28/01/02.

Alla spesa complessiva di Euro=98.000.000,00 si fa fronte per Euro=79.514.000,00 mediante accantonamento sui seguenti capp. del bilancio 2002:

Euro= 20.000.000,00 cap. 11547/02 100991/A

Euro= 20.000.000,00 cap. 11443/02 100992/A

Euro= 5.497.888,00 cap. 11540/02 100993/A

Euro= 23.963.200,00 cap. 11400/02 100994/A

Euro= 5.570.000,00 cap. 11406/02 100995/A

Euro= 2.491.360,00 cap. 11546/02 100996/A

Euro= 1.991.552,00 cap. 11442/02 100997/A

e per la differenza di Euro=18.486.000,00 con prenotazione sui seguenti capp. del bilancio pluriennale 2002/04 anno 2003:

Euro= 5.622.840,00 cap. 11546/03 100089/P

Euro= 5.497.888,00 cap. 11442/03 100090/P

Euro= 1.374.472,00 cap. 11540/03 100091/P
Euro= 5.990.800,00 cap. 11400/03 100092/P
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 30-6215

DGR n. 31 - 2923 del 07/05/01 - riduzione accantonamento n. 100082 di cui alla precitata deliberazione sul cap. 11400/02 per l'importo di Euro 70.219,83. Assegnazione ed accantonamento della somma di Euro 70.219,83 a favore della Direzione 6 Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale sui capp. 11341 - 11359 - 11357 del bilancio 2002. Programma di comunicazione per l'apprendistato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prevedere un piano di comunicazione sull'attività formativa esterna delle persone in esercizio di apprendistato finalizzato a sensibilizzare i principali attori del sistema della formazione in apprendistato;

di stabilire la riduzione dell'accantonamento n. 100082 di cui alla DGR 31 - 2923 del 07/05/01, la cui conferma è stata disposta con DGR n. 46 - 5138 del 21/01/02, sul cap. n. 11400 del bilancio 2002 per l'importo di Euro 70.219,83 da Euro 176.628,26 a Euro 106.408,43;

di stabilire l'assegnazione ed accantonamento della corrispondente somma di Euro 70.219,83 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale sui sottoelencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 31.598,92 - cap. 11341/02 100998/A

Euro 30.896,73 - cap. 11359/02 100999/A

Euro 7.724,18 - cap. 11357/02 101000/A

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 31-6216

LR 41/98, D.lgs. 28/02/2000, n. 81, L 23/12/2000, n. 388. Misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà a favore dei soggetti di cui all'art. 2, c. 1 del predetto decreto. Modifica ed integrazione della DGR 78 - 4448 del 12/11/2001. Accantonamento Euro 1.819.352,20 a favore della Direzione 15 sul cap. 11420/02

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 78 - 4448 del 12 novembre 2001 che prevede l'adozione di cosiddette misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà, ai sensi dell'art. 78, lett. d), della legge 23/12/2000, n. 388 a favore dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del

decreto legislativo 28/02/2000, n. 81, risultati non stabilizzati, dagli Enti di cui all'art. 1, comma 1 del predetto decreto, entro il 31/12/2001;

preso atto che la predetta deliberazione stabilisce l'ulteriore utilizzo dei citati soggetti, non stabilizzati, pari a n. 308 unità, al fine del completamento delle attività socialmente utili in essere al 31/12/2001, fino al 30/06/2002;

considerato che il sopra indicato termine del 30/06/2002, risulta limitativo per il completamento delle citate attività, in quanto trattasi di servizi ausiliari alla pubblica amministrazione di norma erogati all'utenza su base annuale;

ritenuto di consentire ai predetti Enti attuatori la possibilità di condurre ad effettivo completamento le citate attività e pertanto di proseguire nell'ulteriore utilizzo dei soggetti già utilizzati - nel periodo dal 1/01/2002 al 30/06/2002 - anche nel periodo dal 1/07/2002 al 31/12/2002 e considerato, pertanto, che tale ulteriore utilizzo rende inefficace l'indirizzo rivolto dalla predetta deliberazione alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola a proposito della predisposizione entro il 30 maggio 2002 di appositi programmi di attività e spesa contenenti misure straordinarie di politica per l'impiego rivolte ai citati soggetti;

considerato che le somme necessarie per fare fronte al sopra indicato ulteriore utilizzo sono già state liquidate a favore dell'Inps del Piemonte;

vista la nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali pervenuta all'Amministrazione Regionale in data 8/04/2002, prot. n. 12150/15.9 recante la comunicazione di inoltro dell'ordine di pagamento a favore della Regione Piemonte, della somma di Euro 1.819.352,20, a titolo di saldo della somma totale di trasferimento risorse previsto dalla convenzione, di cui all'art. 8, comma 1 del D.lgs. 81/2000, n. 4/06.17 sottoscritta il 3/01/2001 tra il Ministero del lavoro e politiche sociali e la Regione Piemonte;

considerato che la predetta somma, per gli effetti della sopra citata convenzione, è vincolata al pagamento dell'assegno per attività socialmente utili e per il nucleo familiare a favore dei soggetti utilizzati, di cui all'art. 2, comma 1 del citato decreto, che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età al 31/12/2000;

considerato che il cinquanta per cento della somma necessaria al pagamento del predetto assegno è stata sostenuta, relativamente al periodo 1/01/2001 - 30/06/2001, direttamente dagli Enti utilizzatori di cui all'art. 1, comma 1 del predetto decreto e preso atto delle relative richieste di rimborso, agli atti dell'Amministrazione;

ritenuto di provvedere a detto rimborso ed altresì di comunicare agli stessi Enti utilizzatori la possibilità di utilizzare ulteriormente, a carico del Fondo occupazione, i predetti soggetti, cosiddetti ultracinquantenni, attualmente in utilizzo, pari a 123 unità, per tutto il secondo semestre del corrente anno 2002, mediante l'attivazione della medesima procedura;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51: "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 30 aprile 2002, n. 13: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 e

bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2002-2004";

preso atto della disponibilità del capitolo di spesa n. 11420/2002;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale ai sensi di legge,

delibera

Di modificare ed integrare il dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale n. 78 - 4448 del 12 novembre 2001 sostituendo i relativi quattro commi con i quattro commi seguenti:

- "Di stabilire l'ulteriore utilizzo dei soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, pari a n. 308, risultati non stabilizzati a seguito dei provvedimenti di avvio a stabilizzazione adottati, dagli Enti utilizzatori, di cui all'art. 1, comma 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 78, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, più n. 123 soggetti che hanno compiuto il cinquantesimo anno di età entro il 31 dicembre 2000 per il completamento delle attività socialmente utili, in essere alla data del 31 dicembre 2001, fino al 31 dicembre 2002.

Di comunicare all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione regionale per il Piemonte, gli indirizzi stabiliti dalla presente deliberazione, in particolare la volontà di consentire agli Enti, di cui all'art. 1, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la prosecuzione dell'utilizzo dei soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del predetto decreto, a carico del Fondo occupazione, confermando anche per il secondo semestre del corrente anno 2002 le procedure definite nella convenzione sottoscritta dal rappresentante dell'Istituto medesimo e della Regione Piemonte in data 2/8/2001.

Di trasferire agli Enti utilizzatori, di cui all'art. 1, comma 1 del Dlgs 81/2000, la somma relativa alle istanze di rimborso che risultano agli atti dell'Amministrazione Regionale a titolo di rimborso relativo all'anticipazione, da questi sostenuta, del 50% delle somme necessarie per il pagamento degli assegni per attività socialmente utili e per il nucleo familiare a favore di soggetti che hanno compiuto il cinquantesimo anno di età entro il 31/12/2000, utilizzati in attività socialmente utili, di cui all'art. 3 del Dlgs 81/2000 nel corso del primo semestre dell'anno 2001.

Di stabilire l'assegnazione alla Direzione Regionale 15 formazione professionale e lavoro della somma di Euro 1.819.352,20 ed il suo relativo accantonamento sul cap. 11420 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (A.101005) per l'adozione dei provvedimenti di competenza" -

Le somme già impegnate a favore delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, dalla determinazione Dirigenziale n. 1080 del 20/11/2001 per la realizzazione dei programmi di attività e spesa stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 78 - 4448 del 12 novembre 2001, non più necessarie per l'effettuazione delle spese ivi previste saranno destinate a spese conformi, oggetto di un successivo ed apposito provvedimento della Giunta Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 32-6217

LR 41/98, art. 12 e art. 2, comma 3, lett. d) - Dlgs 81/2000, art. 8, comma 1 - L 388/2000, art. 78, comma 1, lett. a), comma 2, lett. b), comma 3 - Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni - Anno 2002 in materia di lavoratori socialmente utili

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art.12 della predetta legge stabilisce che la Regione svolge le funzioni in materia di politiche del lavoro, ai sensi dell'1, comma 1 del decreto legislativo 12 dicembre 1997, n. 469, nell'ambito di un ruolo generale di indirizzo, promozione e coordinamento dello Stato, esercitando le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro;

considerato che l'oggetto del presente provvedimento rientra nella fattispecie di funzioni e compiti che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, previsto dall'art. 2, comma 3, lett. d) della predetta legge 41/98;

visto il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81: "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 4, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144";

considerato che l'art.8 del predetto decreto prevede la possibilità di impiegare le risorse del fondo per l'occupazione di cui alla L 236/93 destinate alle attività socialmente utili, per l'anno 2000, per lo svolgimento di misure di politica attiva per l'impiego e per la stabilizzazione occupazionale dei soggetti di cui all'art.2, comma 1 del decreto stesso, sulla base di apposite convenzioni da sottoscrivere entro il 31 luglio 2000 tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e le Regioni interessate, sentiti gli Enti locali nelle sedi previste dall'art.4, comma 1, del Dlgs 469/97;

vista la legge 21 dicembre 2000, n. 388 che stabilisce all'art. 78, comma 2, lett. a), la possibilità di rinnovo annuale delle convenzioni, di cui al citato art. 8 del Dlgs 81/2000, a condizione che vengano definiti, anche in base ai risultati raggiunti, gli obiettivi di stabilizzazione del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili;

preso atto che l'obiettivo di stabilizzazione fissato nella Convenzione di cui al sopra citato art. 8, relativa all'anno 2001, pari a 486 unità, è stato raggiunto e superato;

ritenuto, pertanto, di provvedere anche per l'anno 2002 alla stipula della Convenzione citata, allo scopo di procedere ulteriormente verso il cosiddetto svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, ritenendo conseguibile in detto anno la fuoriuscita di una quota pari ad almeno il venti per cento del citato bacino, risultante dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 71 - 4221 del 22 ottobre 2001, di 308 unità;

ritenuto, quindi, di stipulare la predetta convenzione autorizzando l'Assessore delegato alle funzioni ed ai compiti in materia di mercato del lavoro, dr. Gilberto Pichetto Fratin, alla firma della stessa e dei relativi atti;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento curata dai competenti uffici della Direzione 15 Formazione Professionale - Lavoro e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale, ai sensi di legge,

delibera

Di approvare lo schema della Convenzione prevista dall' art 78, comma 2, lett. a) della legge 21 dicembre 2000, attuativo dell'art. 8, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.81, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione.

Di autorizzare l'Assessore delegato alle funzioni ed ai compiti in materia di mercato del lavoro: dr. Gilberto Pichetto Fratin, alla firma della Convenzione prevista dall' art 78, comma 2, lett. a) della legge 21 dicembre 2000, attuativo dell'art. 8, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.81, così come indicata nell'allegato schema alla presente deliberazione, nonché dei relativi atti.

(omissis)

Allegato

Schema di Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Piemonte di cui all'art. 8, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 ed all'art. 78, comma 1, lett. a) della legge 21 dicembre 2000, n. 388 - Anno 2002 -

Visto il decreto legislativo 28/02/2000, n.81, recante integrazioni della disciplina dei lavori socialmente utili a norma dell'art. 45, comma 2 della legge 17/05/1999, n.144 ed in particolare: l'art. 2, comma 1, relativo alla definizione dei soggetti destinatari delle disposizioni di cui al decreto legislativo medesimo, l'art. 4, comma 2, che pone a carico degli Enti utilizzatori il 50% dell'assegno relativo alla prestazione di attività socialmente utili;

visto l'art. 78 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare: il comma 2, lettera a) secondo periodo, che prevede il rinnovo delle convenzioni, di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs 81/2000, a condizione che vengano definiti, anche in base ai risultati raggiunti, gli obiettivi di stabilizzazione del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, il comma 2, lettera b), che prevede che vengano assicurate alle Regioni le risorse finanziarie necessarie ad assicurare a tutti i soggetti non stabilizzati anche la copertura della quota di cui all'art. 4, comma 2, del Dlgs 81/2000 dell'assegno per prestazioni socialmente utili e dell'intero ammontare dell'assegno al nucleo familiare che le Regioni si impegnano a versare all'INPS,

il comma 3 che prevede che ai fini del rinnovo delle citate convenzioni con le Regioni di cui al comma 2, saranno previste a partire dall'anno 2002 apposite risorse preordinate nell'ambito del Fondo per l'occupazione per i soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del Dlgs 81/2000, di pertinenza del bacino regionale, inclusi gli ultracinquantenni al 31/12/2000, non stabilizzati entro il 31/12/2001;

considerata l'entità del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, che la Regione Piemonte quantifica in 431 unità;

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Piemonte, convengono quanto segue:

Art.1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art.2

Vengono trasferite alla Regione Piemonte risorse finanziarie pari a EURO 2.514.581,20. Tali risorse finanziarie devono, in coerenza con la legislazione regionale in materia, agevolare prioritariamente i processi di stabilizzazione e fuoriuscita dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, il cui numero è indicato nelle premesse.

Le risorse finanziarie sopra indicate possono essere utilizzate anche per assicurare la copertura dell'assegno per prestazioni socialmente utili e per l'assegno del nucleo familiare ai soggetti utilizzati.

Art.3

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Dlgs 81/2000, al fine di agevolare la collocazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili di cui alla presente convenzione, può individuare attività collegate ad iniziative che comportano il trasferimento di risorse finanziarie pubbliche per opere infrastrutturali, ovvero iniziative finanziate da fondi strutturali europei ovvero iniziative oggetto di programmazione negoziata.

Art.4

Sono destinatari delle azioni e delle iniziative volte allo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili previste dall'art.7 del Dlgs 81/2000 e dall'art 52, comma 71, della legge 488/01, i soggetti individuati nell'ultimo capoverso delle premesse.

Art.5

Le risorse finanziarie di cui all'art. 2 saranno trasferite alla Regione Piemonte dalla Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione Ministero del lavoro e delle politiche sociali quale accreditamento di fondi statali vincolati alle finalità della presente convenzione, sul conto corrente di contabilità speciale n. 22710 intestato alla Regione Piemonte istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Art.6

Le risorse finanziarie di cui all'art 2, sono incrementate per un ammontare pari ai costi di gestione per la corresponsione da parte dell'INPS degli assegni per le attività socialmente utili, ma detti costi saranno rimborsati all'INPS direttamente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sul fondo occupazione, anno 2002.

Art.7

La Regione Piemonte ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ritengono conseguibile nell'anno 2002 la fuoriuscita di una quota pari ad almeno il 20% del bacino regionale come quantificato nelle premesse.

Art. 8

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con la Regione Piemonte, affida ad Italia Lavoro l'attività di monitoraggio numerico del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, come quantificato nelle premesse, anche al fine di seguire

l'andamento della spesa delle azioni di svuotamento del bacino medesimo realizzate dalla Regione Piemonte a valere sul fondo Occupazione.

A tal fine Italia Lavoro attiverà entro il mese di aprile 2002 un sistema, basato su tecnologia Internet ed inserito nel proprio Portale del Lavoro, per la gestione dei dati e l'inserimento delle informazioni: elenco dei lavoratori iniziali e successive variazioni dello stesso.

La Regione Piemonte si impegna a far utilizzare agli Enti attuatori delle attività socialmente utili il sistema di cui al capoverso precedente.

Le procedure di comunicazione all'Inps dei nominativi dei soggetti aventi titolo all'assegno per prestazioni di attività socialmente utili e delle relative variazioni mensili si intendono espletate da parte degli Enti utilizzatori con l'inserimento nel sistema attivato da Italia Lavoro delle informazioni necessarie, secondo le procedure tecniche fornite dalla stessa Italia Lavoro.

Il suddetto sistema dovrà essere richiamato nella Convenzione tra Inps e Regione per la corrispondenza degli assegni per le attività socialmente utili.

Art.9

Alla Regione Piemonte è, inoltre, riconosciuto un contributo aggiuntivo derivante dal riparto tra le Regioni delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per l'occupazione, destinate ai lavoratori socialmente utili, che residueranno dopo il riparto di cui alle Convenzioni per l'anno 2002.

Art.10

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con le Regioni, stabilirà i criteri per il riparto delle risorse di cui all'art. 9, tenendo conto anche del criterio della premialità e del cofinanziamento regionale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in considerazione delle istanze rappresentate delle Regioni, si attiverà per individuare ulteriori azioni di sostegno allo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, tenendo conto della necessità di accompagnare il processo anche sotto i profili finanziario e normativo.

A tal scopo il Ministero medesimo convocherà riunioni periodiche su richiesta delle Regioni.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 33-6218

Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro destinate all'erogazione dei saldi agli operatori che hanno realizzato le attività formative negli esercizi 1996/99. Spesa Euro 81.828,29 capitoli vari bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare per le motivazioni in premessa indicate e ai sensi della L. R. 51/97, la somma di Euro 81.828,29 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro da destinare al completamento dell'erogazione dei saldi a favore degli operatori sotto indicati:

Comune di Torino
Provincia di Torino
Consorzio Energy di Novara
Consorzio Gesac di Cuneo;

Alla spesa di Euro 81.828,29 si fa fronte con accantonamento sui sottoelencati capitoli del bilancio 2002:

Cap. 11551 Euro 37.297,60 101001/A

Cap. 11561 Euro 86,17 101002/A

Cap. 11450 Euro 36.561,28 101003/A

Cap. 11400 Euro 7.883,24 101004/A

Le somme accantonate sui capitoli 11551, 11561 e 11450 derivano da economie realizzate sugli esercizi precedenti.

Il responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/97 ad assumere i necessari impegni di spesa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 34-6219

L.R. 51/97 - Art. 17, comma 1, lett. c. Direzione Commercio e Artigianato. Riduzione di accantonamenti nell'entità di Euro 224.450,27 sul capitolo 26161 e di Euro 45,69 sul capitolo 26162 del Bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di ridurre gli accantonamenti n. 100199 sul capitolo 26161 e 100203 sul capitolo 26162, assunti con D.G.R. 46-5138 del 21.1.2002 e adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi per trasferire la somma in esame sul capitolo 25990, secondo quanto consentito dall'art. 24, comma 4 della L.R. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 35-6220

Regolamento della segnaletica e della vie di navigazione interna fluviali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il "Regolamento della segnaletica e delle vie di navigazione interna fluviali", così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, e che verrà emanato dal Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 della Legge costituzionale 22.11.1999, n. 1.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 36-6221

**Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i...
Criteri per l'individuazione dei porti di interesse
turistico regionale e comunale. Modifica alla D.G.R.
n. 44- 2935 del 07.05.2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

a) di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, i seguenti criteri, in sostituzione di quelli approvati con D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001, atti ad individuare il "sistema regionale della portualità turistica", composto da "porti turistici di interesse comunale" e da "porti turistici di interesse regionale":

PORTI TURISTICI DI INTERESSE REGIONALE

Sono porti turistici di interesse regionale il complesso di strutture amovibili ed inamovibili, realizzati o direttamente dalla Regione Piemonte o tramite contributo regionale erogato agli Enti Locali interessati, ai sensi della l.r. n. 26/1995 e s.m.i.. Tali porti sono costituiti da opere a terra ed in acqua e devono offrire al loro interno almeno i seguenti servizi complementari al diportista ed alle unità di navigazione:

- guardania;
- manutenzione;
- parcheggio;
- energia elettrica;
- acqua;
- servizi igienici.

PORTI TURISTICI DI INTERESSE COMUNALE

Sono porti turistici di interesse comunale il complesso di strutture, non rientranti nella classificazione del sistema turistico regionale.

In questa classificazione rientrano:

- gli approdi turistici, vale a dire il complesso di strutture realizzate con opere di non difficile rimozione destinate a servire la nautica da diporto ed il diportista nautico.
- i punti di ormeggio, vale a dire il complesso di strutture destinate a servire la nautica da diporto e finalizzate allo stazionamento, all'alaggio ed al varo di piccole imbarcazioni.

Restano valide le Determinazioni Dirigenziali di individuazione dei porti turistici di interesse comunale, già assunte in precedenza, in attuazione dei disposti di cui alla D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001, quando non in contrasto con i criteri di cui al presente atto.

L'individuazione formale dei porti turistici di interesse comunale e di interesse regionale, avverrà attraverso apposite Determinazioni Dirigenziali del Settore regionale Navigazione Interna e Merci.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 37-6222

Regolamento attuativo della l.r. 2.7.99, n. 16. (Testo unico delle leggi sulla montagna). Modalità co-

stitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare ai sensi dell'art. 40 della l.r. 2 Luglio 1999, n. 16 il regolamento attuativo inerente le modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, che verrà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1 della legge costituzionale 22.11.99, n. 1.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 38-6223

Approvazione del regolamento attuativo dell'articolo 5-bis della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) per la determinazione della superficie minima indivisibile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

fino all'emanazione di una specifica normativa regionale di attuazione dell'articolo 5-bis della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane), introdotto dall'articolo 52, comma 21, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2002) la costituzione di compendi unici agrari è soggetta alla disciplina stabilita in materia dalla L. 97/1994, con le modalità definite, per quanto riguarda la determinazione della superficie minima indivisibile, nel regolamento attuativo dell'art. 5-bis, comma 6, della L.97/1994 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e che verrà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1 della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 41-6224

Art. 4 comma 4 della L.R. n. 10/98. Trattamento incentivante al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di dare atto, vista la relazione trasmessa dal Direttore Generale dell'Agenzia ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, che gli incarichi conferiti all'Agenzia, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 10/98, hanno avuto pieno adempimento;

- di dare atto, conseguentemente, che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. c) della L.R. 10/98, spetta al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari il compenso aggiuntivo a titolo incentivante nella misura del 20% della retribuzione annua lorda prevista;

- di dare atto che la valutazione in ordine all'avvenuto adempimento degli incarichi conferiti dalla Giunta Regionale riguarda l'anno 2001;

- di precisare che alla spesa derivante farà fronte l'Agenzia con le risorse finanziarie disponibili nell'apposito capitolo del proprio bilancio.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 42-6225

D.G.R. n°1-24867 del 22.06.98. - Assegnazione fondi alle Direzioni regionali Territorio Rurale e Trasporti per il finanziamento di progetti volti a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse. Accantonamento di Euro 723.039,66 (cap. 20025/02) e di Euro 150.512,00 (cap. 20046/02)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, per il finanziamento dei progetti volti a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, di cui alla D.G.R. n. 1-20837 del 14.07.97, per l'anno 2002, alla Direzione Territorio Rurale la somma di Euro 723.039,66 per il progetto n. 10 e alla Direzione Trasporti la somma di Euro 150.512,00 per la realizzazione del progetto n. 9.

Alla spesa di Euro 723.039,66 si fa fronte con accantonamento sul capitolo 20025/02 (acc. 101033), per il progetto n. 10 (Direzione Territorio Rurale - n. 13).

Alla spesa di Euro 150.512,00 si fa fronte con accantonamento sul capitolo 20046/02 (acc. 101034) per il progetto n. 9 (Direzione Trasporti - n. 26);

di rimandare, ai sensi della L.R. 51/97, alle specifiche determinazioni dirigenziali gli impegni di spesa previsti per il finanziamento dei progetti di cui alla sopra citata D.G.R. n. 1-20837 del 14.07.97.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 43-6226

Affidamento incarico all'Avv. Claudio Piacentini per la predisposizione delle osservazioni alla procedura di infrazione 2001/4554 ex art. 226 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea e di consulenza per la successiva fase da instaurarsi avanti alla Commissione Europea

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di affidare l'incarico di consulenza meglio descritto in premessa all'Avv. Claudio Piacentini, con studio in Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 15.

Di imputare il relativo onere sul capitolo 10560 del bilancio regionale per l'anno 2002.

La spesa relativa verrà impegnata e contestualmente liquidata al professionista, sul predetto capitolo del bilancio regionale, previa presentazione da parte di quest'ultimo di regolare parcella liquidata dal proprio Ordine Professionale di appartenenza.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 44-6227

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria proposto da una Ditta per ottenere il risarcimento dei danni presunti danni subiti ad una collisione con un gruppo di animali selvatici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandro Mattioda ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 47-6230

Approvazione degli obiettivi ed accantonamento di Euro 104.743.155,29 su capitoli vari dei finanziamenti statali e regionali per l'anno 2002 di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art.17, lett. C della L.R. 8.8.1997 n.51)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare gli obiettivi della Direzione Regionale per l'Edilizia;

di approvare l'accantonamento delle risorse finanziarie per la loro realizzazione e l'attribuzione alle strutture di seguito indicate:

Settore Osservatorio dell'Edilizia - unità previsionale di base 18.01.2

Obiettivo: erogazione di contributi alle A.T.C. per i contratti di quartiere di cui alla L.R. 06 Dicembre 1999, n. 31

Cap. 26249 accantonamento di Euro 1.446.079,00 (101014)

Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia - unità previsionale di base 18.02.2

Obiettivo: erogazione di contributi ai Comuni per il ripristino degli immobili di Edilizia Sovvenzionata danneggiati dall'alluvione del 5-6 novembre 1994 (legge n. 457/78. art. 3, lett. q)

Cap. 26248 accantonamento di Euro 24.790,00 (101015)

Obiettivo: erogazione di contributi ai Comuni per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (L. 13/89)

Cap. 26300 accantonamento di Euro 2.065.828,00 (101016)

Cap. 26310 accantonamento di Euro 51.646,00 (101017)

Obiettivo: erogazione di contributi ai privati cittadini in conto interessi per gli interventi di edilizia agevolata diretti alla costruzione e al recupero di prima abitazione (L. 457/78)

Cap. 26405 accantonamento di Euro 60.825.248,00 (101018)

Obiettivo: erogazione di contributi, sulle annualità di spesa, alle Cooperative indivise, A.T.C. ed Enti Locali per le abitazioni concesse in locazione permanente (L.R. 28/76)

Cap. 26380 accantonamento di Euro 480.642,90 (101028)

Cap. 26490 accantonamento di Euro 4.117.843,32 (101029)

Cap. 26500 accantonamento di Euro 206.583,00 (101019)

Cap. 26510 accantonamento di Euro 3.160.765,67 (101030)

Cap. 26520 accantonamento di Euro 516.457,00 (101020)

Cap. 26530 accantonamento di Euro 4.648.112,40 (101031)

Cap. 26540 accantonamento di Euro 76.077,48 (101032)

Cap. 26550 accantonamento di Euro 77.469,00 (101021)

Obiettivo: anticipazione finanziaria per il recupero del patrimonio edilizio esistente, di nuova costruzione di edilizia residenziale pubblica, opere di urbanizzazione primaria - scheda edilizia residenziale pubblica - F.I.P. (L.R. 31/99)

Cap. 26365 accantonamento di Euro 2.065.828,00 (101022)

Settore Disciplina e Vigilanza sulla Gestione del Patrimonio e sugli Enti in Materia di Edilizia - unità previsionale di base 18.03.1

Obiettivo: erogazione di fondi ai Comuni derivanti dal riparto del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (L. 431/98)

Cap. 15045 accantonamento di Euro 12.275.164,00 (101023)

Cap. 15046 accantonamento di Euro 7.534.316,00 (101024)

Obiettivo: erogazione fondo sociale per la corresponsione di contributi per i servizi accessori all'abitazione destinato agli assegnatari di alloggi di edilizia sovvenzionata (L.R. 46/95)

Cap. 15060 accantonamento di Euro 3.098.741,00 (101025)

Obiettivo: erogazione di fondi ai Comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (L.R. 6/2000)

Cap. 15065 accantonamento di Euro 2.065.828,00 (101026)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 52-6235

L.R. 8/7/1999 n. 17. Approvazione del piano di riparto tra le Province del fondo a finalità generale per la L.R. n. 63/78. Prenotazione impegno sul capitolo 16005 anno 2003 Euro 3.331.147,00 e anno 2004 Euro 3.331.147,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le considerazioni svolte in premessa :

1. di prenotare a favore della Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura l'impegno di Euro 3.331.147,00 sul capitolo 16005 dell'anno 2003 (100093/P) e Euro 3.331.147,00 sullo stesso capitolo dell'anno 2004 (100021/P) per il piano di riparto del Fondo da trasferire alle Province per le leggi a finalità generale (L.R. 63/78), come specificato nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 10-4877 del 21.12.2001 ed in base al quale le somme da trasferire alle Province relative all'anno 2003 sono le seguenti, pari al 90% dell'importo quantificato:

- Provincia di Alessandria Euro 410.165,00;
- Provincia di Asti Euro 297.616,00;
- Provincia di Biella Euro 101.408,00;
- Provincia di Cuneo Euro 1.058.276,00;
- Provincia di Novara Euro 167.227,00;
- Provincia di Torino Euro 626.373,00;
- Provincia di Verbano-Cusio-Ossola Euro 115.802,00;

- Provincia di Vercelli Euro 223.133,00;

2. le somme da trasferire alle Province relative all'anno 2004 sono le seguenti, pari all'80% dell'importo quantificato:

- Provincia di Alessandria Euro 369.148,00;
- Provincia di Asti Euro 267.616,00;
- Provincia di Biella Euro 91.267,00;
- Provincia di Cuneo Euro 952.449,00;
- Provincia di Novara Euro 150.505,00;
- Provincia di Torino Euro 563.736,00;
- Provincia di Verbano-Cusio-Ossola Euro 104.221,00;

- Provincia di Vercelli Euro 200.820,00;

3. le riserve del 10% per l'anno 2003 e del 20% per l'anno 2004 saranno assegnate in sede di modalità di attuazione per gli anni 2003 e 2004.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 53-6236

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi. Indicazioni per le modalità di liquidazione. Accantonamento di Euro 2.871.843,00 capitolo 13150

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. Di autorizzare il versamento a AGEA della quota di aiuti di stato regionali previsti per la misura F agroambiente nel piano finanziario del Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006 così come modificato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 16-5422 del 4 marzo 2002, accantonando a tal fine lo stanziamento di Euro 2.871.843,00 di cui al capitolo 13150 (101027/Acc) dell'UPB 11011a favore della Direzione regionale n. 11 che provvederà all'impegno e al trasferimento dei fondi ad AGEA;

2. I rapporti con AGEA saranno regolati secondo modalità da concordare da entrambe le parti e, in caso di stipula di convenzione, è autorizzata la sottoscrizione per la Regione Piemonte da parte del responsabile della Direzione Regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura o da dirigente dal medesimo delegato;

3. per le misure A, B, P e U le Amministrazioni Provinciali, secondo quanto stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4877 del 21 dicembre 2001 al punto 4.III.c dell'Allegato 1, presentano di liste di liquidazione formalmente corrette ai Settori competenti della Direzione Regionale n. 12 che provvederanno al successivo inoltrato, previa verifica di congruità, al Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Regionale n. 11 che disporrà il trasferimento di cassa alle Amministrazioni Provinciali;

4. per la liquidazione degli aiuti di stato regionali di cui alle misure G, J, N, Q, R, S, T gestite da Direzioni e Settori della Regione Piemonte, le liste di liquidazione formalmente corrette dovranno essere presentate al Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Regionale n. 11 che provvederà alla messa a disposizione dei fondi;

5. Ai fini dell'invio ad AGEA per la misura F e per il trasferimento di fondi per le altre misure strutturali, le liste di liquidazione relative agli aiuti di stato regionali dovranno per l'anno 2002 essere trasmesse entro le seguenti date: entro il 10 giugno 2002, entro il 10 luglio 2002, entro il 20 agosto 2002, entro il 10 settembre 2002, entro il 10 ottobre 2002, entro il 10 novembre 2002, entro il 10 dicembre 2002. Nei dieci giorni successivi a tali date il segretariato del PSR provvederà all'inoltro delle liste ad AGEA per la misura F e al trasferimento di fondi alle Province e alle Direzioni Regionali per le altre misure strutturali.

6. Le Amministrazioni Provinciali e le Direzioni e i Settori della Regione Piemonte per le misure di propria competenza confermeranno il buon esito dei pagamenti al Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Regionale 11 secondo modalità che saranno stabilite con apposito provvedimento della Direzione.

7. Per gli aiuti cofinanziati per l'anno finanziario FEOGA 2002 le liste di liquidazione dovranno pervenire entro le seguenti date: entro il 10 giugno 2002, entro il 10 luglio 2002, entro il 20 agosto 2002, entro il 10 settembre 2002. Nei dieci giorni successivi a tali date il segretariato del PSR 2000-2006 provvederà all'inoltro delle liste ad AGEA.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 54-6237

Reg. CE 1257/99 art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa A: Formazione per imprenditori agricoli. Disposizioni per l'attività 2003 e conclusione attività 2001 e 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa A: per imprenditori agricoli, vale quanto segue:

1) Anno 2001

L'attività si è conclusa il 31.12.2001.

I fondi non rendicontati entro marzo 2002 dagli Enti gestori non possono essere utilizzati.

Gli anticipi e gli acconti riscossi non utilizzati entro marzo 2002 devono essere restituiti all'AGEA entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'Assessorato Regionale Agricoltura.

La richiesta di saldi da pagare deve essere trasmessa dalle Province all'Assessorato Regionale Agricoltura entro il 15 giugno 2002;

2) Anno 2002

Gli Enti delegati possono consentire di concludere l'attività formativa entro il 31.12.2002, imputando le spese nel seguente modo:

- gli elenchi di liquidazione trasmessi all'Assessorato Agricoltura entro il 15 luglio 2002 verranno inviati all'AGEA per essere pagati sul bilancio 2002.

- gli elenchi di liquidazione trasmessi all'Assessorato Agricoltura dopo il 15 luglio 2002, verranno inviati all'AGEA per essere pagati sul bilancio 2003.

3) Anno 2003

Viene destinato lo stanziamento di EURO 645.571,14 pari allo stanziamento del 2002, incrementato del 25%, adottando gli stessi parametri di riparto dell'anno precedente (vedi Allegato A).

Fanno carico al bilancio 2003, oltre alle spese riguardanti il programma dell'anno 2003, anche le spese per le iniziative formative anno 2002 per le quali non sono stati inviati gli elenchi di liquidazione entro il 15 luglio 2002.

Vengono, altresì, riconfermate le linee generali impartite con la D.G.R. n. 13-4074 del 8.10.2001, aggiornata nelle scadenze nel seguente modo:

entro il 30 ottobre 2002, ogni Provincia e ogni Comunità Montana "capofila" invierà all'Assessorato Regionale Agricoltura i Piani delle iniziative forma-

tive approvati, nei quali risulta la destinazione dei finanziamenti.

Le Province e la Comunità Montana "capofila" di ogni Provincia trasmetteranno all'Assessorato Regionale Agricoltura gli elenchi di liquidazione, utilizzando l'apposita procedura informatica WIRP, predisposta dal CSI Piemonte, con cadenza bimestrale.

Il primo elenco al 15 gennaio 2003, il secondo al 15 marzo, il terzo al 15 maggio, mentre l'ultimo elenco verrà trasmesso al 15 luglio 2003.

Le iniziative formative non rendicontate entro il 15 luglio 2003 decadono.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 55-6238

Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro per il finanziamento di interventi di recupero ambientale (Euro 6.002.149,45) e per il finanziamento di interventi di prevenzione degli incendi boschivi (Euro 84.547,13) nelle Aree protette

A relazione degli Assessori Cavallera, Leo:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 8-4479 del 19 novembre 2001 è stato approvato l'Accordo di Programma quadro tra il Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione della natura e la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette, per il finanziamento di interventi straordinari e di recupero ambientale nelle Aree protette e per il finanziamento di programmi regionali di manutenzione del territorio e per la prevenzione degli incendi boschivi.

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 9 agosto 2001 è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di Euro 5.119.879,62 e con nota del 26 ottobre 2001 sono state aggiornate le risorse disponibili per interventi di tutela, valorizzazione e promozione delle Aree naturali protette (Euro 6.002.149,45);

con lo stesso Decreto del 9 agosto 2001 è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di Euro 84.547,13 per interventi di manutenzione del territorio e per la prevenzione degli incendi boschivi nelle Aree naturali protette.

L'accordo coordina le risorse poste a disposizione dal Ministero dell'Ambiente con i Decreti sopra citati e dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bilancio pluriennale 2001-2003;

Il quadro finanziario complessivo per soggetto finanziatore ed annualità è il seguente:

Interventi straordinari e di recupero ambientale (D.M. 21 settembre 2000)

FONTI FINANZIARIE	2001	2002	2003	TOTALE
Ministero Ambiente	Lire 11.621.781.921 Euro 6.002.149,45			Lire 11.621.781.921 Euro 6.002.149,45
Regione Piemonte		Lire 5.000.000.000 Euro 2.582.284,50	Lire 6.621.781.921 Euro 3.419.864,95	Lire 11.621.781.921 Euro 6.002.149,45

Interventi di manutenzione del territorio e prevenzione degli incendi boschivi (D.M. 23 novembre 2000)

FONTI FINANZIARIE	2001	2002	2003	TOTALE
Ministero Ambiente	Lire 163.706.079 Euro 84.547,13			Lire 163.706.079 Euro 84.547,13
Regione Piemonte			Lire 163.706.079 Euro 84.547,13	Lire 163.706.079 Euro 84.547,13

Le risorse a carico della Regione Piemonte per le annualità 2002 e 2003, rispettivamente Euro 2.582.284,50 (Lire 5.000.000.000) e Euro 3.504.412,08 (Lire 6.785.488.000), sono reperibili nell'ambito delle risorse disposte sul Capitolo 27167 del Bilancio 2002 per il finanziamento degli Accordi di Programma per la somma di Euro 258.228,45 (Lire 500.000.000) e nell'ambito delle risorse di cui al Capitolo 26860, 26865 e 26935 degli esercizi finanziari 2002 e 2003 disposte con il Bilancio pluriennale approvato con legge regionale 30 aprile

2002, n. 13 ed oggetto di prenotazione di impegno effettuato con D.G.R. n. 10-4161 del 22 ottobre 2001 per la somma di Euro 9.296.224,18 (Lire 18.000.000.000) relativa all'annualità 2002 (P. 100200) e con D.G.R. n. 38-4408 del 12 novembre 2001 per la somma di Euro 9.296.224,18 (Lire 18.000.000.000) relativa all'annualità 2003 (P. 100040).

Le risorse stanziare dal Ministero dell'Ambiente sono state trasferite alla Regione Piemonte ed iscritte con Deliberazione della Giunta Regionale n.

11-5484 dell'11 marzo 2002 sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002:

15678 – Trasferimenti per il finanziamento di programmi regionali di tutela e di valorizzazione nelle Aree naturali protette (D.M. 21 settembre 2000)

Euro 581.014,01

26974 – Trasferimenti in conto capitale per il finanziamento di programmi regionali di tutela e di valorizzazione nelle Aree naturali protette (D.M. 21 settembre 2000)

Euro 5.421.135,44

26976 – Trasferimenti in conto capitale per il finanziamento di programmi regionali di manutenzione del territorio e di prevenzione degli incendi boschivi nelle Aree naturali protette (D.M. 23 novembre 2000)

Euro 84.547,13

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sulla corretta attuazione dell'Accordo lo stesso Accordo individua quali soggetti responsabili:

- il Direttore generale del Servizio Conservazione della natura del Ministero dell'Ambiente;
- i responsabili dei Settori Pianificazione e Gestione Aree protette della Regione Piemonte.

Gli Enti di gestione delle Aree protette regionali, in relazione alla competenza prevalente sulle opere da realizzare, nomineranno i rispettivi Responsabili del procedimento che saranno comunicati alla Regione Piemonte ed al Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione della natura.

L'Accordo di programma prevede che le risorse siano assegnate con successivo atto di impegno, agli Enti di gestione dei parchi e delle Riserve naturali indicati nel prospetto seguente per la realizzazione degli interventi indicati:

AREA PROTETTA	INTERVENTI	IMPORTO LIRE IMPORTO IN Euro		
		A carico Ministero Ambiente	A carico Regione Piemonte	Totale
Parco naturale Alpi Marittime	Centro di visita presso la sede legale ed amministrativa di Valdieri	Lire 230.000.000 Euro 118.785,09	Lire 230.000.000 Euro 118.785,09	Lire 460.000.000 Euro 237.570,18
	Completamento area faunistica del lupo ad Entracque	Lire 500.000.000 Euro 258.228,45	Lire 500.000.000 Euro 258.228,45	Lire 1.000.000.000 Euro 516.456,90
Parco regionale La Mandria	Accessibilità alla Tenuta dei Laghi e recupero di Cascina Oslera come struttura di accoglienza, informazione e ricettiva.	Lire 2.250.000.000 Euro 1.162.028,02	Lire 2.750.000.000 Euro 1.420.256,47	Lire 5.000.000.000 Euro 2.582.284,49
	Recupero di Cascina Grangetta come struttura di accoglienza, informazione e ricettiva e per attività didattiche e di sperimentazione su produzioni agricole biologiche	Lire 900.000.000 Euro 464.811,21	Lire 900.000.000 Euro 464.811,21	Lire 1.800.000.000 Euro 929.622,42
	Riqualificazione paesaggistica e naturalistica dell'area Rubbianetta, Castellaccio, San Giuliano, Cancellio di Cruento	Lire 1.000.000.000 Euro 516.456,90	Lire 1.000.000.000 Euro 516.456,90	Lire 2.000.000.000 Euro 1.032.913,80
	Interventi di riqualificazione e ripristino del patrimonio forestale, completamento del recupero delle zone umide	Lire 366.781.921 Euro 189.427,05	Lire 366.781.921 Euro 189.427,05	Lire 733.563.842 Euro 378.854,10
Parco naturale Valle del Ticino	Completamento della sede legale ed amministrativa di Villa Pichetta con la sistemazione delle pertinenze esterne e del giardino pertinenziale	Lire 600.000.000 Euro 309.874,14	Lire 600.000.000 Euro 309.874,14	Lire 1.200.000.000 Euro 619.748,28
	Revisione generale del Piano d'area dell'Area protetta	Lire 125.000.000 Euro 64.557,11	Lire 125.000.000 Euro 64.557,11	Lire 250.000.000 Euro 129.114,22
	Riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area di Montelame e della struttura edilizia annessa quale centro di visita	Lire 1.000.000.000 Euro 516.456,90	Lire 1.000.000.000 Euro 516.456,90	Lire 2.000.000.000 Euro 1.032.913,80

AREA PROTETTA	INTERVENTI		IMPORTO LIRE IMPORTO IN Euro	
Parco naturale delle Lame del Sesia	Completamento degli interventi di recupero e di rifunzionalizzazione della tenuta "Il castello" quale struttura museale e centro di visita	Lire 1.750.000.000 Euro 903.799,57	Lire 1.750.000.000 Euro 903.799,57	Lire 3.500.000.000 Euro 1.807.599,14
Riserva naturale speciale del Parco Burcina Felice Piacenza	Recupero della cascina Bigatta ad uso foresteria	Lire 400.000.000 Euro 206.582,76	Lire 400.000.000 Euro 206.582,76	Lire 800.000.000 Euro 413.165,52
Parco naturale del Sacro Monte di Crea	Completamento della sede legale ed amministrativa e realizzazione del Centro di documentazione sui Sacri Monti Europei	Lire 400.000.000 Euro 206.582,76	Lire 400.000.000 Euro 206.582,76	Lire 800.000.000 Euro 413.165,52
Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero	Riqualificazione area di accesso all'Area protetta	Lire 1.100.000.000 Euro 568.102,59	Lire 1.100.000.000 Euro 568.102,59	Lire 2.200.000.000 Euro 1.136.205,18
Regione Piemonte	Manifestazione europea sulle Aree naturali protette	Lire 1.000.000.000 Euro 516.456,90	Lire 500.000.000 Euro 258.228,45	Lire 1.500.000.000 Euro 774.685,35
TOTALE		Lire 11.621.781.921 Euro 6.002.149,45	Lire 11.621.781.921 Euro 6.002.149,45	Lire 23.243.563.842 Euro 12.004.298,90

Interventi di manutenzione del territorio e prevenzione degli incendi boschivi
(D.M. 23 novembre 2000)

AREA PROTETTA	INTERVENTI		IMPORTO LIRE IMPORTO IN Euro	
		A carico Ministero Ambiente	A carico Regione Piemonte	Totale
Enti di gestione delle Aree protette iscritte nell'Elenco ufficiale	Acquisizione attrezzature e mezzi per lavori forestali ed antincendio	Lire 163.706.079 Euro 84.547,13	Lire 163.706.079 Euro 84.547,13	Lire 327.412.158 Euro 169.094,26

tutto ciò premesso e considerato;
la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo-Sport-Parchi la somma complessiva di Euro 6.086.696,58 disponibile sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 trasferita dal Ministero dell'Ambiente per l'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 novembre 2001 ed approvato con D.G.R. n. 8-4479 del 19 novembre 2001; la somma è così ripartita sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione:

Capitolo 15678 - Euro 581.014,01 A. 100925

Capitolo 26974 - Euro 5.421.135,44 A. 100926

Capitolo 26976 - Euro 84.547,13 A. 100927

- di stabilire che le risorse assegnate con la presente deliberazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi saranno utilizzate per la realizzazione degli interventi di tutela, valorizzazione e promozione delle Aree naturali protette e per la prevenzione degli incendi boschivi nelle aree protette come previsto dall'Accordo di programma siglato in data 21 novembre 2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 56-6239

Art. 17 L.R. 51/1997; assegnazione alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" della somma di 4.131.655,00 euro sul cap 26958/2002 (U.P.B. 22992) per la realizzazione di interventi di bonifica di siti inquinati secondo il programma di cui alla D.G.R. 81-4973 del 28 dicembre 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di 4.131.655,00 euro iscritta sul cap. 26958/2002 (U.P.B. 22992) e di assegnare la stessa alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per l'adozione dei provvedimenti di impegno; (Acc. 101012)

- di stabilire che tale somma venga destinata al finanziamento del programma di bonifica di siti contaminati avviato con la D.G.R. 81-4973 in data 28 dicembre 2001;

- di dare nel contempo atto che con successivo provvedimento deliberativo potranno essere individuate ulteriori risorse da destinare a tali interventi anche mediante il rinvio a future annualità del bilancio pluriennale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 57-6240

Indicazioni alla Direzione Politiche Sociali per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 24 luglio 1984 n. 32 e s.m.i. art.1 lett. a) - Interventi sulle

strutture e sull'arredamento degli asili-nido comunali - Accantonamento di Euro 1.187.851,00 sul capitolo 20480/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di fornire alla Direzione Politiche Sociali, ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 24 luglio 1984 n. 32 e s.m.i. art.1 lett. a), le indicazioni che seguono:

1. possono essere oggetto di contributo regionale, nel momento in cui si rendano disponibili le necessarie risorse finanziarie e nei limiti delle stesse, anche quegli interventi, presentati ai sensi della D.G.R. 14-2906 del 7 maggio 2001, risultati idonei sotto il profilo tecnico amministrativo e la cui esecuzione sia già stata avviata, anche in carenza della concessione del contributo regionale, previa presentazione e valutazione da parte della Direzione Politiche Sociali del progetto definitivo dei lavori.

Tale progetto deve essere redatto secondo la L. n. 109/94 e s.m.i. e corredato dai pareri previsti dalla legislazione vigente, dall'atto formale di approvazione dell'intervento e dal piano finanziario definitivo.

La Direzione regionale, verificato il progetto, darà atto della conformità dello stesso rispetto alle norme settoriali contenute nelle leggi regionali di finanziamento (LL.RR. nn. 3/73 e 32/84), e potrà in futuro concedere, in caso di disponibilità finanziarie, un eventuale contributo, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. 14-2906 del 7 maggio 2001.

2. Le dieci istanze che, in base agli esiti dell'istruttoria, necessitano di ulteriori integrazioni tecnico amministrative, verranno definitivamente valutate dopo la conclusione del procedimento riferito alle istanze idonee e nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse economiche.

di accantonare la somma di Euro 1.187.851,00 sul capitolo 20480/2002 (A. 101013) e di conferire le relative risorse alla Direzione Politiche Sociali al fine di disporre una prima assegnazione dei contributi in oggetto indicati.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 59-6242

Istituzione del registro regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Visto l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 come modificato dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 443;

visto il Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155, recante attuazione delle Direttive 93/43/CE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari, come modificato dall'articolo 10 comma 3 della Legge 21 dicembre 1999, n. 526;

visto il DPCM 10 febbraio 1984 recante indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni in materia di requisiti minimi di struttura-

zione, di dotazione strumentale e di qualificazione funzionale del personale dei presidi che erogano prestazioni diagnostiche di laboratorio;

visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 120 recante attuazione delle Direttive 88/320/CEE e 90/18/CEE in materia di ispezione e verifica della buona prassi di laboratorio come modificato dal Decreto del Ministro della Sanità 5 agosto 1999;

considerato che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 e successive modifiche ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

considerato che con nota n.600.8/24475/263 del 5 febbraio 2001 il Ministro della Sanità ha chiarito alcuni aspetti procedurali relativi al trasferimento delle funzioni e dei compiti in materia di sanità veterinaria relativamente al rilascio dei decreti di riconoscimento;

considerato che tra le funzioni e i compiti conferiti alle Regioni è compreso il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento che attestano l'idoneità dei laboratori esterni alle industrie alimentari che intendono effettuare analisi ai fini dell'autocontrollo di cui al Decreto Legislativo 155/97;

preso atto che ai sensi dell'articolo 3 bis comma 1 del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155, le Regioni devono provvedere ad iscrivere i laboratori autorizzati in appositi elenchi da trasmettere successivamente al Ministero della Salute;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 bis comma 5 del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155 il Ministro della Salute, con apposito Decreto, avrebbe dovuto stabilire i requisiti minimi ed i criteri generali per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo, ma che ad oggi tale provvedimento non è ancora stato emanato;

considerato che per poter effettuare le prove analitiche relative all'autocontrollo di cui al Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155 i laboratori devono comunque essere iscritti in appositi elenchi predisposti a tal fine dalle Regioni;

considerato che le industrie alimentari che non operano in settori disciplinati da norme comunitarie di carattere settoriale, non hanno attualmente alcuna indicazione circa i laboratori esterni riconosciuti o autorizzati a svolgere analisi in autocontrollo;

valutata l'opportunità di istituire, in via provvisoria, un elenco regionale per i laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari così come previsto all'articolo 3 bis comma 1 del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155, in attesa che il Ministro della Salute, ai sensi dell'articolo 3 bis comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, provveda a stabilire con apposito Decreto i requisiti minimi e le procedure di iscrizione;

stabilito di iscrivere nell'elenco provvisorio dei laboratori esterni che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo le ditte che hanno presentato istanza di inserimento, previa verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 3 bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 155/97 ed allegata a corredo dell'istanza stessa;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di istituire, ai sensi del Decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155, il registro regionale dei labo-

ratori di analisi esterni alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo;

2. di delegare alla Direzione Sanità Pubblica l'iscrizione provvisoria nel registro regionale dei laboratori che risultano in possesso dei requisiti di base indicati dall'art. 3 bis commi 3 e 4 del Decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 e dalla nota della Direzione di Sanità Pubblica prot. 6220 del 12/04/2000, in attesa che il Ministero della Salute stabilisca i requisiti minimi ed i criteri generali per il riconoscimento dei laboratori di autocontrollo, così come previsto dallo stesso Decreto legislativo;

3. di affidare al personale ispettivo della Direzione Sanità Pubblica gli accertamenti ritenuti necessari ai fini dell'iscrizione del laboratorio nel registro regionale nonché le ispezioni per la convalida dell'iscrizione a seguito dell'emanazione del citato decreto ministeriale;

4. di subordinare l'iscrizione provvisoria dei laboratori di autocontrollo alla presentazione di copia del certificato di accreditamento secondo le norme EN 45001 o EN 17025 rilasciato da enti a tal fine autorizzati ovvero di copia della comunicazione con la quale l'Ente di accreditamento dichiara il ricevimento della richiesta formale di accreditamento; in questo caso, il certificato di accreditamento secondo le norme EN 45001 o EN 17025 dovrà essere fornito entro il termine massimo di 24 mesi dalla presentazione dell'istanza di inserimento nel registro regionale, pena la decadenza dell'iscrizione provvisoria.

I laboratori iscritti nel registro regionale operano conformemente alla normativa sanitaria per le sole prove riportate nelle schede che accompagnano il certificato dell'Ente di accreditamento;

5. di stabilire che, ai fini della convalida dell'iscrizione nel registro, le spese relative all'esecuzione degli accertamenti tecnici sono a carico degli interessati nella misura stabilita dal tariffario regionale;

6. di stabilire che i laboratori esterni alle industrie alimentari già inseriti negli elenchi ministeriali per l'effettuazione delle analisi ai fini dell'autocontrollo degli alimenti di origine animale regolamentati da norme verticali, nonché dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare, possano effettuare anche analisi ai fini dell'autocontrollo di cui al D.L.vo 155/97, previa richiesta di inserimento nel registro regionale indirizzata alla Direzione di Sanità Pubblica, allegando copia del certificato di accreditamento secondo le norme EN 45001 o EN 17025 rilasciato da enti a tal fine autorizzati;

7. di stabilire che i laboratori esterni alle industrie alimentari non aventi sede in Piemonte, che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo di cui al D.L.vo 155/97, possano operare sul territorio regionale purché iscritti negli elenchi presenti nelle Regioni di competenza ovvero, nel caso in cui la Regione o Provincia Autonoma di appartenenza non abbia ancora regolamentato il settore, presentino apposita comunicazione indirizzata alla Direzione di Sanità Pubblica della Regione Piemonte corredata dalla documentazione citata al punto 1. I suddetti laboratori non sono assoggettati al pagamento delle spese previste al punto 4;

8. di richiedere la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per consentirne la dovuta pubblicità.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 60-6243

Approvazione del nuovo regolamento del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo regolamento del CPO-Piemonte, come trascritto nell'allegato A come parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Allegato

Regolamento del Centro di riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte

1. Obiettivi

In accordo con le indicazioni del Piano Sanitario Regionale 1997-1999 (L.R. n. 61/97), delle linee guida nazionali concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia (pubblicate sul supplemento alla G.U. n. 100 del 2.5.2001) e del Piano Sanitario Nazionale 1998-2000, i compiti e le funzioni del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte, qui di seguito denominato C.P.O., sono:

a) fornire una relazione sulla frequenza della patologia neoplastica in Piemonte e sullo stato di prevenzione primaria e secondaria del cancro, indicando i problemi prioritari;

b) fornire, in una dimensione di popolazione, dati relativi all'uso dei servizi diagnostici e terapeutici, all'accesso ospedaliero ed alle sopravvivenze dei pazienti affetti da cancro, attuando confronti con altre regioni e/o paesi ed indicando gli altri aspetti utili alla pianificazione sanitaria ed alla redazione del Piano Sanitario Regionale;

c) approfondire e valutare documentate o ipotizzate concentrazioni di casi di cancro o di rischio oncogeno anche al fine di identificare situazioni suscettibili di interventi di prevenzione;

d) rendere disponibile alle Aziende Sanitarie e ai Dipartimenti di Prevenzione in Piemonte, la documentazione relativa ai rischi cancerogeni negli ambienti di vita e di lavoro;

e) fornire alle Aziende Sanitarie i protocolli in materia di interventi di prevenzione primaria e secondaria (screening) dei tumori, relativamente alla loro organizzazione e valutazione e nello svolgimento di indagini epidemiologiche aventi gli stessi obiettivi di portata circoscritta alle singole Aziende Sanitarie;

f) svolgere indagini epidemiologiche intese a stimare rischi cancerogeni ed a valutare l'efficacia di misure di controllo (campagne antifumo, diagnosi precoce, organizzazione dei servizi sanitari) della patologia neoplastica di particolare rilevanza nel territorio regionale;

g) fornire consulenza, circa gli aspetti epidemiologici, ad unità e servizi clinici e diagnostici nel campo dell'oncologia, in attività intese a valutare la qualità delle procedure diagnostiche e terapeutiche;

h) sviluppare metodologie di ricerca e di interventi preventivi, in particolare nei settori più avanzati dell'epidemiologia dei tumori, quali l'epidemiologia biochimica e l'epidemiologia genetica;

i) sviluppare metodologie per l'estensione di metodi quantitativi, statistici ed epidemiologici nella pratica clinica dei servizi di oncologia del Piemonte.

Tali compiti e funzioni devono essere svolti per la Rete Oncologica del Piemonte, istituita con Deliberazione di Giunta regionale n. 50-1391 del 20.11.2000, nelle sue articolazioni organizzative, in accordo con il regolamento della Rete e dei Poli Oncologici.

2. Articolazione

Il C.P.O. Piemonte è ad oggi costituito dalle Strutture complesse di Epidemiologia dei Tumori, rispettivamente a direzione universitaria ed ospedaliera, dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista e dalla Struttura complessa di Epidemiologia dei Tumori dell'ASL 1, ed è articolato in:

1. Prevenzione primaria e documentazione sulla cancerogenesi

2. Registro Tumori Piemonte

3. Prevenzione secondaria 4. Epidemiologia eziologica

4. Epidemiologia eziologica

5. Epidemiologia clinica

6. Rete Oncologica

Il C.P.O. Piemonte ha sede presso l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino.

3.1 Organico e criteri organizzativi

L'Organico del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione è quello delle Strutture complesse di Epidemiologia dei Tumori dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista e della Struttura complessa di Epidemiologia dei Tumori dell'ASL 1 denominata UVOS (Unità per la valutazione e l'organizzazione dello screening).

Sono organi del C.P.O.:

1. il Comitato Direttivo e il suo Coordinatore;

2. il Comitato Tecnico Scientifico.

Fanno parte del Comitato Direttivo:

- i responsabili delle Strutture complesse che lo costituiscono;

- i responsabili delle Strutture semplici di cui al precedente punto 2:

- un rappresentante eletto da e tra i dirigenti sanitari non apicali per ciascuna Struttura complessa di Epidemiologia dei Tumori;

- un rappresentante eletto da e tra il personale tecnico, sanitario e amministrativo ospedaliero e/o universitario per ciascuna Struttura complessa di Epidemiologia dei Tumori.

I componenti eletti restano in carica per il periodo di tre anni.

Il Comitato si riunisce, di norma, mensilmente.

Al Comitato spettano le seguenti competenze:

- nominare il Coordinatore del C.P.O. Piemonte;

- disciplinare le modalità di funzionamento del C.P.O. Piemonte;

- programmare e coordinare le attività del C.P.O. Piemonte;

- formulare il programma annuale di attività ed il relativo budget;

- approvare la relazione annuale dell'attività svolta ed inviare detta relazione ed ogni altro documento richiesto, alla Regione;

- definire le attività da svolgersi in collaborazione con altre strutture sanitarie e/o enti pubblici e privati.

Il Comitato Direttivo viene istituito con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda ove il C.P.O. ha sede.

3.2 Compiti e funzioni del Coordinatore del C.P.O. Piemonte

Il Coordinatore viene scelto tra i responsabili delle Strutture complesse costituenti il C.P.O.

Il Coordinatore resta in carica per la durata del Comitato Direttivo che lo ha scelto.

I compiti e le funzioni del Coordinatore sono:

a) convocare e presiedere le riunioni del Comitato Direttivo;

b) convocare il Comitato Scientifico, di cui al punto 3.3 e presentare la relazione annuale dell'attività svolta;

c) formulare proposte in ordine al funzionamento del C.P.O. Piemonte;

d) curare l'esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, attribuendo a ciascuna Struttura gli specifici compiti attuativi;

e) promuovere i collegamenti con altre istituzioni con finalità di ricerca scientifica in Italia e all'estero;

f) promuovere e favorire l'integrazione delle attività di prevenzione oncologica e di epidemiologia dei tumori in ambito clinico, di ricerca e di sanità pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi del piano socio-sanitario regionale e della rete oncologica piemontese;

g) individuare le prestazioni non rientranti nei compiti istituzionali e proporre le relative tariffe da utilizzare per i convenzionamenti di cui al successivo punto 4;

h) assumere le determinazioni di cui al punto 4;

i) rappresentare il C.P.O.

Restano inalterati i rapporti gerarchici e funzionali all'interno delle Strutture complesse inserite nel C.P.O. Piemonte.

L'eventuale temporaneo utilizzo di personale presso una Struttura complessa di Epidemiologia diversa da quella di appartenenza è consentito, previa autorizzazione del Direttore Generale, su proposta del relativo responsabile.

3.3 Composizione, compiti e funzioni del Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da:

- 3 esperti designati rispettivamente dai Dipartimenti di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, Igiene e Medicina di Comunità, Ortopedia e Medicina del Lavoro dell'Università di Torino;

- 5 esperti riconosciuti per la loro alta qualificazione nel campo dell'epidemiologia dei tumori o in campi correlati, di cui due provenienti da enti di ricerca straniera o sovranazionali individuati dal Comitato Direttivo;

- il Coordinatore della rete epidemiologica della Regione Piemonte;

- il Coordinatore operativo della Rete Oncologica della Regione Piemonte;

- il Coordinatore del C.P.O.;

- il Direttore dell'ARESS.

- il Direttore regionale della programmazione sanitaria o suo delegato

Le funzioni del Comitato Tecnico-Scientifico sono:

- fornire indirizzi generali sulle attività;

- valutare i programmi a lungo termine;

- revisionare l'attività scientifica svolta.

Il Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico viene eletto dal Comitato stesso nella riunione di insediamento ed allo stesso compete la convocazione del Comitato Scientifico con frequenza almeno annuale. La prima seduta è convocata dal Coordinatore del C.P.O.

Il Comitato Tecnico-Scientifico viene istituito con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda ove il C.P.O. ha sede e resta in carica per il periodo indicato per il Comitato Direttivo.

4. Rapporti organizzativi e criteri di finanziamento

I rapporti tra le Aziende Sanitarie in cui sono collocate le Strutture complesse che compongono il CPO, sono regolati da apposite convenzioni da stipulare qualora scambi non episodici di risorse umane e strumentali si rendessero necessari.

Rapporti con le altre Aziende Sanitarie.

Il CPO, su richiesta o proposta delle Aziende Sanitarie Piemontesi avvierà gli interventi di sua competenza, tenuto conto delle risorse disponibili.

- I costi di gestione non coperti dai ricavi derivanti dall'attività prestata a soggetti terzi e da contributi e/o donazioni, sono finanziati dalla Regione in seguito all'approvazione di apposito budget preventivo corredato dal Programma annuale di attività, definito dal Comitato Direttivo.

- Il C.P.O., al fine di realizzare gli interventi di sua competenza, tenuto conto delle risorse disponibili e/o reperibili, promuove la stipula di apposite convenzioni con altre Aziende Sanitarie, ARPA, ARESS, Enti Locali, altri Enti pubblici e/o privati. Le convenzioni sono stipulate dal Coordinatore del C.P.O., previo assenso dell'Università degli Studi nel caso in cui l'attività sia richiesta al personale universitario.

- I responsabili delle Strutture complesse dispongono del budget assegnato, per tutte le attività e funzioni proprie del C.P.O. I Direttori Generali dell'ASL 1 e dell'ASO San Giovanni Battista di Torino devono certificare la copertura finanziaria degli impegni di spesa, rispetto al budget del C.P.O.

- I responsabili delle Strutture complesse hanno potere di assumere determinazioni, secondo le procedure aziendali, relativamente:

- al personale a contratto

- a missioni, comandi, formazione e aggiornamento

- spese in cassa economica per importi non superiori a Euro 500

- rendicontazione di fine progetto

- convenzioni

- Le Aziende di cui al presente accordo, assumono i seguenti impegni:

a) attivare le strutture complesse indicate al punto 2

b) dare opportuna sede

c) recepire i contratti di collaborazione con personale esterno, le convenzioni e i contratti di ricerca con altri Enti, Aziende e Associazioni pubbliche e private, in vigore alla data della firma dell'accordo di programma

d) conservare il vincolo di destinazione dei finanziamenti al C.P.O.

- La Regione Piemonte si impegna a finanziare l'attività del C.P.O. nelle sedi individuate per l'assol-

vimento dei compiti istituzionali del C.P.O. e in base ai programmi di attività presentati.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 61-6244

Criteri per l'assegnazione dei contributi per le attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali (L.R. 41/86; L.R. 10/90). Anno 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per l'anno 2002, ai sensi delle LL.R. 41/86 e 10/90, i "Criteri per la concessione dei contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali" allegati alla presente deliberazione di cui ne costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di stabilire che tali criteri hanno validità triennale, fatta salva la possibilità di apportare comunque eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie;

- di rimandare a successiva determinazione l'approvazione della modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di contributo;

- di fissare nel giorno 30 Agosto 2002 il termine utile per la presentazione delle domande di contributo per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali;

- di stabilire che l'assegnazione dei contributi verrà disposta con determinazione dirigenziale, sulla base della formazione di una graduatoria di merito stilata ai sensi dei presenti criteri, previa istruttoria compiuta da un apposito gruppo di lavoro istituito all'interno della Direzione regionale;

- di stabilire che l'assegnazione dei contributi verrà disposta in ragione della disponibilità dello stanziamento sul pertinente capitolo del bilancio pluriennale della Regione Piemonte per gli esercizi finanziari 2002 - 2004 e degli accantonamenti registrati sul cap. 10920/02.

(omissis)

Allegato A

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DA ENTI LOCALI

L.R. 3 settembre 1986 n. 41 - Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile.

L.R. 12 marzo 1990 n. 10 - Valorizzazione e promozione del volontariato nella protezione civile.

ANNO 2002

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. 3 settembre 1986 n. 41

"Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile"

(B.U. 10 settembre 1986, n. 36)

L.R. 12 marzo 1990 n. 10

"Valorizzazione e promozione del volontariato nella Protezione Civile."

(B.U. 21 marzo 1990, n. 12)

L. R. 26 aprile 2000, n. 44.

"Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59'.

(B.U. 3 maggio 2000, n. 18)

In merito ai sopra citati articoli di legge si ritiene opportuno formulare i criteri applicativi per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi previsti nell'ambito delle disponibilità del Bilancio Pluriennale Regionale 2002 - 2004 sul capitolo :

CAP. 10920

Contributi per attività di protezione civile effettuate da Enti Locali e da gruppi comunali di protezione civile.

(L.R.12 marzo 1990, N.10 e L.R. 3 settembre 1986, N.41)

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Oggetto : contributi per attività di protezione civile effettuate da Enti Locali e da gruppi comunali di protezione civile - anno 2002

(LL.RR.12 marzo 1990 n.10 e 3 settembre 1986, n.41)

RESPONSABILE : Dott.ssa Estella Gatti - Responsabile del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte

REFERENTE ISTRUTTORIA : Arch. Franco De Giglio

CRITERI GENERALI

La Regione Piemonte, sulla base dei programmi di intervento nel Settore della Protezione Civile e delle disponibilità di bilancio, stabilisce annualmente l'ammontare dei finanziamenti a favore degli Enti Locali erogabili a titolo di contributo, ai sensi delle leggi sopra citate.

Ai sensi delle LL.RR. 41/86 e 10/90 è possibile erogare contributi finalizzati ad attività di prevenzione, previsione e soccorso nella protezione civile attraverso l'adozione di criteri volti ad offrire pari opportunità agli Enti Locali.

L'assegnazione del contributo avverrà con determinazione dirigenziale, sulla base delle indicazioni dell'istruttoria effettuata da un apposito gruppo di lavoro istituito all'interno della Direzione Regionale e verrà disposta in ragione della disponibilità dello stanziamento sul pertinente capitolo del bilancio pluriennale della Regione Piemonte per gli esercizi finanziari 2002 - 2004, previo approvazione di una graduatoria di merito stilata secondo l'ordine di priorità previsto nei presenti criteri.

OBIETTIVI

- promuovere e stimolare una cultura di protezione civile centrata sulle attività di previsione, prevenzione e mitigazione del rischio ;

- favorire la creazione, l'integrazione o l'implementazione di una struttura di Protezione Civile in grado di rispondere alle esigenze di tutela della integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo incombente derivanti da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi;

- sostenere la realizzazione di attività formative ed informative, in favore delle popolazioni interessate dalle varie ipotesi di rischio, finalizzate alla conoscenza del territorio, delle misure di prevenzione adottate e delle norme comportamentali di autoprotezione da osservare in presenza di eventi calamitosi o in previsione degli stessi.

ASSI PRIORITARI

Considerato che le attività di prevenzione, previsione e soccorso attuate a livello regionale devono armonizzarsi con le indicazioni contenute nella L. 225/92 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile", con le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile contenute nella Direttiva Sperimentale del dicembre 1995 "Attività preparatoria e procedure d'intervento in caso di emergenza per protezione civile" e con i principi della L.R. 41/86, i contributi ai sensi del suddetto art. 5 saranno prioritariamente finalizzati alle seguenti realizzazioni :

A) FORMAZIONE

- Organizzazione e svolgimento di corsi, rivolti ai gruppi comunali e intercomunali di protezione civile in materia di prevenzione, pronto intervento e soccorso.
- Organizzazione e svolgimento di esercitazioni per l'addestramento dei gruppi comunali e intercomunali di protezione civile.
- Copertura assicurativa per gruppi comunali ed intercomunali connessa ad attività di Protezione Civile.
- Modalità di informazione alla popolazione.

B) SISTEMI DI COMANDO CONTROLLO

- Sistemi informativi (sala operativa)
- Sistemi di telecomunicazioni alternative di emergenza tra le componenti del sistema di Protezione Civile.
- Sistemi di allertamento

C) PIANI COMUNALI E INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

- Redazione dei Piani Comunali ed Intercomunali secondo gli indirizzi regionali

D) MATERIALI E MEZZI

- Strutture mobili, infrastrutture, attrezzature, dotazioni, strumenti e mezzi finalizzati in via esclusiva alle attività di Protezione Civile.

E) PROGETTI INTEGRATI

- C.O.M. (Centri Operativi Misti)
- C.M. (Comunità Montane)
- C.C. (Comunità Collinari)
- C.O.I. (Centri Operativi Comunali)
- CONSORZI DI COMUNI
- UNIONI DI COMUNI

Progetti Integrati sono da considerare quelli relativi all'allestimento, potenziamento o implementazione della struttura logistica ed organizzativa delle suddette aggregazioni secondo una tipologia di assi prioritari;

le suddette fasi di: allestimento, potenziamento ed implementazione sono da intendersi in modo propeudeutico in considerazione dello "stato fatto" delle citate aggregazioni sotto l'aspetto dell'efficienza funzionale ed organizzativa, da documentare con apposita relazione;

I progetti di cui sopra, previo formale assenso dei Comuni appartenenti rispettivamente a ciascuna aggregazione, sono predisposti dal Comune Capofila e sono da questi posti al servizio dell'ambito territoriale e/o amministrativo che esso rappresenta (C.O.M., C.M., C.C., C.O.I., CONSORZIO, UNIONE DI COMUNI)

Il costo del progetto predisposto dal Comune Capofila sarà suddiviso, secondo i criteri di riparto ritenuti più opportuni, in singole quote tra i Comuni associati che hanno preventivamente aderito all'iniziativa dandone formale assenso.

Le richieste di contributo nei termini e secondo le modalità previste dai presenti criteri, saranno presentati dai singoli Comuni delle rispettive aggregazioni (compreso il Comune Capofila), per l'importo relativo alla propria quota parte precedentemente individuata secondo i criteri di riparto dei costi adottati in sede di progetto.

Le istanze di contributo relative ai Progetti integrati, non sono cumulabili con ulteriori richieste afferenti ad altri assi prioritari previsti dai presenti criteri.

SOGGETTI BENEFICIARI

1) Comunità Montane, Comunità Collinari Comuni capofila C.O.M., Comuni singoli o associati (consorzi, unioni) costituiti e regolamentati con apposito atto deliberativo.

2) Comuni la cui istanza nel corso dell'anno 2001 è stata rigettata per questioni formali. Per questi ultimi e solo per l'anno in corso, in virtù dell'istruttoria già condotta nell'anno precedente, non è previsto l'invio di ulteriore documentazione, salva la possibilità per la Regione di richiedere, qualora ne ravvisi la necessità, chiarimenti o elementi integrativi di giudizio.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stabilito nel giorno Venerdì 30 Agosto 2002.

Al fine della validità del predetto termine farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

Le istanze pervenute oltre tale termine non saranno ammesse all'istruttoria.

Le domande, da prodursi a mezzo raccomandata A.R. in carta semplice su apposito modulo opportunamente predisposto e complete dei dati richiesti, devono essere corredate da:

- copia del Piano Comunale di Protezione Civile, ove esistente, ovvero delle deliberazioni inerenti l'approvazione o l'avvio della predisposizione del piano stesso (sono esonerati da questo obbligo i comuni che hanno già trasmesso tale documentazione negli anni precedenti ed al medesimo titolo);
- copia dello schema di convenzione tra l'Ente Locale e l'Associazione/Organizzazione di Volontariato per l'espletamento delle attività di Protezione Civile in assenza del Gruppo Comunale;
- elenco delle attrezzature in dotazione per attività di Protezione Civile;
- dichiarazione in conformità al modello (MOD 2002), attestante l'ammontare dei finanziamenti ottenuti al medesimo titolo negli ultimi tre anni, sotto forma di contributi, agevolazioni o incentivi finanziari da parte della Regione o di altre amministrazioni ed istituti pubblici o privati, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni;

- per la concessione di contributi per il potenziamento di attrezzature, una relazione tecnico esplicativa da cui si evincano le possibili e prevedibili modalità di impiego delle attrezzature che si intendono acquisire;

- per la concessione di contributi per il miglioramento della preparazione tecnica (corsi d'aggiornamento, formazione, esercitazioni ecc.), una relazione illustrativa attinente le attività di addestramento o di formazione che si intendono effettuare per migliorare l'efficienza operativa;

- preventivi di massima e piano economico complessivo con la specificazione dell'importo dei progetti riferiti all'asse prioritario prescelto (assi A, B, C, D ed E);

- dichiarazione del Rappresentante dell'Ente che impegna l'Amministrazione richiedente alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo regionale;

Consegna

a mano : la consegna sarà attestata da numero di protocollo e data.

Orario di accettazione domande : Lun, Mar, Mer, Gio dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30;

Venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

spedizione : farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante. Le istanze di contributo a mezzo raccomandata A.R., dovranno pervenire entro e non oltre il termine stabilito nel giorno Venerdì 30 Agosto 2002.

Indirizzo

Al Direttore della Direzione OO.PP. - Settore Protezione Civile

Corso Regina Margherita, 304

10143 TORINO

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Per i Progetti relativi agli Assi Prioritari A, B, C e D

- La concessione dei contributi, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio ovvero nel rispetto delle disposizioni previste dal presente documento ed al fine di garantire un'adeguata distribuzione sul territorio, può essere disposta fino all'80% del fabbisogno risultante dai preventivi di spesa presentati e comunque per un importo non superiore ai limiti di contributo erogabile.

Per i Progetti Integrati - Asse Prioritario E

Tenuto conto della complessa realtà organizzativa ed amministrativa che costituisce le strutture dei C.O.M., C.M., C.C., C.O.I., CONSORZI ed UNIONI DI COMUNI ai progetti finalizzati sarà destinato:

- una quota di finanziamento nel limite massimo di Euro 10.000,00 assegnata al Comune Capofila, per progetti di importo almeno pari o superiori al suddetto limite.

- un contributo ai singoli Comuni associati fino all'80% dell'importo relativo alla propria quota parte di progetto precedentemente individuata secondo i criteri di riparto dei costi adottati in sede di progetto.

LIMITI DI CONTRIBUTO EROGABILE

A) FORMAZIONE

- contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a Euro 10.000,00 (L. 19.362.700)

B) SISTEMI DI COMANDO CONTROLLO

- contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a Euro 12.500,00 (L. 24.203.375)

C) PIANI COMUNALI ED INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

- contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a Euro 5.500,00 (L. 10.649.485)

D) MATERIALI E MEZZI

- contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a Euro 15.000,00 (L. 29.044.050)

E) PROGETTI INTEGRATI

- contributo erogabile al Comune Capofila fino alla concorrenza massima di Euro 10.000,00 (L. 19.362.700), per progetti di importo almeno pari o superiori al suddetto limite.

- contributo erogabile ai singoli Comuni associati fino all'80% dell'importo relativo alla propria quota parte di progetto e comunque per un importo massimo non superiore ai limiti di contributo erogabile per gli assi A, B, C e D

In caso di riduzione dell'importo di progetto in sede di variante, sarà conseguentemente ridefinito l'importo di contributo secondo la percentuale di contribuzione applicata in sede di assegnazione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, ad avvenuta esecutività della determinazione di assegnazione del contributo, verrà disposta a favore dei soggetti beneficiari come segue :

30% dell'ammontare del contributo verrà erogato contestualmente all'assegnazione disposta con apposita determinazione dirigenziale a favore dell'Amministrazione proponente individuata quale beneficiaria;

70% dell'ammontare del contributo, o minor importo necessario a saldo, previa presentazione al Settore Protezione Civile della documentazione comprovante la spesa sostenuta (fattura in copia conforme) ovvero la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni / determinazioni, nonché con le pezze giustificative allegate alle stesse.

Per i Progetti Integrati è sufficiente che i Singoli comuni associati, in sede di richiesta di saldo, allegghino in copia conforme la rendicontazione prodotta dal Comune Capofila.

Termine utile per la realizzazione dei progetti

I progetti dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine di mesi diciotto a decorrere dalla data di assegnazione del contributo con apposita determinazione dirigenziale

Termine utile per la rendicontazione finale

La documentazione prevista per il saldo del contributo dovrà pervenire al Settore Protezione Civile entro e non oltre il predetto termine.

Il mancato rispetto delle suddette scadenze non adeguatamente motivato entro i predetti termini comporta:

- revoca del contributo per i progetti non avviati;
- erogazione a minor saldo del contributo per i progetti parzialmente realizzati o documentati;

- il recupero della somma eventualmente anticipata (30%) e non adeguatamente documentata da idonea documentazione: deliberazioni, determinazioni,

fatture, pezze giustificative, provvedimenti di liquidazione ecc..

REQUISITI DEL PROGETTO

- indicazione del Responsabile e/o Referente del progetto con relativo recapito telefonico ed indirizzo.

- relazione esplicativa contenente:

* descrizione dell'organizzazione della struttura di Protezione Civile comunale, intercomunale o del C.O.M.;

* enunciazione delle finalità, degli obiettivi, dei contenuti e delle necessità oggetto della richiesta di contributo;

* piano economico complessivo con indicazione degli assi prioritari richiesti, del quadro finanziario di riferimento (stanziamento su capitoli di spesa per la protezione civile), ovvero degli altri eventuali contributi richiesti o acquisiti con specificazione dell'onere residuo a carico dell'Amministrazione proponente.

La Regione a procedimento amministrativo in corso, si riserva, comunque, la possibilità di richiedere eventuali ulteriori chiarimenti e/o documenti, quali elementi integrativi di valutazione o di verifica del progetto di finanziamento presentato.

MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

- istanze consegnate o pervenute oltre il 30 Agosto 2002;

- istanze prive dei dati richiesti;

- istanze formulate indipendentemente dagli assi prioritari di cui ai presenti criteri.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA

CRITERI GENERALI

- progetti che comprendono un bacino di utenza omogeneo e fortemente connotato rispetto alle diverse tipologie di rischio;

- fattibilità del progetto, documentata da un preciso piano finanziario;

- integrazione o completamento di progetti già avviati e per i quali era stato concesso il contributo della Protezione Civile Regionale;

- progetti che presentano caratteristiche avanzate ed innovative in relazione alle finalità, obiettivi, contenuti e risorse impiegate ;

- progetti che si distinguono per qualità progettuale, funzionalità, fattibilità fruibilità ed assenza di elementi ostativi in ordine alla acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta ed assenti comunque denominati ai fini della loro realizzazione.

In relazione al numero dei progetti ritenuti ammissibili e delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio corrente, sarà avviata una ulteriore selezione in virtù dei sottoindicati criteri disposti in ordine di priorità.

PRIORITA'

1. Comuni la cui istanza nel corso dell'anno 2001 è stata rigettata per questioni formali;

2. Progetti Integrati riguardanti gli assi prioritari A) e C) :

A) per le aggregazioni già dotate di Piano Comunale o Intercomunale;

C) per le aggregazioni sprovviste di Piano Comunale o Intercomunale;

3. Istanze dei singoli Comuni (non aderenti a nessuna aggregazione) che riguardino gli assi prioritari A) e C) :

A) per i Comuni già dotate di Piano Comunale;

C) per i Comuni sprovvisti di Piano Comunale;

4. Progetti Integrati che riguardino gli assi prioritari B) e D) presentati da Aggregazioni già dotate di Piano Intercomunale;

5. Istanze dei singoli Comuni (non aderenti a nessuna aggregazione) e già dotati di piano Comunale, riguardanti gli assi prioritari B) e D);

6. Progetti Integrati riguardanti gli assi prioritari B) e D) presentati da Aggregazioni sprovviste di Piano Intercomunale che si impegnino formalmente a redigerlo nel termine utile di erogazione del contributo;

7. Istanze dei singoli Comuni (non aderenti a nessuna aggregazione) sprovvisti di Piano Comunale che si impegnino formalmente a redigerlo nel termine utile di erogazione del contributo;

Costituiscono, altresì, criterio di ulteriore selezione all'interno delle priorità sopra indicate i seguenti requisiti:

- Comuni o Aggregazioni di Comuni che presentino per la prima volta istanza di concessione di contributo per attività di Protezione civile

- Comuni il cui territorio o parte di esso è interessato da tipologie di rischio (naturali o antropiche) per le quali siano stati disposti specifici provvedimenti legislativi:

rischio antropico

- D.lgs. 17/08/00 n. 334 in attuazione della direttiva CEE 96/82/CE;

rischio idrogeologico

- Legge 183/89;

- D.L. n.180 convertito in Legge n. 267 del 03.08.98;

- D.P.C.M. 24.07.'98 P.S.F.F. (piano stralcio fasce fluviali);

- deliberazione 11.05.99 dell'Autorità di bacino del fiume Po relativa a: adozione del P.A.I. (progetto di piano stralcio assetto idrogeologico);

- piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato legge 03.08.98 n.267;

- Circ.Min.LL.PP. 352/87 e Circ.P.C.M.-DSTN 19/03/96 - Disposizioni inerenti l'attività di Protezione Civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe.

- Legge 11 Dicembre 2000 n. 365;

- Circ. Pres. Giunta Regionale dell'8 Maggio 1996 n. 7/LAP - L.R. 5 Dicembre 1977 n. 56;

rischio sismico

- Legge 02.02.79 n. 64;

- D.L. n. 82 del 04.02.82;

- ordinanza n. 2788 del 12.06.98 della P.C.M. - Dip.to Protezione Civile.

Incendi boschivi

- Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi"

- Piano Regionale per la difesa del Patrimonio Boschivo dagli Incendi 2000-2002, approvato con D.C.R. n. 25-28133 del 10/10/2000;

Altro

- non aver ricevuto contributi al medesimo titolo nell'ultimo triennio

- completezza della documentazione

- conformità al modello di domanda

- data di spedizione della domanda

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

QUADRO SINTETICO

OGGETTO : CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DA ENTI LOCALI E DA GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE - ANNO 2002

RESPONSABILE PROCEDIMENTO : Responsabile del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte;

REFERENTE ISTRUTTORIA : Arch. Franco De Giglio tel. 011/4326613 - 4326600;

SEGRETERIA ISTRUTTORIA : Sig.ra Maria Concetta Zio tel. 011/4326604 - 4326600;

INIZIO PROCEDIMENTO : il procedimento amministrativo avrà inizio d'ufficio dalla data di pubblicazione sul b.u.r della D.G.R. dell'adozione dei presenti criteri;

FINE PROCEDIMENTO : I progetti dovranno essere ultimati e rendicontati entro e non oltre il termine di diciotto mesi a decorrere dalla data di assegnazione del contributo con apposita determinazione dirigenziale;

INIZIO ISTRUTTORIA : l'istruttoria delle domande presentate avrà inizio a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data del 30 Agosto 2002, stabilita quale termine utile per la proposizione delle istanze;

FINE ISTRUTTORIA : l'attività istruttoria si concluderà nel termine non perentorio di mesi tre dalla data di inizio della stessa;

RICHIESTA INTEGRAZIONI ; nel corso del procedimento amministrativo è fatta salva, per la Regione, la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti e/o documenti integrativi di valutazione o di verifica del progetto di finanziamento presentato;

MODALITA' DI EROGAZIONE: 30% dell'ammontare del contributo verrà erogato contestualmente all'assegnazione disposta con apposita determinazione dirigenziale;

70% dell'ammontare del contributo, o minor importo necessario a saldo, previa presentazione al Settore Protezione Civile della documentazione comprovante la spesa sostenuta (fatture in originale o in copia conforme);

REALIZZAZIONE PROGETTI : I progetti dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine di diciotto mesi a decorrere dalla data di assegnazione del contributo.

RENDICONTAZIONE FINALE : La documentazione necessaria per il saldo del contributo dovrà pervenire al Settore Protezione Civile entro e non oltre il predetto termine previsto per la realizzazione del progetto.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 62-6245

Formulazione delle proposte regionali per l'applicazione della L. 488/92, bando anno 2002, settore Industria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, di provvedere a formulare le proposte regionali al Ministero delle Attività Produttive per l'applicazione della L. 488/92, bando per l'anno 2002, settore Industria, riconfermando gli indicatori per la graduatoria ordinaria, di cui alla precedente D.G.R. n. 36-2800 del 17 aprile 2001, individuati nelle seguenti tipologie di spesa:

- Nuovo impianto: punti 2
- Ampliamento: punti 2
- Ammodernamento: punti 1.

Sarà cura della Direzione Industria trasmettere al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle imprese la presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 63-6246

Regolamento (CE) n. 1260/99. DOCUP ob. 2 - Periodo di programmazione 2000/2006. Nomina e modifica componenti Comitato di Sorveglianza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni illustrate in premessa, di integrare il Comitato di Sorveglianza del DOCUP della Regione Piemonte ob. 2 - periodo di programmazione 2000/2006 e del Phasing Out, con i seguenti rappresentanti:

* per l'Unione Camere di Commercio Industria e Artigianato: dr.ssa Laura Belfiore (membro supplente);

* per il Coordinamento Associazioni Ambientaliste: dr.ssa Vanda Bonardo (membro effettivo con voto consultivo), arch. Maria Teresa Roli (membro supplente);

* per il Ministero delle Attività Produttive - Coordinamento Incentivi alle Imprese: dott. Antonio Emilio Ciuffo (membro effettivo con voto deliberativo), dott. Paolo Rota (membro supplente);

* per l'ONG (Forum del Terzo Settore): dr. Gianfranco Marocchi (membro effettivo con voto consultivo), dr. Marco Sorrentino (membro supplente);

* per la Direzione Industria con funzioni vicarie, in qualità di responsabile FESR della Regione Piemonte: dott. Giuseppe Benedetto (membro effettivo con voto deliberativo), dott. Renato Blangetti (membro supplente).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 64-6247

L.R. 93/95 impiantistica sportiva, proroga termini delle D.D.G.R. n. 42-29631 del 14/02/2000, n. 100-

4992 del 28/12/2001 e n. 64-3118 del 28/05/2001, ai soggetti senza personalità giuridica di cui alle DD.DD. n. 98 del 05/03/2001 e n. 103 del 12/03/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prorogare, ora per allora per i soggetti senza Personalità Giuridica ammessi a contributo su conto interessi e/o alla fideiussione regionale, di cui alle DD. n. 98 del 5/3/2001 e DD n. 103 del 12/3/2001, i termini, previsti dalla D.G.R. n. 100-4992 del 28/12/2001 e per i motivi in premessa illustrati:

1. Per i soggetti che non intendono dotarsi della Personalità Giuridica:

a. alla data del 30/09/2002, per la presentazione della richiesta di concessione dell'agevolazione regionale per la realizzazione del progetto;

b. alla data del 30/12/2002, per la presentazione della richiesta dell'erogazione formale dell'agevolazione regionale.

2. Per i soggetti che intendono dotarsi di Personalità Giuridica:

a. alla data del 30/09/2002, per la presentazione della richiesta di concessione dell'agevolazione regionale per la realizzazione del progetto nonché dell'istanza volta ad ottenere l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche private della Fondazione/Associazione sopra citata, ai sensi del D.P.R. 361/2000 e dell'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

b. alla data del 30/12/2002, per la presentazione della richiesta dell'erogazione formale dell'agevolazione regionale.

Tutte le richieste dovranno essere elaborate secondo l'apposito modello regionale. Il non rispetto delle singole scadenze sopra riportate, comporta la revoca dell'agevolazione regionale.

Tutti i soggetti di cui alle D.D. 98 e D.D. 103 dovranno comunque rinviare le nuove richieste anche qualora abbiano già trasmesso le stesse nei mesi scorsi.

* di prorogare conseguentemente, per i soggetti su citati, di tre anni, a decorrere dalla data del 30 Settembre 2002, i termini previsti dalla D.G.R. n. 100-4992 del 28/12/2001 di fine dei lavori degli interventi di cui sopra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 65-6248

Legge Regionale 07/04/2000 n. 36 - Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle risorse stanziati sul capitolo 14776 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002.- Euro 103.291,00

A relazione dell'Assessore Racchelli:

Vista la legge regionale 30/04/2002, n.13 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2002-2004", che

destina la somma di Euro 103.291,00 sul capitolo 14776/2002;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n.7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'articolo 3 della legge regionale 7/04/2000, n.36 in cui la Regione Piemonte riconosce l'attività dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), nella sua articolazione del Comitato regionale del Piemonte e dei Comitati provinciali, come organismo di consulenza e di assistenza tecnico amministrativa per il coordinamento delle attività delle Associazioni Pro Loco;

visto l'articolo n.7 della stessa legge, che prevede la concessione annuale di un contributo finanziario al Comitato regionale del Piemonte dell'UNPLI;

considerando che il finanziamento è concesso all'UNPLI sulla base della presentazione di un programma di attività, finalizzato a valorizzare il ruolo delle Associazioni pro loco, migliorandone le capacità organizzative ed operative, fornendo loro assistenza tecnica e amministrativa e sostenendone il coordinamento e il collegamento con le iniziative regionali;

ritenuto opportuno provvedere all'accantonamento dello stanziamento in oggetto al fine di poter consentire l'esercizio dei compiti spettanti;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di accantonare e di assegnare a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi la somma di Euro 103.291,00 stanziata sul capitolo 14776/2002 "Contributi all'Unione Nazionale Pro-Loco d'Italia, comitato regionale del Piemonte, per la realizzazione del programma di attività (L.R. 36/2000)". (Acc. 101006).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2002, n. 66-6249

Costituzione Gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del "sistema scolastico integrato statale-non statale". Accantonamento di Euro 12.000,00 sul cap. 10870/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di costituire il gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento del "sistema scolastico integrato statale-non statale"

Il Gruppo di lavoro sarà formato da:

- Assessore all'Istruzione o suo delegato ;

- dr.ssa Rita Marchiori, direttore regionale della Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo;

- Arch. Valter Casale, dirigente Settore Edilizia scolastica e Statistica

- Dr.ssa Maria Luigia Gioria, dirigente Settore Istruzione e funzionari incaricati

- Prof.ssa Anna Poggi, docente di Diritto costituzionale e regionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova

- Dr. Giulio Calabrese, primo ricercatore presso il CERIS-CNR di Torino e membro del Consiglio scientifico del medesimo istituto

- Prof. Enzo Arnone, preside dell'istituto S. Anna e membro di Commissioni nazionali presso il Ministero dell'Istruzione;

- Prof. Valter Boero, Presidente dell'Associazione europea genitori scuole cattoliche e docente universitario

e potrà essere integrato, d'intesa con gli Assessori e i Direttori regionali di riferimento, con dirigenti e funzionari regionali che operano nei vari settori di intervento regionale connessi alle problematiche sul sistema scolastico integrato statale e non statale, da individuare in relazione alle competenze tecnico-amministrative ed agli approfondimenti necessari.

Il Direttore della Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con propria determinazione all'individuazione degli eventuali impegni di spesa che si rendessero necessari per il funzionamento del Gruppo di lavoro, per una spesa presunta di 12.000,00 euro che trova copertura sul capitolo 10870 del bilancio 2002 e viene con la presente accantonata (A. 101036).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2002, n. 32-6395

**Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18.
Programma degli interventi per la localizzazione e
rilocalizzazione delle imprese artigiane**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il Programma degli interventi di cui all'art.18 della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, in materia di "Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani", di cui all'allegato A che costituisce, parte integrante della presente deliberazione.

Le domande devono essere presentate sul modello predisposto dalla Direzione Commercio e Artigianato;

(omissis)

Allegato A

Programma degli Interventi ai sensi della Legge Regionale n° 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Anno 2002

Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani

I. Ambiti di intervento:

1) Comuni sede di imprese beneficiarie dei contributi a valere sui programmi di intervento 1999, 2000 e 2001 esclusivamente per gli interventi localizzativi di completamento funzionale nelle aree per insediamenti produttivi già interessate dai contributi predetti.

Alle domande di localizzazione in tali comuni è riservato il 20% delle risorse disponibili.

2) Aree per le quali le Province del Piemonte hanno individuato priorità d'intervento con deliberazione della Giunta provinciale, rispettivamente:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - aree di cui alla deliberazione n. 355 del 31/05/2002;

PROVINCIA DI ASTI - aree di cui alla deliberazione n. 38945 del 04/06/2002;

PROVINCIA DI BIELLA - aree di cui alla deliberazione n. 137 del 23/04/2002;

PROVINCIA DI CUNEO - aree di cui alla deliberazione n. 378 del 28/05/2002;

PROVINCIA NOVARA - aree di cui alla deliberazione n. 297 del 6/06/2002;

PROVINCIA DI TORINO - aree di cui alla deliberazione n.51-119313/2002;

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA - aree di cui alla deliberazione n. 155 del 12/06/2002;

PROVINCIA DI VERCELLI - aree di cui alla deliberazione n. 17866 del 28/05/2002.

Alle domande di localizzazione in tali comuni è riservato il 30% delle risorse disponibili. Tale riserva viene assegnata per un terzo in proporzione alle imprese artigiane della Provincia e per due terzi in parti uguali ai territori di ciascuna provincia.

3) Altri comuni ubicati in aree del Piemonte non comprese nelle aree obiettivo 2 e nelle aree a sostegno transitorio (Phasing Out) ai sensi del Regolamento CEE n°1260/99.

Alle domande di localizzazione in tali comuni è riservato il 50% delle risorse disponibili.

Le domande di localizzazione nelle aree obiettivo 2 e nelle aree a sostegno transitorio possono essere ammesse a contributo qualora le risorse disponibili eccedano il fabbisogno determinato dalle domande di localizzazione in altre aree.

II. Beneficiari

Imprese artigiane singole o associate.

III. Interventi finanziabili

Sono ammessi a contributo gli interventi esecutivi e immediatamente cantierabili all'interno di aree produttive individuate dal PRGC regolarmente approvate. Condizione essenziale per l'ammissione ai benefici è la presentazione di almeno tre progetti, da parte di altrettante imprese artigiane, per la stessa area. La deroga al requisito del numero minimo di tre progetti è ammessa qualora le risorse disponibili eccedano il fabbisogno determinato da domande in possesso di tale requisito e solo nel caso in cui la localizzazione avvenga in aree già occupate da altre imprese.

All'interno dello stesso Comune, o tra Comuni limitrofi con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, non saranno ammessi interventi localizzativi in più di un'area.

IV. Misure e modalità di concessione delle agevolazioni:

I contributi sono concessi, fino a concorrenza delle risorse disponibili, nella misura massima del 40% delle spese ammissibili e nel rispetto della disciplina comunitaria de minimis (GUCE n. C 68 del 6.3.96), previa dichiarazione da parte dell'impresa

che la somma del contributo e di eventuali benefici soggetti alla citata disciplina non eccede il limite di 100.000 EURO nel triennio. Nel caso in cui le riserve di cui al paragrafo I restassero in tutto o in parte inutilizzate, le risorse corrispondenti saranno impiegate per le istanze in graduatoria eventualmente non finanziabili per mancanza di fondi.

Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione in conformità a quanto disposto nel successivo paragrafo V.

In attuazione di quanto previsto al precedente paragrafo III, comma 2 le domande relative ad interventi in più aree nello stesso Comune, o in Comuni limitrofi con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, saranno registrate secondo l'ordine cronologico di arrivo, con l'esclusione dalla graduatoria di quelle pervenute successivamente.

Alle domande ammissibili viene attribuito un punto per ognuno dei seguenti requisiti:

- * rilocalizzazione di impresa artigiana ubicata nelle fasce fluviali A e B soggette a vincolo così come individuate dalle delibere dell'Autorità di Bacino del fiume PO;

- * imprese soggette ad ordinanze di sgombero a causa di eventi alluvionali;

- * dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione entro 6 mesi dalla fine lavori);

- * nuove imprese costituite a partire dal 01/01 dell'anno di presentazione della domanda;

- * procedure immobiliare di sfratto in corso;

- * impresa ubicata all'interno del PRG in area impropria con produzione rumorosa e problemi ambientali (regolarmente certificati dal Comune)

Le domande ammissibili sono ordinate in base al punteggio ottenuto, a parità di punteggio è preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione.

Ove la dotazione finanziaria del presente intervento dovesse risultare insufficiente a soddisfare tutte le domande ammissibili, è data facoltà all'Amministrazione di ridurre in misura percentuale uguale per tutti i soggetti il contributo previsto, oppure di prevedere la possibilità di concedere l'intervento agevolativo alle istanze ammesse, ma non finanziate per carenza di fondi, a valere sul successivo stanziamento di risorse nell'esercizio finanziario 2003, ove si rendano disponibili le citate risorse per le medesime finalità.

Nel caso in cui si verificano delle economie di spesa tra i progetti finanziati, le risorse verranno utilizzate per la concessione del contributo alle imprese in graduatoria non ancora finanziate.

Nel corso della procedura di finanziamento l'impresa ammessa a contributo ha facoltà di sostituire a se medesima un'altra impresa che abbia i requisiti previsti dal Bando per la concessione del contributo, purché non vi siano imprese in graduatoria non finanziate per mancanza di fondi. In tal caso l'impresa che subentra dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi, di accettarli incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste.

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- * 30% a concessione opere di urbanizzazione o concessione della unità produttiva ovvero, nel caso in cui la concessione sia antecedente il 01/01/2002,

alla data di inizio lavori, che deve essere comunque successiva al 01/01/2002;

- * 30% al raggiungimento del 30% dell'investimento;

- * 30% a ultimazione dell'investimento;

- * 10% a presentazione del consuntivo finale di spesa.

I beneficiari devono iniziare i lavori entro sei mesi dalla data di approvazione del Programma degli interventi, salvo motivata richiesta di proroga e devono concluderli entro 36 mesi dal rilascio della concessione edilizia.

I beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nullaosta ed autorizzazioni, alla corretta manutenzione e regolare esercizio dell'opera finanziata secondo i criteri generali correnti, che potranno essere accertati attraverso periodiche ispezioni.

I beneficiari sono obbligati a non alienare, cedere o comunque distrarre le opere realizzate col contributo per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti gli obblighi e le prescrizioni di cui al presente programma la Regione provvede alla revoca del contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, gravate dagli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

Per interventi non ultimati entro i termini stabiliti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione eroga un contributo proporzionale agli investimenti realizzati.

V. Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese, sostenute a partire dal 1/1/2002 relative a:

- * terreno;

- * opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- * fabbricato (struttura produttiva, tamponamenti opere di finizione, impianti tecnici e tecnologici).

Sono escluse le seguenti spese:

- * spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori;

- * prestazioni professionali varie (onorari, parcelle, spese notarili, consulenze);

- * spese di allacciamento alle opere di urbanizzazione;

- * spese relative a lavori in economia;

- * spese relative alla realizzazione degli uffici e degli arredi.

VI. Modalità di presentazione della domanda:

I soggetti interessati possono presentare la domanda, corredata della documentazione obbligatoria, a partire dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione della presente delibera sul B.U. della Regione Piemonte ed entro il 30/09/2002.

Le domande, compilate utilizzando il modulo predisposto dalla Direzione competente e indirizzate a: Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato, Via XX Settembre 88 - 10122 TORINO, possono essere spedite con raccomandata AR, nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione, o consegnate alla segreteria del citato Settore dalle ore 9.30 alle 12.30 tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì. La domanda dovrà essere presentata dal tito-

lare dell'impresa o da un suo delegato munito di apposita delega redatta su carta intestata dell'impresa.

Gli uffici Regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale.

Le domande presentate oltre i termini prescritti non saranno prese in considerazione.

Le domande devono essere prodotte in originale, in regola con la normativa sul bollo e corredate, pena la decadenza, dalla documentazione specificata in calce al modulo di richiesta di contributo.

Nel caso di presentazione da parte di forma associativa di imprese sono richiesti anche l'atto costitutivo e lo statuto.

Sul modulo di domanda è indicata dettagliatamente la documentazione di spesa da produrre alla Regione a stato di avanzamento lavori e a conclusione dell'intervento.

La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

VII. Monitoraggio e valutazione

Ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia degli interventi previsti dall'art. 3bis della L.R. 21/97 e s.m.i., i beneficiari sono tenuti a fornire al Settore regionale competente i dati necessari, secondo le scadenze che verranno indicate e sulla base di apposita modulistica, che verrà distribuita unitamente ai moduli di domanda o inviata successivamente alle imprese.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2002, n. 63-6425

Procedura ex art 12 legge regionale 40/1998 e art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000 relativa al progetto "Raccordo Stradale S.P. 6 - S.P. 174 - S.P. 175 nei Comuni di Orbassano e Rivalta", presentato da A.T.I.V.A. S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di esprimere, considerata la strategicità dell'intervento, che risulta strettamente connesso al completamento del collegamento autostradale Torino - Pinerolo ed inserito nelle opere prioritarie per le Olimpiadi invernali di Torino 2006 di cui all'Allegato 3 alla Legge 285/00 (punto 12) in quanto mitigazione ambientale conseguente alla realizzazione della Barriera di Beinasco, giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, nonché le ulteriori autorizzazioni ai sensi dell'art 9 della L. 285/2000 per il progetto di "Raccordo Stradale S.P. 6 - S.P. 174 -

S.P. 175 nei Comuni di Orbassano e Rivalta", presentato dalla Società ATIVA S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Francia 22, per le motivazioni di seguito evidenziate e meglio esplicitate in premessa:

- le nuove e più ampie misure di mitigazione introdotte rispetto al progetto originario consentono di pervenire a soluzioni realizzative in grado di non compromettere la capacità riproduttiva delle risorse ambientali coinvolte;

- la nuova strada permetterà una fluidificazione del traffico e consentirà un collegamento diretto tra l'Autostrada e l'Ospedale S. Luigi.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è valido esclusivamente all'attuazione di tutte le condizioni dettagliatamente evidenziate in premessa

- di dare atto che ai sensi degli artt.12 e 13 della l.r. 40/1998 e dell'art 9 della L. 285/2000 sono ricomprese nel presente atto le seguenti autorizzazioni, nulla-osta pareri alle condizioni previste in premessa per il loro rilascio:

- Autorità di Bacino del Fiume Po: Parere n. 1770/PU del 23.04.2002.

- Parere favorevole con prescrizioni

- Magistrato per il Po: Nulla Osta n. 8239 del 07.05.2002.

- Marina Militare - Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno - Ufficio Infrastrutture/Demanio/S.I.P.P.: Nulla Osta n. 84/67475 del 28.12.2001.

- Ministero della Difesa - Comando Reclutamento forze di completamento interregionale Nord-Ufficio Affari Generali: Nulla Osta n. 103/3 A.P.S. - 2 del 04.02.2002.

- Ministero della Difesa - Comando Regione Militare Nord - SM Ufficio Operazioni: Nulla Osta n. 422/43/02 del 23.04.2002 con prescrizioni.

- REGIONE PIEMONTE - Direzione Difesa del Suolo - Settore Pianificazione Difesa del Suolo: Parere n. 2626/23 del 07.05.2002.

- REGIONE PIEMONTE - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Gestione Beni Ambientali: nota n. 7936 del 08.05.2002.

- Autorizzazione ex d.lgs 490/1999.

- REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto idrogeologico di Torino: nota n. 19061 del 07.05.2002.

- Nulla-osta idraulico con prescrizioni.

- REGIONE PIEMONTE - Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione - Settore Progettazione interventi geologico-tecnici e sismico: Parere n. 6202 del 24.04.2002.

- Parere favorevole.

- Corpo Forestale dello Stato: Parere n. 2550 del 09.05.2002.

- Parere favorevole con prescrizioni.

- di richiedere all'ATIVA che nel corso della redazione del progetto esecutivo siano rispettate quelle osservazioni, riportate in conferenza dei servizi dai Comuni interessati a seguito della pubblicazione degli atti progettuali ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi dell'art 9 della L. 285/2000, e già indicate in premessa, che sono state ritenute "pertinenti ed accoglibili" nella Conferenza del 17.05.2002

- di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di costruzione del "Raccordo Stradale S.P. 6 - S.P. 174 - S.P. 175 nei Comuni di Orbassano e Rivalta", ha efficacia per la durata di tre anni, decorrenti dalla data del presente atto deliberativo

- di affidare all'ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'inizio lavori all'ARPA competente per territorio.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità Competente.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2002, n. 65-6427

Schema di contratto di lavoro a tempo determinato per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per le adozioni internazionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare lo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, riportato all'Allegato A) della presente deliberazione, della quale è parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Allegato A

Schema di contratto di diritto privato a tempo determinato per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Premesso:

che la Giunta regionale ha provveduto con la deliberazione n..... delalla nomina del/della..... quale Direttore generale dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali prevista dalla legge regionale 16 novembre 2001, n. 30 "Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149. Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali;

che con D.G.R. n. 37-5948 del 7 maggio 2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 16 maggio 2002 è stato approvato lo Statuto per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia per le adozioni internazionali, a norma dell'art. 4, comma 8, della legge regionale 16 novembre 2001, n. 30;

che con D.G.R. n. 54-6112 del 23 maggio 2002 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione

di disponibilità per la nomina del Direttore dell'Agenzia, pubblicato sul B.U.R.P. del 30 maggio 2002 n. 30;

vista la DGR n. 25-23494 del 22.12.97 avente ad oggetto "Determinazione dei contenuti normativi ed economici del contratto di lavoro dei direttori regionali e dei responsabili delle strutture organizzative speciali";

vista la L.R. 6 agosto 1997, n. 51

visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165

Tutto ciò premesso,

• tra la Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta regionale (CF: 80087670016) nato a il, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Piazza Castello 165, in Torino

• e il/la (CF) nato/a a il residente a

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le parti dichiarano di essere a conoscenza del contenuto degli atti citati in premessa.

Il Presidente della Regione Piemonte, alla stipula del presente contratto, conferisce al Sig./Sig.ra.... che accetta, l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, a seguito di nomina avvenuta con deliberazione di Giunta n. del

Il presente contratto ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile una sola volta.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cessa automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Art. 2

La sede di lavoro è a Torino.

Il Direttore si obbliga a svolgere diligentemente a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali tutte le funzioni di Direttore generale stabilite dalla L.R. n. 30/2001 e dal relativo Statuto approvato con D.G.R. n. 37-5948 del 7 maggio 2002, esercitando i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Agenzia, nonché ogni altra funzione connessa a questi atti, da altre norme di legge, di regolamento e da atti regionali di programmazione ed indirizzo nella materia.

Trovano applicazione, per tutta la durata dell'incarico, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità (l.r. 23.1.89, n. 10), previste per i dirigenti regionali.

E' preclusa in ogni caso la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da pregiudicare l'attività che con il presente contratto si affida.

Art. 3

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Direttore è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite; si impegna a perseguire gli obiettivi stabiliti dalla Regione; risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il Direttore è tenuto al rispetto di quanto disposto ai commi 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto

dell'Agenzia nonché delle norme di cui alla L.R. 27/1994 e alla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, alla riservatezza, e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

Art. 4

Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti Artt. 2 e 3.

Art. 5

La retribuzione è costituita dal trattamento economico annuo fondamentale di Euro 36.151,98, al lordo di oneri e ritenute di legge, da corrispondere in 13 mensilità posticipate, al quale si aggiunge il trattamento economico accessorio, di Euro 42.349,46, in 13 mensilità posticipate, quale retribuzione di posizione, e la retribuzione di risultato, fino a un massimo del 25% della retribuzione di posizione, stabilita a seguito della valutazione della Giunta.

La retribuzione di risultato viene corrisposta secondo i criteri individuati nel sistema di valutazione dei dirigenti regionali.

In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento pari a quello previsto per i Dirigenti generali dello Stato, dal D.P.C.M. 15 febbraio 1995 e successive rideterminazioni.

Sono estese le coperture assicurative previste per i Dirigenti del comparto Regioni - Enti locali.

E' riconosciuto il diritto ad usufruire del servizio mensa secondo le modalità previste per i dirigenti regionali, a seguito di apposita convenzione da stipulare a carico dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali.

Art. 6

Il Direttore viene iscritto, per il trattamento di previdenza, quiescenza ai relativi Istituti previsti per i dirigenti regionali, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Alla risoluzione del rapporto, spetta un trattamento di fine rapporto da calcolarsi in base a quanto disposto dall'art. 2120 del codice civile e dalla legge 335/95.

Art. 7

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Direttore assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Art. 8

Il Direttore ha il diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie, nell'ammontare e secondo le modalità previste per i dirigenti regionali.

Spettano altresì le ulteriori giornate di riposo riconosciute a diverso titolo (festività sopresse, festa del Santo patrono) ai dipendenti regionali.

Nel calcolo delle ferie sono escluse le domeniche, i giorni festivi infrasettimanali considerati tali dalla

legge, nonché i giorni comunque non considerati lavorativi.

Qualora, per esigenze di servizio, non fosse possibile la completa fruizione delle ferie, compete, al termine del rapporto di lavoro, un compenso commisurato al trattamento economico spettante per ogni giorno non fruito.

Art. 9

Il Direttore assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di nove mesi.

Ai fini della maturazione del predetto periodo l'assenza in corso si somma alle assenze per malattia intervenute nei due anni precedenti.

In casi particolarmente gravi, a seguito di richiesta documentata e motivata, possono essere concessi ulteriori tre mesi di assenza dal servizio, senza retribuzione.

Il trattamento economico spettante al direttore che si assenti per malattia è il seguente:

- a) intera retribuzione per i primi sei mesi di assenza;
- b) 90% della retribuzione per i successivi due mesi;
- c) 50% della retribuzione per l'ulteriore mese del periodo di conservazione del posto.

I periodi di assenza per malattia, esclusi quelli concessi senza retribuzione, non interrompono la maturazione dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Nel caso di malattia o di infortunio dipendente da causa di servizio la Regione conserva l'incarico corrispondendo l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata una invalidità permanente, totale o parziale, tale da non far riprendere le normali attribuzioni.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

E' applicabile la normativa della legge 151/2001 sulla tutela della maternità e paternità.

Art. 10

Il contratto è risolto nei seguenti casi:

- in caso di soppressione dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali; in tale caso l'agenzia corrisponde, oltre al trattamento di fine rapporto, una indennità pari all'importo della retribuzione spettante per tre mesi di servizio;
- a seguito del verificarsi di fatti comprovati, anche relativi al comportamento professionale del Direttore, di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico ovvero situazioni di motivata incompatibilità ambientale;
- quando sia sopravvenuto o, pur preesistente, sia stato successivamente accertato uno degli impedimenti alla nomina (DPCM 18 ottobre 1994, n. 692); nei casi previsti dall'art. 4 comma 4 dello Statuto dell'Agenzia;
- negli altri casi previsti da leggi statali e regionali.

La risoluzione anticipata può essere disposta infine a seguito di richiesta da parte del Direttore, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

In caso di decesso del Direttore, l'Agenzia corrisponde agli aventi diritto una indennità equivalente

all'importo della retribuzione spettante per un anno di servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del c.c. nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alle norme del Codice Civile e, in via residuale, per quanto non altrimenti disciplinato, alla norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Piemonte.

Art. 12

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e le spese di bollo a carico dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali.

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il

per la Regione Piemonte
(firma del Presidente della Regione Piemonte)

per l'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali
(firma del Direttore)

Ai sensi dell'art 1341, secondo comma del Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli artt. 2, 3, 4, 7, 9 e 10 del presente contratto.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 11 giugno 2002, n. 244 - 18714

Modifica delle declaratorie della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e della Direzione Opere Pubbliche

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

* di trasferire:

- le funzioni in materia di Protezione civile dalla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" (S.1) alla Direzione Regionale "Opere Pubbliche"(25);

- il Settore "Protezione civile" e le posizioni organizzative ad esso afferenti dalla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" alla Direzione Regionale "Opere Pubbliche";

* di modificare l'allegato alla deliberazione del Consiglio regionale n. 442-14210 del 30 settembre 1997 per le parti relative alle declaratorie della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" (S.1) e della Direzione Regionale "Opere Pubbliche"(25) i cui contenuti, a seguito delle modifiche apportate, sono descritti nelle schede allegate, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A).

Allegato A alla PDCR n. 316: "Modifica delle declaratorie della Struttura Speciale Gabinetto della

Presidenza della Giunta regionale e della Direzione Opere Pubbliche".

STRUTTURA SPECIALE - S1

GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Compete alla struttura speciale l'assistenza tecnica ed il supporto operativo al Presidente della Giunta Regionale, per quanto concerne gli aspetti politico-amministrativi, per le relazioni con le strutture regionali e con i diversi soggetti istituzionali e politici, lo Stato, le Regioni, Enti ed Associazioni esterne, a carattere nazionale ed internazionale, nonché, l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati, in materia di:

Cura dei rapporti del Presidente della Giunta Regionale con i diversi soggetti istituzionali, con il Governo Centrale, con la Conferenza Stato Regioni, con la Conferenza dei Presidenti - raccordo con il Consiglio Regionale, con Enti ed Associazioni, Direzioni e Settori regionali - sede regionale di Roma - Cabina di regia e coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - sede regionale di Bruxelles - coordinamento e raccordo per quanto concerne l'attività di nomina di competenza della Giunta Regionale - affari comunitari e progetti partenariali regionali - affari internazionali - gemellaggi - cooperazione allo sviluppo - coordinamento iniziative e manifestazioni che coinvolgono le associazioni piemontesi nel mondo - interventi promozionali dell'immagine del Piemonte all'estero - programmazione e raccordo interventi a favore dei giovani - supporto tecnico e operativo per l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni a norme nelle materie di competenza regionale - recupero dei crediti derivanti da atti ingiuntivi inerenti al pagamento delle sanzioni amministrative.

La Struttura Speciale si articola nei seguenti Settori:

S1.1 - RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 - SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 - UFFICIO DI ROMA

S1.4 - AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

S1.6 - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

DIREZIONE REGIONALE - 25

OPERE PUBBLICHE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

Programmazione, gestione e finanziamento delle opere pubbliche di competenza regionale anche in materia di viabilità provinciale e comunale, sedi municipali, pubblica illuminazione, cimiteri - interventi per lo sgombero della neve - interventi di pronto soccorso e tutela pubblica incolumità - danni a privati - ricerca e regolamentazione tecnica - banca dati OO.PP. - legislazione regionale in materia di OO.PP. - comitato regionale per le opere pubbliche - linee elettriche - gestione decentrata delle attività inerenti alla gestione tecnica (anche

sotto l'aspetto progettuale e di direzione lavori) ed amministrativa delle opere pubbliche e sistemazione idrogeologica, delle opere igieniche, ospedaliere, socio-sanitarie, di interesse turistico-ricettivo e sportivo, di competenza regionale, nonché connesse all'edilizia comunale - protezione civile.

La Direzione si articola nei seguenti Settori:

25.1 - OPERE PUBBLICHE

25.2 - INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO

25.3 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Torino

25.4 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Alessandria

25.5 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Asti

25.6 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Cuneo

25.7 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Novara

25.8 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Vercelli

25.9 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Verbania

25.10- DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - Biella

25.11- PROTEZIONE CIVILE

25.11

PROTEZIONE CIVILE

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

Coordinamento per quanto di competenza delle attività di protezione civile e cura dei relativi rapporti con i soggetti e gli organismi interessati; programmazione della materia e promozione del volontariato; predisposizione, cura e sistematico aggiornamento di dati ed informazioni rilevanti per gli obiettivi della protezione civile; gestione della sala operativa in caso di emergenza; collaborazione con le strutture regionali competenti per la gestione operativa di emergenze conseguenti a calamità naturali.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 20 giugno 2002, n. 7024/17/1

Comune di Dormelletto. Soc. Uni S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 - Conferenza dei Servizi seduta del 12.6.2002

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti favorevoli espressi all'unanimità dei soggetti presenti a partecipazione obbligatoria (Regione Piemonte e Comune di Dormelletto)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Uni S.p.A. per l'attivazione di una grande struttura di vendita centro commerciale classico (tipologie G-CC1) ubicata nel Comune di Dormelletto, Corso Cavour, (localizzazione L2 come da adeguamento operato dal comune con D.C.C. 15 del 12.6.2000), avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita mq. 3790 così ripartita:

1 esercizio G-SM1 da mq. 2785 di superficie di vendita

1 esercizio M-SE1 da mq. 387 di superficie di vendita

1 esercizio M-SE1 da mq. 233 di superficie di vendita

5 esercizi < a 150 mq. per compl. mq. 385 di superficie di vendita

b) superficie complessiva del centro mq. 5907 (comprensive di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.)

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC1) non inferiore a mq. 11844 (posti auto n. 423) di cui almeno il 50% ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i. lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alle SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 450

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale contenga l'obbligo della realizzazione e della funzionalità delle opere di viabilità, secondo le ipotesi progettuali presentate in sede di istruttoria, contestualmente all'attivazione del centro commerciale;

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. che conterrà le prescrizioni del punto 2 e della realizzazione delle seguenti opere come evidenziate e specificate nelle ultime tavole progettuali n. 1 e 2 AMB consegnate in data 10.6.2002:

- della nuova rotatoria sulla SS 33 del Sempione;

- della nuova strada di scarico al lago;
- della nuova strada di collegamento tra le due strade citate (rotonda SS33 e strada scarico al lago) e della relativa rotondella;
- sistemazione incrocio tra Via Leonardo da Vinci e la SS 33 e la sistemazione dell'incrocio tra la nuova strada di scarico al lago e Via Leonardo da Vinci;
- barriera a verde a protezione delle proprietà a sud e ad est;
- filare di alberi a medio fusto tra la SS 33 e il centro commerciale stesso;
- i parcheggi devono essere schermati da pergolati al fine di attenuare l'impatto visivo, e per lo stesso motivo la copertura dell'edificio verrà finita con materiali idonei da scegliersi tra guaine ardesiate colorate o finitura a ghiaietto;
- nuova pavimentazione fonoassorbente lungo tutto il tratto della SS 33 dalla nuova rotondella a Via L. da Vinci e sulla strada di collegamento tra le due rotonde in progetto;
- nel tratto, lungo la strada Statale n. 33 del Sempione compreso tra la rotonda e Via Vinci deve essere realizzato un marciapiede e illuminazione pubblica;
- parcheggi e viabilità interna del lotto devono essere pavimentati con cemento colorato, per ridurre l'impatto visivo delle opere;
- deve essere attenuato l'inquinamento luminoso che potrebbe essere creato dall'impianto di illuminazione delle aree a parcheggio.

Il Comune di Dormelletto precisa che la realizzazione della rotonda sulla SS 33 è a carico della Società senza scomputo degli oneri di urbanizzazione

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 185 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 13 maggio 2002, n. 283

Partecipazione del dipendente del Consiglio Regionale Dott. Walter Bossi assegnato alla direzione segreteria dell'Assemblea regionale, al corso "L'Accesso ai documenti amministrativi: ambito, tutela e responsabilità" organizzato dalla Ita S.r.l.. Autorizzazione alla spesa di Euro 1.100 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 13 maggio 2002, n. 284

DD. n. 85/D3S4 del 20.02.2001: "Accoglimento della richiesta di trasferimento nei ruoli del personale del Consiglio Regionale della sig.ra Francesca Maria Toia, cat. D, dipendente della Città di Chieri". Ridenominazione inquadramento economico

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S3

D.D. 14 maggio 2002, n. 286

Fornitura e posa di tende per le finestre delle nuove sale di rappresentanza presso i locali ex biblioteca della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa di Euro 9.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per quanto espresso in premessa - la fornitura e posa di tende in mussola e damasco complete di mantovana e di appositi binari, per le 8 finestre dei nuovi locali allestiti presso la ex biblioteca di Palazzo Lascaris alla Ditta Grand Tour S.n.c. (corrente in Via della Rocca, 4 - 10123 Torino) sulla base del preventivo n. 11/2002 del 02.05.2002 (Prot. C.R. n. 14233 del 07.05.2002) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) e per un importo complessivo di Euro

7.782,18 I.V.A. esclusa, comprensivo dello sconto del 2% praticato ai fini dell'esonerazione dal versamento della cauzione prevista dall'Art. 37 della Legge Regionale 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in funzione dello sconto del 2% praticato ai sensi dell'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., per cui l'importo ammonta a Euro 7.782,18 I.V.A. esclusa;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lettera d) della Legge Regionale 23.01.84 n. 8 e s.m.i., per mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 9.500,00 oneri fiscali compresi così ripartiti: Euro 9.338,62 oneri fiscali compresi per oneri relativi alla fornitura e posa di cui all'oggetto e Euro 158,82 oneri fiscali compresi per eventuali imprevisti in fase di fornitura e posa, sul Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2002.

Il Dirigente responsabile
Eriberio Naddeo

Codice D3S2

D.D. 14 maggio 2002, n. 287

Aggiornamento - a far data dall'1.1.2002 - del canone di locazione dei locali di proprietà della HDI Assicurazioni S.p.A. siti in Torino - Via S. Teresa n. 12 (1°/2°/3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi Consiliari ed uffici del Consiglio Regionale. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della HDI Assicurazioni S.p.A. (subentrata alla BNC Assicurazioni S.p.A. a far data dall'1.3.2001) siti in Torino - Via S. Teresa n. 12 (1°/2°/3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari ed uffici del Consiglio Regionale, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 2 del contratto Rep. n. 9410 del 30.1.1998) nella misura annua di Euro 60.893,20 (L. 117.905.690) oltre l'I.V.A. per il periodo dall'1/1/2002 al 31/12/2002 e per i periodi successivi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione troverà copertura con le somme che saranno impegnate con le Determinazioni relative al periodo dall'1.4.2002 al 31.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Eriberio Naddeo

Codice D3S3

D.D. 14 maggio 2002, n. 289

Prestazioni straordinarie eccedenti la manutenzione ordinaria con eventuale fornitura del materiale per gli impianti elettrici, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione, video TV a circuito chiuso del Consiglio Regionale. Integrazione dell'impegno di spesa di Euro 10.329,14 oneri fiscali compresi a favore della Ditta Imp. Electric S.n.c. sul capitolo 3030 art. 13 del bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 14 maggio 2002, n. 290

Fornitura e posa di arredi artistici a completamento dell'allestimento sale e atrio (ex biblioteca) al piano terra di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15. Impegno di spesa di Euro 6.115,20 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per quanto espresso in premessa - la fornitura e posa in opera di beni artistici, nella fattispecie n. 2 corpi illuminanti artistici per l'atrio antistante le nuove sale di rappresentanza in allestimento presso i locali ex biblioteca al piano terra di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15 - Torino alla Ditta Scanferla Illuminazione (corrente in Via Andrea Doria, 5 - 10123 Torino) per un importo complessivo di Euro 5.200,00 oltre l'I.V.A.;

2. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto del 2% offerto ai sensi dell'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., per cui l'importo effettivo ammonta a Euro 5.096,00 oltre l'I.V.A.;

3. Di procedere a stipulare il relativo contratto a mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 6.115,20 oneri fiscali compresi per far fronte agli oneri derivanti dalla fornitura e posa dei corpi illuminanti artistici, sul cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2002.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 14 maggio 2002, n. 291

Servizio di assistenza tecnica dei personal computers, stampanti e apparecchiature informatiche, del-

le calcolatrici elettroniche, delle macchine per scrivere e dei sistemi di scrittura. Impegno di spesa seconda rata a favore della Ditta A.T.E.M. S.r.l. di Euro 2.684,22 o.f.c. sul cap. 3010 Art. 3, es. finanz. 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S4

D.D. 14 maggio 2002, n. 292

Piano di informatizzazione rivolto ai consiglieri regionali: fornitura a titolo di noleggio di personal computer portatili e stampanti. Impegno di spesa seconda rata a favore della Ditta Informatica Data System S.r.l. di Euro 96.866,66 (Lire 187.560.000) o.f.c. sul cap. 3010 Art. 3, es. finanz. 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 14 maggio 2002, n. 293

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - depliant, spot televisivi, inserzioni su giornali locali e quotidiani per manifestazione "Sapore di Piemonte" del 19 maggio 2002 - Impegno di spesa di Euro 47.616,00 - Cap. 3040, Art. 3 - Esercizio finanziario 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - una straordinaria iniziativa di comunicazione istituzionale sul Consiglio regionale e la contemporanea pubblicizzazione dell'evento "Sapore di Piemonte" attraverso depliant, spot televisivi e inserzioni su quotidiani e giornali locali piemontesi;

2) di impegnare la somma di Euro 47.616,00 al cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2002;

3) di procedere alla stipula dei contratti per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di provvedere al pagamento dei servizi dietro presentazione delle relative fatture.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 14 maggio 2002, n. 294

Compartecipazione del Consiglio Regionale alla fiera del libro di Torino - Edizione 2002. Assunzione di parte degli oneri finanziari relativi all'allestimen-

to dello stand. Impegno di spesa di euro 30.987,41 o.f.c. (Cap. 6040, art. 2 - es. fin. 2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di dar corso - per quanto espresso in premessa ed in parziale attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 13.3.2002 - agli adempimenti organizzativi - di competenza del Consiglio Regionale - relativi all'allestimento dello stand regionale in occasione dell'Edizione 2002 della Fiera del Libro di Torino (Lingotto Fiere, 16-20 maggio 2001);

2) di affidare gli incarichi relativi alla Società Arredi (corrente in Narzole, Viale Rimembranza n. 30) risultata vincitrice della gara appositamente espletata dagli uffici competenti della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, secondo le modalità indicate in narrativa;

3) di procedere agli ordini relativi, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della 8/84;

4) di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di Euro 30.987,41 o.f.c. con imputazione sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio 2002;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 15 maggio 2002, n. 295

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economale del Consiglio Regionale del Piemonte sul fondo economale nel periodo dall'01.04.2002 al 30.04.2002 pari a Euro 25.353,93. Approvazione e reintegro

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 15 maggio 2002, n. 296

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 7°) di proprietà del Banco di Sicilia S.p.A., adibiti a sede di uffici del Consiglio Regionale. Impegno di spesa - per l'anno 2002 - di Euro 125.800,00 o.f.c. sul cap. 3030 - Art. 2 - Esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 15 maggio 2002, n. 297

Partecipazione delle dipendenti del Consiglio Regionale Serrenti Pina e Guseo Alessandra, assegnate alla Direzione amministrazione e personale, al corso "Gestione delle presenze e assenze nel pubblico impiego" organizzato dalla Ita S.r.l. Autorizzazione alla spesa di Euro 2.200 cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberito Naddeo

Codice D3S4

D.D. 15 maggio 2002, n. 298

Adesione del Consiglio Regionale alle attività di formazione organizzate dall'osservatorio legislativo interregionale (O.L.I.). Autorizzazione alla spesa di Euro 516,46 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberito Naddeo

Codice D2S1

D.D. 16 maggio 2002, n. 299

Stampa di 150 copie della pubblicazione intitolata "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi, seconda edizione - marzo 2002. Lettura coordinata con la prima edizione (1991) e con la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2001 n. 1/1.1.26/10888/9.92. Guida alla redazione dei testi normativi" e di 50 copie della pubblicazione intitolata "Come cambia il processo amministrativo dopo la legge di riforma 21 luglio 2000, n. 205". Affidamento incarico alla Copisteria Cornia, corrente in Torino, per la realizzazione grafica e tiratura. Impegno di spesa di euro 2.619,54 o.f.c. sul cap. 3020, art. 1, parte delle uscite, del bilancio di previsione, es. fin. anno 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S3

D.D. 16 maggio 2002, n. 301

Ulteriori adempimenti alla determinazione n. 282/D4S3 del 9.05.2002. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 72.280,89, con imputazione per Euro 5.616,00 sul cap. 3040, art. 3 e per Euro 66.664,89 sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere - secondo le modalità analiticamente descritte in premessa - agli ulteriori adempimenti organizzativi della manifestazione "Sapore di Piemonte" (Torino, 19 maggio 2002), durante la quale è previsto il collegamento in diretta con la trasmissione televisiva "Linea Verde" e che è articolata nel Convegno "Il Piemonte dei sapori: tutela e valorizzazione" che si svolgerà presso la sede di Palazzo Lascaris e nell'allestimento di spazi espositivi dedicati alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio piemontese;

2) di impegnare a tal fine la somma di Euro 72.280,89 con imputazione per Euro 5.616,00 sul Cap. 3040, Art. 3 e per Euro 66.664,89 sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale, anno 2002;

3) di affidare gli incarichi, relativi alle forniture e servizi necessari alla realizzazione e svolgimento della suddetta iniziativa, alle Ditte e secondo le modalità indicate in narrativa;

4) di procedere agli ordini relativi, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 16 maggio 2002, n. 302

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B (ex quarta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberito Naddeo

Codice D1S4

D.D. 16 maggio 2002, n. 303

Aumento della fornitura di personal computers e stampanti per gli uffici del Consiglio Regionale affidata con determinazione n. 922 del 24/12/2001. Spesa di Euro 27.233,88 (L. 52.732.142) o.f.c. sul cap. 3010 art. 3 (Impegno di spesa n. 545), Es. Finanz. 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'aumento della fornitura di apparecchiature informatiche affidata alla Ditta A.T.E.M. S.r.l. (corrente in Torino - Via Vinovo 32/A) con determinazione n. 922/D1S4 del 24/12/2001, per la somma

complessiva di Euro 22.694,90 (pari a L. 43.943.452) o.f.e. e precisamente di:

- n. 17 personal computers (Configurazione A);
- n. 4 stampanti laser (Configurazione B)
- n. 1 stampanti laser di rete (Configurazione C)
- n. 4 stampanti getto d'inchiostro (Configurazione F)

2. di autorizzazione la spesa di Euro 27.233,88 (L. 52.732.142) o.f.c. che trova copertura con i fondi impegnati con la sopracitata Determinazione n. 799/D1S4 del 21.11.2001 e di liquidare tale somma sulla base di regolari fatture, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3
D.D. 17 maggio 2002, n. 304

Legge 22/1/76 n. 7. Comune di Paesana. Realizzazione di una Mostra sulla guerra di Liberazione in Valle Po dal titolo "Ventimesi". Partecipazione al progetto. Impegno di spesa Euro 5.500,00 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3
D.D. 17 maggio 2002, n. 305

Affidamento della tinteggiatura dei locali del CO.RE.COM. di Via Santa Teresa 12, secondo piano, alla Ditta Decorart di Mancuso S. - Via E. Totti 5 - Rivoli. Impegno di spesa di Euro 2004,25 a carico del cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D1S1
D.D. 17 maggio 2002, n. 306

Corresponsione indennità ai componenti della commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa popolare e degli enti locali e di referendum. Impegno della somma di Euro 5.000,00 sul capitolo 6010 - art. 1 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S1
D.D. 21 maggio 2002, n. 307

Affidamento di incarico alla Copisteria Cornia per la pubblicazione di "Euroregione" e per la spedizione della pubblicazione. Impegno di spesa di Euro 5643,00 al Cap. 3010 - art. 1 (Bilancio 2002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3
D.D. 21 maggio 2002, n. 308

Consulta femminile regionale - missioni - Impegno di spesa per Euro 2.500,00 sul capitolo 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3
D.D. 21 maggio 2002, n. 309

Legge 22/1/76 n. 7. AIACE Rassegna cinematografica itinerante 2001/2002. Completamento impegno di spesa Euro 18.169,82 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3
D.D. 21 maggio 2002, n. 310

Consulta femminile regionale - Stampa inviti per manifestazione in collaborazione con l'Associazione G.A.D.O.S. (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno) - impegno di spesa di Euro 523,20 o.f.c. - Art. 3 Capitolo 6010 bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le motivazioni e con le modalità descritte in premessa, alla stampa e spedizione degli inviti necessari per la realizzazione di una iniziativa in collaborazione con l'Associazione G.A.D.O.S. (Gruppo assistenza donne operate al seno), da svolgersi a Torino, presso il Teatro Gobetti, il giorno 25 giugno 2002, finalizzata al sostegno delle attività di assistenza per le donne operate al seno;

2) di impegnare la somma di euro 523,20 OFC sull'art. 3 del capitolo 6010 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002;

3) di affidare alla ditta Tipolitografia Scaravaglio, via Cardinal Massaia 106, Torino che, con determinazione n. 244/D1S3 del 18.04.2001, si è aggiudicata la gara relativa alla fornitura di inviti e locandine a tutto il 31.12.2002, l'incarico della stampa e fornitura di n. 2000 copie di invito formato 40x21 aperto (10x12 chiuso) al costo di euro 523,20 O.F.C.;

4) di procedere all'ordine relativo al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio e così come previsto dall'art. 33 lettera D) legge regionale 8/84;

5) di liquidare la somma di cui sopra previa esibizione della regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente prestati.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 21 maggio 2002, n. 311

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno "Soffitti di Cristallo" - Presa atto consuntivo - Ulteriore impegno di spesa di Euro 856,16 o.f.c. sull'art. 3 capitolo 6010 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto dei maggiori costi - ammon-tanti a Euro 856,16 o.f.c. - che, in occasione dell'organizzazione del convegno internazionale: "Soffitti di cristallo - Verifica dello stato di attuazione delle politiche di empowerment e mainstreaming" tenutosi a Torino il 23/24 novembre 2001, si sono dovuti affrontare per le spese di viaggio ed ospitalità dei relatori esteri, così come rendicontati dalla ditta Hotelplan Italia S.p.A., Filiale di Torino, via Bertola 23, Torino, che era stata incaricata del servizio;

2. di integrare gli impegni n. 483/2000 e 490/2001 con un ulteriore impegno di Euro 856,16 o.f.c., onde prevedere la copertura totale dei costi sostenuti per l'iniziativa;

3. impegnare a tal scopo, la predetta somma di Euro 856,16 o.f.c. sul capitolo n. 6010 art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, esercizio 2002;

4. di liquidare alla Ditta Hotelplan Italia S.p.A., Filiale di Torino, via Bertola 23, Torino la somma indicata sulla base all'esibizione della regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 22 maggio 2002, n. 312

Consulta femminile regionale - Opuscolo commemorativo Prima Presidente della Consulta - Selezione materiale e trascrizione testi-impegno di spesa di

Euro 2.444,42 o.f.c. su art. 3 capitolo 6010 bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere alla stampa di un opuscolo commemorativo della figura di Liliana Richetta, prima Presidente della Consulta femminile regionale, recentemente defunta;

2. di affidare a Elena Vaccarino, che, per competenza professionale e per esperienza e conoscenza dell'attività delle associazioni e degli organismi di parità nell'ambito dei quali ha operato Liliana Richetta, è da ritenersi la professionista maggiormente idonea, l'incarico dell'esame e selezione del materiale fornito dalle consultrici, nonché della revisione e correzione della stesura finale dell'opuscolo, al costo totale di Euro 1.896,42 O.F.C.

3. di affidare allo Studio Patrucco, abituale fornitore del Consiglio Regionale, l'incarico della trascrizione su supporto elettronico dei dattiloscritti forniti dagli Uffici, al costo di Euro 548,00 O.F.C., somma calcolata al netto dello sconto del 2% quale esonero dal deposito cauzionale previsto dalla legge regionale 8/84;

4. di impegnare la somma di euro 2.444,42 OFC sull'art. 3 del capitolo 6010 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002.

5. di procedere agli ordini relativi ai servizi per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio e così come previsto dall'art. 33 lettera D) legge regionale 8/84;

6. di liquidare le somme di cui sopra previa esibizione della regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente prestati.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 22 maggio 2002, n. 313

Consulta femminile regionale del Piemonte - Determinazione n. 776/2001 - Correzione errore materiale - Integrazione impegno di spesa di Euro 2143,29 o.f.c. sul cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere ad integrare l'impegno di spesa n. 539/2001 con la somma di Euro 2143,29 o.f.c., importo calcolato al netto dello sconto del 2% per esonero del deposito cauzionale previsto dalla legge 8/84 e quale somma necessaria per completare l'impegno di spesa relativo alla realizzazione di un CD illustrativo della mostra "Con forza ed intelligenza" e "Dall'uguaglianza alla differenza";

2. di procedere alla correzione dell'errore materiale indicato nella determinazione predetta, nel senso

di doversi intendere in numero di 1000 (di cui n. 500 attinenti alla prima sezione della mostra "Con forza ed intelligenza" ed altri n. 500 attinenti alla seconda edizione "Dall'uguaglianza alla differenza") le copie del CD di cui è stata affidata la realizzazione con determinazione n. 776 del 20 novembre 2001, anziché di 2000 come per mero errore materiale erroneamente riportato nel corpo della determinazione stessa;

3. di impegnare la predetta somma di Euro 2143,29 o.f.c. sul capitolo 6010 art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002;

4. di liquidare a Gabriella Rossi, collaboratrice del Centro Studi di Documentazione del Pensiero Femminile, la somma globale di Euro 11.387,87, previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi nel seguente modo: Euro 9244,58 o.f.c. alla consegna del prototipo completo a titolo di anticipazione ed Euro 2143,29 o.f.c. a saldo della consegna delle copie convenute.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 22 maggio 2002, n. 314

Realizzazione seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di Euro 2.050,92 sul cap. 4030 - Art. 10 - Bilancio C.R. 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare la realizzazione del seminario indirizzato ai dipendenti del Consiglio Regionale e di individuare in qualità di relatori esterni i seguenti esperti:

- Dott. Raffaele Libertini, responsabile del Servizio Qualità della Legislazione del Consiglio Regionale della Toscana e segretario dell'Osservatorio Legislativo Interregionale;

- Dott. Mauro Ceccato, coordinatore del Gruppo di lavoro sulla revisione delle regole di tecnica legislativa - Osservatorio Legislativo Interregionale;

2) di autorizzare la spesa complessiva di Euro 2.050,92 comprensiva di IVA per l'organizzazione del suddetto seminario;

3) di dare atto che le spesa di cui sopra trova copertura con i fondi impegnati con la determinazione n. 10/D3S4 dell'11/01/2002 (imp. n. 10/2002) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2002, nell'ambito dei fondi assegnati con D.U.P. n. 3 del 09.01.2002;

4) di dare atto che il pagamento della somma di Euro 400 (al lordo delle ritenute di legge) per la docenza oltre al rimborso delle spese di trasferta documentate (treno a/r in prima classe, taxi limitatamente al trasporto stazione ff.ss. - albergo e ritorno, un pernottamento in hotel 4 stelle, vitto con limite massimo di 50 euro) al Dott. Raffaele Libertini e di Euro 400 (al lordo delle ritenute di legge) per la docenza oltre al rimborso delle spese di trasferta documentale (treno a/r in prima classe, taxi

limitatamente al trasporto stazione ff.ss. - albergo e ritorno, un pernottamento in hotel 4 stelle, vitto con limite massimo di 50 euro) al Dott. Mauro Ceccato verrà effettuato a loro favore a seguito di regolare parcella/nota di addebito;

5) di dare atto che il pagamento della somma di Euro 599,50 comprensiva di IVA e al netto dello sconto del 1% verrà effettuato a favore della ditta "Coges S.r.l." a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 23 maggio 2002, n. 315

Assunzione di una unità lavorativa di categoria C (ex sesta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 23 maggio 2002, n. 316

Assunzione di una unità lavorativa di categoria C (ex sesta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 23 maggio 2002, n. 317

Presa d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. n. 50/2000, nonché dalla L.R. n. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di marzo 2002, e autorizzazione alla corresponsione del mese di maggio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 23 maggio 2002, n. 318

Determinazione n. 193/D3S3 del 28/03/2002. Pro-rata di mesi uno del servizio di piantonamento affidato all'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A.. Impegno integrativo di euro 2.432,80 o.f.c. a carico del cap. 3030 art. 9 - Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 23 maggio 2002, n. 319

Fornitura di cartelline intestate con il nuovo logo del Consiglio Regionale del Piemonte per gli uffici del Consiglio Regionale. Affidamento alla ditta ICAP S.p.A.. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 3.556,22 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 23 maggio 2002, n. 320

Sostituzione di scaffalature per i locali dell'URP - Sportello del cittadino del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla ditta M.C. Commerciale S.a.s.. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 7.205,16 sul cap. 3030 - art. 4 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 23 maggio 2002, n. 321

Spese urgenti di limitata entità relative alla fornitura di apparecchiature per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 3030 - art. 14 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Settore Patrimonio e Provveditorato a provvedere alle forniture o noleggi, a priori non prevedibili e di limitata entità, di apparecchiature per le necessità degli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari;

2) di autorizzare il pagamento delle spese relative attraverso la Cassa Economale del Consiglio Regionale del Piemonte, sulla base di regolari fatture debitamente vistate, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;

3) di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul Cap. 3030 - Art. 14 - del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2002.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 23 maggio 2002, n. 322

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via S. Teresa n. 12 (1°/2°/3° e 4° piano) di proprietà della HDI Assicurazioni S.p.A., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari ed uffici regionali distaccati. Impegno di spesa - per il periodo dall'1.4.2002 al 31.12.2002 - di Euro 70.767,94 (L. 137.025.839) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1

D.D. 24 maggio 2002, n. 323

Modifica determinazione n. 19/D1 del 17.01.2002 recante "Acquisto libri e pubblicazioni varie per l'ufficio del Difensore Civico per l'anno 2002. Impegno di spesa - Euro 3.000,00 Cap. 3010 - Art. 4 - (MR/LP)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S1

D.D. 27 maggio 2002, n. 324

Ex Consigliere Mignone Andrea. Liquidazione dell'assegno vitalizio mensile. L.R. 27 marzo 1995 n. 27. L.R. 20 marzo 2000 e n. 21 e L.R. 3 settembre 2001 n. 24. Bilancio esercizio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 27 maggio 2002, n. 325

Liquidazione dell'assegno vitalizio indiretto alla signora (Omissis) vedova dell'ex Consigliere Regionale Calleri Di Sala Edoardo

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 27 maggio 2002, n. 326

Spese urgenti relative agli interventi di limitata entità per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 sul cap. 3030 (10210) - Articoli diversi del bilancio del Consiglio Regionale 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma complessiva di Euro 35.000,00 o.f.c. sul Cap. 3030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2002, al fine di provvedere al pagamento delle spese relative agli interventi urgenti di manutenzione delle sedi del Consiglio Regionale e dei beni mobili ed attrezzature in essi contenuti, dei relativi impianti nonché agli acquisti di componenti accessori e di parti di ricambio di limitato valore economico necessari per l'effettuazione degli interventi di cui sopra, con imputazione dei seguenti importi a carico degli articoli indicati a fianco di ciascuno:

Art. 4	Euro 3.000,00
Art. 9	Euro 3.000,00
Art. 10	Euro 5.000,00
Art. 11	Euro 5.000,00
Art. 12	Euro 3.000,00
Art. 13	Euro 3.000,00
Art. 14	Euro 3.000,00
Art. 15	Euro 3.000,00
Art. 17	Euro 4.000,00
Art. 19	Euro 3.000,00

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 23 lett. d) del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale, il Responsabile della Cassa Economale del Consiglio Regionale a provvedere al pagamento delle spese relative, con successivo reintegro sul Fondo Economale nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;

3. di autorizzare il Settore Tecnico e Sicurezza a provvedere alla liquidazione delle spese relative, sulla base di regolari fatture debitamente vistate, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 27 maggio 2002, n. 327

Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri Regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 28 maggio 2002, n. 328

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria B1 (ex quarta qualifica funzionale) tramite avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 29 maggio 2002, n. 329

Progetto "Piemontesi nel Mondo". Borsino del Lavoro. Presa d'atto di modifiche operative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto degli accordi intercorsi fra gli uffici del Consiglio regionale (Direzione Comunicazione), quelli dell'Assessorato all'Emigrazione, la s.a.s. MediaPress e il centro Estero del Piemonte per l'adozione del programma operativo in premessa descritto nella realizzazione del "Borsino del lavoro";

2. di prendere altresì atto che la spesa autorizzata con la determina n. 71 D4S3 del 7 febbraio 2002, non subirà variazioni.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 29 maggio 2002, n. 330

Determinazione n. 760/2001 "Conferimento d'incarico al CSI-Piemonte - per il periodo dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2002 - Relativo ai servizi di implementazione e gestione dell'architettura informatica e di rete del sistema informativo consiliare". Impegno di spesa per l'anno 2002 di Euro 464.656,27 o.f.c. sul cap. 3010, art. 3 es. finanz. 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 29 maggio 2002, n. 331

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno: "La Famiglia è amore? Il Bambino ed i "Suoi" Adulti" - Impegno di spesa di Euro 9.976,64 o.f.c. cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere all'organizzazione del Convegno: "La Famiglia è amore? Il Bambino ed i "Suoi" Adulti", da effettuarsi a Torino nella data del 12 giugno 2002;

2. di affidare alla Tipolitografia F.lli Scaravaglio & C. S.r.l., via Cardinal Massaia 106 - 10147 Torino, che, con determinazione n. 244/D1S3 del 18.04.2001, si è aggiudicata la gara relativa alla fornitura di inviti e locandine a tutto il 31.12.2002, l'incarico della stampa di 4000 inviti f.to 21x10

chiusi a 2 ante (20x21 aperti) al costo di Euro 592,80 o.f.c.;

3. di affidare a Torino Incontra - Centro congressi della Camera di Commercio Industria Artigianato di Torino, con sede legale in via San Francesco da Paola 28 Torino, la fornitura dell'uso dell'utilizzo della sala Giolitti e dello spazio Foyer, del servizio di audioregistrazione, della fornitura delle audiocassette, dell'utilizzo della lavagna luminosa, del servizio di lunch per 150 intervenuti, al costo di Euro 7.189,80 o.f.c.;

4. di affidare alla ditta Hotelplan Italia S.p.A., Filiale di Torino, via Bertola 23, Torino, abituale fornitrice del Consiglio Regionale, l'incarico dei servizi di viaggio, ospitalità e trasferimenti dei relatori al convegno in oggetto, compresi i servizi di assistenza e gestione pratica, secondo quanto indicato in premessa e per un costo preventivato di Euro 1.234,04 o.f.c., dando atto che tali costi sono stati quantificati sulle esigenze fino a questo momento manifestate dai relatori e che saranno, pertanto, suscettibili di modifica in relazione ai servizi che si renderanno effettivamente necessari al momento dello svolgimento del convegno;

5. di prevedere per onorari richiesti dai docenti il costo di Euro 960,00 o.f.c.

6. di impegnare all'art. 3 Cap. 6010 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2002 la somma complessiva di Euro 9.976,64 o.f.c. necessaria per la realizzazione dell'iniziativa;

7. di procedere agli ordini relativi al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio e così come previsto dalla legge regionale 8/84;

8. di liquidare le somme indicate previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 29 maggio 2002, n. 332

L.R. 22/1/1976, n. 7. Istituto "Alcide Cervi". Rinnovo adesione del Consiglio Regionale per l'anno 2002. Impegno di spesa Euro 5.164,57 cap. 6010 art. 6 bilancio 2002 del Consiglio Regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 29 maggio 2002, n. 333

Legge 22/1/76 n. 7. Confederazione Italiana Agricoltori Cuneo. Incontro "Quale Resistenza nelle campagne e nelle città?". Partecipazione alla iniziativa. Impegno di spesa Euro 2.991,00 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 29 maggio 2002, n. 334

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Percorso "Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani". A.C.T.I. Completamento impegno di spesa Euro 1.549,37. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S2

D.D. 29 maggio 2002, n. 335

Determinazione n. 616/D1S2 del 20 novembre 2000: variazione delle modalità di effettuazione dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presso il Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, le modalità di effettuazione dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, contenute nelle istanze di candidatura alla nomina o designazione di Enti ed Istituzioni di competenza del Consiglio regionale presentate ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e successive modificazioni, avanti il Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, come risulta dall'allegato, sotto la lettera "A", alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S4

D.D. 30 maggio 2002, n. 336

Sistema informativo del Consiglio Regionale - Piano 2001-2003: proposta di attività per il 2002. Approvazione e impegno di spesa per l'anno 2002 di Euro 1.202.002,61 o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 30 maggio 2002, n. 337

Abbonamento via E-Mail all'agenzia "Dwpress - Il quotidiano delle donne" - Impegno di spesa di Euro 929,63 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di rinnovare - per quanto espresso in premessa - l'abbonamento via e-mail all'agenzia "DW Press - il quotidiano delle donne" per l'anno 2002 al costo di Euro 929,63 o.f.c.;

2) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. n. 8/84;

3) di impegnare, a tal fine, la somma di Euro 929,63 sul cap. 3040, art. 3 esercizio finanziario 2002 del Consiglio regionale, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 30 maggio 2002, n. 338

Collaborazioni fotografiche per il 2002 e archivio fotografico del Consiglio Regionale - Primo impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 - Esercizio finanziario 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di Euro 20.000,00 per l'anno 2002 nell'ambito delle risorse assegnate, per i servizi fotografici e l'acquisto di materiali d'archivio sul cap. 3040, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2002;

2) di approvare, nel testo allegato alla presente, l'elenco degli abituali fornitori.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 30 maggio 2002, n. 339

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - Ulteriore impegno di spesa per l'anno 2002 di 65.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - Esercizio finanziario 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di 65.000,00 sul cap. 3040, art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2002.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 30 maggio 2002, n. 340

Spese varie in economia della direzione comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale per l'anno 2002 - Impegno di spesa di 2.000,00 Euro sul cap. 3040, art. 1

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare la somma di 2.000,00 Euro sul Cap. 3040, Art. 1 "Spese varie in economia" per le motivazioni espresse in premessa;

2) di liquidare sulla base delle relative fatture e/o scontrini fiscali per tramite dell'economista del Consiglio regionale e successivo reintegro con imputazione all'impegno di cui alla presente determina, le spese che si verranno a verificare nel corso dell'esercizio 2002.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 30 maggio 2002, n. 341

Ordinanza commissariale n. 354 del 15.5.2002 relativa all'utilizzo del Dott. Marco Mancuso, dipendente del Consiglio Regionale del Piemonte, presso la presidenza della Regione Siciliana. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto:

1. dell'Ordinanza Commissariale n. 354 del 15.5.2002 con la quale il Dott. Marco Mancuso, dipendente del Consiglio Regionale del Piemonte con qualifica di funzionario di categoria D5, è stato chiamato a far parte della Struttura di supporto della gestione commissariale di cui all'O.P.C.M. n. 2983 del 31.5.1999 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

2. che tutti gli oneri stipendiali inerenti l'utilizzo del dott. Marco Mancuso, distaccato presso la suddetta Struttura, saranno a carico della Struttura Commissariale della Presidenza della Regione Siciliana e rimborsati a fronte di specifica richiesta da parte del Consiglio Regionale del Piemonte;

3. che il distacco presso la Struttura Commissariale della Regione Siciliana del dott. Marco Mancuso decorre dalla data del 10.6.2002 o comunque dalla data di effettiva presa di servizio se successiva e fino alla data del 31.12.2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 31 maggio 2002, n. 342

Affidamento della fornitura ed installazione di due gruppi di continuità per i montascale in servizio presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Ditta Imp. Elettric S.N.C. Euro 3.148,74 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 31 maggio 2002, n. 343

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2001/2002. Viaggio studio ai luoghi dell'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù. Saldo somma a carico del Consiglio regionale all'Agenzia Rive Gauche. Impegno di spesa di Euro 65.289,00 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 31 maggio 2002, n. 344

Affidamento della fornitura di alcune attrezzature bar del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Ditta Delta S.a.s. Euro 2.209,70 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S4

D.D. 3 giugno 2002, n. 345

Adesione, come socio sostenitore, dell'Osservatorio elettorale del Consiglio regionale del Piemonte alla Società Italiana di Studi elettorali (S.I.S.E.). Impegno di spesa di Euro 450,77 sul Cap. 6040 art. 5 del Bilancio del Consiglio regionale anno 2002 (MP)

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 3 giugno 2002, n. 346

Autorizzazione all'effettuazione di uno stage formativo, presso gli uffici della Direzione amministrazione e personale del Consiglio Regionale, nel periodo giugno - luglio 2002, per gli allievi frequentanti i

corsi di formazione ed orientamento in impresa indetti dall'I.T.C.S. "Russell-Moro" per l'anno 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 4 giugno 2002, n. 347

Servizio di assistenza tecnica del personale computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Affidamento alla Ditta A.T.E.M. S.r.l. ed impegno di spesa per l'anno 2002 di Euro 3.720,96 o.f.c. sul Cap. 3010 Art. 3, Es. Finanz. 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 4 giugno 2002, n. 348

Settore organismi consultivi e osservatori - Costituzione fondo economale per l'attività del settore - Impegno di spesa Euro 1.000,00 cap. 3010 art. 1 bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 4 giugno 2002, n. 349

Consulta europea - Concorso diventiamo cittadini europei anno-scolastico 2001/2002. Viaggio-studio a Strasburgo (15-18 aprile 2002) - Autorizzazione al pagamento all'Agenzia Hotelplan Italia S.p.A. della fattura n. 23B di Euro 38.837,82 - Integrazione impegno di spesa euro 20.362,88 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 5 giugno 2002, n. 350

Partecipazione della dipendente del Consiglio Regionale Doglione Vilma assegnata alla direzione comunicazione istituzionale, al seminario "Qualità dei servizi nelle biblioteche" organizzato dall'UNI. Autorizzazione alla spesa di Euro 60 cap. 4030 - art. 10 - Esercizio finanziario 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 5 giugno 2002, n. 352

Determinazione n. 194/D4 del 5/3/2002: proroga periodi di tirocinio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativa - la proroga dei due tirocini per le due studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - indirizzo socio culturale all'11/10/2002 con le modalità previste con determinazione n. 139/D4 del 5/3/2002;

2) Di comunicare all'Università il nuovo termine del tirocinio perchè possa provvedere agli adempimenti INAIL di competenza.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 5 giugno 2002, n. 353

Arricchimento della dotazione bibliografica periodica della biblioteca regionale. Impegno di spesa di Euro 25.822,84 sul cap. 3040 art. 7. Esercizio finanziario 2002 (DC)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di dare mandato al Settore "Documentazione" di provvedere all'arricchimento del patrimonio bibliografico della Biblioteca regionale tramite l'acquisizione di materiale documentale periodico su supporto cartaceo, informatico, ecc. secondo l'elenco allegato facente parte integrante della presente determinazione, redatto su segnalazione della Direzioni del Consiglio regionale e di ciascun componente l'Ufficio di Presidenza e di prevedere la possibilità di eventuali integrazioni nel corso del 2002;

2) di dare mandato al Settore "Documentazione" di procedere all'acquisizione tramite la sottoscrizione di abbonamenti annuali e di acquisti diretti presso Società editrici, edicole, librerie, ecc.;

3) di specificare che per alcune pubblicazioni periodiche la conservazione da parte degli uffici avviene per un periodo di tempo limitato all'utilizzo contingente alle esigenze dei medesimi;

4) di impegnare la somma di Euro 25.822,84 sul Cap. 3040 Art. 7 del Bilancio del Consiglio regionale 2002 nell'ambito dei fondi assegnati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2002;

5) di provvedere al pagamento delle forniture suddette, dando mandato all'economista del Consiglio regionale di effettuare l'immediata liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determina-

zione e previa controfirma del Dirigente del Settore "Documentazione".

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 6 giugno 2002, n. 355

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2001/2002. Viaggio studio ai luoghi della memoria in Italia. Saldo somma a carico del Consiglio regionale all'Agenzia Hotelplan. Impegno di spesa di Euro 17.961,78 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 6 giugno 2002, n. 356

Legge 22/1/76 n. 7. Revoca determina n. 125/2001. Associazione Canavesana per i valori della Resistenza. Annulla Impegno di spesa n. 91/2002 Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Giunta regionale

Codice 11.4

D.D. 27 giugno 2002, n. 137

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Istruzioni operative relative ai contributi. Riapertura dei termini di presentazione delle richieste di anticipazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 In applicazione del Bando relativo alla misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Piano Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte di cui alla Deliberazione n. 109-1822 del 18.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni, sono riaperti i termini di presentazione da parte delle Ditte beneficiarie della Misura G delle richieste di anticipazione del contributo, secondo le disposizioni emanate con la determinazione n. 121 del 31 maggio 2002

2. Le Ditte interessate possono far pervenire le richieste di anticipazione del contributo dalla data di approvazione della presente determinazione e fino al 24 luglio 2002.

3. Restano confermate tutte le altre disposizioni emanate con la determinazione n. 121 del 31 maggio 2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 27 giugno 2002, n. 138

L.r. n. 63/78 artt. 42 e 50. Credito di gestione agevolato. Istruzioni applicative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi degli articoli 42 e 50 della Legge Regionale 12 ottobre 1978 n. 63 ed in applicazione della D.G.R. n. 38-2930 del 07/05/2001, di adottare le allegate istruzioni operative per la concessione di contributi in conto interessi in favore di cooperative agricole e altre forme associative per l'acconto ai produttori conferenti e per prestiti di conduzione.

Al conseguente onere a carico regionale si fa fronte con le disponibilità finanziarie del bilancio di competenza dei successivi esercizi con quota parte degli stanziamenti dei capitoli n. 21930 e n. 22030.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE
E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
L.R. n. 63/78 artt. 42 e 50

CREDITI DI GESTIONE
ISTRUZIONI OPERATIVE

1. PREMESSE

1. la deliberazione della Giunta Regionale n. 38-2930 del 07/05/2001 ha istituito un programma permanente di agevolazione dei crediti di gestione approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con propria decisione n. C(2002)1787 del 07/05/2002;

2. Il concorso negli interessi a carico della Regione Piemonte sarà calcolato sulla base della differenza tra il tasso di interesse concesso ad un normale operatore del settore agricolo e il tasso d'interesse applicato negli altri settori per prestiti a breve termine determinato trimestralmente dalla Banca d'Italia ed in essere alla data del perfezionamento del prestito, comunque nella misura massima dell'1,5%;

3. in considerazione del fatto che i conferimenti avvengono durante tutto l'anno e che il contributo a carico della Regione Piemonte è di entità limitata, si ritiene opportuno non porre scadenze per la presentazione delle domande di credito di gestione;

2. CONTRIBUTI PER ANTICIPAZIONI AI PRODUTTORI AGRICOLI CONFERENTI (L.R. 63/78 ART. 42)

1. La domanda (mod. 01/63) dovrà essere inoltrata, oltre che all'Istituto di credito prescelto, all'Assessorato Agricoltura - Settore Sviluppo Agroindustriale, completa della sotto elencata documentazione:

a) delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di concedere l'anticipo, indicante la sua entità, la data di erogazione, la durata del prestito, l'intenzione di chiedere l'intervento regionale, la persona incaricata della presentazione della domanda e l'Istituto di credito prescelto;

b) elenco soci redatto secondo il modello 3.3. dal quale risulti il conferimento dei prodotti agricoli nell'anno per il quale si richiede l'intervento, con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la veridicità dei dati ivi contenuti;

c) relazione (Mod. 3.6.);

d) atto costitutivo e statuto o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che gli stessi sono già stati presentati al Settore Sviluppo Agroindustriale dell'Assessorato Agricoltura e che lo statuto non ha subito variazioni;

e) copia dell'ultimo bilancio di esercizio, recante gli estremi di deposito, completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e verbale dell'assemblea che ha approvato il bilancio;

f) certificato d'iscrizione al Registro prefettizio (con data di emissione non antecedente ai sei mesi) oppure relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione;

g) certificato d'iscrizione al registro ditte della Camera di Commercio, in data non anteriore a sei mesi, attestante che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che nei confronti della stessa non è stata presentata domanda di concordato o relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione;

h) copia dell'ultima revisione biennale o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che la stessa è già stata presentata al Settore Sviluppo Agroindustriale dell'Assessorato Agricoltura;

i) dichiarazione di conformità all'originale dei documenti presentati in copia resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal legale rappresentante unitamente a fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

I modelli specifici e di autocertificazione sono reperibili anche sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri.

2. L'Assessorato Agricoltura emette il nulla osta all'operazione di credito entro 60 giorni dalla presentazione della domanda completa sulla base dei parametri tecnico-economici di cui all'allegato A) e tenuto conto della disponibilità finanziaria dell'esercizio nel quale si prevede di effettuare l'impegno e la liquidazione del relativo contributo negli interessi.

La conseguente prenotazione d'impegno sarà effettuata periodicamente ed in modo cumulativo per tutti i nulla osta emessi entro il 30 novembre di ciascun anno.

3. L'operazione di prestito dovrà essere perfezionata entro tre mesi dalla data di emissione del nulla osta regionale.

4. La rendicontazione bancaria dell'operazione di credito sarà inoltrata dalla ditta beneficiaria a questo Assessorato, entro tre mesi dalla data di scadenza dell'operazione stessa, precisando se il relativo

contributo negli interessi debba essere liquidato all'istituto di credito o al beneficiario stesso.

5. Con successivo provvedimento la Regione, in relazione alle risorse disponibili sul bilancio regionale, provvederà a liquidare il contributo negli interessi.

Allegato A)

L'importo massimo del prestito concedibile e del concorso negli interessi a carico della Regione Piemonte per il pagamento degli acconti sui prodotti conferiti agli organismi associativi sarà determinato dai competenti uffici dell'Assessorato Agricoltura sulla base dei parametri tecnico-economici sotto indicati.

	prezzo mercato Euro /q	% acconto	Acconto soci Euro /q	durata prestito (mesi)
Prodotti zootecnici				
Latte vaccino (latte e formaggi freschi)	35,00	60%	21,00	3
Latte vaccino (formaggi diversi da quelli freschi)	35,00	60%	21,00	6
latte ovicaprino (latte e formaggi freschi)	57,00	50%	28,50	3
latte ovicaprino (formaggi diversi da quelli freschi)	57,00	50%	28,50	6
carni bovine (peso vivo)	258,00	60%	154,80	3
carni suine (peso vivo)	155,00	50%	77,50	3
carni avicole (peso vivo)	93,00	35%	32,55	3
carni cunicole (peso vivo)	134,00	60%	80,40	3
carni ovicaprine (peso vivo)	258,00	60%	154,80	3
Uve				
Uve diverse da nebbiolo (escluse uve moscato destinate all'industria)	70,00	30%	21,00	8
uve nebbiolo	284,00	8%	22,77	8
Altri prodotti				
mais (granella secca)	13,00	72%	9,36	6
frumento - orzo	14,00	67%	9,38	6
risone - riso da seme	30,00	77%	23,10	6
Pomacee	34,00	60%	40,40	6
piccoli frutti	362,00	20%	72,40	4
pesche e frutta estiva	41,00	45%	18,45	4
miele - cera	232,00	55%	127,60	7
Kiwi	52,00	40%	20,80	6
per fiori, ortaggi, erbe officinali, ecc. il concorso regionale degli interessi verrà stabilito, con riferimento a ciascun prodotto, in base al volume di attività ed ai tempi di commercializzazione				

3. CREDITO DI CONDUZIONE (L.R. 63/78 ART. 50)

1. la domanda dovrà essere inoltrata, tramite l'Istituto di credito prescelto, all'Assessorato Agricoltura - Settore Sviluppo Agroindustriale, completa della sotto elencata documentazione:

a) delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento regionale, la persona incaricata della presentazione della domanda, l'Istituto di credito prescelto, la durata e l'entità del prestito;

b) elenco soci redatto secondo il modello 3.3. dal quale risulti il conferimento dei prodotti agricoli nell'anno per il quale si richiede l'intervento, con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la veridicità dei dati ivi contenuti;

c) per le cooperative di produzione del settore zootecnico, delibera dell'assemblea dei soci, da cui risulti per ogni socio la quantità ed il valore dei prodotti conferiti nell'annata agraria, con la relativa

fotocopia delle schede di conferimento; nel caso di cooperative a conduzione associata dei terreni la delibera dovrà riportare la qualità e la quantità dei prodotti ottenuti dalla conduzione associata

d) relazione (Mod. 3.6.);

e) atto costitutivo e statuto o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che gli stessi sono già stati presentati al Settore Sviluppo Agroindustriale dell'Assessorato Agricoltura e che lo statuto non ha subito variazioni;

f) copia dell'ultimo bilancio di esercizio, recante gli estremi di deposito, completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e verbale dell'assemblea che ha approvato il bilancio;

g) conto economico preventivo relativo al periodo per il quale viene richiesto il prestito;

h) verbale dell'istruttoria dell'Istituto di credito prescelto;

i) certificato d'iscrizione al Registro prefettizio (con data di emissione non antecedente ai sei mesi) oppure relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione;

j) certificato d'iscrizione al registro ditte della Camera di Commercio, in data non anteriore a sei mesi, attestante che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che nei confronti della stessa non è stata presentata domanda di concordato o relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione;

k) copia dell'ultima revisione biennale o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che la stessa è già stata presentata al Settore Sviluppo Agroindustriale dell'Assessorato Agricoltura;

l) dichiarazione di conformità all'originale dei documenti presentati in copia resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal legale rappresentante unitamente a fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

I modelli specifici e di autocertificazione sono reperibili anche sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/agri.

2. L'Assessorato Agricoltura emette il nulla osta all'operazione di credito entro 60 giorni dalla presentazione della domanda completa sulla base dei parametri tecnico-economici di cui all'allegato B) e tenuto conto della disponibilità finanziaria dell'esercizio nel quale si prevede di effettuare l'impegno e la liquidazione del relativo contributo negli interessi.

La conseguente prenotazione d'impegno sarà effettuata periodicamente ed in modo cumulativo per tutti i nulla osta emessi entro il 30 novembre di ciascun anno.

3. L'operazione di prestito dovrà essere perfezionata entro tre mesi dalla data di emissione del nulla osta regionale.

4. La rendicontazione bancaria dell'operazione di credito sarà inoltrata dalla ditta beneficiaria a questo Assessorato, entro tre mesi dalla data di scadenza dell'operazione stessa, precisando se il relativo contributo negli interessi debba essere liquidato all'istituto di credito o al beneficiario stesso.

5. Con successivo provvedimento la Regione, in relazione alle risorse disponibili sul bilancio regionale, provvederà a liquidare il contributo negli interessi.

Allegato B)

La spesa ammessa al prestito di conduzione è calcolata moltiplicando le spese di gestione ritenute ammissibili, così come specificato dalle istruzioni per l'applicazione della L.R. 63/78 art. 50 approvate con D.G.R. n. 6 del 18/03/1981 e successive modificazioni nonché dalla L.R. 19/94, per il tempo medio di esposizione dei capitali, a seconda del comparto di appartenenza, i cui valori massimi sono sotto riportati, diviso per dodici.

Cooperative di produzione e servizi

Comparto	Valore massimo di esposizione, espresso in mesi
LATTE	5
BOVINO	(1)
SUINO	7
OVINO	5
CAPRINO	5

CUNICOLO	4
AGROFORESTALE/FLORICOLO	10
CONDUZIONE TERRENI	6
ACQUISTO MEZZI TECNICI/SERVIZI	5
SERVIZIO MACCHINE AI SOCI	5

(1) per gli allevamenti di bovini all'ingrasso il tempo medio di esposizione sarà equivalente ai mesi del ciclo adottato al momento della richiesta di finanziamento.

Cooperative di raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici

Comparto	Valore massimo di esposizione, espresso in mesi
LATTE:	
• LATTE E FORMAGGI CON	
STAGIONATURA FINO A TRE MESI	3
• STAGIONATURA DA TRE A SEI MESI	6
STAGIONATURA OLTRE 6 MESI	12
CARNE	3
CEREALI	7
ORTOFRUTTA	3/7
VINO	7
ALTRI PRODOTTI	3/7

Codice 12.4

D.D. 3 giugno 2002, n. 64

Legge regionale 25 giugno 1999, n. 13. Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica anno 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di rendere disponibile presso il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo dell'Assessorato regionale all'Ambiente, Qualità ed Agricoltura, l'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica relativo all'anno 2001, suddiviso in provincie e distinto per sezioni, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del d.lgs. 220/1995; tale elenco è stato elaborato sulla base delle informazioni fornite dagli Organismi di Controllo operanti in agricoltura biologica.

2. Di precisare che si provvederà alla successiva verifica amministrativa presso Province e Comunità Montane, per le situazioni per cui tale verifica non sia già avvenuta.

3. Di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante, l'elenco degli operatori biologici anno 2001.

4. Di rendere consultabile lo stesso elenco attraverso il sito Internet della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Filippo d'Onofrio

Codice 17.7

D.D. 26 giugno 2002, n. 175

Legge Regionale n.21/97 modificata dalla Legge Regionale 24/99 artt.16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica

Premesso che:

- gli artt. 16 e 18 della L.R. n°21/97 come modificata dalla L.R. n°24/99 (Supplemento al BUR n°37 del 15/09/1999), prevedono che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico e ambientale;
- gli interventi regionali si attuano con la concessione di contributi in conto capitale ad imprese artigiane singole o associate;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 32-6395 del 25 giugno 2002 ha approvato il Programma degli interventi contenente i criteri e le modalità per la concessione dei predetti contributi;
- la stessa D.G.R. prevede, che le domande di contributo siano presentate utilizzando il modulo predisposto dalla Direzione Commercio e Artigianato.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n.165/2001;
visto l'art.22 della L.R. n°51/97

determina

- di approvare il fascicolo per la presentazione delle domande di contributo per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani, ai sensi degli artt.16 e 18 della L.R. n°21/97 come modificata dalla L.R. n°24, allegato alla presente determinazione per far parte integrante e composto da:
 - modulo di domanda
 - istruzioni
 - scheda di monitoraggio.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani
Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18

FASCICOLO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
Anno 2002

Contenente:

- modulo di domanda
- istruzioni
- scheda di monitoraggio

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente modulo è utilizzabile per la presentazione della domanda di contributo sia da parte delle imprese singole che da parte delle forme associative. In quest'ultimo caso dovrà essere compilato un modulo per l'associazione e uno per ciascuna impresa associata.

La domanda dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti, tranne quelle nei riquadri che sono segnatamente a cura della Regione, siglata in ogni foglio e firmata dove richiesto, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda e la relativa documentazione dovranno essere presentate in conformità al D.M. 20.8.92 in materia di "approvazione della tariffa dell'imposta di bollo".

In pratica, alla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di **€uro 10,33**.

Per la compilazione è fatto obbligo usare lo schema della scheda presente, fermo restando la possibilità di porre in allegato tutto il materiale e le informazioni ritenuti significativi ai fini della valutazione della domanda di contributo e che non fosse possibile per motivi di spazio inserire negli schemi della scheda. In questo caso va comunque rispettato lo schema della domanda e vanno apposti, sezione per sezione, richiami specifici agli allegati in questione.

Le domande devono riguardare interventi avviati non prima dell' 1.01.2002.

I richiedenti possono rivolgersi al - Settore regionale Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato per ottenere informazioni e delucidazioni per la presentazione delle domande (tel. - 800/236527).

La domanda dovrà essere presentata dal titolare dell'impresa o da un suo delegato munito di apposita delega redatta su carta intestata dell'impresa.

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutta la documentazione richiesta (modulo di domanda ed allegati) va indirizzata:

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione sviluppo e credito
dell' Artigianato
Via XX Settembre, 88
10122 **TORINO**

Il plico dovrà recare in alto a sinistra la dicitura:

PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO anno 2002
Legge regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18

Le domande devono essere depositate a mano presso la Segreteria del Settore Regionale Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato - V. XX Settembre, 88 comunque **entro le ore 12.00 del 30/9/2002.**

Spazio riservato alla Regione

Domanda presentata
alle ore
delBollo
Euro 10,33

Alla REGIONE PIEMONTE
 Direzione Commercio e Artigianato
**Settore Promozione sviluppo e
 credito dell'Artigianato**
 Via XX Settembre, 88
 10122 **TORINO**

Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.
DOMANDA DI CONTRIBUTO – ANNO 2002

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."

1. Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto: nato a: (prov.)
 il...../...../..... residente a: Via: n° (CAP.....)
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana ⁽¹⁾: (in caso di impresa associate: n° di aziende.....)
 avente sede legale in:
 Via: n° (CAP.....)
 Telef.: (.....) Fax: (.....) E-mail:
 Codice fiscale: e Partita IVA:
 Iscritta all'Albo Artigiani: al N° dal/...../.....
 Iscritta alla CCIAA di: al N° dal/...../.....
 Codice ISTAT: Attività produttiva:
 N° unità produttive: e loro localizzazione:
 Estremi del C.C. bancario o postale per l'accredito del contributo (Istituto di credito, Agenzia):
 Istituto di Credito:..... Agenzia:.....
 conto corrente n°:..... CAB:..... ABI:.....
**presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per l'intervento di cui
 di seguito fornisce le informazioni richieste.**

2. Referente per eventuali informazioni aggiuntive

Nome e cognome:
 Società di appartenenza:
 Qualifica all'interno della società:
 Recapiti urgenti: Telef. (.....) e fax (.....)

(1) In caso di impresa associate, la domanda deve essere corredata da prospetti riportanti
 tutte le informazioni relative alle singole imprese associate.

Ambito territoriale

Provincia di:

Comune:

Area in **Phasing Out** ☐ SI ☐ NO

A cura della Regione

codice ISTAT del Comune

3 Caratteristiche degli interventi (1)**3.1 Caratteristiche dell'unità produttiva**

Localizzazione: zona di PRGC

Dati generali sull'area e sui fabbricati:

- area totale interessata: mq e n° fabbricati:

superficie totale **coperta** mq: **scoperta** mq:

Specificare le tipologie di superficie produttiva su cui si interviene:

- superfici adibite alla produzione mq:
- superfici espositive mq:
- superfici di magazzino e stoccaggio del materiale ed uffici mq:

Trattasi di spostamento di unità produttiva

☐ SI☐ NO

Trattasi di costituzione di nuova unità produttiva

☐ SI☐ NO**3.2 Impatto dell'intervento****Fatturato** imputabile **prima** dell'intervento: €.....**Fatturato** imputabile **dopo** l'intervento: €.....**Dipendenti prima** dell'intervento: n°.....**Dipendenti dopo** l'intervento: n°.....**4. Requisiti prioritari (da documentare)**

- ☐ Rilocalizzazione di impresa ubicata in fascia fluviale A e B soggetta a vincolo così come individuate dalle delibere dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- ☐ Imprese soggette ad ordinanze di sgombero a causa di eventi alluvionali;
- ☐ Dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione)
- ☐ Procedura di sfratto del Laboratorio
- ☐ Impresa ubicata in area impropria con problemi ambientali
(l'impresa dovrà produrre adeguata certificazione comunale che attesti e motivi tale situazione)
- ☐ Interventi rilocalizzativi di completamento funzionale nelle aree interessate dai contributi anni 99/01

5. Tempi (indicare date effettive o previsioni vincolanti)

Definizione dello stato attuale dell'intervento:

(incarico affidato, lavori iniziati, lavori ultimati, etc.)

Data (prevista/effettiva) di ottenimento delle autorizzazioni necessarie:/...../.....

Data (prevista/effettiva) di inizio lavori:/...../.....

Data (prevista/effettiva) di raggiungimento SAL = 50%:/...../.....

Durata (prevista/effettiva) per la realizzazione: mesi

Data (prevista/effettiva) di conclusione lavori:/...../.....

per i progetti in corso: SAL all'atto della presentazione della domanda: %

(1) Lo schema deve essere compilato, nel caso di imprese associate, per ogni singola impresa associata.

6. Voci di costo per le quali si richiede il contributo

Terreni
Opere di urbanizzazione Primaria
Opere di urbanizzazione Secondaria

TOTALE - A**LABORATORIO:**

- Opere strutturali
- Tamponamenti (interni e esterni).
- Intonaci (esterni e interni)
- Pavimentazioni (esterni e interni)
- Serramenti
- Impianti Tecnici
- Impianti Tecnologici

TOTALE - B**TOTALE (A+B)****TOTALE (in cifra tonda)**

COSTO EURO

7. Piano finanziario (allegare eventuali documenti comprovanti la disponibilità delle fonti di finanziamento)

Fonte	Importo (EURO)	%
Contributi in conto capitale
Autofinanziamenti
Altro (specificare)
TOTALE	100.0

8. Allegati obbligatori per tutti gli interventi:

- a. Dichiarazione secondo lo schema dell'allegato A
- b. Certificato di destinazione urbanistica o concessione edilizia
- c. Progetto Tecnico di massima contenente le caratteristiche dell'intervento e di tutte le opere strutturali e infrastrutturali da eseguire
- d. Relazione Tecnica sul programma di investimenti, nel quale devono essere specificati:
 - 1. - motivazione ed obiettivi
 - 2. - occupazione interessata nella fase realizzativa
 - 3. - posti di lavoro creati e mantenuti (esclusi i meri trasferimenti da unità produttive)
 - 4. - tipologia prescelta e modalità di esecuzione
 - 5. - tempistica di realizzazione (avanzamento lavori su base mensile)
 - 6. - dettagli del piano finanziario
- e. Cronoprogramma dei lavori
- f. Documentazione comprovante la disponibilità dell'area
- g. Scheda di monitoraggio (all.B)

9. Ulteriore documentazione da presentare a stato avanzamento dei lavori:

- h. Copia conforme ai sensi di legge di tutte le autorizzazioni necessarie
- i. Copia conforme ai sensi di legge dei contratti di acquisto relativi all'investimento programmato
- l. Eventuale stato di avanzamento atto a consentire l'erogazione di acconti secondo quanto previsto dal bando

10. Documentazione obbligatoria per gli interventi conclusi:

- m. Progetto tecnico dell'investimento immobiliare realizzato contenente tutti gli elaborati tecnici approvato dall'Ente Locale
- n. Perizia asseverata indicante il rendiconto di tutti gli elementi oggetto dell'intervento programmato con il dettaglio dei costi sostenuti corredata dai certificati di ultimazione lavori e agibilità;

11. Altri eventuali documenti necessari

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

12. Dichiarazioni impegnative

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 2812/00 n°445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

DICHIARA

- A) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- B) che l'ammontare del contributo richiesto sommato ad altre eventuali agevolazioni pubbliche ottenute, soggette alla normativa "de minimis" come definita dalla U.E., non supera i 100.000 EURO in tre anni; **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni dovrà produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime);**
- C) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;
- D) di impegnarsi ad utilizzare l'opera per un periodo di almeno 5 anni dal completamento dell'intervento secondo gli scopi previsti dal progetto e di provvedere alla sua corretta manutenzione e regolare esercizio;
- E) di impegnarsi a fornire, durante la realizzazione dell'intervento, e su richiesta della Regione, informazioni relative all'avanzamento dei lavori;
- F) di impegnarsi a fornire annualmente (per i 3 anni successivi al completamento dei lavori) informazioni sulle ricadute positive generate dalla realizzazione in oggetto o altre informazioni generali che fossero richieste dalla Regione;
- G) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

....., li/...../.....

(firma leggibile)

I dati forniti, vengono raccolti e conservati presso il settore promozione, sviluppo e credito dell'artigianato, ai soli fini di gestione della misura agevolativa, il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla Legge 675/96 nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati personali, individuato nel Dirigente del citato Settore



Spett.le Regione Piemonte
Settore Promozione Sviluppo e Credito
dell' Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 TORINO

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
ai sensi del D.P.R. 445 DEL 28/12/2000***

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
via _____
cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | e/o P.IVA | | | | | | | | | | | | | | | |
in qualità di legale rappresentante dell'impresa Artigiana _____

con sede in _____
consapevole della responsabilità che assume reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 2812/00 n°445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

DICHIARA

- 1) Di essere iscritto all'Albo Artigiani di _____ al n. _____ dal ____/____/____.
- 2) che i dipendenti dell'Impresa Artigiana risultano essere n. _____ così suddivisi
- 3) Titolari n. _____ Familiari n. _____ Coadiuvanti n. _____ Dipendenti n. _____
Altro (specificare) n. _____;
- 4) Che nella dichiarazione dei redditi per l'anno 19____ il fatturato è stato il seguente:
_____ EURO
- 5) Che la realizzazione dell'intervento è conforme alla normativa in materia di protezione ambientale.
- 6) Che l'Impresa Artigiana è vigente ed i legali rappresentanti risultano essere: (indicare per esteso il nome, cognome, e i relativi poteri legali)

-
- 1) di essere a conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi approvato dalla Giunta Regionale relativamente al contributo richiesto, di accettarle incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste;
 - 2) di non aver ottenuto altri aiuti pubblici sull'investimento oggetto della domanda di agevolazione;
 - 3) di impegnarsi a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione intervenuta sui dati sopraindicati.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____

Il Dichiarante

Ai sensi dell' art.10 della legge 675/96, si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione Sviluppo e credito dell'Artigianato di cui è responsabile la Dott.ssa Lucia BARBERIS. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni dell' art.13 della citata Legge 675/96.

***Forme di presentazione della Dichiarazione senza autentica della firma:**

- Sottoscrizione diretta da parte dell'interessato (Legale rappresentante della Ditta Artigiana) in presenza del dipendente addetto, oppure presentazione da parte dell'interessato unitamente a copia leggibile di un proprio documento di identità (non scaduto);
- Presentazione da parte di persona incaricata munita di copia leggibile del documento di identità dell'interessato (non scaduto)
- Invio per via telematica (telefax) unitamente alla copia leggibile del documento di identità dell'interessato

ALLEGATO B

SCHEDA DI MONITORAGGIO
Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."
 (da presentare ogni anno fino alla scadenza indicata)

1) Impresa Artigiana

Indirizzo

Comune

Telefono

2) Occupazione

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Titolare						
Familiari						
Operai						
Apprendisti						

3) Fatturato

Esercizi	2001	2002	2003
Importo	L.	L.	L.

Esercizi	2004	2005	2006
Importo	L.	L.	L.

Data di compilazione

Timbro e Firma

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 allega alla presente istanza copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento

Codice 19.20

D.D. 28 marzo 2002, n. 33

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) Bagnolo Piemonte

Autorizzazione per realizzazione costruzione rimessa di una attività produttiva.

Richiedente: Ditta Dana Borga Domenico

2) Biella

Autorizzazione per ricostruzione guado sul Torrente Cervo in località Chiavazza.

Richiedente: Ditta Mercandino Giulio, Carla e Laura

3) Sagliano Micca

Autorizzazione per realizzazione porticato coperto e costruzione fabbricato accessorio.

Richiedente: Viotti Pietro

4) Cerrione

Autorizzazione per taglio bosco, deceppatura, rimodellamento superficie e inerbimento per realizzazione campo da golf.

Richiedente: Mazzariol Daniele

5) Stresa

Autorizzazione per istanza di conservazione di opere abusive.

Richiedente: Malaguti Luciano

6) Benevagienna

Autorizzazione per costruzione tettoia uso deposito.

Richiedente: Bosio Michele - Pucca Annamaria

7) Benevagienna

Autorizzazione per rifacimento tettoia uso deposito.

Richiedente: Bosio Michele - Pucca Annamaria

8) Orta San Giulio

Autorizzazione per variante c.o. per ampliamento di impianto produttivo. - f. 6, mapp. 144

Richiedente: Ditta Commerciale S. Giulio di Ferri Benilde (già Di Negri Learco)

9) Pragelato

Autorizzazione per realizzazione centralina idroelettrica a servizio edificio ad uso rifugio escursionistico.

Richiedente: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca

10) Mergozzo

Autorizzazione per opere di captazione sorgente Brusco.

Richiedente: Comune di Mergozzo

11) Settimo Rottaro

Autorizzazione per impianto elettrico aereo e sotterraneo BT 400/230 V in Regione Favetto.

Richiedente: ENEL Zona di Ivrea

12) Sauze D'Oulx

Autorizzazione per ampliamento per volumi tecnici. - Località Sportina - Bar "Rocce Nere".

Richiedente: Società Simone S.A.S. di Vitton Cristina & C.

13) Cavaglià

Autorizzazione per opere di sistemazione interessanti parte dei piazzali esistenti e parte dei terreni limitrofi.

Richiedente: Ditta Sintexcal

14) Cassano Spinola

Autorizzazione per conservazione opere realizzate abusivamente.

Richiedente: Biava Giacomo

15) Monleale

Autorizzazione per costruzione capannone rurale. Variante - Frazione Sighera.

Richiedente: Azienda Agricola Barachino S.r.l. - Consorzio Agro Industriale Val Curone

16) Moransengo

Autorizzazione per lavori di abbattimento alberi ed estirpo ceppaie. F. 2, mappali vari.

Richiedente: Nicola R.

17) Sambuco

Autorizzazione per realizzazione area votiva in località Testa di Bandia.

Richiedente: Comune di Sambuco

18) Pila - Scopa - Scopello

Autorizzazione per interventi su fiume Sesia in occasione dei campionati mondiali 2002 di discesa in canoa e kayak.

Richiedente: Comune di Scopello

19) Ameno

Autorizzazione per realizzazione di casa per civile abitazione e sistemazione area verde e recinzione.

Richiedente: Borghi Roberto - Comaita Ida

20) Cantoira

Autorizzazione per costruzione di basso fabbricato ad uso autorimessa.

Richiedente: Perotto Fiorenzo

21) Villar Perosa - Porte

Autorizzazione per installazione stazione radio base per telefonia cellulare.

Richiedente: Società Siemens Information And Communication Networks S.p.A..

22) Valstrona

Autorizzazione per realizzazione di n. 2 autorimesse.

Richiedente: Ditta MA.TA S.N.C. di Piana Cecilia e Piana Maria e Comunità Montana dello Strona e Basso Toce

23) Asti

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato. - Località Valmanera 45. Conservazione delle opere.

Richiedente: Desarro A.

24) Nole

Autorizzazione per progetto di sistemazione, recupero idraulico ed ambientale del sito degradato dall'alluvione del 1994.

Richiedente: Società Di Pesca Sportiva Nole Canavese

25) Sestriere

Autorizzazione per ampliamento percorso pedonale ed area sosta per messa in sicurezza transito veicoli e pedoni.

Richiedente: Comune di Sestriere

ELENCO B

1) Biella

Autorizzazione per realizzazione di pista per impianto di cantiere.

Richiedente: Bernardi Luciano

2) Quarna Sotto

Autorizzazione per lavori di risezionatura pista forestale località Ranghetto.

Richiedente: Galoppini Guido

3) Bobbio Pellice

Autorizzazione per ampliamento con realizzazione di locali ad uso lavorazione conservazione latte, servizio igienico con spogliatoio e tettoia per ricovero macchinari.

Richiedente: Charbonnier Luca

4) Piedicavallo

Autorizzazione per lavori di manutenzione straordinaria per riordino scarpata circostante impianto di depurazione con ampliamento di banchina stradale e ricavo area di sosta.

Richiedente: Comune di Piedicavallo

5) Gressio

Autorizzazione per impianto elettrico 15.000 Volt, per allacciamento centralina idroelettrica, località Pacheto, Comune di Gressio.

Richiedente: ENEL - Cuneo (Angelo Giverso - Responsabile)

6) Druento

Autorizzazione per costruzione di tettoia agricola. - Via Medici del Vascello, 1.

Richiedente: Bedino Pietro ed altri

7) San Pietro Val Lemina

Autorizzazione per opere di urbanizzazione P.E.C. in via Puccin e realizzazione di due villini bifamiliari - Lotti 2 - 2b - 3 - 3b

Richiedente: Edi 5 SNC

8) Borgone Susa

Autorizzazione per costruzione canile. - Fraz. San Valeriano Strada Statale 24, n. 14.

Richiedente: Richetto Daniela

9) Sestriere

Autorizzazione per realizzazione di complesso residenziale nell'area "E7" del P.R.G.C.. Loc. Borgata.

Richiedente: Società Les Brusailles S.r.l.

Codice 19.20

D.D. 4 aprile 2002, n. 35

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) Perrero

Autorizzazione per progetto dei lavori per la realizzazione di area camper e campi da bocce.

Richiedente: Comune di Perrero

2) Torino

Autorizzazione per conservazione di opere abusive in edificio di civile abitazione sito in strada Superga 90.

Richiedente: Cordero Francesco

3) Pinerolo

Autorizzazione per costruzione struttura contenimento fanghi essicati. - Loc. Abbazia Alpina - Statale 23.

Richiedente: Società Lavorazione Pietre S.N.C. di Ottone G. & C.

4) Pezzolo Valle Uzzone

Autorizzazione per costruzione basso fabbricato e muro di contenimento cortile per regimazione acque superficiali.

Richiedente: Taramazzo Natalino

5) Druento

Autorizzazione per modifiche alle aperture esterne e costruzione volume tecnico per locale caldaia. - Regione Serviglia n. 1.

Richiedente: Baravalle Gianfranco e Gallo Alda Maria

6) Sagliano Micca

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato - Fg. 19 - mapp. 335/336/337.

Richiedente: Guida Antonio

7) Frabosa Soprana

Autorizzazione per costruzione fabbricato - Fg. XI - mapp. 287

Richiedente: Aldrovandi e Banaudi

8) Cantalupa

Autorizzazione per realizzazione di muro contenimento terra in massi di pietra e sistemazione cortile.

Richiedente: Sigg. Demonte e Bellintani

9) Cossogno

Autorizzazione per ampliamento fabbricato, sostituzione balconi e tetto. - Fg. 14 mapp. 216.

Richiedente: Musto Antonio

10) Ormea

Autorizzazione per adeguamento strutturale di fabbricato d'alpe esistente e realizzazione di condotta con due opere di presa. Alpe Valbella Costa del Prà.

Richiedente: Comune di Ormea

11) San Secondo di Pinerolo

Autorizzazione per costruzione di pensilina. - Via Fos-sat n. 10.

Richiedente: Ditta Marmi e Graniti - F.lli Laganà

12) Asti

Autorizzazione per costruzione di tettoia. - Zona P.I.P. - Lotto 12.

Richiedente: Ditta Edilnord di Gallo L. e C. S.A.S.

13) Castellamonte

Autorizzazione per costruzione di impianti tecnologici per lo sfruttamento energetico del biogas. - Località Vespia.

Richiedente: Ditta A.S.A.

14) Pogno

Autorizzazione per progetto di lottizzazione ad uso residenziale in ambito di P.E.E.P.

Richiedente: Soc. Cooperativa Edilizia Pogno 2000 S.C.A.R.L.

15) Bardonecchia

Autorizzazione per lavori di miglioramento fondiario Alpeggio Clos-Pian del Sole.

Richiedente: Comune di Bardonecchia

16) Pettenasco

Autorizzazione per realizzazione di pavimentazione in autobloccanti di una porzione di cortile. - fg. 1 mapp. 240, 231 - Lago d'Orta.

Richiedente: Alfieri Angelina

17) Pettenasco

Autorizzazione per realizzazione di un pontile fisso in ferro e legno - Via Provinciale.

Richiedente: Hotel Giardinetto S.N.C. (Legale Rappresentante Primatista Oreste)

18) Usseaux

Autorizzazione per restauro e risanamento conservativo all'Alpeggio Alpe Pintas - Realizzazione di nuova vasca di accumulo acqua, fontane con vasche per abbeveratoi.

Richiedente: Comune di Usseaux

19) Pettenasco

Autorizzazione per rifacimento muro lungo il lago - Campeggio Allegro.

Richiedente: Campeggio Allegro di Sora Maria Lucia

20) Dormelletto

Autorizzazione per ampliamento servizi igienici del campeggio e realizzazione rampa di accesso per disabili - Campeggio in Via E. Fermi.

Richiedente: Soc. C.P.S. S.A.S. di Caligara Fabio

21) Almese

Autorizzazione per rifacimento tetto ed adeguamento opere accessorie - Fraz. Rivera.

Richiedente: Quagliotto Claudio e Blandino Concetta

22) Rorà

Autorizzazione per realizzazione di una pista forestale in prosecuzione di pista esistente nel Comune di Rorà.

Richiedente: Manavella Margherita e Altri

23) Pozzolo Formigaro

Autorizzazione per costruzione fabbricato. - Località Bettole.

Richiedente: Milanese M. E V.

24) Asti

Autorizzazione per costruzione di Pecli "Marmo" - Frazione Pontesuero.

Richiedente: Morando S.p.A.

25) Pecetto Torinese

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente realizzate. - Strada del Busello - Fg. 10 mapp. 179.

Richiedente: Razetto Mirko

26) Luserna San Giovanni

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente eseguite - Via I Maggio, 253.

Richiedente: Grande Egle Rina

27) Bagnolo Piemonte

Autorizzazione per costruzione di capannone e di bassi fabbricati agricoli part-time. - f. 26, mapp. 710-539.

Richiedente: Boaglio Maristella

28) Giaveno

Autorizzazione per rifacimento ed ampliamento tettoia agricola.

Richiedente: Gioana Marisa

29) Poirino

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato industriale - Regione Masio 19/bis.

Richiedente: Comune di Poirino

30) Monasterolo Casotto

Autorizzazione per nuova costruzione cabina elettrica di trasformazione in muratura denominata "Sciandra" - Loc. Tetti Casotto.

Richiedente: ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte - Sezione di Cuneo

31) Sauze Di Cesana

Autorizzazione per realizzazione di Bed & Breakfast "Meizoun Perrachon" (Casa Perrachon) - di un monolocale e il rifacimento di un deposito parzialmente interrato.

Richiedente: Perrachon Lorenzino

32) Omegna

Autorizzazione per costruzione fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli.

Richiedente: Masoni Massimo e Ferrari Patrizia

33) San Sebastiano Curone

Autorizzazione per realizzazione di un porticato ad uso ricovero attrezzi agricoli - Loc. Cascinetta.

Richiedente: Giani Pasquale e Ferretti Giovanna Olga

ELENCO B

1) Torino

Autorizzazione per costruzione di un nuovo fabbricato residenziale previa demolizione - Via Villa Glori, 6.

Richiedente: Società Villa Glori S.r.l.

2) Stresa

Autorizzazione per costruzione di edificio a destinazione residenziale e terziario. - f. 21, mapp. 3.

Richiedente: Immobiliare "Il Borgo Antico" di Giovannetti Antonino

3) Pralungo

Autorizzazione per sostituzione manto di copertura in eternit.

Richiedente: Scevola Marco

4) Chianocco

Autorizzazione per costruzione tratto di linea BT a 380 Volt. - Località Marere.

Richiedente: ENEL Distribuzione - Pinerolo

5) Sestriere

Autorizzazione per realizzazione di edificio per residenza e terziario con autorimessa interrata. - Piazzale Agnelli, 4.

Richiedente: Soc. Imm. Sises 99 S.r.l. (Amministratore Alongi Dr. Giancarlo)

Codice 19.20

D.D. 8 aprile 2002, n. 36

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal-

la Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.09.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) Baceno

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Realizzazione di ripostiglio.

Richiedente: Zani Adelmo

2) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Condono edilizio riferito a porzione del fabbricato al secondo piano f.t. - Strada Cartman, 55/bis.

Richiedente: Cardace Pierluigi (già Tagliaferro Teodora)

3) Givoleto

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Condono edilizio - Via Druento 31.

Richiedente: Bosca Barbara

4) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Ampliamento vani.

Richiedente: Roffinella Igor

5) Fiano

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Tamponamento della muratura perimetrale per realizzazione unità abitativa al piano terreno.

Richiedente: Fumero Renato (Legale Rappresentante Soc. Semplice "Tiuno")

6) Venaria

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Realizzazione di tettoia aperta.

Richiedente: Succi Società Semplice

7) Venaria

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Condo edilizio - Via G. Cavallo, 136.

Richiedente: Istituto Suore Missionarie della Consolata per le Missioni Estere

8) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Tamponamento di pergolato adibito a ristorante all'aperto - Corso Chieri, 48.

Richiedente: Ciacci Vittorio

9) Pavone Canavese

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Rifacimento con modifica di parte del tetto e formazione terrazzo coperto. - Borgata Quilico, 7.

Richiedente: Prinzi Paolo e Ciaramella Nicolina

10) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Realizzazione box seminterrato con accesso dal cortile in Strada Cavoretto 72.

Richiedente: Mascarone Silvia

11) Baceno

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Trasformazione d'uso di fabbricato da rurale a civile abitazione.

Richiedente: Caretti

ELENCO B

1) Baceno

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Realizzazione di fabbricato rurale adibito a stalla e fienile.

Richiedente: Frasseti Olga

2) San Mauro Torinese

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Realizzazione di magazzino.

Richiedente: Andolfatto Giovanni

3) Settimo Torinese

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.. Condo edilizio - Via Fonfona, 31.

Richiedente: Verderone Giuliana

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco C e le conseguenti relazioni negative alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte

Codice 19.20

D.D. 8 aprile 2002, n. 37

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di non autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) Torino

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente eseguite - Via Goito angolo Via San Pio V, Fg. 189 mapp. 11.

Richiedente: Immobiliare Goito S.r.l., nella persona dell'Amm.re Delegato Gigi Fava

2) Baveno

Autorizzazione per innalzamento e rifacimento prato.

Richiedente: Soc. Camping Orchidea snc

3) Pettenasco

Autorizzazione per variante ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale.

Richiedente: Maulini Renzo e privati vari.

4) Tollegno

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente a destinazione produttiva.

Richiedente: Immobiliare Repubblica S.r.l.

5) Avigliana

Autorizzazione per ampliamento sottotetto.

Richiedente: Valetti Rinaldo

6) Villalvernia

Autorizzazione per ampliamento di capannone industriale.

Richiedente: Ditta Albasider S.p.A.

7) Asti

Autorizzazione per ampliamento fabbricato e realizzazione di autorimessa privata.

Richiedente: Biasi Giovanni - Finco Lucia

8) Castellar

Autorizzazione per ampliamento fabbricato rurale ad uso deposito e tettoia aperta.

Richiedente: Maero Remigio

9) Pettenasco

Autorizzazione per realizzazione di nuovo fabbricato.

Richiedente: Sartirano Luigi - Di Costanzo Rigoni Michele

10) San Secondo di Pinerolo

Autorizzazione per ristrutturazione con parziale demolizione, ampliamento e sopraelevazione di fabbricato - Fg. 14 mapp. 144.

Richiedente: Avaro Alberto

11) Nole

Autorizzazione per progetto di nuova tettoia ad uso stalla di sosta.

Richiedente: Fornelli Alessandro

12) Coniolo

Autorizzazione per ampliamento fabbricato adibito a civile abitazione. - Fg. 11 mapp. 258-252-474 - Via Nuova 33.

Richiedente: Peluso Gabriele e Ferraris Nicoletta

13) Carema

Autorizzazione per realizzazione di sbarramento a geometria variabile.

Richiedente: Grosso Alberto

14) Mongrando

Autorizzazione per allestimento stalla per bovini in fabbricato esistente.

Richiedente: Mercandino Silvana

15) Trivero

Autorizzazione per realizzazione nuovo sentiero pedonale.

Richiedente: Don Secondino Lanzone

16) Andorno Micca

Autorizzazione per prolungamento di parte della tettoia.

Richiedente: Negro Giuseppe

17) Pecco

Autorizzazione per installazione di impianto di teleselezione telecomunicazione cellulare in regione Bunt.

Richiedente: Omnitel Pronto Italia S.p.A..

18) Soprana

Autorizzazione per lavori di risanamento conservativo al mulino ad acqua sull'Ostola - Adeguamento alle normative di sicurezza.

Richiedente: Comune di Soprana

19) Beura Cardezza

Autorizzazione per miglioramento fondiario (cotica erbosa e viabilità di accesso al pascolo) in località "Alpe Oglia di Pozzuolo".

Richiedente: Comune di Beura Cardezza

ELENCO B

1) Boves

Autorizzazione per recupero e ampliamento fabbricato.

Richiedente: Pellegrino Pietro

2) Lanzo Torinese - Balangero

Autorizzazione per prolungamento acquedotto generale delle Valli di Lanzo in località Bettole.

Richiedente: Comunità Montana Valli di Lanzo

ELENCO C

1) Lesa

Autorizzazione per lavori di formazione strada per attività silvicola.

Richiedente: Sig. Conti Mario Adele e Maria Cristina

Codice 19.20

D.D. 15 aprile 2002, n. 40

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-

osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) Graglia e Netro

Autorizzazione per lavori di sistemazione della strada del Tracciolino "Oropa-Andrate" Strada Provinciale 512

Richiedente: Comune di Graglia

2) Pella

Autorizzazione per realizzazione di un ormeggio imbarcazioni sul lago D'Orta

Richiedente: Rosso Luca Rappresentante Associazione Sportiva Culturale Circolo della Vale di Pella

3) Mergozzo

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento e trasformazione ad uso civile abitazione di porzione di fabbricato rurale - Via Borrette

Richiedente: Giannozio Antonio - Leopaldi Carmela

4) Roasio

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico a 15 Kv in località Corticella

Richiedente: ENEL Distribuzione

5) Chiaverano

Autorizzazione per impianto elettrico aereo Bt 400/230 V

Richiedente: ENEL Distribuzione

6) Venaria

Autorizzazione per progetto di restauro e valorizzazione del Borgo Castello della Mandria - Stato sanitario delle piante dei cortili e giardini marchesali - Sostituzione essenze arboree a seguito degli abbattimenti

Richiedente: Regione Piemonte - Progetto "La Venaria Reale"

7) Villarvernia

Autorizzazione per ampliamento fabbricato artigianale - Via D. Carbone

Richiedente: Cabella F. Legale Rappresentante Ditta Cabella Salumi SNC

8) Villalvernia

Autorizzazione per ampliamento e ristrutturazione fabbricato - Via D. Carbone 11 -

Richiedente: Canegallo C.

9) Omegna

Autorizzazione per variante c.o. a costruzione di fabbricato ad uso residenziale - Fraz. Bagnella f. 18 mapp. 422

Richiedente: Impresa F.lli Scuteri & Paolo Genovese S.r.l.

10) Pozzolo Formigaro

Autorizzazione per realizzazione n. 4 villini unifamiliari

Richiedente: Scarfò Maria Girolama

11) Orta San Giulio

Autorizzazione per rinnovo parere per lavori di adeguamento edificio scolastico a norme di sicurezza

Richiedente: Comune di Orta San Giulio

12) Pinerolo

Autorizzazione per realizzazione di tettoia pre ricovero macchine ed attrezzi agricoli

Richiedente: Castore Flavio

13) Mergozzo

Autorizzazione per realizzazione n. 2 fabbricati residenziali di tipo unifamiliare e bifamiliare e completamento recinzione

Richiedente: Caldi Stefano Rappresentante Soc. "H. & L House And Land" S.r.l.

14) Oggebbio

Autorizzazione per ampliamento fabbricato esistente

Richiedente: Schultheis Herbert - Rung Gerlinde

15) Crevacuore

Autorizzazione per realizzazione manufatti terminali del sistema fognario della frazione Azoglio

Richiedente: C.O.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

16) Gaviengo

Autorizzazione per sanatoria per costruzione stazione radio base per telefonia mobile

Richiedente: Società Siemens Information And Communication Networks S.p.A.

17) Moncenisio

Autorizzazione per lavori di completamento area sportiva in località Lago Moncenisio

Richiedente: Comune di Moncenisio

18) San Carlo Canavese

Autorizzazione per costruzione fabbricato rurale ad uso ricovero attrezzi agricoli

Richiedente: Buratto Angelo

19) Meina

Autorizzazione per ampliamento edificio residenziale unifamiliare

Richiedente: Sanfelici Giorgio e Spinella Giuseppina

20) Omegna

Autorizzazione per ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione - fg. 11 mapp. 1243

Richiedente: Vittoni Caterina

21) Pianfei

Autorizzazione per realizzazione di scogliera a delimitazione dell'alveo del Torrente Pesio - fg. 5 mapp. 526-527 -

Richiedente: Ditta Reifer S.r.l. di Cavalcanti Guido

22) Pray Biellese

Autorizzazione per realizzazione dei lavori di ristrutturazione con realizzazione di nuovo accesso carraio del fabbricato industriale

Richiedente: Ditta Carrozzeria Motor's Car SNC

23) Cuorgnè

Autorizzazione per costruzione di basso fabbricato ad uso deposito

Richiedente: Comunità Montana Alto Canavese

24) Piverone

Autorizzazione per costruzione di fabbricato di civile abitazione unifamiliare

Richiedente: Marocco Clotilde

25) Bibiana

Autorizzazione per costruzione di basso fabbricato

Richiedente: Re Luca e Cane Franca

26) Cantalupa

Autorizzazione per recinzione e sistemazione terreno

Richiedente: Bianco Vilma Orsola in Lajolo

27) Valgioie

Autorizzazione per consolidamento ed ampliamento della strada comunale del Tortorello

Richiedente: Comune di Valgioie

28) Castellino Tanaro

Autorizzazione per costruzione di un impianto di tele-radiocomunicazioni - Str. Vic. Antica comunale di Le-segno

Richiedente: Soc. Nokia Italia S.p.A.

29) Orta San Giulio

Autorizzazione per posa di pontile in legno - fg. 4 mapp. 333-334

Richiedente: Montangero Enrico e Verdina Marco

30) Cannobio

Autorizzazione per realizzazione di magazzino interrato e fabbricati accessori - fg. 52 mapp. 506

Richiedente: Albertella Giovanna

31) Bellinzago Novarese

Autorizzazione per consolidamento spondale fiume Ticino - sponda destra - in località a Valle Cascino nel comune di Bellinzago Novarese

Richiedente: Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Pavia

32) Vercelli

Autorizzazione per lavori di sistemazione scarpate in prossimità abitato di Zuccaro - S.P. n. 103 "Cellio-Merlera-Zuccaro-Valduggia"

Richiedente: Provincia di Vercelli (Ing. Giorgetta J. Liardo)

33) Mergozzo

Autorizzazione per progetto di costruzione deposito attrezzi da giardinaggio

Richiedente: Tancredi Antonio - Tuffanelli Germana

34) Rima San Giuseppe

Autorizzazione per alluvione ottobre 2000 - ripristino difese spondali torrente Sermenza in loc. Praiso e Piedifagiolo

Richiedente: Comune di Rima San Giuseppe

35) Novara

Autorizzazione per progetto di reinterro di un fosso colatore dismesso

Richiedente: Rossi Rosina

36) Stresa

Autorizzazione per sanatoria - conservazione di opere abusive - fg. 36 mapp. 21-73-76-91

Richiedente: Società Eurocentro S.r.l.

37) Caraglio

Autorizzazione per ampliamento cava di materiale sabbioso e ghiaioso loc. "Cascina Nuova"

Richiedente: Ditta Tomatis Giacomo S.r.l.

38) San Bernardo Verbano

Autorizzazione per installazione di una centralina automatica di rilevamento idrometrico in località Santino

Richiedente: Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione

39) Torino

Autorizzazione per ristrutturazione di edificio residenziale a 5 piani f.t. con sistemazione area verde circostante di proprietà e recinzione - Via Febo 28 -

Richiedente: Ermanno Tedeschi Amm.re Unico Soc. "Area 251" S.r.l.

40) San Carlo Canavese

Autorizzazione per costruzione capannone e recinzione - variante alla determinazione n. 11 del 29/10/97 - Strada Mollie Inf. 30 -

Richiedente: Buratto L.

41) Chiusa Di Pesio

Autorizzazione per costruzione di recinzione - conservazione delle opere - Fraz. S. Bartolomeo - fg. 41 mappali vari

Richiedente: Gerbotto R.

42) Orta San Giulio

Autorizzazione per variante in c.o. per ristrutturazione fabbricato - Fraz. Corconio fg. 7 mapp. 163 -

Richiedente: Tozzini Virginio

43) Sestriere

Autorizzazione per modifiche a fabbricato ed utilizzo extravolume variante in c.o. - Frazione Borgata Via del Colle 28 Hotel Banchetta

Richiedente: Bert Bruna

44) Priero

Autorizzazione per costruzione di fabbricato residenziale - fg. 8 mapp. 22

Richiedente: Vittorio Palma

45) Donato

Autorizzazione per variante in c.o. alla C.E. 90/10.4.2001

Richiedente: Oberdan Giuseppe e Matera Isabella

46) Verbania

Autorizzazione per taglio albero deperiente e pericolante

Richiedente: Carcano Motori Marini SNC

47) Arona

Autorizzazione per trasformazione di bosco secondario di invasione in altra qualità di coltura e recupero ambientale

Richiedente: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

48) Biella

Autorizzazione per progetto opera di ripristino danni alluvionali dell'autunno 2000 in località Pavignano del comune di Biella

Richiedente: Orsetti Franco e Orsetti Evita

49) Bricherasio

Autorizzazione per lavori di recupero tettoia con destinazione ad autorimesse, magazzino e alloggio

Richiedente: Turina Oreste

50) Sant'Ambrogio Di Torino

Autorizzazione per progetto speciale integrato centro naturalistico polifunzionale - Edificio polifunzionale adibito a bar ristoro osservatorio

Richiedente: Comunità Montana Basse Valle Susa e Val Cenischia

ELENCO B

1) Roccaforte Mondovì

Autorizzazione per manutenzione straordinaria linea Mt 15 Lv esistente "Dorsale Roccaforte" derivazione in Valle Ellero, in comune di Roccaforte Mondovì

Richiedente: ENEL Cuneo (Angelo Giverso Responsabile)

2) Montà

Autorizzazione per impianto elettrico aereo MT per costruzione nuovo collegamento tra cab. Scialot e cab. Castellaro e ricostruzione derivazione cab. Boschi nel comune di Montà d'Alba

Richiedente: ENEL Alba (Pier Maria Sesia Responsabile)

3) Ozzano Monferrato

Autorizzazione per trasformazione area boscata in coltura foraggera

Richiedente: Fava Maria Assunta

4) Sale Langhe

Autorizzazione per realizzazione impianto elettrico a 220/380 Volt per allacciamento cliente Torello Francesco - loc. "Via Mellea/Musso"

Richiedente: ENEL Distribuzione - Zona di Cuneo

5) Nebbiuno

Autorizzazione per formazione di tratto di strada privata - Fg. 9/A mapp. 267-214-

Richiedente: Bertoli Adriano

6) Crodo

Autorizzazione per realizzazione di struttura per la stabulazione di bovini - Alpe Deccia -

Richiedente: Simonetti Silvano

7) Alba

Autorizzazione per costruzione di nuova strada privata in località Serre

Richiedente: Pietropaolo Pasquale

8) Cannobio

Autorizzazione per conservazione di opere abusive - recinzione, baracche, vasche di abbeveraggio, solaio in cemento - loc. Solivo fg. 61 mapp. 215 -

Richiedente: Silvestri Denis

9) Lozzolo

Autorizzazione per prosecuzione di attività mineraria estrattiva di caolino, argilla e terraglia nelle zone denominate "Rolleja-Bongioana"

Richiedente: Società Refrattari Motta S.r.l.

10) Baldissero Torinese

Autorizzazione per costruzione ricovero di mezzi agricoli - fg. 21 mapp. 38

Richiedente: Usai Giuseppe e Morrone Ida

11) Azzano D'Asti - Rocca D'Arazzo

Autorizzazione per impianto elettrico a 15000 V

Richiedente: ENEL S.p.A.

12) Mergozzo

Autorizzazione per coltivazione cava di granito località "Tane Pilastretto"

Richiedente: Ditta Tane S.r.l. - Verbania

Codice 19.20

D.D. 22 aprile 2002, n. 42

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) Vanzone Con San Carlo

Autorizzazione per realizzazione fabbricato accessorio alla residenza

Richiedente: Vittone Irene

2) Oggebbio

Autorizzazione per nuova costruzione edificio unifamiliare

Richiedente: Redecker Nina

3) Vanzone Con San Carlo

Autorizzazione per realizzazione locale accessorio in ampliamento edificio esistente

Richiedente: Pizzi Giovanni

4) Pella

Autorizzazione per costruzione di fabbricato ad uso residenziale Loc. "Roncallo" fg. 4 mapp. 1050

Richiedente: Salvadori Oliviero

5) Varallo

Autorizzazione per riedificazione fabbricato esistente - Frazione Barattina

Richiedente: Carrafiello Ugo

6) Lesa

Autorizzazione per progetto di variante ai lavori di ristrutturazione autorizzati con determinazione n. 129 del 07.07.99

Richiedente: Borroni Noris

7) Cannobio

Autorizzazione per costruzione di fabbricato rurale

Richiedente: Ferrari Remo - Adviento Leonora

8) Avigliana

Autorizzazione per progetto speciale integrato - Centro naturalistico polifunzionale

Richiedente: Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia

9) Valstrona

Autorizzazione per ristrutturazione di piccolo fabbricato ad uso magazzino

Richiedente: Pia Giovanni

10) Bardonecchia

Autorizzazione per abbattimento di due abeti rossi - Via Montenero 47

Richiedente: Rizzi Giorgio

11) Macugnaga

Autorizzazione per demolizione e ricostruzione di un edificio esistente

Richiedente: Sarah Micheli

12) Bricherasio

Autorizzazione per ristrutturazione rete irrigua

Richiedente: Consorzi Irrigui Riuniti Bassa Val Pellice

13) Pettenasco

Autorizzazione per progetto di opere di sistemazione area per formazione parcheggio

Richiedente: Brambilla Rosaria

14) Dogliani

Autorizzazione per installazione di impianto tecnologico di radiotelecomunicazione

Richiedente: Sirti S.p.A.

15) Asti

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato - C.so Venezia 170

Richiedente: Maggiore G. Leg. Rapp. Ditta Borbore Immobiliare S.S.

15) Asti

Autorizzazione per realizzazione di pavimentazione esterna ed interna capannone - Corso Don Minzoni 70

Richiedente: Ercole Lorenzo Leg. Rapp. Ditta F.lli Sacà S.p.A.

17) Roletto

Autorizzazione per costruzione di autorimessa interrata - Variante - Via Vivaldi 18

Richiedente: Bacchion G. E Biletta G.

18) Cartosio

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato - Loc. Rivera 1

Richiedente: Assandri G.

19) Carezzano

Autorizzazione per lavori di ammodernamento del piano viabile lungo la S.P. 139 "Carezzano-Cassano" dal km 0+000 al km 0+750 Strada Provinciale 139

Richiedente: Provincia di Alessandria

20) Garessio

Autorizzazione per acquedotto in sostituzione ed incremento di quello attualmente in uso Loc. Luvia

Richiedente: Delforno Gianluigi Direttore dello Stabilimento San Bernardo e San Pellegrino S.p.A.

21) Stresa

Autorizzazione per ristrutturazione e ampliamento dell'edificio stesso Hotel 2000

Richiedente: Società S.A.B. Società Alberghi di Baveno S.p.A.

22) Sauze Di Cesana

Autorizzazione per costruzione di una autorimessa interrata in Fraz. Bessen Haut

Richiedente: Angelo Zublena Per Zuan S.r.l.

23) Vignolo

Autorizzazione per ripristino opere irrigue collettive di derivazione e di regimazione danneggiate da eventi alluvionali del 11-13/6/2000

Richiedente: Massa Giovanni Leg. Rapp. Distretto Irriguo Partecipanza Canale Morra con Sede in Cuneo Viale Angeli 9

24) Vignolo

Autorizzazione per ripristino opere irrigue collettive di derivazione e di regimazione danneggiate da eventi alluvionali del 11-13/6/2000

Richiedente: Fissore Giovanni Leg. Rapp. 1^ Distretto Irriguo Elettrico Fernando Olivero con sede in Cuneo

25) Oncino

Autorizzazione per pista forestale Bodoire - Barma Fredda

Richiedente: Zorec Roberto

26) Cortemilia

Autorizzazione per trasformazione formazione boscata d'invasione in altra qualità di coltura e spianamento

Richiedente: Bonifacino Sandra

27) Arona

Autorizzazione per trasformazione di bosco secondario di invasione in altra qualità di coltura

Richiedente: Piscetta Ivana

28) Gavi

Autorizzazione per eliminazione di formazioni boscate secondarie per esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e recupero ambientale

Richiedente: Mazzarello Marco

29) Robilante - Roccavione - Roaschia -

Autorizzazione per ampliamento della coltivazione e recupero ambientale della cava "Snive" loc. Muntacala e Monte Plunea

Richiedente: Sibelco Italia S.p.A.

ELENCO B

1) Samone

Autorizzazione per realizzazione impianto distribuzione carburanti Variante a Determinazione n. 51 del 05/05/00 - S.S. 565 Km 1+273 - Fg. 10 mapp. 60-61-64-28-65-70-165-

Richiedente: API - Anonima Petroli Italiana S.p.A.

2) Settimo Torinese

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente eseguite - Frazione mezzi Po 2 bis - fg. 56 mapp. 20/c

Richiedente: Vona Donato - Grasso Giovannina

3) Oggebbio

Autorizzazione per costruzione di piscina, costruzione area esterna e formazione piazzola di sosta

Richiedente: Beck Karl Franz - Will Gerda

4) Verzuolo

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico 15.000 V - Loc. Morsello

Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.

5) Mombercelli

Autorizzazione per impianto elettrico a 15.000 V - Torrente Tiglionne

Richiedente: ENEL S.p.A.

6) Belveglio

Autorizzazione per lavori di bonifica agraria finalizzati al risanamento di fabbricato - Conservazione delle opere - Via Alessandria 4 -

Richiedente: Trincheri G. E T.

7) Ghemme

Autorizzazione per trasformazione bosco secondario di invasione in vigneto

Richiedente: Soc. Ponti S.p.A.

8) Arona

Autorizzazione per richiesta di abbattimento albero

Richiedente: Bevilacqua Maura

Codice 19.20

D.D. 26 aprile 2002, n. 44

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle ope-

re da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) Oleggio

Autorizzazione per ampliamento stalla e costruzione concimaia e portico.

Richiedente: Facchi Paolo Mario e Luciano

2) Torino

Autorizzazione per sistemazione esterna di giardino privato.

Richiedente: Franci Fiorenza

3) Cassano Spinola

Autorizzazione per realizzazione di portico ad uso agricolo.

Richiedente: Firpo Giancarlo

4) Oggebbio

Autorizzazione per chiusura portico seminterrato.

Richiedente: Troendle Dirk

5) Verbania

Autorizzazione per ampliamento e sopraelevazione fabbricato esistente per realizzazione di casa di accoglienza denominata Casa Nazaret in via San Remigio.

Richiedente: Loro Adriano

6) Oggebbio

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento.

Richiedente: Sig. Faccone Elisa

7) Bricherasio

Autorizzazione per ampliamento fabbricato ad uso abitazione. Località Cascina Alliaudi.

Richiedente: Clemente Domenico

8) Torino

Autorizzazione per realizzazione piscina e volume tecnico. - Strada Val San Martino Inferiore, 111.

Richiedente: Pandoli Giandonato

9) Baveno

Autorizzazione per parziale sopralzo di fabbricato esistente - Via Libertà.

Richiedente: Falciola Gianfranco

10) Cannero Riviera

Autorizzazione per nuova costruzione di locale ad uso accessorio per la casa - atelier - Località Ponte.

Richiedente: Roth Johannes Otto e Gruner Eva Brigitte

11) Ciriè

Autorizzazione per opere di protezione idraulica della sponda orografica destra del torrente Stura a protezione dell'impianto di estrazione e lavorazione inerti.

Richiedente: Ditta Gicas S.r.l.

12) San Giacomo Vercellese

Autorizzazione per costruzione capannone uso agricolo.

Richiedente: Caccianotti Raffaele

13) Ciriè

Autorizzazione per costruzione centro aziendale agricolo per attività florovivaistica. - Località Vassalla, 10.

Richiedente: Tarricone Graziella

14) Sant'Ambrogio Di Torino

Autorizzazione per costruzione nuovo fabbricato per l'allevamento dei caprini.

Richiedente: Barone Sergio - Azienda Agricola Barone Sergio

15) Verbania

Autorizzazione per progetto di chiusura cavedio per realizzazione nuovo locale ad uso ufficio in Via Olanda in località Pallanza.

Richiedente: Pasquali Daniele

16) Chiusa Di Pesio

Autorizzazione per costruzione di nuova tettoia aperta.

Richiedente: Peirone Franco

17) Verbania

Autorizzazione per progetto di realizzazione deposito attrezzi e tettoia in Via Piano Grande in località Fondotoce.

Richiedente: Morandi Giancarlo

18) Nonio

Autorizzazione per opere edilizie realizzate senza autorizzazione

Richiedente: Dahm Alexander

19) Pezzolo Valle Uzzone

Autorizzazione per sistemazione e ripristino di pista forestale per esbosco legname.

Richiedente: Negro Giuseppe

20) Prasco

Autorizzazione per realizzazione strada privata inghiaia. - Loc. Pian di Luna.

Richiedente: Mamberti Anna Maria

21) Pettenasco

Autorizzazione per ristrutturazione e ampliamento fabbricato uso residenziale.

Richiedente: Wieneke Dagmar Walburga Hedwing

22) Crevoladossola

Autorizzazione per variante per la realizzazione di una nuova pista di go-kart e area attrezzata per lo sport e per il tempo libero.

Richiedente: Ditta Lafox SNC

23) Baveno

Autorizzazione per ristrutturazione con sopralzo. - Località Marescialla Via Sempione, 38.

Richiedente: Cappelli Adriana e Wylia

24) Pinerolo

Autorizzazione per costruzione trave modulatrice di portata in località Ponte di Miradolo sinistra orografica del torrente Chisone.

Richiedente: Berger Cesare Rappresentante del Consorzio Irriguo Moirano Lemina

25) Cuneo

Autorizzazione per opere di difesa spondale in alveo torrente Gesso su sponda orografica destra in località Frazione Madonna delle Grazie. - Località Madonna delle Grazie.

Richiedente: Settore Programmazione del Territorio Urbanistica di Cuneo per il Presidente del Consorzio Irriguo Canale Grassa Inf.

26) Meina

Autorizzazione per ampliamento edificio residenziale e opere pertinenziali - Via Sempione.

Richiedente: Alonge Alfonso e Lastrico Anna Maria

27) Sestriere

Autorizzazione per ristrutturazione e creazione di un piccolo vano esterno uso deposito sci.

Richiedente: Hirshhon Teresa S.A.S. Alberto Biancaneve

28) Stresa

Autorizzazione per ampliamento con sopraelevazione di edificio esistente

Richiedente: Sacchi Vittorio

29) Calosso

Autorizzazione per ampliamento e sistemazione di fabbricato rurale

Richiedente: Piano Gianluca e Fabio

30) Meina

Autorizzazione per ristrutturazione edificio

Richiedente: Brovelli Giuseppe

31) Monterosso Grana

Autorizzazione per costruzione di basso fabbricato ad uso tettoia aperta.

Richiedente: Menardo Oscar e Grosso Josiane

32) Savigliano

Autorizzazione per ripristino scogliera esistente in massi di cava sulla sponda destra del torrente Varaita nel Comune di Savigliano danneggiata da eventi alluvionali.

Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

33) Rima San Giuseppe

Autorizzazione per costruzione di edificio da adibirsi ad esercizio per la vendita di prodotti di prima necessità tipici dell'attività agricola e dell'artigianato locale.

Richiedente: Comune di Rima San Giuseppe

34) Cannobio

Autorizzazione per formazione di autorimessa interrata a servizio di unità residenziale. - f. 11, mapp. 181-500.

Richiedente: Della Putta Rosalba

35) Oggebbio

Autorizzazione per nuova unità turistico residenziale.

Richiedente: Troendle Dirk

36) Ghiffa

Autorizzazione per costruzione di capannone industriale - variante in c.o.

Richiedente: Meierhofer Enrico

37) Formazza

Autorizzazione per progetto di costruzione deposito combustibili adeguamento D.M. 9/4/1994 punto 24c (legnaia di pertinenza del rifugio alpino sito in comune di Formazza).

Richiedente: Aggio Renato (Presidente C.A.I.)

38) Susa

Autorizzazione per realizzazione stazione radio base per telefonia.

Richiedente: Siemens I.C. N. S.p.A.

ELENCO B

1) Grondona

Autorizzazione per costruzione di ricovero attrezzi agricoli, fienile, locale di trasformazione e conservazione prodotti agricoli.

Richiedente: Verardo Simone

2) Rovasenda

Autorizzazione per realizzazione di due tratti di difesa spondale lungo il torrente Marchiazza (Vc) a protezione di porzioni di aree distinte a N.C.T. dai mappali n. 150-151 e 152 del foglio 21.

Richiedente: Collivasone Carlo e Falletti Maria

3) Verbania

Autorizzazione per progetto di 2 edifici ad uso industriale-artigianale in Via dell'Industria in loc. Fondotoce.

Richiedente: Soc. APIG S.r.l.

4) Bosia

Autorizzazione per lavori necessari per il completamento del depuratore comunale. - Località Baudracca Caplan.

Richiedente: Comune di Bosia

5) Cannobio

Autorizzazione per ricostruzione di rustico parzialmente crollato - loc. "Alpe Pianoni" - f. 46, mapp. 44-45.

Richiedente: Ceroni Ugo e Carmine Federica

6) Verbania

Autorizzazione per progetto di nuove serre, capannoni, e tunnel per attività agricola in loc. Fondotoce.

Richiedente: Campana Giancarlo

7) Penango

Autorizzazione per costruzione di Pecli Crocevia - Strada provinciale di Penango.

Richiedente: Cuniberti S. - Zanella P.G.

Codice 21

D.D. 9 aprile 2002, n. 116

DOCUP OB.2 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b - Fondo Parco Progetti: istanze pervenute ammissibili e non ammissibili a contributo

Premesso che:

- la Commissione Europea con Decisione C (2001) 2045 assunta in data 07/09/2001 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) ob. 2 della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2000/2006 redatto ai sensi del Reg. 1260/99;

- con deliberazione n. 51-4056 del 01/10/2001 la Giunta Regionale ha preso atto della citata decisione di approvazione del DOCUP ob. 2 programmazione 2000/2006;

- con deliberazione n. 83-4453 del 12/11/2001 la Giunta Regionale ha approvato sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 31/10/2001 il "Complemento di Programmazione" (C.d.P.), nella versione definitiva, che contiene le schede delle misure (suddivise per assi d'intervento) da finanziare con il

F.E.S.R., che costituiscono l'articolazione attuativa del DOCUP;

- con deliberazione n. 26-4892 del 21/12/2001 la Giunta Regionale ha approvato un documento denominato "Criteri della regia regionale" con il quale ha formulato indirizzi e modalità per l'attuazione delle misure e linee di intervento assegnate alla regia regionale (misure 1.1b, 2.3, 2.5b, 3.2, 4.1a e 4.2b);

- considerato che in tale documento è stata, tra l'altro, prevista l'istituzione di un Fondo Parco Progetti (FPP) avente lo scopo di finanziare la progettazione definitiva di iniziative che gli Enti Locali beneficiari (Comunità Montane, Comuni montani e collinari svantaggiati, Comuni singoli e/o associati fino a 10 mila abitanti) intendano proporre al successivo finanziamento del DOCUP ob. 2 e Phasing out;

- con la citata deliberazione n. 26-4892 del 21/12/2001 la Giunta Regionale ha, in particolare, disciplinato le varie fasi nelle quali si articola la procedura di accesso al contributo a copertura delle spese della progettazione definitiva delle iniziative (informazione, presentazione delle domande, istruttoria e finanziamento della progettazione definitiva) ,fissando alle ore 12,00 del giorno 1/2/2002 il termine per la presentazione delle istanze di contributo;

- sulla base degli indirizzi e delle indicazioni formulati dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 26-4892 del 21/12/2001 ,è stata predisposta una lettera - circolare inviata a tutti gli EE.LL. potenzialmente interessati a beneficiare del contributo a valere sul Fondo Parco Progetti ed è stata inoltre messa a disposizione il modulo di domanda da utilizzare per l'accesso al contributo in questione,con riferimento alle seguenti misure e/o linee di intervento:

- 2.3 Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico

- 2.5b Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali

- 3.2 Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici

- 4.1a Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima

- 4.2b Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale

- con D.G.R. n. 4-5186 del 1/2/2002, a parziale modifica della citata D.G.R. n. 26-4892 del 21/12/2001, veniva prorogata alle ore 12,00 del 15/2/2002, esclusivamente a favore delle Comunità Montane, la data di presentazione delle istanze in questione.

Considerato che:

- i criteri ed indirizzi in materia prevedono, tra l'altro, che gli uffici regionali effettuino l'istruttoria, finalizzata ad accertare la compatibilità e la finanziabilità delle istanze presentate rispetto alle prescrizioni contenute nel DOCUP ob. 2 e phasing out (programma a sostegno transitorio) nonché con le singole misure e/o linee di intervento specifiche dettagliate nel Complemento di programmazione;

- nel corso dell'istruttoria sono state approvate con D.D.n.32 del 26/3/2002, assunta dal dirigente Vicario della Direzione regionale Industria, le disposizioni che regolano l'accesso ai contributi previsti dal DOCUP ob. 2 e phasing out per le Misure/Linee di intervento oggetto dell'iniziativa Fondo Parco Progetti, tra cui la linea 2.5b, e pertanto i progetti definitivi finanziati dal FPP dovranno tener conto di tali disposizioni;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.37 del 4/4/2002 assunta dal dirigente Vicario della Direzione regionale Industria dalla quale si evince che:

- sono pervenute alla Regione n. 868 istanze, di cui n. 500 istanze riferite alle zone ob. 2, n. 361 istanze riferite alle zone phasing out e n. 7 istanze presentate da Comuni localizzati al di fuori delle aree assistite dal DOCUP;

- del complesso delle istanze pervenute - anche a seguito di attribuzione d'ufficio alla linea di intervento appropriata effettuata previa istruttoria degli uffici regionali preposti - n. 302 riguardavano la linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali" e, pertanto, sono state assegnate, ai fini degli adempimenti istruttori e dei conseguenti provvedimenti di ammissione/non ammissione al finanziamento, alla Direzione regionale Turismo Sport Parchi, titolare della linea di intervento;

Preso atto che dall'esame delle 302 istanze inerenti la linea di intervento 2.5b svolto da questa Direzione Turismo (Allegato A) risulta che:

- n. 98 istanze sono da considerare ammissibili, di cui n. 60 nelle zone ob. 2 e n.38 nelle zone phasing out (Allegato B);

- n. 204 istanze sono da considerare inammissibili, di cui n.114 nelle zone ob. 2, n. 89 nelle zone phasing out e n.1 ricadente al di fuori delle aree assistite dal DOCUP, per i motivi a fianco di ciascuna indicati (Allegato C).

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

determina

- di prendere atto che sono complessivamente pervenute con riferimento alla linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali" del DOCUP ob.2 2000-2006, la cui titolarità è in capo alla Direzione regionale Turismo Sport Parchi, n. 302 istanze di contributo (elencate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione) a valere sul Fondo Parco Progetti, finalizzato alla copertura delle spese di progettazione definitiva di interventi ammissibili al finanziamento del DOCUP ob.2 e phasing out (n. 174 nelle zone ob. 2, n. 127 nelle zone phasing out e n. 1 ricadente al di fuori delle aree assistite dal DOCUP);

- di dichiarare sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dagli uffici di questa Direzione con le modalità e i criteri indicati in premessa:

- n. 98 istanze ammissibili al contributo in questione (di cui n. 60 nelle zone ob. 2 e n.38 nelle zone phasing out), elencate nell'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- n. 204 istanze non ammissibili al contributo in questione (di cui n.114 nelle zone ob. 2, n. 89 nelle zone phasing out e n.1 ricadente al di fuori delle aree assistite dal DOCUP), elencate nell'Allegato C parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per i motivi a fianco di ciascuna indicati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Allegato A

ISTANZE PRESENTATE

OBIETTIVO 2				
Provincia di Alessandria				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO
1	GABIANO	AL	x	Ricettività sociale + urbanizzazione + arredo urbano
2	MOLARE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
3	MONTALDO BORMIDA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
4	CERRINA	AL	x	Arredo urbano
5	AVOLASCA	AL	x	Arredo urbano
6	SPIGNO MONFERRATO	AL	x	Struttura ricettiva
7	MORSASCO	AL	x	Urbanizzazione
8	MONLEALE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
9	MONTACUTO	AL	x	Percorso turistico
10	MONLEALE	AL	x	Enoteca
11	FABBRICA CURONE	AL	x	Centro benessere
12	MONTEMARZINO	AL	x	Centro benessere
13	BRIGNANO FRASCATA	AL	x	Arredo urbano
14	MOMPERONE	AL	x	Completamento impianto sportivo
15	C. M. ALTA VALLE ORBA	AL	x	Aree attrezzate + percorsi + completamento struttura ricettiva + arredo urbano
16	MOMPERONE	AL	x	Area verde attrezzata + percorsi
17	COSTA VESCOVATO	AL	x	Lago artificiale per la pesca sportiva
18	VOLTAGGIO	AL	x	Urbanizzazione
19	VIGNOLE BORBERA	AL	x	Centro promozione prodotti tipici, promozione turistica + attività museale
20	MELAZZO	AL	x	Arredo urbano
21	ORSARA BORMIDA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
22	PONTI	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
23	PARETO	AL	x	Arredo urbano
24	CREMOLINO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
25	BORGHETTO BORBERA	AL	x	Edificio promozione attività turistica
26	ALBERA LIGURE	AL	x	Completamento centro di ristoro
27	ALBERA LIGURE	AL	x	Arredo urbano
28	ROCCAFORTE LIGURE	AL	x	Arredo urbano
29	C. M. BORBERA E SPINTI	AL	x	Aree di sosta + percorsi turistici
30	ROCCHETTA LIGURE	AL	x	Area attrezzata + arredo urbano + restauro conservativo patrimonio culturale + ristrutturazione immobile
31	PRASCO	AL	x	Struttura sportiva (palestra)
32	CARREGA LIGURE	AL	x	Urbanizzazione
33	STAZZANO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
34	CASSINE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
35	CAVATORE	AL	x	Arredo urbano
36	PONZONE	AL	x	Aree attrezzate + pista di pattinaggio
37	C. M. VALLI CURONE GRUE' OSSONA	AL	x	Rifugi
38	MURISENGO	AL	x	Botteghe artigiane + struttura ricettiva non precisamente definita
39	RICALDONE	AL	x	Centro polifunzionale
40	LERMA	AL	x	Urbanizzazione
41	CASTELLETTO D'ERRO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
42	GRONDONA	AL	x	Parco dell'agricoltura
43	GRONDONA	AL	x	Urbanizzazione + arredo urbano
44	S. CRISTOFORO	AL	x	Arredo urbano
45	GARBAGNA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
46	MONLEALE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
47	FABBRICA CURONE	AL	x	Museo + percorso turistico

OBIETTIVO 2				
Provincia di Asti				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO
48	AGLIANO TERME	AT	x	Piscina + urbanizzazione
49	OLMO GENTILE	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione
50	FONTANILE	AT	x	Area attrezzata + Centro promozione prodotti tipici
51	SEROLE	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione
52	TONENGO	AT	x	Area attrezzata + punto informazione turistica
53	ROCCHETTA PALAFAEA	AT	x	Punto informazione turistica
54	CASTEL BOGLIONE	AT	x	Centro congressi
55	MONASTERO BORMIDA	AT	x	Completamento sala congressi
56	LOAZZOLO	AT	x	Albergo
57	CASTELLETTO MOLINA	AT	x	Sala congressi
58	VESIME	AT	x	Museo della pietra + capannone ricovero automezzi
59	CASSINASCO	AT	x	Punto informazione turistica e centro promozione prodotti tipici
60	CALOSSO	AT	x	Percorso ciclo-turistico + sentieri + arredo urbano + urbanizzazione

OBIETTIVO 2				
Provincia di Biella				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO
61	CAPRILE	BI	x	Urbanizzazione + pista fondo

OBIETTIVO 2				
Provincia di Cuneo				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO
62	BROSSASCO	CN	x	Centro congressi
63	VALMALA	CN	x	Area attrezzata camper
64	SAMPEYRE	CN	x	Impianto innevamento artificiale e potenziamento acquedotto
65	CASTELLETTO UZZONE	CN	x	Completamento centro ricreativo + ristrutturazione immobile + urbanizzazione
66	PONTECHIANALE	CN	x	Struttura ricettiva
67	LESEGNO	CN	x	Impianto sportivo (campo di calcetto)
68	VIOLA	CN	x	Infrastruttura turistico-ricreativa (pista di pattinaggio)
69	CEVA	CN	x	Urbanizzazione
70	BATTIFOLLO	CN	x	Campeggio + area attrezzata per camper
71	PAROLO	CN	x	Completamento impianto sportivo (pista di motocross)
72	BRONDELLO	CN	x	Urbanizzazione + sistemazione idraulica torrente
73	CASTELLINO TANARO	CN	x	Centro polifunzionale
74	ROASCIO	CN	x	Struttura ricettiva
75	C. M. VALLI MONGIA, CEVETTA E Langa CEBANA	CN	x	Attrezzature ed arredi per centro congressi
76	SALE S. GIOVANNI	CN	x	Struttura ricettiva
77	GOTTASECCA	CN	x	Consolidamento castello + punto espositivo
78	NIELLA TANARO	CN	x	Struttura alberghiera
79	BELLINO	CN	x	Museo delle meridiane
80	MARSAGLIA	CN	x	Area camper
81	PEZZOLO VALLE UZZONE	CN	x	Isole ecologiche (tettoie cassonetti rifiuti)
82	GORZEGNO	CN	x	Recupero patrimonio culturale
83	PRIERO	CN	x	Arredo urbano
84	PRIERO	CN	x	Struttura ricettiva
85	CEVA	CN	x	Urbanizzazione
86	ORMEA	CN	x	Museo del territorio (centro di documentazione sul territorio)
87	NUCETTO	CN	x	Arredo urbano
88	CASTELDELFINO	CN	x	Arredo urbano
89	BERGOLO	CN	x	Arredo urbano + urbanizzazione
90	CAPRAUNA	CN	x	Museo antropologico

OBIETTIVO 2				
Provincia di Torino				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO
91	CASELLETTE	TO	x	Salone polifunzionale congressi
92	CAPRIE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
93	CHIANOCCO	TO	x	Arredo urbano
94	PIVERONE	TO	x	Struttura ricettiva + punto informazioni turistiche + urbanizzazione
95	CONDOVE	TO	x	Arredo urbano
96	CHIUSA S. MICHELE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione + planetario
97	PEROSA ARGENTINA	TO	x	Arredo urbano
98	CONDOVE	TO	x	Castello del Conte Verde
99	GIAGLIONE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
100	BUTTIGLIERA ALTA	TO	x	Urbanizzazione
101	S. DIDERO	TO	x	Struttura ricettiva
102	MASSELLO	TO	x	Struttura ricettiva polivalente
103	VESTIGNE'	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
104	BRANDIZZO	TO	x	Urbanizzazione Area attrezzata
105	ALMESE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione + completamento struttura ricettiva
106	FENESTRELLE	TO	x	Arredo urbano
107	SUSA	TO	x	Copertura pista di pattinaggio (completamento impianti sportivi)
108	S. AMBROGIO	TO	x	Arredo urbano
109	VICO CANAVESE	TO	x	Arredo urbano e servizi
110	GIAVENO	TO	x	Strutture polifunzionali e ricettive
111	VILLARBASSE	TO	x	Arredo urbano
112	MAGLIONE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
113	VAIE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione + recupero fabbricato (museo-laboratorio)
114	PRAMOLLO	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
115	S. ANTONINO di SUSA	TO	x	Urbanizzazione
116	MEANA di SUSA	TO	x	Completamento edificio polifunzionale
117	AZEGLIO	TO	x	Percorso naturalistico ciclopedonale
118	BROZOLO	TO	x	Centro esposizione macchinari agricoli
119	ALICE SUPERIORE	TO	x	Sentieri, percorsi, parcheggi
120	NOVALESA	TO	x	Sala congressi
121	MAZZE'	TO	x	Arredo urbano
122	BROSSO	TO	x	Museo mineralogico
123	BORGONE DI SUSA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
124	BORGONE DI SUSA	TO	x	Arredo urbano
125	TRAVERSELLA	TO	x	Struttura ricettiva + museo mineralogico
126	VEROLENGO	TO	x	Urbanizzazione
127	CASALBORGONE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione + recupero patrimonio architettonico
128	CAREMA	TO	x	Arredo urbano
129	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
130	TAVAGNASCO	TO	x	Arredo urbano
131	QUINCINETTO	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
132	ROURE	TO	x	Struttura turistico ricreativa (palestra di roccia)
133	AVIGLIANA	TO	x	Percorso
134	MONCENISIO	TO	x	Casa per ferie
135	MERCENASCO	TO	x	Struttura ricettiva
136	VILLAR FOCCHIARDO	TO	x	Centro congressi
137	QUASSOLO	TO	x	Arredo urbano
138	LORANZE'	TO	x	Segnaletica + percorsi
139	COLLERETTO GIACOSA	TO	x	Segnaletica + percorsi
140	PARELLA	TO	x	Segnaletica + percorsi
141	QUAGLIUZZO	TO	x	Segnaletica + percorsi
142	STRAMBINELLO	TO	x	Segnaletica + percorsi
143	PEROSA CANAVESE	TO	x	Segnaletica + percorsi
144	SAN MARTINO CANAVESE	TO	x	Segnaletica + percorsi
145	VIALFRE'	TO	x	Segnaletica + percorsi
146	COAZZE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
147	S.GIORIO DI SUSA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
148	CHIUSA SAN MICHELE	TO	x	Arredo urbano
149	SALZA DI PINEROLO	TO	x	Pista di pattinaggio su ghiaccio + edificio per rimessaggio attrezzature

OBIETTIVO 2				
Provincia del Verbano Cusio Ossola				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO
150	FORMAZZA	VCO	x	Arredo urbano
151	C. M. MONTE ROSA	VCO	x	Area attrezzata
152	CALASCA CASTIGLIONE	VCO	x	Sentieri + aree sosta + centro di documentazione
153	PIEDIMULERA	VCO	x	Albergo
154	VANZONE CON S. CARLO	VCO	x	Struttura termale
155	DOMODOSSOLA	VCO	x	Arredo urbano
156	VOGOGNA	VCO	x	Urbanizzazione
157	PREMIA	VCO	x	Struttura termale
158	VILLETTE	VCO	x	Albergo
159	C. M. ANTIGORIO DI VEDRO FORMAZZA	VCO	x	Centro di preparazione sport invernali
160	C. M. VALLE VIGEZZO	VCO	x	Pista ciclo-pedonale
161	C. M. VALLE OSSOLA	VCO	x	Completamento sala congressi
162	C. M. VALLE ANTRONA	VCO	x	Impianto sciistico
163	VOGOGNA	VCO	x	Arredo urbano
164	VOGOGNA	VCO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
165	BOGNANCO	VCO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
166	FORMAZZA	VCO	x	Infrastruttura turistica (centro fondo)

OBIETTIVO 2				
Provincia di Vercelli				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO
167	ROVASENDA	VC	x	Struttura alberghiera
168	ALAGNA VALSESIA	VC	x	Struttura alberghiera
169	SCOPELLO	VC	x	Punto ristoro
170	RIVA VALDOBBIÀ	VC	x	Aree attrezzate (percorsi turistici)
171	FOBELLO	VC	x	Area attrezzata (turistico-ricreativa)
172	ALAGNA VALSESIA	VC	x	Infrastruttura turistico-ricreativa (pista di pattinaggio)
173	GUARDABOSONE	VC	x	Struttura ricettiva
174	ALBANO VERCELLESE	VC	x	Varie

PHASING OUT				
Provincia di Alessandria				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
1	CASTELLAR GUIDOBONO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
2	SAREZZANO	AL	x	Urbanizzazione
3	VOLPEDO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
4	CARBONARA SCRIVIA	AL	x	Centro espositivo prodotti locali
5	GAVAZZANA	AL	x	Punto vendita commerciale
6	SPINETO SCRIVIA	AL	x	Salone commerciale
7	VILLALVERNIA	AL	x	Struttura destinata a diffusione prodotti tipici locali - attività ciclistica
8	SARDIGLIANO	AL	x	Arredo urbano
9	VILLAROMAGNANO	AL	x	Arredo urbano
10	PADERNA	AL	x	Negozio alimentare e foresteria
11	CASSANO SPINOLA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
12	GAVAZZANA	AL	x	Ampliamento museo
13	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione
14	TASSAROLO	AL	x	Arredo urbano
15	CAREZZANO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione + recupero fabbricato
16	SANT'AGATA FOSSILI	AL	x	Completamento struttura ricettiva
17	CASTELSPINA	AL	x	Area di pertinenza impianti sportivi

PHASING OUT				
Provincia di Asti				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
18	ANTIGNANO	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione
19	VILLA S. SECONDO	AT	x	Arredo urbano
20	CELLE ENOMONDO	AT	x	Completamento centro congressi (arredamento)
21	CELLE ENOMONDO	AT	x	Arredo urbano
22	CORTANZE	AT	x	Arredo urbano
23	CINAGLIO	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione

PHASING OUT				
Provincia di Biella				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
24	MONGRANDO	BI	x	Completamento complesso polivalente
25	OCCHIEPPO INF.	BI	x	Edificio destinato promozione territorio
26	POLLONE	BI	x	Area camper
27	GRAGLIA	BI	x	Salone ricettivo-turistico
28	OPERA PIA OSPIZIO DI GRAGLIA	BI	x	Completamento ospizio
29	SORDEVOLO	BI	x	Salone ricettivo-turistico
30	SORDEVOLO	BI	x	Completamento anfiteatro comunale

PHASING OUT				
Provincia di Cuneo				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
31	MONTALDO MONDOVI'	CN	x	Completamento struttura sportiva
32	CELLE DI MACRA	CN	x	Ecomuseo
33	CRAVANZANA	CN	x	Complesso polifunzionale (culturale fieristico)
34	ENTRACQUE	CN	x	Struttura turistico - ricreativa
35	VERNANTE	CN	x	Edificio destinato a funzioni documentali e museali
36	VINADIO	CN	x	Infrastrutture turistico - termali
37	ELVA	CN	x	Urbanizzazione
38	CARTIGNANO (capofila +San Damiano Macra)	CN	x	Sentieri + punto informazione turistica
39	ENVIE	CN	x	Arredo urbano + smaltimento tetto in eternit
40	PIETRAPORZIO	CN	x	Ufficio turistico
41	AISONE	CN	x	Struttura ricettiva
42	MOIOLA	CN	x	Museo delle fortificazioni
43	ROCCASPARVERA	CN	x	Centro polifunzionale (biblioteca - videoteca - ristoro)
44	DEMONTE	CN	x	Arredo urbano + urbanizzazione
45	STROPPO	CN	x	Arredo urbano + Urbanizzazione
46	ACCEGLIO	CN	x	Arredo urbano + Urbanizzazione
47	VILLANOVA MONDOVI'	CN	x	Bocciodromo
48	ALBARETTO DELLA TORRE	CN	x	Recupero patrimonio culturale
49	SERRAVALLE LANGHE	CN	x	Salone polivalente
50	LEQUIO BERRIA	CN	x	Struttura ricettiva (casa albergo vacanze) + arredo urbano
51	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	x	Parcheggi + servizi igienici + bar + urbanizzazione
52	PIANFEI	CN	x	Ristrutturazione edificio comunale + area attrezzata
53	OSTANA	CN	x	Albergo
54	TORRE MONDOVI'	CN	x	Sistemazioni idrauliche + arredo urbano + urbanizzazione
55	SOMANO	CN	x	Centro polifunzionale
56	BOSIA	CN	x	Struttura ricettiva
57	CANOSIO	CN	x	Struttura turistico - ricreativa
58	MARMORA	CN	x	Struttura turistico - ricreativa
59	FRABOSA SOPRANA	CN	x	Sistemazione pista sci alpino
60	VALDIERI	CN	X	Condotta idrica da sorgente a centrale di imbottigliamento
61	ROBURENT	CN	x	Struttura termale ad uso turistico-ricettivo

PHASING OUT				
Provincia di Torino				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
62	CUMIANA	TO	x	Struttura ricettiva
63	LAURIANO	TO	x	Recupero fabbricato (sala lettura)
64	OSASIO	TO	x	Arredo urbano
65	OSASCO	TO	x	Realizzazione di un punto di ristoro nell'edificio municipale
66	PERTUSIO	TO	x	
67	RORA'	TO	x	Struttura ricettiva
68	PISCINA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
69	PISCINA	TO	x	Arredo urbano
70	PISCINA	TO	x	Urbanizzazione (area mercatale -parcheggio)
71	CERESOLE REALE	TO	x	Strada pedonale + pista di fondo
72	TRAVES	TO	x	Struttura polifunzionale
73	CESANA T.se	TO	x	Arredo urbano
74	MONASTERO di LANZO	TO	x	Urbanizzazione (strada, elettrodotto)
75	PONT CANAVESE	TO	x	Sentiero + area verde + arredo urbano + area camper
76	LUSERNA S. GIOVANNI	TO	x	Arredo Urbano
77	COASSOLO T.se	TO	x	Sala congressi
78	VIRLE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
79	ANGROGNA	TO	x	Urbanizzazione + sistemazioni idro - geologiche
80	CAVOUR	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
81	CANTOIRA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
82	CERES	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
83	MEZZENILE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
84	BRICHERASIO	TO	x	Struttura polifunzionale + centro congressi
85	MACELLO	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
86	BURIASCO	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione
87	BURIASCO	TO	x	Urbanizzazione
88	VIDRACCO	TO	x	Sentiero, arredo urbano
89	LOCANA	TO	x	Impianto sciistico di risalita
90	FRASSINETTO	TO	x	Urbanizzazione
91	VILLANOVA CANAVESE	TO	x	Arredo Urbano
92	VAUDA CANAVESE	TO	x	Arredo Urbano + urbanizzazione
93	SAUZE D'OULX	TO	x	Museo dello sci d'epoca
94	GARZIGLIANA	TO	x	Arredo urbano
95	GARZIGLIANA	TO	x	Arredo Urbano + urbanizzazione
96	GARZIGLIANA	TO	x	Circuito ciclabile + area di sosta
97	SESTRIERE	TO	x	Manutenzione impianto sportivo
98	SCALENGHE	TO	x	Urbanizzazione
99	OZEGNA	TO	x	Non individuabile
100	BALME	TO	x	Sentieri + area di sosta + area camper
101	PRAGELATO	TO	x	Area attrezzata
102	PAVAROLO	TO	x	Centro espositivo polifunzionale
103	BALDISSERO TORINESE	TO	x	Percorso
104	RIVAROSSA	TO	x	Arredo urbano
105	FRONT	TO	x	Centro congressi
106	OULX	TO	x	Impianto sportivo
107	USSEGLIO	TO	x	Percorso pedonale
108	RIBORDONE	TO	x	Arredo Urbano + urbanizzazione
109	S. CARLO CANAVESE	TO	x	Arredo Urbano + urbanizzazione
110	S. SECONDO DI PINEROLO	TO	x	Urbanizzazione
111	C. M. PINEROLESE PEDEMONTANO	TO	x	Sala congressi
112	CHIALAMBERTO	TO	x	Completamento sala congressi
113	OSASCO	TO	x	Recupero patrimonio culturale (affreschi)

PHASING OUT				
Provincia di Torino				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
114	OSASCO	TO	x	Arredo urbano
115	CANTALUPA	TO	x	Urbanizzazione (parcheggio)
116	VIGONE	TO	x	Riqualificazione teatro comunale
117	ALPETTE	TO	x	Completamento centro turistico di accoglienza osservatorio astronomico
118	MACELLO	TO	x	Urbanizzazione

PHASING OUT				
Provincia del Verbano Cusio Ossola				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
119	QUARNA SOTTO	VCO	x	Arredo urbano
120	CESARA	VCO	x	Locale: bar - ristorante
121	BROVELLO CARPUGNINO	VCO	x	Percorso
122	PREMENO	VCO	x	Attrezzature per la fruizione turistica (Villa Bernocchi)
123	BELGIRATE	VCO	x	Percorso turistico
124	C. M. ALTO VERBANO	VCO	x	Percorso turistico + aree attrezzate

PHASING OUT				
Provincia di Vercelli				
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO
125	BREIA	VC	x	Percorso turistico
126	QUARONA	VC	x	Completamento strutture sportive
127	PARROCCHIA DI QUARONA	VC	x	Aree attrezzate
Comuni non ricadenti nelle aree Ob.2 e Ph. Out				
N. progr.	ENTE	PROV.	Zona	TIPOLOGIA INTERVENTO
1	NEVIGLIE	CN		Area attrezzata

Allegato B -

ISTANZE AMMESSE

OBIETTIVO 2						
Provincia di Alessandria						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
1	GABIANO	AL	x	Ricettività sociale + urbanizzazione + arredo urbano	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente alla struttura ricettiva
2	MONTACUTO	AL	x	Percorso turistico	AMMESSO	
3	FABBRICA CURONE	AL	x	Centro benessere	AMMESSO	
4	MONTEMARZINO	AL	x	Centro benessere	AMMESSO	
5	C. M. ALTA VALLE ORBA	AL	x	Aree attrezzate + percorsi + completamento struttura ricettiva + arredo urbano	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente alle aree attrezzate ed ai percorsi
6	MOMPERONE	AL	x	Area verde attrezzata + percorsi	AMMESSO	
7	VIGNOLE BORBERA	AL	x	Centro promozione prodotti tipici, promozione turistica + attività museale	AMMESSO	
8	CREMOLINO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	AMMESSO	
9	BORGHETTO BORBERA	AL	x	Edificio promozione attività turistica	AMMESSO	
10	ROCCAFORTE LIGURE	AL	x	Arredo urbano	AMMESSO	
11	C. M. BORBERA E SPINTI	AL	x	Aree di sosta + percorsi turistici	AMMESSO	
12	ROCCHETTA LIGURE	AL	x	Area attrezzata + arredo urbano + restauro conservativo patrimonio culturale + ristrutturazione immobile	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente all'area attrezzata Le Rocche
13	GRONDONA	AL	x	Urbanizzazione + arredo urbano	AMMESSO	
14	GARBAGNA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	AMMESSO	

OBIETTIVO 2						
Provincia di Asti						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
15	FONTANILE	AT	x	Atrea attrezzata + Centro promozione prodotti tipici	AMMESSO	
16	TONENGO	AT	x	Area attrezzata + punto informazione turistica	AMMESSO	
17	ROCCHETTA PALAFAEA	AT	x	Punto informazione turistica	AMMESSO	
18	VESIME	AT	x	Museo della pietra + capannone ricovero automezzi	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente al Museo della Pietra
19	CASSINASCO	AT	x	Punto informazione turistica e centro promozione prodotti tipici	AMMESSO	
20	CALOSSO	AT	x	Percorso ciclo-turistico + sentieri + arredo urbano + urbanizzazione	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente a pista ciclabile + sentieri arte bacco - (50%)

OBIETTIVO 2						
Provincia di Biella						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
21	CAPRILE	BI	x	Urbanizzazione + pista fondo	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente alla realizzazione della pista da fondo

OBIETTIVO 2						
Provincia di Cuneo						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
22	VALMALA	CN	x	Area attrezzata camper	AMMESSO	
23	PONTECHIANALE	CN	x	Struttura ricettiva	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente alla struttura ricettiva
24	VIOLA	CN	x	Infrastruttura turistico-ricreativa (pista di pattinaggio)	AMMESSO	
25	BATTIFOLLO	CN	x	Campeggio + area attrezzata per camper	AMMESSO	
26	ROASCIO	CN	x	Struttura ricettiva	AMMESSO	
27	SALE S. GIOVANNI	CN	x	Struttura ricettiva	AMMESSO	
28	GOTTASECCA	CN	x	Consolidamento castello + punto espositivo	AMMESSO	
29	BELLINO	CN	x	Museo delle meridiane	AMMESSO	
30	MARSAGLIA	CN	x	Area camper	AMMESSO	
31	ORMEA	CN	x	Museo del territorio (centro di documentazione sul territorio)	AMMESSO	
32	CASTELDELFINO	CN	x	Arredo urbano	AMMESSO	
33	CAPRAUNA	CN	x	Museo antropologico	AMMESSO	

OBIETTIVO 2						
Provincia di Torino						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
34	PIVERONE	TO	x	Struttura ricettiva + punto informazione turistica + urbanizzazione	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente alla struttura ricettiva ed al punto informazione turistica
35	CHIUSA S. MICHELE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione + planetario	AMMESSO	
36	CONDOVE	TO	x	Castello del Conte Verde	AMMESSO	
37	GIAVENO	TO	x	Strutture polifunzionali e ricettive	AMMESSO PARZIALMENTE	Limitatamente alla struttura ricettiva ex scuola Maddalena
38	ALICE SUPERIORE	TO	x	Sentieri + percorsi + parcheggi	AMMESSO	
39	BROSSO	TO	x	Museo mineralogico	AMMESSO	
40	TRAVERSELLA	TO	x	Struttura ricettiva + museo mineralogico	AMMESSO	
41	ROURE	TO	x	Struttura turistico-ricreativa (palestra di roccia)	AMMESSO	
42	MONCENISIO	TO	x	Casa per ferie	AMMESSO	
43	LORANZE'	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
44	COLLERETTO GIACOSA	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
45	PARELLA	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
46	QUAGLIUZZO	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
47	STRAMBINELLO	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
48	PEROSA CANAVESE	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
49	SAN MARTINO CANAVESE	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
50	VIALFRE'	TO	x	Segnaletica + percorsi	AMMESSO	
51	SALZA DI PINEROLO	TO	x	Pista di pattinaggio su ghiaccio + edificio per rimessaggio attrezzature	AMMESSO	

OBIETTIVO 2						
Provincia del Verbano Cusio Ossola						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
52	C. M. MONTE ROSA	VCO	x	Area attrezzata	AMMESSO	
53	CALASCA CASTIGLIONE	VCO	x	Sentieri + aree sosta + centro di documentazione	AMMESSO	
54	VANZONE CON S. CARLO	VCO	x	Struttura termale	AMMESSO	
55	PREMIA	VCO	x	Struttura termale	AMMESSO	
56	C. M. ANTIGORIO DI VEDRO FORMAZZA	VCO	x	Centro di preparazione sport invernali	AMMESSO	
57	C. M. VALLE VIGEZZO	VCO	x	Pista ciclo-pedonale	AMMESSO	
58	FORMAZZA	VCO	x	Infrastruttura turistica (centro fondo)	AMMESSO	

OBIETTIVO 2						
Provincia di Vercelli						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
59	FOBELLO	VC	x	Area attrezzata (turistico-ricreativa)	AMMESSO	
60	GUARDABOSONE	VC	x	Struttura ricettiva	AMMESSO	

PHASING OUT						
Provincia di Alessandria						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
1	CARBONARA SCRIVIA	AL	x	Centro espositivo prodotti locali	AMMESSO	
2	VILLALVERNIA	AL	x	Struttura destinata a diffusione prodotti tipici locali - attività ciclistica	AMMESSO	
3	SANT'AGATA FOSSILI	AL	x	Completamento struttura ricettiva	AMMESSO	

PHASING OUT						
Provincia di Asti						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
4	VILLA S. SECONDO	AT	x	Arredo urbano	AMMESSO	

PHASING OUT						
Provincia di Biella						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
5	MONGRANDO	BI	x	Completamento complesso polivalente	AMMESSO PARzialmente	Limitatamente agli interventi di completamento del piano terreno
6	OCCHIEPPO INF.	BI	x	Edificio destinato promozione territorio	AMMESSO	
7	POLLONE	BI	x	Area camper	AMMESSO	

PHASING OUT						
Provincia di Cuneo						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
8	CELLE DI MACRA	CN	x	Ecomuseo	AMMESSO	
9	ENTRACQUE	CN	x	Struttura turistico - ricreativa	AMMESSO	
10	VERNANTE	CN	x	Edificio destinato a funzioni documentali e museali	AMMESSO	
11	VINADIO	CN	x	Infrastrutture turistico - termali	AMMESSO	
12	CARTIGNANO (capofila +San Damiano Macra)	CN	x	Sentieristica + punto informazione turistica	AMMESSO	
13	PIETRAPORZIO	CN	x	Ufficio turistico	AMMESSO	
14	AISONE	CN	x	Struttura ricettiva	AMMESSO	
15	MOIOLA	CN	x	Museo delle fortificazioni	AMMESSO	
16	LEQUIO BERRIA	CN	x	Struttura ricettiva (casa albergo vacanze) + arredo urbano	AMMESSO PARzialmente	Limitatamente alla struttura ricettiva
17	MARMORA	CN	x	Struttura turistico - ricreativa	AMMESSO	
18	ROBURENT	CN	x	Struttura termale ad uso turistico-ricettivo	AMMESSO	

PHASING OUT						
Provincia di Torino						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
19	CUMIANA	TO	x	Struttura ricettiva	AMMESSO	
20	RORA'	TO	x	Struttura ricettiva	AMMESSO	
21	CERESOLE REALE	TO	x	Strada pedonale + pista di fondo	AMMESSO	
22	PONT CANAVESE	TO	x	Sentiero+area verde+arredo urbano+area camper	AMMESSO	
23	COASSOLO T.se	TO	x	Sala congressi	AMMESSO	
24	BURIASCO	TO	x	Arredo urbano+urbanizzazione	AMMESSO	
25	VIDRACCO	TO	x	Sentiero+arredo urbano	AMMESSO	
26	SAUZE D'OULX	TO	x	Museo dello sci d'epoca	AMMESSO	
27	GARZIGLIANA	TO	x	Circuito ciclabile + area di sosta	AMMESSO	
28	BALME	TO	x	Sentieri+area di sosta+area camper	AMMESSO	
29	PRAGELATO	TO	x	Area attrezzata	AMMESSO	
30	BALDISSERO TORINESE	TO	x	Percorso	AMMESSO	
31	USSEGLIO	TO	x	Percorso pedonale	AMMESSO	
32	CHIALAMBERTO	TO	x	Completamento sala congressi	AMMESSO	
33	ALPETTE	TO	x	Completamento centro turistico di accoglienza osservatorio astronomico	AMMESSO	

PHASING OUT						
Provincia del Verbano Cusio Ossola						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
34	BROVELLO CARPUGNINO	VCO	x	Percorso	AMMESSO	
35	PREMENO	VCO	x	Attrezzature per la fruizione turistica (Villa Bernocchi)	AMMESSO	
36	BELGIRATE	VCO	x	Percorso turistico	AMMESSO	
37	C. M. ALTO VERBANO	VCO	x	Percorso turistico + aree attrezzate	AMMESSO	

PHASING OUT						
Provincia di Vercelli						
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
38	BREIA	VC	x	Percorso turistico	AMMESSO	

Allegato C

ISTANZE NON AMMESSE

OBIETTIVO 2					
Provincia di Alessandria					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	MOLARE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
2	MONTALDO BORMIDA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
3	CERRINA	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
4	AVOLASCA	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
5	MORSASCO	AL	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
6	MONLEALE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
7	BRIGNANO FRASCATA	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
8	MOMPERONE	AL	x	Completamento impianto sportivo	Trattasi manutenzione straordinaria impianti sportivi e per servizi locali - parziale proprietà dei beni - dati progettuali insufficienti
9	VOLTAGGIO	AL	x	Urbanizzazione	Tipologia non conforme (reti infrastrutturali)
10	MELAZZO	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
11	ORSARA BORMIDA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
12	PONTI	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
13	PARETO	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
14	ALBERA LIGURE	AL	x	Completamento centro di ristoro	Tipologia non conforme (attrezzature di carattere locale)
15	ALBERA LIGURE	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
16	PRASCO	AL	x	Struttura sportiva (palestra)	Tipologia non conforme (attrezzature ad uso locale)
17	CARREGA LIGURE	AL	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
18	STAZZANO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
19	CASSINE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
20	CAVATORE	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
21	MURISENGO	AL	x	Botteghe artigiane + struttura ricettiva non precisamente definita	Tipologia non conforme
22	RICALDONE	AL	x	Centro polifunzionale	Tipologia non conforme
23	LERMA	AL	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
24	CASTELLETTO D'ERRO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
25	GRONDONA	AL	x	Parco dell'agricoltura	Tipologia non conforme
26	S. CRISTOFORO	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
27	SPIGNO MONFERRATO	AL	x	Struttura ricettiva	E' stato finanziato altro progetto indicato prioritario dal proponente
28	MONLEALE	AL	x	Enoteca	E' stato finanziato altro progetto indicato prioritario dal proponente
29	COSTA VESCOVATO	AL	x	Lago artificiale per la pesca sportiva	E' stato finanziato altro progetto indicato prioritario dal proponente
30	PONZONE	AL	x	Aree attrezzate + pista di pattinaggio	E' stato finanziato altro progetto indicato prioritario dal proponente
31	C.M. VALLI CURONE GRUE' OSSONA	AL	x	Rifugi	E' stato finanziato altro progetto indicato prioritario dal proponente
32	MONLEALE	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	E' stato finanziato altro progetto indicato prioritario dal proponente

OBIETTIVO 2					
Provincia di Alessandria					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
33	FABBRICA CURONE	AL	x	Museo + percorso turistico	E' stato finanziato altro progetto indicato prioritario dal proponente

OBIETTIVO 2					
Provincia di Asti					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
34	AGLIANO TERME	AT	x	Piscina + urbanizzazione	Tipologia non conforme (rifacimento piscina comunale)
35	OLMO GENTILE	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
36	SEROLE	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
37	CASTEL BOGLIONE	AT	x	Centro congressi	Tipologia non conforme (località non termale)
38	MONASTERO BORMIDA	AT	x	Completamento sala congressi	Tipologia non conforme (località non termale)
39	LOAZZOLO	AT	x	Albergo	Tipologia non conforme (struttura alberghiera)
40	CASTELLETTO MOLINA	AT	x	Sala congressi	Tipologia non conforme (località non termale)

OBIETTIVO 2					
Provincia di Cuneo					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
41	BROSSASCO	CN	x	Centro congressi	Tipologia non conforme
42	SAMPEYRE	CN	x	Impianto innevamento artificiale+potenziamento acquedotto	Tipologia non conforme
43	CASTELLETTO UZZONE	CN	x	Completamento centro ricreativo+ ristrutturazione immobile+urbanizzazione	Dati progettuali insufficienti
44	LESEGNIO	CN	x	Impianto sportivo (campo di calcetto)	Attrezzatura sportiva ad uso locale (campo di calcetto)
45	CEVA	CN	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
46	PAROLDO	CN	x	Completamento impianto sportivo (pista di motocross)	Tipologia non conforme (completamento pista di motocross)
47	BRONDELLO	CN	x	Urbanizzazione + Sistemazione idraulica torrente	Tipologia non conforme (sistemazioni idrauliche)
48	CASTELLINO TANARO	CN	x	Centro polifunzionale	Tipologia di non evidente uso turistico - dati progettuali insufficienti
49	C. M. VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA	CN	x	Attrezzature ed arredi per centro congressi	Tipologia non conforme
50	NIELLA TANARO	CN	x	Struttura alberghiera	Tipologia non conforme (albergo)
51	PEZZOLO VALLE UZZONE	CN	x	Isole ecologiche (tettoie cassonetti rifiuti)	Tipologia non conforme
52	GORZEGNO	CN	x	Recupero patrimonio culturale	Tipologia non conforme
53	PRIERO	CN	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
54	PRIERO	CN	x	Struttura ricettiva	Dati progettuali non coerenti con scheda descrittiva
55	CEVA	CN	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i. (pratica identica a quella presentata con prot.1291/16.3 del 31.01.02)
56	NUCETTO	CN	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
57	BERGOLO	CN	x	Aredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.

OBIETTIVO 2					
Provincia di Torino					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
58	CASELLETTE	TO	x	Salone polifunzionale	Tipologia non conforme
59	CAPRIE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
60	CHIANOCOCO	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
61	CONDOVE	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
62	PEROSA ARGENTINA	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
63	GIAGLIONE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
64	BUTTIGLIERA ALTA	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
65	S. DIDERO	TO	x	Struttura ricettiva	Immobile vincolato D.L.G.S.490/99 non di proprietà: tempi di acquisizione non definiti
66	MASSELLO	TO	x	Struttura ricettiva polivalente	Struttura ricettiva non supportata da sufficienti elementi relativi ai fabbisogni ricettivi dell'area
67	VESTIGNE'	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
68	BRANDIZZO	TO	x	Urbanizzazione+ area attrezzata	Tipologia non conforme con finalità d'uso prettamente locale
69	ALMESE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione + completamento struttura ricettiva	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
70	FENESTRELLE	TO	x	Arredo Urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
71	SUSA	TO	x	Copertura pista di pattinaggio (completamento impianti sportivi)	Tipologia non conforme (completamento impianti sportivi)
72	S. AMBROGIO	TO	x	Arredo Urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
73	VICO CANAVESE	TO	x	Arredo Urbano e servizi	Tipologia non conforme
74	VILLARBASSE	TO	x	Arredo Urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
75	MAGLIONE	TO	x	Arredo Urbano + Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
76	VAIE	TO	x	Arredo Urbano + Urbanizzazione + recupero fabbricato (museo-laboratorio)	Immobile non di proprietà - Tempi di acquisizione non compatibili - Parte dell'intervento riguarda opere di urbanizzazione non ammissibili
77	PRAMOLLO	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
78	S. ANTONINO di SUSA	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
79	MEANA di SUSA	TO	x	Completamento edificio polifunzionale	Tipologia non conforme (completamento piastra sportiva)
80	BROZOLO	TO	x	Centro esposizione macchinari agricoli	Tipologia non conforme (interesse locale)
81	NOVALESA	TO	x	Sala Congressi	Tipologia non conforme (località non termale)
82	MAZZE'	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
83	BORGONE DI SUSA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
84	VEROLENGO	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
85	CASALBORGONE	TO	x	Arredo Urbano + urbanizzazione + recupero patrimonio architettonico	Opere di urbanizzazione non comprese in Programmi Integrati L.R. 4/2000 e s.m.i.- L'intervento sulla chiesa non è conforme
86	CAREMA	TO	x	Arredo Urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
87	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	x	Arredo Urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
88	TAVAGNASCO	TO	x	Arredo Urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
89	QUINCINETTO	TO	x	Arredo Urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
90	MERCENASCO	TO	x	Struttura ricettiva	Struttura ricettiva non supportata da sufficienti elementi relativi ai fabbisogni ricettivi dell'area

OBIETTIVO 2					
Provincia di Torino					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
91	VILLAR FOCCHIARDO	TO	x	Centro congressi	Tipologia non conforme (località non termale)
92	QUASSOLO	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
93	COAZZE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
94	S.GIORIO DI SUSÀ	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
95	CHIUSA SAN MICHELE	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
96	AZEGLIO	TO	x	Percorso naturalistico ciclopedonale	E' stato finanziato altro progetto indicato "prioritario" dal proponente
97	BORGONE DI SUSÀ	TO	x	Arredo Urbano	E' stato finanziato altro progetto indicato "prioritario" dal proponente
98	AVIGLIANA	TO	x	Percorso	E' stato finanziato altro progetto indicato "prioritario" dal proponente

OBIETTIVO 2					
Provincia del Verbano Cusio Ossola					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
99	FORMAZZA	VCO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
100	PIEDIMULERA	VCO	x	Albergo	Tipologia non conforme (struttura alberghiera)
101	DOMODOSSOLA	VCO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
102	VOGOGNA	VCO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
103	VILLETTE	VCO	x	Albergo	Tipologia non conforme (albergo)
104	C. M. VALLE OSSOLA	VCO	x	Completamento sala congressi	Tipologia non conforme (completamento attrezzature)
105	C. M. VALLE ANTRONA	VCO	x	Impianto scioviario	Tipologia non conforme (impianto scioviario)
106	VOGOGNA	VCO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
107	VOGOGNA	VCO	x	Arredo Urbano + Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
108	BOGNANCO	VCO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.

OBIETTIVO 2					
Provincia di Vercelli					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
109	ROVASENDA	VC	x	Struttura alberghiera	Tipologia non conforme (struttura alberghiera)
110	ALAGNA VALSESIA	VC	x	Struttura alberghiera	Tipologia non conforme (struttura alberghiera)
111	SCOPELLO	VC	x	Punto ristoro	Tipologia non conforme (punto vendita commerciale)
112	ALBANO VERCELLESE	VC	x	Varie	Pervenuta oltre la data ultima di consegna prevista dal bando
113	RIVA VALDOBBIÀ	VC	x	Aree attrezzate (percorsi turistici)	E' stato finanziato altro progetto indicato "prioritario" dal proponente
114	ALAGNA VALSESIA	VC	x	Infrastruttura turistico-ricreativa	E' stato finanziato altro progetto indicato "prioritario" dal proponente

PHASING OUT					
Provincia di Alessandria					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	CASTELLAR GUIDOBONO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
2	SAREZZANO	AL	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
3	VOLPEDO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
4	GAVAZZANA	AL	x	Punto vendita commerciale	Tipologia non conforme (scheda carente di informazioni)
5	SPINETO SCRIVIA	AL	x	Salone commerciale	Dati progettuali insufficienti
6	SARDIGLIANO	AL	x	Arredo urbano	Manca documentazione tecnica di base - E' stata presentata solo domanda e scheda. I dati progettuali sono, comunque, insufficienti
7	VILLAROMAGNANO	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
8	PADERNA	AL	x	Negozi alimentare e foresteria	Tipologia non conforme (punto vendita commerciale)
9	CASSANO SPINOLA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
10	GAVAZZANA	AL	x	Ampliamento museo	Dati progettuali assenti
11	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
12	TASSAROLO	AL	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
13	CAREZZANO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione + recupero fabbricato	Interventi non conformi (Arredi e urbanizzazioni solo se in P.I. L.R. 4/2000 - Recupero di fabbricato - Finalità d'uso di carattere locale)
14	CASTELSPINA	AL	x	Area di pertinenza impianti sportivi	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.

PHASING OUT					
Provincia di Asti					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
15	ANTIGNANO	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
16	CELLE ENOMONDO	AT	x	Completamento centro congressi (arredamento)	Tipologia non conforme (arredamento centro congressi)
17	CELLE ENOMONDO	AT	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
18	CORTANZE	AT	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
19	CINAGLIO	AT	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.

PHASING OUT					
Provincia di Biella					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
20	GRAGLIA	BI	x	Salone ricettivo-turistico	Tipologia non conforme Immobile non in proprietà
21	OPERA PIA OSPIZIO DI GRAGLIA	BI	x	Completamento ospizio	Beneficiario non ammissibile
22	SORDEVOLO	BI	x	Salone ricettivo-turistico	Tipologia non conforme
23	SORDEVOLO	BI	x	Completamento anfiteatro comunale	Tipologia non conforme (completamento anfiteatro comunale)

PHASING OUT					
Provincia di Cuneo					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
24	MONTALDO MONDOVI'	CN	x	Completamento struttura sportiva	Tipologia non conforme (completamento impianto sportivo di carattere locale)
25	CRAVANZANA	CN	x	Complesso polifunzionale (culturale-fieristico)	Intervento d'uso misto (residenti e turisti), ma di rilevanza turistica limitata
26	ELVA	CN	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
27	ENVIE	CN	x	Arredo urbano + smaltimento tetto in eternit	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
28	ROCCASPARVERA	CN	x	Centro Polifunzionale (biblioteca - videoteca - ristoro)	Tipologia non conforme (struttura di prevalente uso locale)
29	DEMONTE	CN	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
30	STROPPO	CN	x	Arredo urbano + Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
31	ACCEGLIO	CN	x	Arredo urbano + Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
32	VILLANOVA MONDOVI'	CN	x	Bocciodromo	Tipologia non conforme (attrezzature sportive di carattere locale)
33	ALBARETTO DELLA TORRE	CN	x	Recupero patrimonio culturale	Tipologia non conforme
34	SERRAVALLE LANGHE	CN	x	Salone polivalente	Dati progettuali insufficienti per comprendere la valenza turistica dell'iniziativa
35	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	x	Parcheggi+servizi igienici+bar+ urbanizzazione	Tipologia non conforme (interventi infrastrutturali a supporto impianti a fune)
36	PIANFEI	CN	x	Ristrutturazione edificio comunale + area attrezzata	Elementi progettuali insufficienti per comprendere la reale valenza turistica dell'iniziativa - Area non disponibile - Vincoli - Non conforme allo strumento urbanistico
37	OSTANA	CN	x	Albergo	Tipologia non conforme (struttura alberghiera)
38	TORRE MONDOVI'	CN	x	Sistemazioni idrauliche + arredo urbano + urbanizzazione	Arredo urbano e urbanizzazione non compresi nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i. . Sistemazioni idrauliche: tipologia non conforme
39	SOMANO	CN	x	Centro polifunzionale	Documentazione tecnica mancante - Dati descrittivi carenti - Tipologia non conforme
40	CANOSIO	CN	x	Struttura turistico - ricreativa	Domanda ritirata (prot. 4477/21 del 08.03.02) nel corso dell'istruttoria
41	FRABOSA SOPRANA	CN	x	Sistemazione pista sci alpino	Tipologia non conforme (adeguamento pista sci alpino)
42	VALDIERI	CN	X	Condotta idrica da sorgente a centrale di imbottigliamento	Tipologia non conforme (Condotta idrica)
43	BOSIA	CN	X	Struttura ricettiva	E' stato finanziato altro progetto indicato "prioritario" dal proponente

PHASING OUT					
Provincia di Torino					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
44	LAURIANO	TO	x	Recupero fabbricato (sala lettura)	Tipologia non conforme
45	OSASIO	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
46	OSASCO	TO	x	Realizzazione di un punto di ristoro nell'edificio municipale	Tipologia non conforme
47	PERTUSIO	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
48	PISCINA	TO	x	Arredo urbano+ urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
49	PISCINA	TO	x	Arredo urbano	Intervento ammesso solo se già compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i. - Interventi con finalità per popolazione residente

PHASING OUT					
Provincia di Torino					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
50	PISCINA	TO	x	Urbanizzazione (area mercatale-parcheggio)	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
51	TRAVES	TO	x	Struttura polifunzionale	Tipologia non conforme (completamento fabbricato ricettivo)
52	CESANA T.se	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
53	MONASTERO di LANZO	TO	x	Urbanizzazione (strada, elettrodotto)	Tipologie non conformi
54	LUSERNA S. GIOVANNI	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
55	VIRLE	TO	x	Arredo urbano+urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
56	ANGROGNA	TO	x	Urbanizzazione+ sistemazioni idro-geologiche	Urbanizzazione non compresa nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.- Sistemazioni idrogeologiche - Tipologia non conforme
57	CAVOUR	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
58	CANTOIRA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
59	CERES	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
60	MEZZENILE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
61	BRICHERASIO	TO	x	Struttura polifunzionale + centro congressi	Tipologia non conforme
62	MACELLO	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 - In ogni caso la finalità dell'intervento è rivolta alla popolazione residente
63	BURIASCO	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
64	LOCANA	TO	x	Impianto sciistico di risalita	Tipologia non conforme (impianti di risalita)
65	FRASSINETTO	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
66	VILLANOVA CANAVESE	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
67	VAUDA CANAVESE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
68	GARZIGLIANA	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
69	GARZIGLIANA	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
70	SESTRIERE	TO	x	Manutenzione impianto sportivo	Tipologia non conforme (intervento di manutenzione straordinaria su impianto sportivo)
71	SCALENGHE	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
72	OZEGNA	TO	x	Non individuabile	Non si evince l'oggetto dell'intervento - Urbanizzazione non compresa in Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
73	PAVAROLO	TO	x	Centro espositivo polifunzionale	Tipologia non conforme con ricadute turistiche non significative
74	RIVAROSSA	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
75	FRONT	TO	x	Centro congressi	Tipologia non conforme (località non termale)
76	OULX	TO	x	Impianto sportivo	Tipologia non conforme (intervento di impiantistica sportiva)
77	RIBORDONE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
78	S. CARLO CANAVESE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
79	S. SECONDO DI PINEROLO	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
80	C. M. PINEROLESE PEDEMONTANO	TO	x	Sala congressi	Tipologia non conforme (località non termale)
81	OSASCO	TO	x	Recupero patrimonio culturale (affreschi)	Tipologia non conforme

PHASING OUT					
Provincia di Torino					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
82	OSASCO	TO	x	Arredo urbano	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
83	CANTALUPA	TO	x	Urbanizzazione (parcheggio)	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.
84	VIGONE	TO	x	Riqualificazione teatro comunale	Tipologia non conforme (riqualificazione teatro)
85	MACELLO	TO	x	Urbanizzazione	Non compreso nei Programmi Integrati della L.R. 4/2000 e s.m.i.

PHASING OUT					
Provincia del Verbano Cusio Ossola					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
86	QUARNA SOTTO	VCO	x	Arredo urbano	Dati progettuali insufficienti per comprendere la destinazione turistica dell'intervento
87	CESARA	VCO	x	Locale bar - ristorante	Tipologie non conformi (punti vendita commerciali)

PHASING OUT					
Provincia di Vercelli					
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
88	QUARONA	VC	x	Completamento strutture sportive	Tipologia non conforme (completamento strutture sportive)
89	PARROCCHIA DI QUARONA	VC	x	Aree attrezzate	Beneficiario non ammissibile
Comuni non ricadenti nelle aree Ob.2 e Ph.Out					
N. progr.	ENTE	PROV.	Zona	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	NEVIGLIE	CN		Area attrezzata	Domanda presentata oltre i termini fissati dal bando- Soggetto non ha titolarità perché non rientrante nelle aree Ob.2 e Ph. Out

Codice 21

D.D. 9 aprile 2002, n. 117

DOCUP ob.2 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b - Fondo Parco Progetti: approvazione degli importi dei contributi concedibili ai progetti relativi alle istanze ammesse al finanziamento e scadenze

Premesso che:

- la Commissione Europea con Decisione C (2001) 2045 assunta in data 07/09/2001 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) ob. 2 della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2000/2006 redatto ai sensi del Reg. 1260/99;

- con deliberazione n. 51-4056 del 01/10/2001 la Giunta Regionale ha preso atto della citata decisione di approvazione del DOCUP ob.2 2000/2006;

- con deliberazione n. 83-4453 del 12/11/2001 la Giunta Regionale ha approvato sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 31/10/2001 il "Complemento di Programmazione" (C.d.P.) nella versione definitiva, che contiene le schede delle misure (suddivise per assi d'intervento) da finanziare con il F.E.S.R., che costituiscono l'articolazione attuativa del DOCUP;

- con deliberazione n. 26-4892 del 21/12/2001 la Giunta Regionale ha approvato un documento denominato "Criteri della regia regionale" con il quale fissa precisi indirizzi e modalità per l'attuazione delle misure e linee di intervento assegnate alla regia regionale (misure 1.1b, 2.3, 2.5b, 3.2, 4.1a e 4.2b);

- in tale documento è stata, tra l'altro, prevista l'istituzione di un Fondo Parco Progetti (FPP) avente lo scopo di finanziare la progettazione definitiva di iniziative che gli Enti Locali beneficiari (Comunità Montane, Comuni montani e collinari svantaggiati, Comuni singoli e/o associati fino a 10 mila abitanti) intendano proporre al successivo finanziamento del DOCUP ob. 2 e Phasing out;

- con la citata deliberazione n. 26-4892 del 21/12/2001 la Giunta Regionale ha in particolare disciplinato le varie fasi nelle quali si articola l'accesso al finanziamento della progettazione definitiva delle iniziative (informazione, presentazione delle domande, istruttoria e finanziamento della progettazione definitiva)

- con determinazione n° 1 assunta dal dirigente vicario del Direttore regionale all'Industria in data 2/1/2002 veniva approvato il modulo di domanda da utilizzare per l'accesso al contributo in questione e fissato il termine per la presentazione dell'istanza.

Richiamata la determinazione n° 37 del 4/4/2002 assunta dal dirigente Vicario della Direzione Regionale Industria avente per oggetto "Reg. 1260/99. DOCUP ob. 2 e Phasing out. Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Misure a regia regionale Fondo Parco Progetti. Determinazioni in merito alle domande pervenute" con la quale - tra l'altro - in relazione alle n. 868 istanze di contributo presentate per l'insieme delle misure "a regia regionale", n. 302 istanze risultavano complessivamente attribuibili alla linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali" e, pertanto, venivano assegnate per gli adempimenti istruttori ed i provvedimenti conseguenti di ammissione/non ammissione al contributo, alla

competente Direzione regionale Turismo Sport Parchi, titolare della linea di intervento;

considerato che, a seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione regionale Turismo inerente le 302 istanze relative alla linea di intervento 2.5b, è stata assunta dal dirigente Vicario di tale Direzione la determinazione dirigenziale n. 116 del 09/04/2002, con la quale tra l'altro:

- si dichiarano ammissibili al contributo n. 98 istanze (di cui n. 60 nelle zone ob. 2 e n.38 nelle zone phasing out);

- si dichiarano non ammissibili al contributo n. 204 istanze (di cui n.114 nelle zone ob. 2, n. 89 nelle zone phasing out e n.1 ricadente al di fuori delle aree assistite dal DOCUP).

Atteso che si rende necessario assumere l'atto di formale attribuzione dei contributi concedibili ai progetti relativi alle istanze già dichiarate ammissibili con la succitata determinazione, per una spesa complessiva, come evidenziato dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di Euro 1.736.403,50=;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 38 del 4/4/2002 del dirigente Vicario della Direzione regionale Industria con la quale, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse previsto dal Reg. (CE) 1260/99 in relazione al DOCUP in oggetto, si è tra l'altro stabilito di :

- fissare, quale termine ultimo per la presentazione alla Regione Piemonte della progettazione definitiva ammessa a contributo, la data del 30/10/02;

- stabilire che il mancato rispetto di detto termine comporterà la revoca del contributo, salva la possibilità di proroga nel caso in cui il soggetto beneficiario dimostri che il ritardo non sia al medesimo imputabile;

preso atto e convenuto che anche per la linea di intervento 2.5b siano applicabili dette prescrizioni analogamente alle altre Misure/Linee di intervento oggetto dell'iniziativa FPP.

Ritenuto altresì opportuno, in ottemperanza agli indirizzi espressi in merito ai "fondi statali reimpostati" nel D.D.L. n. 371 "Bilancio di previsione 2002" - approvato dalla Giunta Regionale il 13/12/01 - in relazione ai quali è possibile impegnare le somme relative a detti fondi reimpostati solo se le stesse vengono proposte contestualmente anche per la liquidazione nonché in attesa dell'assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi delle risorse necessarie al finanziamento dei progetti ammessi a contributo nell'ambito del FPP relativi alla linea di intervento 2.5b anche in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 26-4892 del 21/12/2001, di demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione dell'impegno della spesa complessiva di Euro 1.736.403,50 =.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n.165/2001;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/2001.

determina

- di approvare, con riferimento alla linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali" del DOCUP ob.2 2000-2006, gli importi dei contributi concedibili ai progetti relativi alle istanze ammesse al finanziamento del Fondo Parco Progetti - finalizzato alla copertura

delle spese di progettazione definitiva di interventi ammissibili nell'ambito del DOCUP ob.2 e Phasing out - elencate nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale della presente determinazione) secondo l'ammontare indicato a lato di ciascuna;

- di demandare, in ottemperanza agli indirizzi espressi in ordine ai "fondi statali reimpostati" nel D.D.L. n. 371 "Bilancio di previsione 2002" - approvato dalla Giunta Regionale il 13/12/01 - a successivi atti amministrativi nonché a seguito dell'assegnazione a questa Direzione delle risorse necessarie, l'impegno contabile della conseguente spesa di ammontare complessivo pari a Euro 1.736.403,50=;

- di prendere atto, in relazione a quanto precisato in premessa, che anche per la linea di intervento 2.5b il termine ultimo per la presentazione della progettazione definitiva alla Regione è il 30/10/02, pena la revoca del contributo in caso di mancato rispetto di detto termine, fatta salva la possibilità di proroga nel caso in cui il soggetto beneficiario dimostri che il ritardo non è imputabile al medesimo.

Alla liquidazione del contributo si provvederà mediante atto adottato in conformità alle procedure e delle modalità definite nell'apposito bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Allegato A

OBIETTIVO 2							
Provincia di Alessandria							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
1	GABIANO	AL	x	Ricettività sociale + urbanizzazione + arredo urbano	8.469,89	8.469,89	Limitatamente alla struttura ricettiva
2	MONTACUTO	AL	x	Percorso turistico	13.000,00	13.000,00	
3	FABBRICA CURONE	AL	x	Centro benessere	65.000,00	65.000,00	
4	MONTEMARZINO	AL	x	Centro benessere	137.500,00	137.500,00	
5	C. M. ALTA VALLE ORBA	AL	x	Aree attrezzate + percorsi + completamento struttura ricettiva + arredo urbano	9.750,00	9.750,00	Limitatamente alle aree attrezzate ed ai percorsi
6	MOMPERONE	AL	x	Area verde attrezzata + percorsi	983,60	983,60	
7	VIGNOLE BORBERA	AL	x	Centro promozione prodotti tipici, promozione turistica + attività museale	10.625,00	10.625,00	
8	CREMOLINO	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	15.150,00	15.150,00	
9	BORGHETTO BORBERA	AL	x	Edificio promozione attività turistica	30.390,98	30.390,98	
10	ROCCAFORTE LIGURE	AL	x	Arredo urbano	1.291,14	1.291,14	
11	C. M. BORBERA E SPINTI	AL	x	Aree di sosta + percorsi turistici	8.622,51	8.622,51	
12	ROCCHETTA LIGURE	AL	x	Area attrezzata + arredo urbano + restauro conservativo patrimonio culturale + ristrutturazione immobile	3.651,82	3.651,82	Limitatamente all'area attrezzata Le Rocche
13	GRONDONA	AL	x	Urbanizzazione + arredo urbano	15.727,16	15.727,16	
14	GARBAGNA	AL	x	Arredo urbano + urbanizzazione	14.283,05	14.283,05	

OBIETTIVO 2							
Provincia di Asti							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
15	FONTANILE	AT	x	Area attrezzata + Centro promozione prodotti tipici	2.460,00	2.460,00	
16	TONENGO	AT	x	Area attrezzata + punto informazione turistica	4.654,78	4.654,78	
17	ROCCHETTA PALAFAEA	AT	x	Punto informazione turistica	7.271,40	7.271,40	
18	VESIME	AT	x	Museo della pietra + capannone ricovero automezzi	35.143,00	35.143,00	Limitatamente al Museo della Pietra
19	CASSINASCIO	AT	x	Punto informazione turisticae centro promozione prodotti tipici	8.360,00	8.360,00	
20	CALOSSO	AT	x	Percorso ciclo-turistico + sentieri + arredo urbano + urbanizzazione	10.387,00	10.387,00	Limitatamente a pista ciclabile + sentieri arte bacco - (50%)

OBIETTIVO 2							
Provincia di Biella							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
21	CAPRILE	BI	x	Urbanizzazione + pista fondo	4.740,00	4.740,00	Limitatamente alla realizzazione della pista da fondo

OBIETTIVO 2							
Provincia di Cuneo							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
22	VALMALA	CN	x	Area attrezzata camper	1.549,37	1.549,37	
23	PONTECHIANALE	CN	x	Struttura ricettiva	14.202,56	14.202,56	Limitatamente alla struttura ricettiva
24	VIOLA	CN	x	Infrastruttura turistico-ricreativa (pista di pattinaggio)	54.500,00	54.500,00	
25	BATTIFOLLO	CN	x	Campeggio + area attrezzata per camper	12.911,42	12.911,42	
26	ROASCIO	CN	x	Struttura ricettiva	23.000,00	23.000,00	
27	SALE S. GIOVANNI	CN	x	Struttura ricettiva	13.453,70	13.453,70	
28	GOTTASECCA	CN	x	Consolidamento castello + punto espositivo	10.150,00	10.150,00	
29	BELLINO	CN	x	Museo delle meridiane	4.260,75	4.260,75	
30	MARSAGLIA	CN	x	Area camper	12.136,74	12.136,74	
31	ORMEA	CN	x	Museo del territorio (centro di documentazione sul territorio)	16.750,00	16.750,00	
32	CASTELDELFINO	CN	x	Arredo urbano	13.877,20	13.877,20	
33	CAPRAUNA	CN	x	Museo antropologico	16.000,00	16.000,00	

OBIETTIVO 2							
Provincia di Torino							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
34	PIVERONE	TO	x	Struttura ricettiva + punto informazione turistica + urbanizzazione	38.750,00	38.750,00	Limitatamente alla struttura ricettiva ed al punto informazione turistica
35	CHIUSA S. MICHELE	TO	x	Arredo urbano + urbanizzazione + planetario	22.853,00	22.853,00	
36	CONDOVE	TO	x	Castello del Conte Verde	15.750,00	15.750,00	
37	GIAVENO	TO	x	Strutture polifunzionali e ricettive	12.896,91	12.896,91	Limitatamente alla struttura ricettiva ex scuola Maddalena
38	ALICE SUPERIORE	TO	x	Sentieri + percorsi + parcheggi	6.445,71	6.445,71	
39	BROSSO	TO	x	Museo mineralogico	1.450,00	1.450,00	
40	TRAVERSELLA	TO	x	Struttura ricettiva + museo mineralogico	30.085,00	30.085,00	
41	ROURE	TO	x	Struttura turistico-ricreativa (palestra di roccia)	1.000,00	1.000,00	
42	MONCENISIO	TO	x	Casa per ferie	22.500,00	22.500,00	
43	LORANZE'	TO	x	Segnaletica + percorsi	4.870,19	4.870,19	
44	COLLERETTO GIACOSA	TO	x	Segnaletica + percorsi	841,82	841,82	
45	PAELLA	TO	x	Segnaletica + percorsi	1.449,95	1.449,95	
46	QUAGLIUZZO	TO	x	Segnaletica + percorsi	1.709,47	1.709,47	
47	STRAMBINELLO	TO	x	Segnaletica + percorsi	9.856,80	9.856,80	
48	PEROSA CANAVESE	TO	x	Segnaletica + percorsi	1.562,28	1.562,28	
49	SAN MARTINO CANAVESE	TO	x	Segnaletica + percorsi	1.519,67	1.519,67	
50	VIALFRE'	TO	x	Segnaletica + percorsi	3.859,22	3.859,22	
51	SALZA DI PINEROLO	TO	x	Pista di pattinaggio su ghiaccio + edificio per rimessaggio attrezzature	6.496,55	6.496,55	

OBIETTIVO 2								
Provincia del Verbano Cusio Ossola								
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	AMMISSIBILITA'	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
52	C. M. MONTE ROSA	VCO	x	Area attrezzata	AMMESSO	2.585,00	2.585,00	
53	CALASCA CASTIGLIONE	VCO	x	Sentieri + aree sosta + centro di documentazione	AMMESSO	24.531,70	24.531,70	
54	VANZONE CON S. CARLO	VCO	x	Struttura termale	AMMESSO	11.362,05	11.362,05	
55	PREMIA	VCO	x	Struttura termale	AMMESSO	243.200,00	243.200,00	
56	C. M. ANTIGORIO DI VEDRO FORMAZZA	VCO	x	Centro di preparazione sport invernali	AMMESSO	8.005,08	8.005,08	
57	C. M. VALLE VIGEZZO	VCO	x	Pista ciclo-pedonale	AMMESSO	75.240,00	75.240,00	
58	FORMAZZA	VCO	x	Infrastruttura turistica (centro fondo)	AMMESSO	21.779,80	21.779,80	

OBIETTIVO 2							
Provincia di Vercelli							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ob 2	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI I LIMITATIVE
59	FOBELLO	VC	x	Area attrezzata (turistico-ricreativa)	12.937,24	12.937,24	
60	GUARDABOSONE	VC	x	Struttura ricettiva	19.375,00	19.375,00	

Allegato B

PHASING OUT							
Provincia di Alessandria							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
1	CARBONARA SCRIVIA	AL	x	Centro espositivo prodotti locali	33.500,00	33.500,00	
2	VILLALVERNIA	AL	x	Struttura destinata a diffusione prodotti tipici locali - attività ciclistica	25.000,00	25.000,00	
3	SANT'AGATA FOSSILI	AL	x	Completamento struttura ricettiva	30.000,00	30.000,00	

PHASING OUT							
Provincia di Asti							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
4	VILLA S. SECONDO	AT	x	Arredo urbano	8.012,82	8.012,82	

PHASING OUT							
Provincia di Biella							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
5	MONGRANDO	BI	x	Completamento complesso polivalente	3.873,43	3.873,43	Limitatamente agli interventi di completamento del piano terreno
6	OCCHIEPPO INF.	BI	x	Edificio destinato promozione territorio	6.750,00	6.750,00	
7	POLLONE	BI	x	Area camper	12.000,00	12.000,00	

PHASING OUT							
Provincia di Cuneo							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
8	CELLE DI MACRA	CN	x	Ecomuseo	30.000,00	30.000,00	
9	ENTRACQUE	CN	x	Struttura turistico - ricreativa	20.658,28	20.658,28	
10	VERNANTE	CN	x	Edificio destinato a funzioni documentali e museali	13.300,62	13.300,62	
11	VINADIO	CN	x	Infrastrutture turistico - termali	12.334,10	12.334,10	
12	CARTIGNANO (capofila +San Damiano Macra)	CN	x	Sentieristica + punto informazione turistica	6.500,00	6.500,00	
13	PIETRAPORZIO	CN	x	Ufficio turistico	11.610,00	11.610,00	
14	AISONE	CN	x	Struttura ricettiva	13.946,28	13.946,28	
15	MOIOLA	CN	x	Museo delle fortificazioni	5.000,00	5.000,00	
16	LEQUIO BERRIA	CN	x	Struttura ricettiva (casa albergo vacanze) + arredo urbano	8.250,00	8.250,00	Limitatamente alla struttura ricettiva
17	MARMORA	CN	x	Struttura turistico - ricreativa	30.990,00	30.990,00	
18	ROBURENT	CN	x	Struttura termale ad uso turistico-ricettivo	39.800,00	39.800,00	

PHASING OUT							
Provincia di Torino							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
19	CUMIANA	TO	x	Struttura ricettiva	10.329,14	10.329,14	
20	RORA'	TO	x	Struttura ricettiva	6.200,00	6.200,00	
21	CERESOLE REALE	TO	x	Strada pedonale + pista di fondo	21.949,35	21.949,35	
22	PONT CANAVESE	TO	x	Sentiero+area verde+arredo urbano+area camper	5.242,20	5.242,20	
23	COASSOLO T.se	TO	x	Sala congressi	9.038,00	9.038,00	
24	BURIASCO	TO	x	Arredo urbano+urbanizzazione	7.746,85	7.746,85	
25	VIDRACCO	TO	x	Sentiero+arredo urbano	21.450,98	21.450,98	
26	SAUZE D'OULX	TO	x	Museo dello sci d'epoca	27.653,54	27.653,54	
27	GARZIGLIANA	TO	x	Circuito ciclabile + area di sosta	2.000,00	2.000,00	
28	BALME	TO	x	Sentieri+area di sosta+area camper	28.000,00	28.000,00	
29	PRAGELATO	TO	x	Area attrezzata	3.622,50	3.622,50	
30	BALDISSERO TORINESE	TO	x	Percorso	1.420,00	1.420,00	
31	USSEGLIO	TO	x	Percorso pedonale	5.500,00	5.500,00	
32	CHIALAMBERTO	TO	x	Completamento sala congressi	16.400,00	16.400,00	
33	ALPETTE	TO	x	Completamento centro turistico di accoglienza osservatorio astronomico	2.582,25	2.582,25	

PHASING OUT							
Provincia del Verbano Cusio Ossola							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
34	BROVELLO CARPUGNINO	VCO	x	Percorso	21.000,00	21.000,00	
35	PREMENO	VCO	x	Attrezzature per la fruizione turistica (Villa Bernocchi)	8.325,00	8.325,00	
36	BELGIRATE	VCO	x	Percorso turistico	12.550,00	12.550,00	
37	C. M. ALTO VERBANO	VCO	x	Percorso turistico + aree attrezzate	8.607,62	8.607,62	

PHASING OUT							
Provincia di Vercelli							
N. progr.	ENTE	PROV.	Ph Out	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO PROGETTAZIONE AMMESSO (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	PRESCRIZIONI LIMITATIVE
38	BREIA	VC	x	Percorso turistico	2.095,02	2.095,02	

Codice 25.2

D.D. 17 gennaio 2002, n. 66

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Fontanile. Lavori di pronto intervento per consolidamento muro di recinzione del cimitero comunale. Contributo L. 90.000.000=. (Euro 46.481,12). Rettifica alla D.D. n. 1603 del 07/11/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 gennaio 2002, n. 69

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lusernetta. Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso in Via Oliva. Contributo Euro 58.876,08 (L. 114.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 gennaio 2002, n. 71

Deliberazioni C.I.P.E. 9.7.1998 e 6.8.2000 - Riduzione impegno n. 5369/2000 assunto sul Cap. 20052/2000 con DD. 1176 del 10.11.2000 e relativo alle somme necessarie per l'esecuzione dei lavori in comune di Rima San Giuseppe

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2002, n. 73

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelletto Molina - Lavori di pronto intervento per smantellamento infrastruttura metallica sovrastante muro di cinta ex sferisterio comunale - Contributo Euro 12.911,42 (L. 25.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2002, n. 75

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Groscavallo - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso su strada comunale Rivotti in località Moie - Contributo Euro 68.172,31 (L. 132.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 gennaio 2002, n. 77

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Cantalupo Ligure. Lavori di ripristino strade comunali varie. Importo Euro 25.822,85 (pari a L. 50.000.000.=) - Rettifica D.D. n. 1877 del 27/12/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare a favore del Comune di Cantalupo Ligure, fermo restando quant'altro stabilito nella determina dirigenziale n. 1877 del 27/12/2001, il pagamento della somma di Euro 5.608,02 (pari a L. 10.858.633.=) a saldo del contributo per i lavori di ripristino strade comunali varie.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 gennaio 2002, n. 96

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Pozzol Groppo. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche. Sede municipale. Importo Euro 25.822,85 (pari a L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2002, n. 99

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombello Monferrato - Lavori di rifacimento fognatura comunale lungo la via Roma del Capoluogo. Contributo Euro 23.240,56 (L. 45.000.000.=). Rettifica DD. n. 41 dell'11/01/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2002, n. 100

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Roccaforte Ligure. Lavori di sistemazione strada comunale campo dei Re-Borassi - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=). Rettifica DD. n. 43 dell'11/01/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2002, n. 103

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Verrua Savoia. Lavori di somma urgenza: sistemazione depuratore com.le Calliano-Tabbia. Contributo Euro 11.362,05 (L. 22.000.000.=). Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 115

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Cereseto. Lavori di ripristino sede municipale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 116

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola d'Asti - Lavori di pronto intervento per sede municipale. Contributo Euro 5.164,56 (L. 10.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 117

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cortazzone - Lavori di pronto intervento per loculi cimiteriali. Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 118

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per scuola materna. Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 119

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per Municipio. Contributo Euro 15.493,70 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 120

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per scuole elementari - Contributo Euro 30.987,41 (L. 60.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 121

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cortiglione - Lavori di pronto intervento per acquedotto - Contributo Euro 6.713,93 (L. 13.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 123

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per depuratore vasca - Contributo Euro 5.164,56 (L. 10.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 124

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per scuola media statale - Contributo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 125

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per scuola elementare "Rota Zelmira". Contributo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 126

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Settime - Lavori di pronto intervento per scuola materna. Contributo Euro 5.164,56 (L. 10.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 127

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Isola d'Asti - Lavori di pronto intervento per il centro sociale - Contributo Euro 10.329,13 (L. 20.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 128

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Loazzolo - Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo la strada comunale Creviolo - Contributo Euro 16.526,62 (L. 32.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 129

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castellamonte - Lavori di pronto intervento per consolidamento difese rio S. Pietro in fregio al vicolo Maietto e spurgo caditoie e fognature - Contributo Euro 18.592,44 (L. 36.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 130

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Balangero - Lavori di pronto intervento per difese sponde dx e sx del torrente Banna in località Mesoico - Contributo Euro 15.493,70 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2002, n. 131

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prarostino - Lavori di pronto intervento per sistemazione Via Massera al bivio con strada comunale Massera dei Boschi - Contributo Euro 16.010,16 (L. 31.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 7 febbraio 2002, n. 157

Evento sismico del 21.08.2000. Secondo piano stralcio di interventi di ricostruzione, di cui all'Ordinanza del Ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3084/2000, approvato con D.G.R. n. 19-3573 del 23.07.2001 e successive rettifiche. Impegno di spesa sul capitolo 24080/2002, di pertinenza della L.R. 38/78, ed anticipazione del 70% agli Enti beneficiari dei contributi

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 8 febbraio 2002, n. 168

Ordinanza ministeriale 3076/2000 - Alluvione 10-14 giugno 2000 - Comune di Verrua Savoia - Integrazione DD n. 103 del 28.1.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 febbraio 2002, n. 170

Alluvione novembre 1994 - L. n. 438/95 - art. 1 sexies - Comune di Asti - Rimodulazione degli importi finanziati

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 8 febbraio 2002, n. 172

Alluvione ottobre 2000 - Ordinanza Ministeriale 3020/2000. Comune di Ronco Canavese. Variazione ai programmi approvati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la devoluzione della somma di Euro 363.843,89 (L. 704.500.000.=) prevista originariamente, a favore del Comune di Ronco Canavese, per i lavori di ripristino sistemazione idraulica Torr. Soana dal ponte di Scandosio alla nuova briglia (in costruzione) presso Caserma Carabinieri (difese spondali, soglie, ecc....) giusta D.D. n. 444 del 02/04/2001 a favore dei lavori di consolidamento delle difese spondali e dell'alveo immediatamente a monte del ponte di Scandosio sempre nel Comune di Ronco Canavese.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 febbraio 2002, n. 173

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Azienda consorzio intercomunale Bacino Scrivia. Lavori di ripristino e difesa del collettore fognario in Comune di Stazzano. Importo Euro 123.949,66 (L. 240.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 12 febbraio 2002, n. 181

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per attraversamento telefonico sul torrente Roddo in comune di Stresa - art. 605. Ditta Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara il 17.02.1993, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche

in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico de corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 12 febbraio 2002, n. 182

Autorizzazione idraulica n. 3963 per la ricostruzione di una traversa fissa nei pressi della presa del Consorzio irriguo Torrente Ellero in Comune di Mondovì Carassone - Richiedente: Consorzio Irriguo Carassone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Carassone con sede in Mondovì Via Cottolengo n. 13 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono vistati da questo Settore, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di sei mesi, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 12 febbraio 2002, n. 183

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Marano Ticino - Lavori di sistemazione Vallone Duserio. Importo L. 200.000.000=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 12 febbraio 2002, n. 184

Autorizzazione idraulica n. 3939 in sanatoria per l'attraversamento "passo carraio" sul Rio Prati della Chiesa in Comune di Limone Piemonte - Frazione Limonetto - Richiedente: Giordano Luciano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in sanatoria, ai soli fini idraulici, la Ditta Giordano Luciano residente in Limone P.te a mantenere l'opera in oggetto nella posizione e secondo le modalità indicate nei disegni allegati alla domanda, che si restituiscono vistati da questo Settore, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale sulla quale insiste l'opera e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale all'occupazione dell'area in questione.

Per quanto riguarda la decorrenza della concessione, si precisa che l'opera risulta realizzata nell'anno.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 12 febbraio 2002, n. 185

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per concessione di attraversamento con linea elettrica sul rio Riana nel comune di Santa Maria Maggiore (art. 756). Ditta Enel Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara il 30.03.1992, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno

che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2002, n. 186

L.R. n. 18/84 - Comune di Feisoglio - Lavori di ristrutturazione sede municipale - 3° lotto. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 1.291,16 (L. 2.500.032.=) - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2002, n. 187

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Quargnento. Lavori di ripristino sede municipale. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2002, n. 188

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Molare - Lavori di sistemazione scarpata a monte strada comunale San Luca. Contributo Euro 10.225,85 (L. 19.800.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2002, n. 189

Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3027 del 18/12/1999 (Euro 30.987,41 = L. 60.000.000.=) e n. 3056 del 21/04/2000 (Euro 51.645,69 = L. 100.000.000.=). Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Borghetto Borbera. Lavori di costruzione difesa sponda sinistra torr. Cravaglia al piede frana concentrico

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2002, n. 190

Alluvione autunno 2000 - incarico alla Direzione regionale turismo, sport e parchi - Settore pianificazione parchi - delle attività tecnico - amministrative per la gestione degli interventi di ripristino relativi alle aree protette regionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di consentire alla Direzione regionale turismo, sport e parchi - Settore pianificazione parchi - la gestione tecnico - amministrativa degli interventi di ripristino dei luoghi e delle infrastrutture di proprietà o comunque pertinenti ai parchi naturali, alle aree attrezzate ed alle riserve naturali regionali danneggiate a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000 e programmati con D.G.R. n. 2 - 3245 del 18 giugno 2001 nell'ambito del quarto stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione conseguente all'alluvione dell'autunno 2000 e adottato con D.G.R. n. 7 - 2077 del 23 gennaio 2001;

2. di mettere a tal fine a disposizione della citata Direzione la somma complessiva di Euro 1.855.629,64 sul capitolo 24102/2001 (impegno n. 2897), pari a lire 3.593.000.000=, ammontare previsto con la citata D.G.R. n. 2 - 3245 del 18 giugno 2001 in riferimento agli interventi in parola;

3. di richiedere alla Direzione suddetta la rendicontazione delle somme effettivamente spese a conclusione delle opere per poter attuare i vari accertamenti contabili finali.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 13 febbraio 2002, n. 191

Autorizzazione taglio piante su suolo demaniale lungo l'argine del Fiume Sesia all'interno del Parco Lama del Sesia in Comune di Albano Verellese - VCTG2 - sig. Zarattini Massimiliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Zarattini Massimiliano al taglio delle piante consistenti in circa 200 q.li di massa legnosa in argine del Fiume Sesia, all'interno del Parco Naturale Lama del Sesia, nel Comune di Albano Verellese, come indicato nella planimetria Catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) - Sono vietati lo sradicamento di vegetazione e ceppaie sulle sponde, la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi.

b) - La pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata con picchetti fissati a cemento, ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi della concessione.

c) - Il Sig. Zarattini Massimiliano non avrà diritto ad indennizzo di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento.

d) - L'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente.

e) - La ramaglia dovrà essere sminuzzata e sparpagliata o smaltita in discarica autorizzata.

f) - I tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi.

Il Sig. Zarattini Massimiliano è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

g) - Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

h) - La presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data dell'1/12/2002 e comunque non oltre il 30/6/2003.

Per quanto attiene il versamento dell'indennizzo si specifica che lo stesso è stato effettuato sul CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 Torino - come da ricevuta n. 90/108 del 25/01/2002 Ufficio Postale di Albano Verellese, pertanto è possibile il rilascio della presente Determinazione.

L'importo di L. 700.000= (Euro 361,52) sarà introitato sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 43) del bilancio 2002.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Una copia conforme della planimetria Catastale vistata dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale

delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.9

D.D. 13 febbraio 2002, n. 192

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una traversa di captazione per l'impianto idroelettrico "Delle Valli" sul rio Antolina in Comune di Crodo. Ditta Harpen Italia S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Harpen Italia S.r.l. con sede in Milano, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 193

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Montecrestese. Completamento sistemazione idraulica Torrente Isorno tratta da valle briglia selettiva a confluenza fiume Toce - Importo L. 500.000.000=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 194

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Cannero Riviera. Lavori di ripristino condotta di adduzione acquedotto comunale "Pinzunit". Importo L. 100.000.000=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 195

L.R. n. 18/84 - Comune di Sant'Ambrogio di Torino - Lavori di asfaltatura della strada Antica di Francia - tratto da Via Maritano Lino fino ai confini con il Comune di Avigliana. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 2.702,85 (L. 5.233.439.=) - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 196

L. n. 265/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Monastero Bormida. Variazione programmi precedentemente approvati senza alcuna modifica degli impegni finanziari già assunti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) Di autorizzare l'utilizzo della somma di Euro 247.899,31 (L. 480.000.000.=), finanziata giusta D.G.R. n. 209-13421 del 28/10/1996 a favore dei lavori di "sistemazioni idrauliche per messa in sicurezza del centro abitato" anzichè per i lavori originariamente previsti di "sistemazione fossa di guardia a monte abitato" sempre nel Comune di Monastero Bormida.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 197

Alluvione autunno 2000 - Incarico alla Direzione regionale servizi tecnici di prevenzione per la gestione degli interventi di misurazione strumentale sulle frane in territorio regionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 198

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento elettrico aereo sul fiume Toce in Comune di Formazza. Ditta Enel Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. con sede in Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1990 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2002, n. 199

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento elettrico sotterraneo del canale emissario del lago di Mergozzo in comune di Verbania. Ditta Enel Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. con sede in Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà es-

sere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che

dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1990 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 14 febbraio 2002, n. 200

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3942 - Lavori di allargamento impalcato del ponte comunale sul T. Grana in Via Soleabò in Comune di Barge - Richiedente: Comune di Barge -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2002, n. 201

Autorizzazione idraulica n. 10/2002, per il ripristino e consolidamento dell'esistente difesa spondale in sx orografica del Torrente Malone, in Comune di Rocca Canavese. Ditta: CMA Canavera S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta C.M.A. Canavera S.p.A., ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate e realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

3. durante il consolidamento dell'acqua non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le sponde e le aree demaniali interessate dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.10

D.D. 15 febbraio 2002, n. 202

Restituzione di deposito cauzionale versato a garanzia dell'osservanza di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale in data 20.06.2001 n. 835/25.10, di autorizzazione idraulica per estrazioni materiali dall'alveo del torrente Elvo, loc. San Damiano nel comune di Salussola (BI) - Ditta F.lli Bazzani S.p.A., via Castelletto Cervo, 7 13836 Cossato (BI)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.2

D.D. 15 febbraio 2002, n. 203

L. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione ottobre 1993 - Comune di Torre Bormida - Lavori di sistemazione strada Villaretti Euro 129.114,22 (L. 250.000.000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.10

D.D. 15 febbraio 2002, n. 204

Autorizzazione idraulica n. 210 - Comune di Brusnengo - rio Bisingana - "Progetto di tombinatura di fosso stradale e di recinzione di terreno annesso a impianto produttivo sito in Brusnengo" - Ditta Ara S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Ara S.r.l. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 28/02/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 15 febbraio 2002, n. 205

Autorizzazione idraulica n. 203 - Comune di Donato - Torrente Viona - "Opere di attraversamento aereo" - Ditta Enel, Zona di Biella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Enel - zona di Biella ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 28/02/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pre-

giudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 15 febbraio 2002, n. 206

Autorizzazione idraulica n. 213 - Comune di Miagliano - Torrente Cervo - Lavori di "Attraversamento aereo di impianto elettrico: spostamento impianti elettrici esistenti a causa ristrutturazione ponte sul torrente Cervo da parte della Provincia di Biella" - Ente richiedente: Provincia di Biella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 28/02/2003, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata,

semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 207

Autorizzazione idraulica n. 09/2002, per lavori di sistemazione spondale del torrente Levona, tra i ponti Lupa e Pasquarola, in Comune di Rivara. Ditta: Comune di Rivara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rivara, ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate e realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posta ad una profondità di almeno m 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva nè lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 quintali;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. l'approvazione definitiva del progetto in argomento dovrà avere validità limitata al termine stabilito dall'O.M.I. 3090/2000 e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 208

Alluvione Ottobre 2000. Finanziamento di L. 200.000.000 compreso nel 4° programma stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale. Autorizzazione Idraulica n. 11/2002 per la realizzazione di tratti di difesa spondale in massi in sponda orografica destra del torrente Malesina in

Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Giorgio C.se, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa spondale del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una

volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2002, n. 209

Autorizzazione idraulica per un attraversamento del Rio Luvia in Comune di Garessio con linea elettrica aerea MT a 15 kV - Enel Distribuzione - Direzione Piemonte - Esercizio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte, Esercizio di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua denominato Rio Luvia nel Comune di Garessio, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuale variante all'attraversamento e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutti il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2002, n. 210

Autorizzazione idraulica per un attraversamento del Rio Montelupo nei Comuni di Diano d'Alba e Rodello con linea elettrica aerea MT a 15.000 V - Enel Distribuzione - Direzione Piemonte - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte, Zona di Alba, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua denominato Rio Montelupo nei Comuni di Diano D'Alba e Rodello, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuale variante all'attraversamento e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutti il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2002, n. 211

Autorizzazione idraulica per attraversamento del Torrente Borbore con linea elettrica interrata a 15000 V e del Rio Rubiagno con linea elettrica aerea a 15000 V nel Comune di Vezza d'Alba - Enel Distribuzione - Direzione Piemonte - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte, Zona di Alba, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare i corsi d'acqua denominati Torrente Borbore e Rio Rubiagno nel Comune di Vezza d'Alba, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuale variante all'attraversamento e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutti il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2002, n. 212

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Levice) - Progetto per lavori di ripristino del corpo stradale mediante costruzione opere di sostegno S.P. n. 53 Tronco: Bivio S.S. 339 (Ponte-Levice) Levice. Finanziamento di L. 400 milioni. Euro 206.582,75

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2002, n. 213

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Doglia-

ni - Bonvicino e Murazzano) - Progetto per lavori di ricostruzione muri di sostegno frane a valle sulla S.P. n. 32 Tronco: Rio Gamba-Bonvicino. Finanziamento di Lire 400 milioni - Euro 206.582,75

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2002, n. 214

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto (Comune di Barge) - Progetto per realizzazione di difese spondali e disalveo del torrente Ghiandone a protezione del depuratore comunale. Finanziamento di Lire 250 milioni - Euro 129.114,22

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 18 febbraio 2002, n. 215

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Druogno (VCO) - Lavori di sostegno su tratto muro lungo S.S. n. 337 di collegamento stazione ferroviaria fraz. Coirno. Contributo Euro 14.460,79 (L. 28.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 18 febbraio 2002, n. 216

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di ricostruzione infrastrutture varie di proprietà comunale. Contributo Euro 149.772,50 (L. 290.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 18 febbraio 2002, n. 217

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgolavezzaro (NO) - Lavori di sistemazione tetto Chiesa S.S. Bartolomeo e Gaudenzio di proprietà comunale. Contributo Euro 30.987,41 (L. 60.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2002, n. 218

Ordinanza Ministeriale n. 3090 del 18/10/2000 - Danni alluvionali autunno 2000 - Variazione ai programmi approvati a favore del Comune di Arizzano (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 19 febbraio 2002, n. 219

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Fondazione "Don Carlo Gnocchi" - ONLUS per l'ampliamento e il completamento dell'esistente struttura socio-sanitaria sita in Viale Settimio Severo, 65 a Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la realizzazione dei lavori di completamento e adeguamento funzionale dell'esistente struttura socio sanitaria della fondazione "Don Carlo Gnocchi-Onlus", sita in Viale Settimio Severo, 65 a Torino, alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati.

Il Dirigente responsabile
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2002, n. 221

L.R. n. 18/84 - Comune di Greggio - Lavori di sistemazione sede municipale. Corresponsione a saldo del contributo ed accertamento economie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 20 febbraio 2002, n. 222

Autorizzazione Idraulica n. 12/2002, per l'esecuzione di un muro di difesa spondale, in sponda destra della Bealera di Bricherasio (EAP n. 84), in località Str. Vic. della Bruna, in Comune di Bricherasio Ditta: Consorzi Irrigui Riuniti Bassa Val Pellice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta "Consorti Irrigui Riuniti Bassa Val Pellice", con sede in Bricherasio, P.zza S. Maria, n. 11, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera prevista nel presente progetto potrà essere realizzata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del muro di difesa spondale, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.0 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita la stabilità dei manufatti esistenti;

4. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata nel muro di difesa esistente muro, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente, in modo da non costituire restringimento alcuno del corso d'acqua;

5. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, il termine dei lavori non potesse avere luogo entro la data prevista;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministra-

zione in ordine alla stabilità del manufatto in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 e s.m.i. - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2
D.D. 21 febbraio 2002, n. 223

L.R. n. 38/78 e Ordinanza Ministeriale n. 3027/99 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta - Lavori di infrastrutture: opere di presa, stazione di Lavagnina, serbatoi di accumulo di S. Cristoforo - Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 febbraio 2002, n. 224

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prasco - Lavori di consolidamento frana a monte strada comunale Prasco-Cassinelle - Contributo Euro 32.536,78 (L. 63.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 21 febbraio 2002, n. 225

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pozzol Groppo - Lavori di pronto intervento per ripristino tubazione acquedotto in località Biiasco - Contributo Euro 8056,73 (L. 15.600.000.=). Rettifica D.D. n. 108 del 30/01/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 21 febbraio 2002, n. 226

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Pamparato - Progetto per lavori di ripristino e sistemazione - Finanziamento di L. 90 milioni. Euro 46.481,12

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 21 febbraio 2002, n. 227

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Garessio - Progetto per lavori di strade, disalvei ri minori, sistemazione idrauliche e sistemazione fronte franoso in località Grappiolo. Finanziamento di L. 130 milioni. Euro 67.139,40

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 21 febbraio 2002, n. 228

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera per lo scarico, nel torrente Strona, di acque reflue, provenienti dal complesso produttivo, nel territorio del Comune di Cavallirio (NO). Ditta: Soc. Silvera S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società Silvera S.r.l., con sede in Cavallirio via Bondette n. 1 ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relazione autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manu-

fatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 21 febbraio 2002, n. 229

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Lagna, con tubazione a servizio della rete fognaria comunale delle vie Nobili De Toma e Dolomiti, nel territorio del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO). Ditta: Comune di San Maurizio d'Opaglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di San Maurizio d'Opaglio ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relazione autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vin-

colo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 21 febbraio 2002, n. 230

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per attraversamento del rio Scolatore e del torrente Norè con linea telefonica staffata ai ponti a servizio della SS n. 33 nel territorio del Comune di Castelletto Ticino (NO) (art. 1016 di 2° C.D.). Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione per il mantenimento dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti (in caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 21 febbraio 2002, n. 231

Autorizzazione idraulica per la riprofilatura dell'alveo del fiume Toce in località Pontemaglio nel Comune di Crevoladossola. Ditta: Snam Rete Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in Torino ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore

dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/85 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 32.2

D.D. 18 marzo 2002, n. 41

Legge 23/96 - Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro . 61.974,83 (L. 120.000.000) - Devoluzione parziale di mutuo pari a Euro . 14.021,44 (L. 27.149.293)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la richiesta del Comune di Cossato per la devoluzione di parte della quota del finanziaria

mento pari a Euro 14.021,44 (L. 27.149.293) - concesso ai sensi della Legge 23/96 per analoghi lavori di sostituzione della copertura in eternit relativi alla scuola media anziché l'elementare Ronco.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

Comunicato della struttura Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Contributi a favore dei Comuni nei quali le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo (Legge 2 maggio 1990, n. 104)

La Giunta Regionale del Piemonte ha approvato, con deliberazione n. 15-6073 del 23 maggio 2002, le modalità ed i criteri di assegnazione, a favore dei Comuni nei quali le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo, delle risorse della legge 2 maggio 1990, n. 104, stanziata sul capitolo 27201 del Bilancio di previsione della spesa per l'anno finanziario 2002, per la realizzazione di opere pubbliche e di servizi sociali.

La ripartizione delle risorse pari ad Euro 1.312.906,17 sarà effettuata con riferimento alle seguenti priorità:

1) recupero ecologico e naturalistico di aree di elevato pregio ambientale, in particolare dei siti di importanza comunitaria, segnalati all'Unione Europea per la costituzione della Rete Natura 2000 prevista dalla Direttiva 92/43/CEE (Habitat);

2) recupero di strutture e di beni particolarmente significativi per la valorizzazione di aspetti della cultura, delle tradizioni locali e del sociale;

3) realizzazione di strutture ed infrastrutture per la fruizione sostenibile delle risorse naturali e culturali del territorio.

Sarà inoltre motivo di preferenza la presentazione di progetti di qualità, la significatività e l'ampiezza dell'impatto delle iniziative previste, la continuità e l'integrazione con altre iniziative già intraprese, il recupero di beni e di strutture esistenti.

I progetti presentati dovranno essere completi della documentazione prevista dall'art.16 della legge 109/94 e dall'art. 18 del D.P.R. 554/99 per i Progetti preliminari.

L'istruttoria e la validazione dei progetti sarà effettuata da una commissione coordinata dalla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e costituita da rappresentanti dei Settori Pianificazione Aree protette, Opere pubbliche, Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste, Promozione della rete delle strutture, Vigilanza e controllo della qualità dei servizi.

Le domande con i relativi progetti preliminari dovranno essere presentate alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Piazza Castello 165, Torino entro il 31 agosto 2002.

La ripartizione è stabilita con priorità per le amministrazioni comunali sui cui territori insistono poligoni permanenti ed occasionali in aree non demaniali ed in funzione dell'entità delle attività addestrative.

Torino, 26 giugno 2002

Il Direttore
Giuliana Bottero

Comunicato della Direzione Regionale Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione

L.R. 49/1985 - Art. 7: Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta

Con deliberazione della Giunta Regionale n.10-6162 del 27.5.2002 (B.U. n. 23 del 6.6.2002) è stato approvato il Programma triennale di attività della Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo, che, tra l'altro, contiene i criteri e le modalità di richiesta dei contributi straordinari di assistenza scolastica, assegnati a norma della l.r. 49/1985, art. 7.

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

A) scuola sussidiata relativamente al costo dell'insegnante, ove non intervenga un finanziamento da parte della Direzione Regionale Economia Montana, con un contributo pari all'80% della spesa sostenuta;

B) trascrizione di libri di testo in Braille per non vedenti ed ingrandimenti per ipovedenti della scuola dell'obbligo e superiore con un contributo pari al 70% della spesa sostenuta;

C) convitti alpini della scuola dell'obbligo con l'assegnazione di una quota per allievo convittore residente nella Regione Piemonte, pari a Euro 775,00 per l'abbattimento dei costi per il servizio residenziale; i Consigli di Istituto, successivamente all'assegnazione del contributo, dovranno stabilire con apposito provvedimento deliberativo le modalità di riparto, istituendo posti gratuiti e semigratuiti;

D) convitti degli Istituti Professionali Agrari e Alberghieri con l'assegnazione di una quota per allievo convittore residente nella Regione Piemonte, pari a Euro 130,00 per l'abbattimento dei costi per il servizio residenziale; i Consigli di Istituto, successivamente all'assegnazione del contributo, dovranno stabilire con apposito provvedimento deliberativo le modalità di riparto, istituendo posti gratuiti e semigratuiti;

E) scuola materna estiva per il costo degli educatori assunti ad hoc e per il servizio mensa, in relazione alle sezioni attivate, considerando "sezione" l'attività svolta per un periodo continuativo di gg. 15 con almeno 10 alunni e un educatore, con un intervento contributivo pari a Euro 130,00 per sezione;

F) interventi relativi ai soggetti portatori di handicap, a cui verrà riservata la parte residua delle disponibilità finanziarie, per i seguenti servizi:

1) assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni della scuola dell'obbligo, materna e superiore relativamente al personale assunto "ad hoc";

2) acquisto di sussidi didattici ed ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo for-

mativo per gli alunni della scuola dell'obbligo, materna e superiore: non rientrano in tale casistica le attrezzature per il superamento delle barriere architettoniche;

3) trasporto specifico per gli alunni della scuola materna e superiore con esclusione del costo previsto per l'eventuale accompagnatore.

Per le tipologie di intervento di cui al punto F) risulta opportuno, stante l'attuale realtà territoriale dei comuni della Regione inferiori ai 5.000 abitanti, per i quali risulta sempre più difficile reperire le risorse necessarie per fare fronte agli interventi di sostegno per i soggetti portatori di handicap, suddividere i comuni in tre fasce secondo la popolazione residente.

Si prendono come riferimento le fasce del piano ordinario.

Tale suddivisione consente di assegnare il 50 % della quota disponibile ai Comuni della fascia A, il 25 % ai Comuni della fascia B e il restante 25 % ai Comuni della fascia C; le quote determinate da dette percentuali verranno rapportate in sede di riparto alla spesa complessiva sostenuta dai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per gli interventi sopra citati relativi ai portatori di handicap e non potranno superare il 60% del costo preventivato.

I contributi per gli interventi ammessi sono comunque da intendersi a parziale copertura dei costi effettivamente sostenuti dai comuni, loro consorzi o comunità montane, e sono da riferirsi all'anno scolastico 2002/2003.

Per quanto attiene il punto E si terrà conto delle sezioni attivate nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre dell'anno 2002, allo scopo di operare su una attività già definita e conclusa anziché fare riferimento ad un servizio presunto che può essere non attivato per mancanza di richieste.

Le richieste di contributo dovranno essere inoltrate con lettera raccomandata o consegnate a mano all'Assessorato Istruzione, Settore Istruzione, Via Meucci, 1 Torino, dai Comuni, Consorzi di Comuni e Comunità Montane in carta semplice corredate dalla documentazione sottoriportata, entro e non oltre il 20 settembre 2002, per consentire l'assunzione dei provvedimenti conseguenti entro il mese di novembre.

Il contributo regionale è vincolato ai servizi proposti ed approvati e sarà assegnato sulla proposta di cui ai punti precedenti debitamente corredata ed erogato nella misura del 50% ad approvazione della determinazione ed il saldo, alla presentazione del rendiconto corredato dalla documentazione giustificativa di spesa che determinerà, tra l'altro, la misura dell'importo a conguaglio.

Per gli interventi di cui al punto E), per i quali il rendiconto viene prodotto all'atto della domanda di contributo, si provvederà alla liquidazione in un'unica soluzione.

Per gli interventi di cui ai punti C) e D), per i quali il contributo viene stabilito in misura forfettaria per ogni alunno convittore, si provvederà a liquidare in unica soluzione alla presentazione di deliberazione del Consiglio di Istituto da cui risultino specificate le modalità di riparto del contributo regionale assegnato.

Questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo se l'intervento non verrà effettuato con conseguente recupero di quanto già erogato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI CONTRIBUTO DEL PIANO STRAORDINARIO

Punto A) deliberazione di assunzione dell'insegnante con relativo impegno di spesa;

autorizzazione del competente ufficio del Ministero dell'Istruzione;

relazione da cui risulti la necessità di apertura della scuola sussidiata.

Punto B) deliberazione di impegno di spesa contenente i nominativi degli alunni beneficiari e relativa scuola frequentata, costo del servizio e ditta fornitrice.

Punto C/D) elenco degli alunni convittori; classe e scuola frequentata; spesa sostenuta per la retta; comune di residenza.

Punto E) Deliberazione istitutiva del servizio.

Relazione a rendiconto debitamente firmata dal responsabile del settore competente da cui emerga il numero degli alunni, il numero delle sezioni calcolate secondo i criteri prescritti, il numero degli educatori, l'elenco dettagliato delle entrate e delle uscite relative al servizio attivato.

Punto F) Deliberazione di incarico del servizio o di acquisto sussidi, con relativo impegno di spesa.

Inoltre, per il punto F, se non contenuto nella delibera di impegno, è necessario produrre:

Punto F1) Dichiarazione da cui risulti il nominativo degli alunni e relativa scuola frequentata; il costo orario dell'assistente; il numero di giorni e di ore di assistenza per ogni alunno.

Punto F2) Relazione attestante la necessità del sussidio e nominativo degli alunni a cui il sussidio è destinato, con descrizione e costo dettagliato del materiale

Punto F3) Dichiarazione da cui risulti il nominativo degli alunni e relativa scuola frequentata ed i costi sostenuti con esclusione del servizio di accompagnamento.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni; Sigg. Gai Marilena (01143207102), Amerio Enza (01143207103), Pezzana Paola (01143207109), Testa Eugenia (0114327110).

Il Dirigente del Settore Istruzione
Maria Luigia Gioria

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale

Ordinanza n. 245/2002

Repubblica Italiana
in nome del popolo italiano

La Corte Costituzionale

composta dai signori:

- Cesare Ruperto - Presidente
- Massimo Vari - Giudice
- Riccardo Chieppa - Giudice
- Gustavo Zagrebelsky - Giudice
- Valerio Onida - Giudice
- Carlo Mezzanotte - Giudice
- Fernanda Contri - Giudice
- Guido Neppi Modona - Giudice
- Piero Alberto Capotosti - Giudice
- Annibale Marini - Giudice
- Franco Bile - Giudice
- Giovanni Maria Flick - Giudice
- Francesco Amirante - Giudice

ha pronunciato la seguente

ordinanza

nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), promossi con due ordinanze emesse il 5 giugno 2001 dal Tribunale di Torino iscritte ai nn. 887 e 888 del registro ordinanze 2001 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 44, prima serie speciale, dell'anno 2001.

Udito nella camera di consiglio del 10 aprile 2002 il Giudice relatore Piero Alberto Capotosti.

Ritenuto che il Tribunale di Torino, sezione VIII civile, con due distinte ordinanze, entrambe del 5 giugno 2001, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), in riferimento agli artt. 3, 97 e 117 della Costituzione;

che, ad avviso del giudice a quo, la norma impugnata - nella parte in cui prevede, tra i requisiti per conseguire l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica e per conservare il diritto al godimento, la "non titolarità del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3 volte la tariffa della categoria A/2 classe I del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili" - si porrebbe in contrasto

con l'art. 117 della Costituzione, poiché recherebbe disciplina difforme rispetto alla legislazione statale di principio (delibera del CIPE del 13 marzo 1995, attuativa dell'art. 88 del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 contenente "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382");

che, secondo il rimettente, la norma denunciata violerebbe altresì l'art. 3 della Costituzione, realizzando un'ingiustificata disparità di trattamento, in ordine all'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, tra chi non abbia la disponibilità di alcun immobile e chi risulti invece titolare di un immobile la cui rendita catastale, pur soddisfacendo i requisiti richiesti dalla disposizione, non attesti alcuna idoneità abitativa per il nucleo familiare del richiedente;

che, infine, la disposizione censurata violerebbe anche l'art. 97 della Costituzione, "in quanto l'adozione, da parte delle amministrazioni, di provvedimenti in attuazione del criterio denunciato si porrebbe in contrasto con i principi di imparzialità e buon andamento ivi previsti".

Considerato che l'identità delle norme impugnate e dei parametri costituzionali evocati rende opportuna la riunione dei giudizi;

che il Tribunale di Torino solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lett. c) della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46, in riferimento, tra gli altri, all'art. 117 della Costituzione sotto il profilo del contrasto con i principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale in materia (art. 88 del d.P.R. 28 luglio 1977, n. 616; delibera del CIPE del 13 marzo 1995);

che, successivamente alla pronuncia delle ordinanze di remissione, è entrata in vigore la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione), il cui art. 3 ha sostituito l'intero testo dell'art. 117 della Costituzione;

che, pertanto, essendo stata modificata una delle norme costituzionali invocate come parametro di giudizio, si impone, come più volte affermato da questa Corte, la restituzione degli atti al giudice a quo, affinché riesamini i termini della questione alla luce del sopravvenuto mutamento del quadro normativo (ex plurimis, ordinanze n. 166 del 2002, n. 165 del 2002 e n. 117 del 2002).

Per questi motivi

La Corte Costituzionale

riuniti i giudizi,
ordina la restituzione degli atti al Tribunale di Torino, sezione VIII civile.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 giugno 2002

Depositata in Cancelleria il 14 giugno 2002

(omissis)

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE ALL'ANNO 2000 (Lire 50.000, Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.